

IL DISCORSO DI CRAXI ALLA CAMERA

MENTRE EVITARE IL REFERENDUM APPARE SEMPRE PIÙ DIFFICILE

HENNIE KUIPER VINCE LA MILANO-SANREMO

## Con l'estero linea unica

Quello svolto giovedì scorso alla Camera era stato preannunciato come un dibattito sul viaggio del presidente del Consiglio negli Stati Uniti. La discussione ha invece finito per riguardare l'intera politica estera del governo. Ciò è avvenuto per iniziativa dello stesso governo, essendo Craxi presentato all'assemblea dei deputati con un rapporto molto ampio, che partiva dalla sua missione appena conclusa negli Stati Uniti per toccare tutti gli aspetti dell'azione internazionale dell'Italia, tutte le aree geografiche e politiche nelle quali la nostra diplomazia svolge o cerca di svolgere un ruolo.

La scelta del presidente del Consiglio non è stata casuale: mhp provvisoria o in attesa, ma non casuale. Promuovendo e conducendo un dibattito di questo genere egli ha voluto risolvere una vertenza nata fra i partiti della maggioranza nell'autunno scorso, quando scoppio alla Camera, si trasferì al Senato e finì davanti al Parlamento in seduta congiunta il complesso «caso Andreotti».

Il ministro degli Esteri,

esempio, anche dal vicesegretario repubblicano, dal liberale, dal socialdemocratico Belluscio e dal democristiano Mario Segni, che nei mesi e nelle settimane scorse avevano espresso sulla Farnesina riserve e preoccupazioni.

Per vincere però il secondo tempo della partita Craxi, incoraggiato e rafforzato dagli elogi guadagnati negli Stati Uniti ha condotto il gioco in prima persona. Egli ha più volte menzionato il ministro degli Esteri, che gli sedeva accanto reduce dai funerali di Cernomak ma lo ha lasciato sostanzialmente in panchina. Ne ha in qualche modo assunto o assorbito le funzioni in virtù, peraltro, dell'articolo 95 della Costituzione, che dice: «Il presidente del Consiglio dei ministri dirige la politica generale del governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività dei ministri». È un articolo che anche Spadolini, quando era a Palazzo Chigi, amava ricordare spesso.

È difficile distinguere giovedì scorso sul volto di Andreotti i confini tra la stanchezza per lo stravolgente giro di mezzo mondo nel quale aveva seguito Pertini, da Buenos Aires a Mosca, e il disagio umano e politico derivantegli dalla decisione del presidente del Consiglio di parlare direttamente della politica estera del governo, chiarendone contenuti e limiti.

In più di un passaggio il discorso di Craxi è apparso correttivo di precedenti posizioni assunte e illustrate da Andreotti. Del cosiddetto scudo stellare caro a Reagan, per esempio, il presidente del Consiglio ha parlato alla Camera in termini problematici ma non negativi procurandosi le significative proteste e critiche dei comunisti. Andreotti ne parlò invece alcune settimane fa in un dibattito promosso da Canale 5 in termini sostanzialmente o prevalentemente negativi. Il giornalista dell'Unità ospite della trasmissione chiese, interessatissimo, al ministro degli Esteri se avesse parlato a titolo personale o a nome del governo. Andreotti non rispose. Ha risposto giovedì alla Camera il presidente del Consiglio nell'unico modo in cui era possibile mantenere e garantire la compattezza della maggioranza, la quale litiga già troppi su versanti in questa campagna elettorale e non guadagnerebbe certamente nulla da litigi anche sulla politica estera, e più in particolare sul tema della sicurezza: una sicurezza che per l'Europa occidentale — ha ricordato il presidente del Consiglio italiano parlando il 6 marzo scorso al Congresso americano — è «indivisibile» da quella degli Stati Uniti.

Francesco Damato

## Polemiche riesplorate nel clima elettorale

Paventato il ritorno al «bipolarismo» - I liberali: non voteremo per rieleggere Pertini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ROMA — La campagna elettorale per le amministrative ha preso ormai il via. I partiti della maggioranza, pur continuando a girare fedi al pentapartito, non rinunciano alla polemica. Anche la rielezione del Presidente della Repubblica sembra rientrare nel gioco della campagna elettorale: ieri il segretario del Pli Zanone ha avvertito che il suo partito non voterà per la rielezione del Presidente Pertini.

Per quanto riguarda i tentativi per evitare il referendum, il tentativo di De Michelis non sembra destinato ad avere successo. Probabilmente dopo la convocazione delle parti sarà tutto rinviato a dopo il 12 maggio e, se le condizioni politiche lo permetteranno, il governo potrebbe far ricorso a un decreto legge, anche senza un'intesa preventiva tra le parti sociali.

Con l'approssimarsi della data del 12 maggio, tutti i partiti hanno messo in campo i maggiori rappresentanti e naturalmente le polemiche di questi ultimi tempi sono destinate a ritornare a galla. La Dc agita il timore di un sorpasso da parte del Pci, ma questa imputazione è contestata dai partiti minori che temono una riedizione del bi-

polarismo.

Il Psdi prende posizione anche contro i repubblicani, mentre il partito di Spadolini lancia messaggi preoccupati per l'andamento della situazione economica. I liberali invece preannunciano, a differenza degli altri partiti della coalizione, quale sarà l'atteggiamento nel corso della votazione per la Presidenza della Repubblica, avvertendo che non voteranno per Pertini.

Anche il tema del referendum è un tema di discussione politica. I socialisti, in una nota, sembrano smentire il ministro Visentini, ricordando che per favorire l'intesa il governo è disponibile a interventi per diminuire il drenaggio fiscale.

Il sindacalista socialista Del Turco, invece, accusa De Mita di non fare molto per evitare il referendum, anzi ritiene che questa prova elettorale non dispiaccia molto al segretario democristiano. Da parte sua De Mita ritiene che molte delle polemiche di questi giorni siano determinate dalla situazione prelettorale. Ricordando la linea politica del suo partito sulle alleanze locali, De Mita, nel suo discorso, avverte che la Dc resta la sola alternativa al Pci.

Il vicepresidente del Consi-

glio Forlani ha rivolto un appello ai cinque partiti della coalizione governativa perché anche durante la campagna elettorale siano evitate «forzature polemiche che portano solo incertezza e disorientamento».

Il richiamo della Dc al rischio di un sorpasso comunista, confermato anche da alcuni sondaggi della Doxa, preoccupa però i partiti intermedi. Il segretario del Psdi Longo ritiene indispensabile difendere l'unità del pentapartito in quanto dal sorgere di crisi a ripetizione potrebbe trovare spazio il tentativo di una legge elettorale profondamente diversa che porterebbe l'Italia a dividersi su due fronti, uno guidato dalla Dc e uno dal Pci, con obblighi di aggregazione per i partiti minori.

Longo ha accusato apertamente alcuni settori del Pri e della Dc di lavorare per favorire il compromesso storico. Al suo partito il segretario socialdemocratico ha invece rimproverato di aver sostenuto troppe giunte di sinistra.

I socialisti guardano con fiducia alle prossime elezioni contando sull'effetto Craxi. Anche i socialisti sono preoccupati però per un possibile riemergere del bipolarismo. A puntare decisamente sulla contrapposizione frontale

con la Dc sono i comunisti, che sperano di confermarsi dopo il 12 maggio il primo partito. Il segretario della Uil Benvenuto ritiene che, pur di ottenere questo disegno, una componente della Cgil (chiamata quella comunista) vuole evitare un'intesa sulla scala mobile che potrebbe invece rafforzare le forze di governo.

Un altro sindacalista socialista, il segretario generale aggiunto della Cgil, Del Turco, è convinto però che anche da parte democristiana non ci sia tutto l'impegno per evitare il referendum. Secondo Del Turco questo referendum non sembra dispiacere molto a De Mita, in quanto questo creerebbe uno «sconquasso» tale da modificare l'intero quadro della politica italiana, creando nuove fratture nella sinistra italiana.

Gli spazi per evitare il ricorso alle urne sulla scala mobile sembrano in ogni caso molto limitati, e con molta probabilità il nuovo tentativo di De Michelis è avviato all'insuccesso, in quanto sia la Confindustria sia i sindacati hanno confermato le rispettive posizioni sulla questione pregiudiziale del pagamento dei decimali di punto.

Giuseppe Sanzotta

## L'olandese volante



Sanremo — L'olandese Hennie Kuiper, vincitore della settantaseiesima Milano-Sanremo, esulta sul podio dopo la conclusione della corsa. Servizio nello sport (Telefoto Ansa)

OCCHIO ALLA «FILIPPINA» E ALLA «CILENA»

## Arriva la primavera e ci porta l'influenza

Siamo alle porte della primavera, ma con la bella stagione è prevista pure un'ondata influenzale che proseguirà fino a Pasqua. L'allarme viene dal prof. Pietro Crovari, direttore della prima cattedra dell'Istituto di igiene dell'Università di Genova, considerata ormai un vero e proprio osservatorio epidemiologico nazionale.

Se la prima metà di febbraio è stata contraddistinta dalla «Filippina» e dalla «Cilena», ora sono in arrivo la Filippina A-H3N2 e la Cilena A-H1N1 (quest'ultima era assente da vent'anni dalla scena epidemiologica nazionale). Sotto Pasqua, inoltre, è purtroppo attesa anche l'influenza di tipo B.

Perché questa recrudescenza? L'andamento climatico degli ultimi mesi ha indebolito notevolmente la resistenza organica, sottoponendo il fisico allo stress da freddo. Per contro, l'improvviso mutamento delle condizioni del tempo ha favorito lo sviluppo di differenti ceppi virali, alcuni dei quali assenti da molti anni.

La comparsa contemporanea di differenti ceppi virali espone a infezioni ripetute successive. Bisogna infatti tener conto che contrarre un virus non mette al riparo dal contrarne un altro che sia anche solo leggermente diverso dal punto di vista antigenico.

Il virus influenzale può colpire qualsiasi organo o apparato, per cui le manifestazioni sono le più diverse, e vanno dalle alterazioni dell'albero respiratorio ai disturbi gastrointestinali. E allora si possono verificare nausea, vomito, diarrea.

Non esiste una terapia specifica per nessun genere di virus se non la vaccinazione preventiva, che però nel caso dell'influenza è difficile che risulti efficace. Infatti non è certo che il ceppo di virus usato corrisponda a quello che scatenerà l'epidemia.

Una terapia puramente sintomatica consiste nel riposo a letto, con assunzione di grandi quantità di vitamine, soprattutto vitamina C. Per raggiungere i necessari dosaggi terapeutici, anche se può essere di aiuto una dieta ricca di verdure e di frutta, bisogna comunque ricorrere ai prodotti che si trovano comunemente in commercio. Non si dimentichi, infat-

ti, che la concentrazione di vitamina C in una singola compressa è infinitamente più elevata di quella che può dare, ad esempio, anche il mezzo chilo di arance.

Il ricorso agli antibiotici, invece, non è assolutamente consigliabile, ammenoché ciò non avvenga per consiglio del medico che può aver ravvisato una complicanza del fenomeno influenzale, da identificarsi ad esempio in una sovrainfezione batterica. In questo caso si tratta di una malattia nuova che viene a sovrapporsi all'influenza, e che può richiedere pertanto l'impiego degli antibiotici del quale comunque non va assolutamente fatto un uso indiscriminato: essi devono essere sempre assunti su precisa prescrizione del medico.

Particolarmente grave si presenta tale problema sanitario a Trieste, città che accoglie in prevalenza persone anziane, le quali potrebbero essere esposte più degli adulti alle complicazioni bronchiali o di altra natura oppure a un aggravamento di eventuali malattie di base, soprattutto con riflessi cardiovascolari. Gli anziani colpiti dall'influenza devono di conseguenza farsi seguire dal medico, non fidarsi della classica aspirina o delle vitamine.

Si era accennato prima alla constatazione che non è stato possibile finora sviluppare un vaccino antinfluenzale generale in quanto il virus continua a cambiare i suoi antigeni (per antigeni si intende ogni proteina, non normalmente presente nel corpo, che introdotta nella corrente ematica stimola la produzione di una proteina, o anticorpo, che reagisce specificamente con essa).

Ecco allora — la notizia è di questi giorni — che la ricerca spaziale ci viene in soccorso. Da Sydney, infatti, si apprende che tra i compiti affidati alla navicella spaziale «Discovery», in aprile, figura un esperimento ritenuto essenziale per la produzione di un vaccino contro l'influenza. Se l'ipotesi del prof. Graene Laver, dell'Università nazionale di Canberra, è corretta, sarà possibile per la prima volta esaminare la struttura tridimensionale del complesso antigeno-anticorpo.

Come dire, un primo importante passo verso la sconfitta dell'influenza.

Ranieri Ponis

CLAMOROSA DECISIONE SUL TRAGICO FATTO DI TRIESTE

## Il caso Greco: per tre agenti indizi di omicidio volontario

Ai tre agenti della Digos che sabato, 9 marzo, aprirono il caso, il vice procuratore Pietro Walter Greco, freddandolo, è pervenuta ieri mattina una comunicazione giudiziaria in base alla quale sarebbero stati indiziati di concorso in omicidio volontario. Questa, la laconica notizia filtrata attraverso un muro di silenzio che resiste a ogni assalto. L'atto indica però che l'istruttoria formale, affidata al giudice dottor Guido Patriarchi, si è ormai incanalata nel binario previsto per questa procedura.

Oltre alla comunicazione giudiziaria, ai poliziotti è stata notificata anche la costituzione di parte civile di Domenico Greco, fratello dell'istituto, e di Gabriella D'Affaro, la giovane donna che aveva convivuto con lui per molti anni. Lo stesso atto è stato notificato anche al procuratore generale reggente dott. Ferruccio Franzot, al quale, come prevede la cosiddetta legge Reale, erano stati trasmessi i verbali dei primi accertamenti svolti dagli inquirenti.

L'avvocato Roberto Maniaco di Gorizia, che guida lo staff della privata accusa, formata dall'avvocato Riccardo Cattarini dello stesso Foro, l'avvocato Giudice Andrea di Trento (era stato difensore di Pietro Greco) e l'avvocato Lucio Calligaris di Trieste, ha avuto nella tarda mattinata di ieri un lungo colloquio con il giudice Patriarchi.

Per la prossima settimana è previsto qualche sviluppo nell'inchiesta giudiziaria in

quanto i patron di parte civile, oltre alle richieste di un'ispezione balistica, una medicolegale e una chimica (la terza dovrebbe stabilire la distanza che intercorre tra lo sparatore e gli spariatori) e il bersaglio mobile costituito da Greco) intendono presentare altre istanze per sollecitare indagini su elementi connessi al fatto. È noto che nel vano scale di via Giulia si trovavano, al momento culminante dell'episodio, tre agenti mentre un quarto era appostato sulla strada, e del quarto uno si astenne dal premere il grilletto della pistola d'ordinanza. Un'inchiesta a parte è quella che viene svolta dal procuratore reggente dott. Claudio Coassin e dal sostituto dott.

Roberto Staffa. I magistrati hanno concentrato la loro attenzione sull'appartamento di via Giulia, di cui è locatario lo psicologo dott. Renato Davi, che sembra si trovi in Brasile e sulle persone che avevano gravitato attorno all'appartamento stesso. Nel loro lavoro gli inquirenti si avvalgono della collaborazione del vicequestore dott. Sergio Petrosino, subentrato alla direzione della Digos dopo che il dott. Bruno D'Agostino è stato sospeso temporaneamente dal servizio. Secondo voci che circolano in via Giulia, Pietro Greco avrebbe alloggiato nello stabile numero 39 da diverse settimane.

E la prima volta che in Italia, a carico di agenti impe-

gnati in un servizio, si ipotizza il reato di omicidio volontario. «È una decisione assolutamente eccezionale», è stato il commento degli esperti in questioni analoghe a quella avvenuta a Trieste. E si sostiene che un'accusa del genere non possa assolutamente reggere e, anche se sicuramente provocherà nuove polemiche e interrogazioni, spingerà con tutta probabilità il ministro dell'Interno ad anticipare alla Camera la discussione su questo tragico episodio.

Sul tragico episodio di via Giulia continuano le prese di posizione. Due le più indicate: una di un'ottantina di docenti universitari dell'ateneo triestino che parlano «di leggerezza e inumanità con cui è stato ucciso l'insegnante» e si augurano che «la magistratura inquirente non si limiterà all'incriminazione di chi ha sparato materialmente, ma farà altresì piena luce sulle responsabilità di tutti coloro che, nell'organizzare l'operazione, non hanno fatto quanto era possibile per impedire che essa si trasformasse in una tragedia».

L'altra è della Federazione grigoverde che «richiama l'attenzione dell'opinione pubblica sui gravi perduranti pericoli della lotta armata contro lo Stato. Il terrorismo, purtroppo, non è stato ancora debellato. Lo hanno ripetutamente confermato le alte autorità di governo e lo confermano le minacce dichiarate dai terroristi attualmente sotto processo».

## Libano: mossa siriana Raid iracheni nel Golfo

Centinaia di soldati e decine di carri armati siriani hanno preso posizione ieri in Libano di fronte ai miliziani cristiani ribelli e a Damasco il ministro della difesa Mustafa Tlas ha annunciato una iniziativa militare per impedire che la situazione si aggravi.

Di fronte alla minaccia di un intervento diretto delle truppe siriane le milizie che quattro giorni fa erano insorte contro il presidente Amin Gemayel hanno lasciato cadere gran parte delle loro rivendicazioni. Un comunicato diffuso ieri pomeriggio afferma che il loro movimento non è contrario «né all'unità nazionale, né alla riconciliazione (con i musulmani) né al governo», ma vuole soltanto «maggiore democrazia all'interno della comunità cristiana».

Al frattempo la guerra divampa sul Golfo. Sono 71 i morti causati ieri dalle incursioni aeree dei cacciabombardieri iracheni contro le città iraniane. I feriti, a quanto ha reso noto l'agenzia Irna, sono quasi duecento. I servizi a pagina 9

NELLE PAGINE INTERNE

## Colossale contrabbando con agganci in regione

Stroncato dalla guardia di finanza di Milano un colossale contrabbando di sigarette, prodotti tessili e materiale elettronico: 22 arresti e cinque ordini di cattura internazionali per quattro stranieri e un italiano residenti in Svizzera.

Tra gli implicati anche due funzionari della dogana di Tarvisio (uno dei quali di Udine) e due titolari triestini di un'agenzia di pratiche automobilistiche.

In cronaca

## Mosca minaccia azioni contro il Pakistan

Una inattesa e potenzialmente pericolosa svolta nella politica estera sovietica è in preparazione e segnala un inasprimento della posizione del Cremlino verso gli Stati Uniti. Gorbacev si prepara a stabilire un «collegamento» tra la situazione in Afghanistan e quella in Nicaragua.

Se Washington continuerà nella sua pressione politica e militare sul Nicaragua, Mosca metterà in atto «azioni» contro il Pakistan.

A pagina 9

SONO SEMPRE PIÙ IN ROSSO I CONTI DELL'ITALIA CON L'ESTERO

## Servirebbe davvero la lira «forte»?

I nostri scambi con l'estero stanno destando crescenti preoccupazioni e, poiché quella italiana è una economia molto aperta e gli scambi con l'estero ne rivelano le disfunzioni, le preoccupazioni si estendono all'intera economia.

Le nostre importazioni continuano a crescere: questo potrebbe essere un buon segno per un'economia trasformata, se non fosse che, quando attraversiamo una fase di espansione, le importazioni di materie prime, semiprodotti ed energia aumentano dalle due alle tre volte più della produzione. Continuiamo ad avere la palla al piede di quasi 36 mila miliardi (come dire, cento miliardi al giorno) di importazioni energetiche; abbiamo una bilancia degli scambi agricolo-alimentari fortemente passiva. Avevamo fin qui un grosso avanzo negli scambi di prodotti industriali, specialmente meccanici e tessili, che compensava almeno

in parte questo fiume di importazioni. Ora però la situazione sta cambiando.

Mentre le importazioni continuano a crescere, le esportazioni sono addirittura, sia pure di poco, diminuite in gennaio, secondo gli ultimi dati.

C'erano già stati segnali in questo senso nei mesi scorsi: il 1984, si era chiuso con un disavanzo di oltre 19 mila miliardi, contro i poco più di 11 mila del 1983. Ma ora il problema della competitività delle nostre merci si pone esplicitamente. E si pone, come la Banca d'Italia rileva nel suo ultimo Bollettino semestrale, sia perché le merci estere sono più competitive delle nostre sullo stesso mercato italiano, sia perché i produttori italiani preferiscono vendere all'estero piuttosto che all'estero.

Il governo sembra condividere la tesi della Banca d'Italia che una lira sopravvalutata, cioè un cambio più basso della parità tra i poteri d'acquisto, è un grosso stimolo per le imprese a non fare concessioni che migliorino ulteriormente le condizioni del già occupati e a ricercare invece di recuperare competitività attraverso un aumento di efficienza, tenendo nel conto la bassa inflazione. Qualcuno ha chiamato questa la tesi del

«cambio-frusta»; molti hanno rilevato che è una soluzione abbastanza analoga a quella americana, un paese che ha in comune con noi un forte disavanzo pubblico, alti tassi reali d'interesse e un forte deficit degli scambi con l'estero.

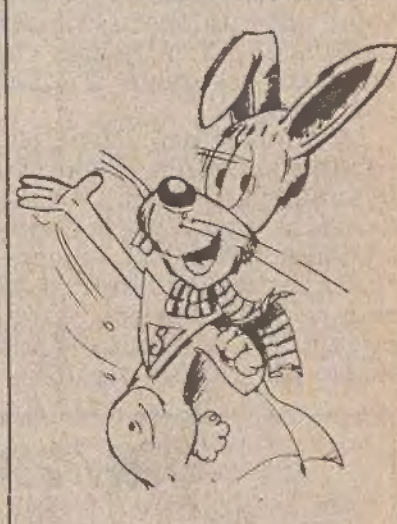
A parte ogni altra considerazione, ci sono tuttavia fra i due «casi» almeno un paio di differenze che ci paiono sostanziali. La prima è che il forte afflusso di fondi dall'estero fa sì che negli Stati Uniti il capitale necessario per gli investimenti sia caro ma non scarso, e compensi l'effetto deflazionistico del deficit di bilancia dei pagamenti. L'altra differenza è che la spesa pubblica ha negli Stati Uniti un elevato contenuto di innovazione.

Potrà sembrare cinico il dirlo: ma un miliardo speso per aumentare le pensioni ovvero per finanziare la ricerca per lo scudo stellare ha un ben diverso impatto sull'econo-

mia, specialmente se il problema è di ritrovare efficienza e competitività. Nessuno ignora che viviamo in un periodo di rapidi e intensi mutamenti tecnologici; ciò che molti ignorano è che una parte importante del progresso è il risultato di innovazioni solcite da commesse pubbliche. Lo Stato, in molti paesi esteri, fa programmi di spesa che provocano questo effetto, li rende noti e li rispetta scrupolosamente: in tal modo consente alle imprese di fruire di una grossa ricaduta tecnologica.

Frustare le imprese con una lira «forte» può star bene, anche perché premia il dinamismo e l'efficienza. Ma occorre anche usare certi strumenti, tipica la spesa pubblica, in modo appropriato alle esigenze di un moderno paese industriale in un tempo di intenso progresso tecnologico. In caso contrario, diverrebbero inevitabili soluzioni più rosee.

Mario Casari



Oggi  
altri  
numeri  
per giocare

## DALL'INTERNO

IL FUTURO DELLE FORZE ARMATE

## Una scelta urgente

La «Garibaldi» e gli aerei a decollo verticale

Spesso in Italia la discussione avviene in ritardo sui fatti. Questo è il caso del dibattito sull'aviazione di marina. Ci si domanda se dobbiamo o no comprare degli aerei a decollo verticale da imbarcare sulla miniportaerei Garibaldi. Ma questo problema dovevamo porcelo alcuni anni o sono, quando decidemmo prima di costruire l'incrociatore tuttoponte, e poi di modificarne la pista di lancio in modo da renderla adatta a questo tipo di aerei. Ora la nostra miniportaerei già l'abbiamo e sarebbe veramente strano se decidessimo di non completarla con gli aerei che le sono necessari.

Il problema semmai è più vasto, e riguarda, questo sì, il futuro. Quello che dobbiamo decidere oggi è se ci contenteremo di avere quest'unico esemplare di portaerei, o se ne vogliamo un'intera piccola flotta. Nei prossimi dieci anni infatti andranno in disarmo i due incrociatori lanciamissili che oggi sono le ammiraglie della nostra squadra navale, e la scelta sarà tra l'acquisizione di altre due navi dello stesso tipo o di due nuove miniportaerei.

Non è una decisione facile. Contro queste navi tuttoponte giocano molti fattori tecnici e prima di tutto il loro costo e la loro vulnerabilità. Il rischio è quello di mettere in mare navi grosse, relativamente lente e difficili da difendere, specie se operano in un mare chiuso come il Mediterraneo, dalle cui coste possono giungere attacchi aerei improvvisi e difficili da bloccare, e dalle cui profondità possono arrivare imprevedibili bordate di missili, anche nucleari, lanciati da sottomarini in immersione. Potremmo ritrovarci, come durante la seconda guerra mondiale, con una flotta potente sulla carta, ma in realtà bloccata nei porti e incapace di affrontare con successo l'avversario.

D'altra parte è anche vero che queste navi sono necessarie se invece si pensa a un diverso scenario operativo: alla possibilità cioè di operazioni militari limitate, più circoscritte, contro avversari meno importanti dell'Urss, al fine di controllare delle crisi locali.

L'evoluzione tecnologica che, in un conflitto al massimo livello, gioca contro la possibilità di sopravvivenza e l'utilità di una miniportaerei, al contrario, in caso di conflitto limitato o di operazione

circoscritta, potrebbe giocare a suo favore.

In soldoni, quindi, il problema del futuro è quello di decidere a cosa deve servire la nostra marina militare. Purtroppo però la risposta non è facile. Noi ci troviamo di fronte ad ambidue le possibilità: quella di doverci contrapporre al Patto di Varsavia in una guerra globale, e quella di dover prevedere il nostro coinvolgimento in crisi più limitate. Ma non possiamo pagarci due diverse marine.

Il rischio, dunque, come al solito, è quello di cercare di conciliare il diavolo con l'acqua santa. Nel passato questo ci ha portato a preferire una sorta di politica da commessi viaggiatori: abbiamo cioè acquistato un «campionario» di tutti i tipi di navi e di armamenti, senza averne abbastanza di nessuno. Bisognerebbe evitare di ripetere domani questa scelta.

La scelta non riguarda solo la marina. Le nostre tre forze armate purtroppo hanno un po' la tendenza a prepararsi a combattere ognuna la guerra che le è più congeniale, senza preoccuparsi granché della visione di insieme. Così, mentre l'esercito pensa alla soglia di Gorizia, l'aeronautica pensa alla guerra strategica e al dominio dell'aria e la marina ai conflitti più limitati nel Mediterraneo. Il nuovo «libro bianco» della difesa, pubblicato da Spadolini all'inizio di quest'anno, tenta di conciliare questi diversi scenari, proponendo diverse «missioni interforze» che, a seconda della minaccia o dello scenario di conflitto prevalente, dovrebbero vedere impiegate contemporaneamente e unitariamente tutte e tre le forze armate.

Se vogliamo dare maggiore sostanza alla nostra politica estera nel Mediterraneo, magari con il benedetto aiuto dei nostri alleati europei e dagli Usa, allora dobbiamo privilegiare le scelte della strategia verso il Sud, non solo per la marina, ma anche per l'aeronautica (che avrà bisogno di aerei più numerosi e armati in modo più adatto a questo fine) e per l'esercito (che dovrà attrezzare rapidamente la sua forza di intervento rapido. Una scelta più tradizionale di difesa a Nord-Est, contro il Patto di Varsavia, richiederebbe invece più sottomarini e meno portaerei e quindi una revisione dei piani delle tre forze armate.

Stefano Silvestri

CONCLUSO A LUGANO IL CONVEGNO SULLE REGIONI MONTANE

## Anche in Usa si confida nell'Europa delle Alpi

Un messaggio dell'ex consigliere di Carter, Brzezinski sul superamento di Yalta

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — «Io penso che qualsiasi Europa che sorga dalle attuali condizioni di divisione artificiale dovrà essere un mosaico di culture, di storie e di identità differenti e, per alcuni aspetti, perfino di aspirazioni politiche differenti. E condivido l'idea che all'interno della regione alpina ci sia un modello per la costruzione dell'Europa del dopoguerra. Infatti sono profondamente convinto che la divisione dell'Europa sancita a Yalta è assolutamente inattuabile». Così ha dichiarato Zbigniew Brzezinski, ex consigliere per la sicurezza nazionale del presidente Carter, in un video-tape proiettato in margine al convegno di Lugano su «Le Alpi e l'Europa».

Nel condividere l'ipotesi di un possibile compito unificante che le regioni a cavallo delle Alpi possono svolgere ai fini della costruzione di una nuova Europa, l'esperto americano è dell'opinione che l'attuale assetto del nostro continente «non corrisponde infatti a nessuna tradizione storica e dipende unicamente dalla confluenza di forze esterne che sono capitate a dominare l'Europa in conseguenza del suicidio politico dell'Europa stessa». L'Europa, già al centro del mondo, si è distrutta nel corso di due guerre mondiali.

«Non credo — questo il «messaggio» di Brzezinski al convegno — che un cambiamento avverrà in seguito a una svolta politica veloce. Perciò mi sembra opportuna quest'azione di stimolo degli europei occidentali verso quelli orientali attraverso la comune partecipazione a organismi specializzati. Per esempio mi sembra un'idea eccellente la cooperazione in atto con la Croazia e la Slovenia all'interno del comitato delle regioni dell'arco alpino. Penso che questo è molto in armonia con ciò che mi piacerebbe veder realizzato su scala europea: nel rapporto fra Est e Ovest, perché è solo in questo modo che possiamo gradualmente imporre un cambiamento».

«È importante — secondo l'esperto americano — creare le pre-condizioni per una crescita unitaria dell'Europa che non assuma l'aspetto di un'espansione americana su tutta l'Europa e nello stesso tempo di un ritiro dei sovietici. Se di ciò si trattasse, i sovietici porrebbero ovviamente delle resistenze. Perciò abbiamo il dovere di fare alcuni passi in direzione di una graduale riunificazione europea vuol dire la conformazione di un'Europa più autentica».

Quella che è già in luce — per tradizioni storiche, culturali e economiche — appunto nelle regioni a cavallo delle Alpi e che il comitato di coordinamento già unifica da Nizza a Zagabria.

Tale dichiarazione (insieme a un interessante giudizio su Gorbaciov: «Non è giustificata la stupida euforia occidentale solo perché egli veste all'occidentale e perché apparentemente mangia con la for-

chetta, vedremo presto, tempo tre mesi, se si tratti di un riformatore vero o solo di un «rinciovanitore», quale è stato allevato, unico capo dell'Unione Sovietica, dai suoi stessi predecessori») è stata ascoltata nel corso di una tavola rotonda cui hanno partecipato — con due illustri «ex-quali» Emilio Colombo, già presidente del consiglio, e Edgar Faure, già presidente dell'assemblea nazionale francese — l'eurodeputato Vittorio Chiusano, il segretario di stato del governo federale svizzero Cornelio Sommaruga, il pro-presidente della pontificia commissione per l'unità, il cardinale monsignor Emanuele Ciarlone, il ministro degli esteri della Croazia, Rajko Knezevic, e Alois Partl del governo tirolese.

Moderatore il presidente del comitato delle regioni alpine, Piero Bassetti, che da

oltre un decennio è l'anima di un'impresa sempre meno utopistica quale risulta appunto quella di un'Europa unita la

## Niente scuola dal 4 al 10 aprile

ROMA — Cominceranno giovedì 4 aprile le vacanze pasquali per gli oltre dieci milioni di alunni delle scuole elementari, medie e secondarie superiori. Secondo il calendario scolastico fissato dal ministero della Pubblica Istruzione, le scuole rimarranno chiuse fino a mercoledì 10 aprile compreso.

Le uniche altre festività previste dal calendario ministeriale prima del termine delle lezioni sono il 25 aprile (anniversario della liberazione) e il primo maggio (festa dei lavoratori).

cui ossatura sia rappresentata dai popoli delle Alpi: un'impresa che intanto ha ricevuto anche l'autorevole viatico dei partecipanti alla citata tavola rotonda.

«Dovremo lavorare altri trent'anni, non ci facciamo illusioni — dice Bassetti — ma se lavoreremo sugli interessi concreti per aggregarli sempre più, poiché i problemi economici non conoscono confini, questo continente dovrà diventare infine un nuovo polo mondiale».

Come si è concluso il convegno? Il comitato di cooperazione è stato invitato a adeguare le proprie strutture a una funzione maggiormente operativa, coordinando l'attività delle singole comunità di lavoro, quali Alpi Adria, le cui iniziative vengono valutate, per la concretezza dei risultati, molto positivamente.

Giorgio Pison

CORTE COSTITUZIONALE

## La Socof potrebbe essere illegittima

ROMA — Per la Socof, la sovrimposta comunale sui fabbricati istituita una tantum per il 1983 allo scopo di dare ossigeno alle casse degli enti locali, è giunto il momento del giudizio di legittimità. Martedì prossimo la Corte costituzionale discuterà in udienza pubblica (per poi avviare in camera di consiglio l'esame della questione nel merito) quattro ordinanze dei Tribunali amministrativi regionali di Lombardia e Veneto che contestano alla sovrimposta di violare più volte la Carta repubblicana.

Sotto accusa sono gli articoli 19 e 20 della legge che l'istituisce, la numero 131 dell'83; i parametri costituzionali che si giudicano violati sono quelli dell'eguaglianza dei cittadini innanzi alla legge, dell'obbligo di tutti di concorrere alle spese pubbliche in ragione della capacità contributiva.

La violazione del principio di eguaglianza e di quello della capacità contributiva deriverebbe da questi fatti.

1) Sono stati colpiti solamente i redditi dei fabbricati (perché? È stato chiesto alla Corte, visto che il tributo era destinato genericamente ad aumentare le entrate comunali).

2) È stata operata, per attuare il carico fiscale complessivo, una differenziazione tra fabbricati soggetti ad Ior e fabbricati che non lo sono.

3) È stato attribuito ai comuni il potere di applicare diverse aliquote o addirittura di applicarle o non applicarle la sovrimposta (con ciò creando, è stato fatto osservare, ingiustificate sperequazioni tra i possessori di fabbricati secondo i comuni dove questi sono situati).

4) Non è stato consentito, ai fini del calcolo dell'Ior e dell'Ipeg, di detrarre quanto versato in base alla Socof.

INCONTRO A VENEZIA DOPO IL VIAGGIO DEL PRESIDENTE AFRICANO NEGLI USA

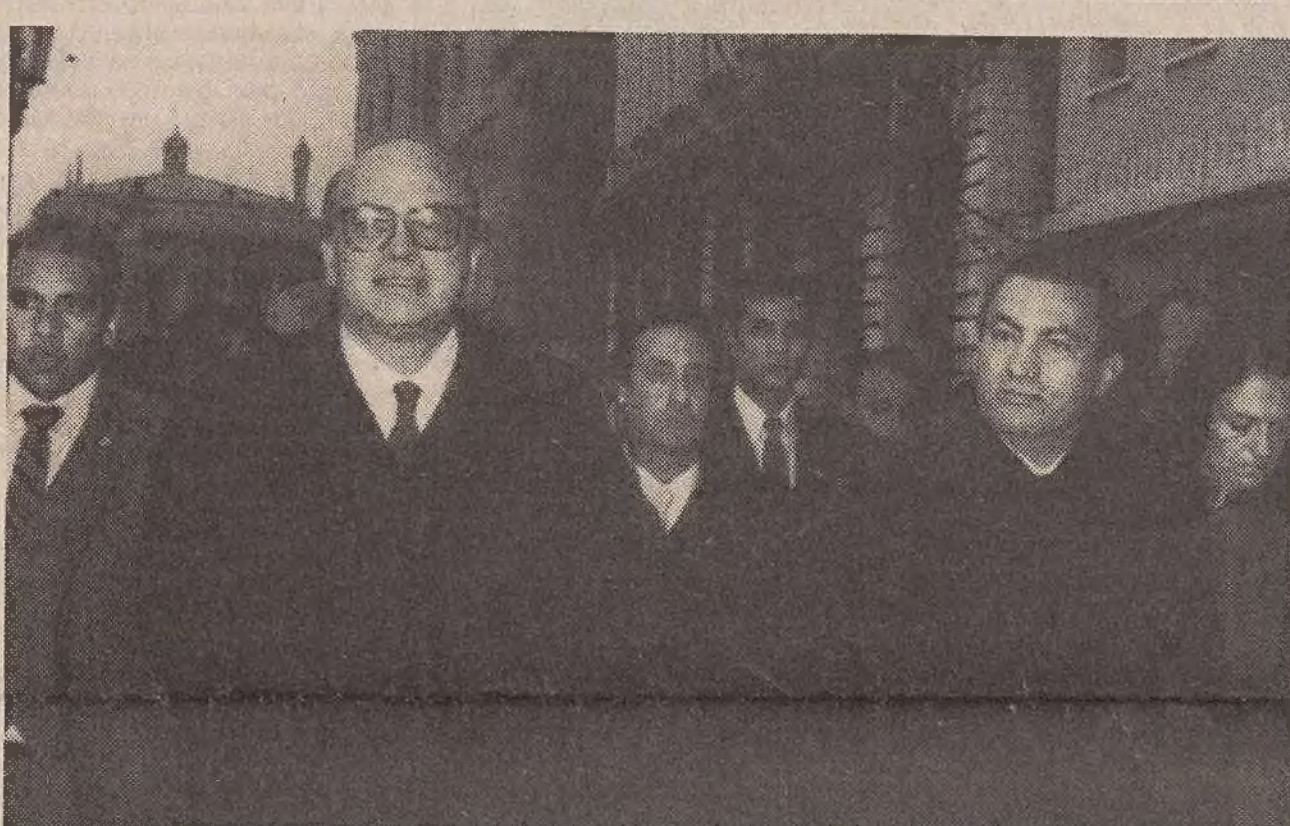
## L'egiziano Mubarak chiede a Craxi un appoggio per il Medio Oriente

VENEZIA — Tre ore di colloquio tra il Presidente egiziano Hosni Mubarak, che ha riferito loro sul suo colloquio negli Stati Uniti con il Presidente Reagan, hanno convinto il presidente del Consiglio Bettino Craxi e il ministro degli esteri Giulio Andreotti della necessità che l'Europa dei Dieci appoggi «con convinzione» la fine del mese a Bruxelles, l'iniziativa negoziata per riportare la pace nel Medio Oriente resa possibile dall'accordo tra Giordania e Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) dell'11 febbraio scorso.

«C'è una situazione che è in movimento e si muove nella direzione giusta che tutti siamo impegnati a sostenere. Io stesso — ha detto Craxi ai giornalisti al termine del colloquio con Mubarak — farò anche il Consiglio europeo. Lo farò con particolare convinzione perché bisogna vincere molte resistenze, molti pregiudizi e forti difficoltà ma credo — ha aggiunto il presidente del Consiglio — che il Consiglio europeo appoggerà questo movimento e che anche gli Stati Uniti lo faranno».

Il Presidente Mubarak è giunto ieri a Venezia (oltre ai colloqui con Craxi e Andreotti ha avuto solo il tempo di dare un sguardo, rapido ma ammirato, a piazza San Marco) proprio al ritorno da Washington dove ha tentato, ma senza successo, di convincere Reagan a un incontro tra gli Stati Uniti e la delegazione giordano-palestinese che, secondo Re Hussein di Giordania e Arafat, dovrebbe poi avviare un negoziato diretto con Israele.

A Craxi e Andreotti, Mubarak ha spiegato, come aveva



Venezia — Breve momento di relax per Craxi e Mubarak nei pressi di piazza San Marco

fatto con la signora Thatcher e con il cancelliere Kohl nelle scorse settimane, che tutti faranno in Germania, che nonostante l'assenza di risultati immediati i suoi colloqui americani sono stati comunque «fruttuosi».

È vero, in questo momento gli Stati Uniti non sono pronti ad un incontro con i palestinesi — ha detto in sostanza — ma essi non hanno però chiuso la porta a tale eventualità. Sul modo di farlo si può ancora discutere, anche il piano egiziano e solo una proposta: l'importante è, ha affermato Mubarak, far partire il negoziato.

Mubarak ha detto di avere esposto a Reagan un piano in tre punti. La prima fase, l'incontro Usa-delegazione giordano-palestinese, doveva essere un «semplice inizio del dialogo, una presa di contatto, non un negoziato». La fase negoziale, direttamente tra Israele e la delegazione giordano-palestinese, dovrebbe essere il secondo momento di tale piano, e dovrebbe precedere la terza fase, quella della convocazione di una conferenza internazionale sotto gli auspici dell'Onu.

In precedenza Craxi alla Fondazione Cini aveva rivolto un discorso alle rappresentanze politiche, economiche e sociali del Veneto. «C'è un'Italia che cambia e che miglio-» — aveva sottolineato — «protesta a un benessere diffuso. Il nostro Paese ha compiuto passi importanti tra quelli europei. Ci sono le condizioni perché qualche divario possa essere colmato se tutti faranno il proprio dovere e prendano nelle forze sociali la ragionevolezza per lo sviluppo dell'interesse generale».

Craxi aveva tenuto a sottolineare che «l'ottimismo che mi attribuiscono non è leggerezza» perché «conosco bene le attrezzature e anche le debolezze del nostro paese». Richiamate le capacità di sviluppo e di miglioramento del paese, che «sa costruire tecnica e scienza», Craxi aveva poi sottolineato: «È un'Italia vera e reale — e tutto il Veneto ne è una prova — che deve essere incoraggiata, che merita fiducia, che crea fiducia e alimenta grandi speranze per l'avvenire».

## Marta Marzotto «madrina» delle lucciole

PREVISO — Marta Marzotto, pur contraria alla prostituzione, è una delle sostenitrici dei diritti civili delle prostitute: nel prossimo numero di «Lucciolina», il loro periodico che a giorni sarà in vendita con una nuova veste grafica, spiega questa sua presa di posizione in un'intervista.

Pia Covre e Carla Corso, rispettivamente segretaria e presidente del comitato per i diritti civili delle lucciole la considerano un po' la loro madrina.

«Non è proprio così — precisa Marta Marzotto — semplicemente do loro una mano quando mi è possibile».

«Perché appoggia i diritti civili delle prostitute? «Perché sono donne che hanno il diritto di essere cittadine a tutti gli effetti, come gli altri, e quindi di chiedere quello che per loro è importante».

«Insomma soltanto una battaglia civile».

«Le minoranze emarginate hanno bisogno dell'aiuto di tutti. Inoltre è importante che si discuta del fenomeno prostituzione e di tutto ciò che questo implica. E il primo passo per affrontare questo problema sono i diritti civili».

L'ACI RINUNCIA PER LA GUERRA FRA I PARTITI

## Il Gp di Formula 1 non si farà a Roma

ROMA — Il Gran premio di Formula uno non si farà a Roma. Con una decisione a sorpresa, in attesa del verdetto finale del consiglio comunale previsto per domani, l'Automobil Club ha restituito all'autorità sportiva internazionale, la Fisa, la gara che era stata assegnata all'Italia l'anno scorso.

La rinuncia definitiva della capitale al Gran premio è stata annunciata ieri dall'Ac. La decisione è stata presa d'intesa dall'Ac, dal Csa, l'organismo sportivo dell'Automobil club, e dalla società «Gran premio F1» costituita l'anno scorso proprio per organizza-

re la prestigiosa gara. Non deve essere stata una scelta facile e unanime, anche perché il presidente dell'Ac, Roma Cotrufo ha detto che la decisione è stata presa senza consultazioni preventive e ha fatto inutilmente precipitare la situazione.

Dopo le aspre polemiche fra i partiti sull'opportunità di bloccare mezza città per la realizzazione del circuito all'Eur, gli organizzatori hanno voluto giocare d'anticipo sull'amministrazione comunale. La decisione di domani quasi certamente sarebbe stata negativa.

Anche se tutti i partiti era-

no in linea di massima favorevoli al Gran premio a Roma, le difficoltà sorvegliano soprattutto per la scelta del luogo. Ma era impossibile, a così breve distanza dalla gara, in programma il 13 ottobre, riuscire a trovare un altro circuito che, se troppo fuori dalla capitale, non avrebbe offerto le attrattive del quartiere disegnato da Nervi.

«Il circuito dell'Eur — sottolinea l'Ac in un comunicato già approvato dalla Fisa, era l'unico possibile. La posizione ufficiale delle maggiori forze politiche, capitoline escluse quindi la possibilità di effettuare la gara».

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

|          |                |
|----------|----------------|
| BARI     | 85 15 86 55 34 |
| CAGLIARI | 79 69 53 21 82 |
| FIRENZE  | 41 69 73 86 54 |
| GENOVA   | 78 17 35 48 66 |
| MILANO   | 78 21 74 77 38 |
| NAPOLI   | 1 48 8 87 71   |
| PALERMO  | 55 67 6 87 3   |
| ROMA     | 43 86 64 42 90 |
| TORINO   | 48 89 35 9 36  |
| VENEZIA  | 27 73 45 40 79 |

La colonna vincente: 2 2 X 2 2 1 X X X 1 X 2

ROMA — Il Coni servizio Enalotto ha comunicato i dati provvisori del concorso n. 11:

Il montepremi è di lire 1.383.236.702. Al punto 12 spettano lire 39.520.000; agli 11 lire 989.000; ai 10 lire 85.000.

Nella zona del Veneto Ordine sono stati realizzati 24 undici e 330 dieci; a Trieste un undice e 30 dieci; a Gorizia 2 undici e 20 dieci.

A DUE ANNI DI DISTANZA DAL PRIMO CONVEGNO DI PORDENONE

## Presentata a Treviso una carta sui diritti di chi si prostituisce

DAL NOSTRO INVIATO

TREVISO — Una carta dei diritti di chi si prostituisce. È stata presentata ieri al convegno di Treviso sui diritti civili delle prostitute. La stesura è di Franco Marrone, magistrato alla Cassazione di Roma, e di Giuseppe Ramadori, avvocato, radicale e presidente della Lega degli obiettori di coscienza, un veterano di queste battaglie.

Sono sei articoli e il primo ne riassume la filosofia: «Ciascun essere umano ha il diritto di usare liberamente il proprio corpo». Con questo presupposto la prostituzione non può essere perseguita penalmente e chi si prostituisce ha il diritto di avere una famiglia, di allevare i propri figli, di esercitare i propri diritti davanti all'autorità, e di scegliere la residenza preferita.

Questa è la novità a due anni di distanza dal primo convegno che si tenne a Pordenone. Da allora il movimento si è ingrossato. «Abbiamo ricevuto adesioni da molte città, anche da Roma, ma non riusciamo ancora ad arrivare al Sud», racconta Carla Corso, presidentessa del Comitato.

Così mentre per le strade di Treviso la gente è alle prese con lo shopping del sabato pomeriggio o è incollata davanti la tv a vedere la Milano-Sanremo, sul palco del Teatro comunale salgono prostitute, anche straniere, tran-

sessuali e omosessuali. Tutti reclamano la depenalizzazione della prostituzione.

Sull'argomento alla commissione giustizia della Camera ci sono tre progetti di legge del Psi, Pci e di Democrazia proletaria che mirano ad abolire alcuni articoli della legge Merlin che riguardano l'induzione e lo sfruttamento della prostituzione.

Dice Elena Marinucci, senatrice del Psi e responsabile nazionale della commissione femminile: «Tutti vogliamo punire lo sfruttamento e l'induzione alla prostituzione ma con queste norme si arriva a perseguire chiunque prenda i soldi da una prostituta, dal parrucchiere alla baby sitter, dal taxista al convivente. Quindi anche chi non vive certo alle spalle della prostituzione».

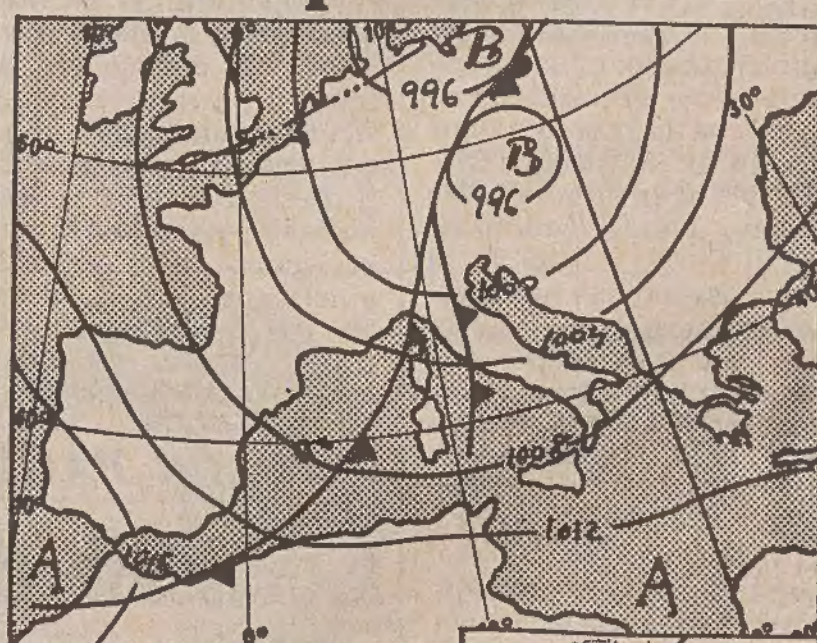
Lieto Sartori

## Aiutando chi ha fame pagheremo meno tasse

ROMA — Deduzioni dal reddito fino a due milioni di lire saranno concesse ai contribuenti che effettueranno donazioni al fondo di 1900 miliardi di lire stanziato dallo Stato per combattere la fame nel mondo: è quanto prevede la legge sulla «realizzazione di programmi integrati plurisettoriali nelle aree sottosviluppate caratterizzate da emergenza endemica e da alti tassi di mortalità» pubblicata il 14 marzo sulla Gazzetta Ufficiale.

La legge stabilisce che il fondo contro la fame nel mondo potrà essere alimentato, oltre che dai contributi statali (975 miliardi nel 1985 e 925 miliardi nel 1986), anche da donazioni, lasciti, contributi in qualsiasi valuta.

## Il tempo che farà



Situazione: una perturbazione a ridosso delle Alpi si muove verso Sud-Est.

Tempo previsto per la giornata di oggi: sulle regioni Nord-occidentali condizioni di variabilità con locali precipitazioni. Su tutte le altre regioni tempo generalmente perturbato con piogge e temporali localmente forti. Nevicate sui rilievi settentrionali anche a quote basse sull'Appennino centrale.

Temperatura: in diminuzione. Venti: moderati o forti in prevalenza settentrionali, al Nord, al Centro e sulla Sardegna.

Mari: molto mossi o agitati.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 5, 10; Bolzano 1, 5; Verona 1, 7; Venezia 2, 7; Milano 3, 5; Torino 3, 5; Cuneo 1, 5; Genova 7, 12; Bologna 6, 12; Firenze n.p.; Pisa 5, 12; Falconara 6, 12; Perugia 3, 10; Pescara 5, 15; L'Aquila 5, 10; Roma Urbe 5, 14; Roma Flumicino 5, 14; Campobasso 3, 7; Bari 8, 16; Napoli 6, 12; Potenza 2, 6; Santamaría di Leuca 10, 14; Reggio Calabria 9, n.p.; Messina 10, n.p.; Palermo 10, 17; Catania 6, 13; Alghero 8, 13; Cagliari 5, 14.

## TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 2, 4; Atene s. 9, 15; Bangkok s. 24, 34; Barbados s. 20, 29; Berlino n. 11, 23; Belgrado n. 2, 7; Bruxelles p. 2, 5; Buenos Aires n. 18, 31; Cairo n. 14, 25; Chicago s. 3, 9; Francoforte n. 6, 8; Ginevra nev. 2, 7; Islamabad s. 29, 11; Gerusalemme n. 12, 24; Lima s. 18, 25; Lisbona s. 10, 16; Londra n. 0, 6; Los Angeles 12, 17; Madrid s. 1, 14; Miami s. 22, 27; Montevideo s. 18, 30; Montreal s. 14, 2; Mosca s. 4, 4; New Delhi s. 14, 31; New York s. 2, 5; Nicosia s. 6, 22; Parigi p. 2, 6; Pechino s. 0, 10.

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

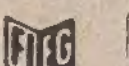
ALBERTO MARCOLIN, direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 — Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342. ITALIA: con preliezione e consegna decentrata posta annuo L. 140.000, semestrale L. 75.000 con Piccolo dei lunedì L. 160.000, 85.000 — ESTERO: annuo L. 254.000, semestrale L. 150.000 con Piccolo dei lunedì L. 340.000, 175.000 — Copie arretrate L. 1200. Abbonamento postale Gruppo 1/76.

PUBBLICITÀ: Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065-67 — Prezzi modulo: Commerciale L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) — Redazionali L. 120.000 (festivi L. 144.000) — Pubbl. istituz. L. 155.000 (festivi L. 186.000) — Finanziari e legali 4000 al mm altezza (festivi L. 4800) — Necrologie L. 2400-4800 per parola (l'articolazione L. 3150-6300 per parola).

La tiratura del 16 marzo 1985 è stata di 114.000 copie



Certificato n. 726 del 6.12.1984

© 1985 O.T.E. S.p.A.

NUTO REVELLI E UNA RICERCA NEL CUNEENSE

## I veri uomini siamo noi: mute donne di campagna



Quando si sente ancora parlare di storia (o microstoria) rurale è difficile celare un moto di disappunto. Vien voglia di dire basta. Non per l'argomento in sé, ma per l'ipocrisia e le contraddizioni che hanno caratterizzato l'analisi di un fenomeno nella quasi totalità dei casi tragico e complesso.

Forse non c'è paese occidentale che come l'Italia abbia travisato o malinteso la propria formazione recente. A partire dagli anni Cinquanta, infatti, l'atteggiamento prevalente nei confronti di tutto ciò che faceva pensare alla campagna era caratterizzato da una strana miscela formata in parti uguali di odio e amore.

Mentre alcuni intellettuali modernisti esaltavano l'innanzitutto a tappe forzate, l'altro biblico verso i ceti produttivi, altri in vena quasi di utopie pastorali non trovavano miglior soluzione che rimpiangere l'armonia dei tempi passati, quando le luciole delletavano le notti e il formaggio sapeva ancora di latte.

Ricordare i nomi non serve. È sufficiente, invece, porre l'accento sulle contraddizioni del fenomeno: ma una cultura è stata tanto bisbetizzata o idolatrata come quella contadina. Con il risultato che, oggi, se ne sa ancora poco o nulla. Tra bamboleggiamenti infantili e demonizzazioni interessate un'intera civiltà è stata sepolta senza che nessuno si prendesse la briga di andare a controllare direttamente cosa stava accadendo.

Bisogna, comunque, fare almeno un'eccezione. Un testimone c'è stato. Si chiama Nuto Revelli, è nato a Cuneo nel 1919, ha passato buona parte della propria vita a raccogliere documenti sul rapporto tra i grandi fatti collettivi (la guerra, la resistenza) e la gente che non ha mai avuto l'opportunità di «parlare».

Ora Nuto Revelli ha deciso di stampare la sua indagine sulla civiltà contadina. Il libro si intitola «L'anello forte» ed è stato pubblicato da Einaudi (pag. 502, lire 18.000). Qualcuno ha già insinuato il sospetto che sia un volume a mezzo tra «Il mondo di ieri» di Zweig e «Spoon River» di Edgar L. Masters, ma è un'affermazione priva di qualsiasi fondamento, poiché non si tratta di una nostalgica rievocazione del passato, ma di una testimonianza: una testimonianza il più possibile neutra.

Revelli non elabora ardite teorie interpretative. E neppure s'ingegna di restaurare il passato per attirare l'attenzione del lettore o un po' nostalgico verso la disperata ricerca delle proprie radici. Si limita, invece, a lasciare parlare i suoi interlocutori. Anzi, le sue interloquenze si tratta di quasi sempre di persone in movimento, di persone intervistate durante sei anni di duro lavoro di ricerca.

Lontano da qualsiasi ideologia di estrazione femminista, Revelli ha scelto le donne perché sono state loro l'«anello forte» della civiltà contadina, perché è grazie alla loro opera e al loro sacrificio se determinati valori si sono perpetuati nel tempo, nel bene e nel male.

Paradossalmente, dunque, le donne sono state i veri uomini dell'ambiente rurale. E, in virtù di una pazienza operaie di scavo, emersero le linee portanti dell'evoluzione della stessa campagna, le tensioni per un miglioramento economico, per la conciliazione di antico e nuovo, di tradizione e innovazione.

Com'è nata l'idea? Revelli lo spiega in una nota introduttiva. «Non mitizzavo la vecchia società contadina. Sapevo che la stagione antica delle luciole e delle cincielle era felice soltanto nelle pagine scritte dagli «altri», dai letterati, dai «colti». Non detestavo la nuova società industriale. Mi spaventava l'industria che aveva stravinto.

«Il fiume Bormida, più inquinato di una fogna, mi appariva il simbolo dei vincitori. La terra gialla, intristita dai disertanti, mi appariva il simbolo dei vinti. Il mio odio fisso era che si dovesse salvare un equilibrio tra l'agricoltura e l'industria prima che fosse troppo tardi. Prima

che a sopravvivere rimanesse soltanto l'esercito dei corvi». Invece di esaltare o demonizzare, dunque, Revelli diceva solo cose vere. Come si viveva vent'anni, cinquanta o cento anni fa, e come sia stato possibile un mutamento tanto evidente. Senza rimpianti per il passato, senza sogni di un futuro migliore.

Il quadro che emerge è tragico. Sono storie di miseria, di fame, di lutti, di ignoranza, di matrimoni combinati o d'interesse. Ma anche storie di solidarietà, di istintiva forza di vivere, di speranza. La maggior parte delle testimonianze guarda con distacco ai laceranti dolori del passato, ma non si rassegna al presente.

La fonte di speranza e di tristezza è sempre l'industria. Quell'industria (si chiama Fiat o Michelin) che da un lato ha assicurato benessere materiale ma, dall'altro ha contribuito in maniera determinante a spopolare la montagna, a rapire braccia a un lavoro che forse, con il progresso tecnologico, sarebbe potuto diventare più umano.

Il mondo contadino proposto da Revelli è dunque lacerato. Da una parte la consapevolezza che gli anni alle spalle sono ormai da dimenticare, dall'altra la certezza che non si prepara certo una ripresa.

Cresciuta intanto una coscienza sociale, non si risparmiavano accuse al potere politico, cui si rimproverava di aver agevolato i grandi proprietari, concedendo mutui e finanziamenti a fondo perduto, mentre sono state ignorate le esigenze dei piccoli coltivatori, di coloro che contribuiscono in misura determinante alla vita del minuscoli centri, ora spopolati da un forzato inurbamento.

Attraverso la voce delle donne, Revelli offre così la parola a un mondo che in poche occasioni ha avuto la possibilità di far pesare la propria opinione. «L'anello forte» è dunque da intendersi innanzitutto come un appello alla ragione, perché chi può e vuole consideri questa e altre realtà prima di pianificare a tavolino un futuro per l'economia nazionale. Ma non è solo questo. È anche un libro che disegna il ritratto autentico di una civiltà per nulla scomparsa, troppe volte travisata per ragioni di comodo. Una civiltà che non è giusto e lecito rimuovere o dimenticare in nome di un'arida logica produttiva.

Edoardo Poggi

Sopra, «Contadina», carboncino di Paula Modersohn-Becker.

## Taccuino

Alla «9 Colonne» di scena Brindisi

NEW YORK. — Alla galleria newyorkese «9 Colonne» della Società pubblica editoriale (165 West 46th Street) si inaugura il 28 marzo una personale del grande artista italiano Remo Brindisi, realizzata in collaborazione con lo studio di relazioni pubbliche D'Arts di Milano.

La mostra comprende disegni e guazzi, realizzati nel 1955 apposta per questa occasione di confronto con il pubblico americano. Sono tutte opere di una grande liricità. Claudio Azzamonti così definisce questi lavori: «Nelle 14 opere esposte a New York vengono riproposti alcuni dei temi sviluppati anni addietro dal maestro. Si tratta di volti di persone in movimento, di contrasti tra uomini, di pastori. È un disegno d'esistenza scomposto in 14 frammenti che sono ognuno un mondo, un principio, un lembo di verità...».

Brindisi è nato a Roma nel 1918. Le sue mostre si contano dal 1939, e le sue opere sono oggi presenti in istituzioni pubbliche di tutto il mondo.

Milano: Dudovich e i grandi magazzini

MILANO. — Nel clima di sempre vivo interesse per la pubblicità d'arte (e per il cartellonismo d'epoca in specie) rispuntano i nomi di due maestri del manifesto italiano: Leonetto Cappiello e Marcello Dudovich. Del primo è aperta da pochi giorni, al Grand Hotel Billa di Saint-Vincent, una spettacolare retrospettiva, del secondo si apre domani a Milano una mostra «tematica», dedicata a cento tra bozzetti e manifesti realizzati dall'artista triestino per la campagna della Rinascente, dai primi anni Venti alla metà degli anni Cinquanta.

Quello tra Dudovich e i grandi magazzini milanesi fu un legame singolarmente lungo e fecondo, e dai frutti artistici gustosi quanto quelli prodotti, prima della Grande Guerra, dalla collaborazione tra lo stesso Dudovich e la casa di confezioni napoletane dei fratelli Mele.

Così come i Mele, i titolari della Rinascente diedero vitalità a «carte bianche», «demi-parvenus», e erano i dotti e mecenate in campo musicale, ricordiamo la Frolowskaja von Meck, che protesse e finanziò gli ultimi quindici anni di vita di Ciaikovski. Nel campo delle arti visive, ancora legate in parte ai canoni iconici o al classicismo settecentesco, l'attenzione dei borghesi illuminati si soffermò sull'arte straniera, francese in particolare. Il mecenate diventava così, e in maggior misura, collezionista e/o mercante d'arte.

Purtroppo, la rivoluzione ha disperso o cancellato molte di queste raccolte. Fra quelle sopravvissute, due — messe insieme rispettivamente da Ivan A. Morozov e Sergei I. Schukin, e rimaste intatte grazie anche alle loro dimensioni e alla loro fama — nel 1918 vennero

## Dalla Russia alla Laguna



VENEZIA. — Dall'asettica Laguna all'inquinatissima Venezia, ecco riproposta la Russia di prima della prima guerra, o per lo meno quella sopravvissuta (e solo parzialmente: quanta arte è andata al rogo «in nome del popolo») a una rivoluzione e a qualche conflitto internazionale. «42 capolavori dai musei sovietici» è il titolo dell'operazione condotta a termine per la buona volontà di ministri, ambasciatori, sindaci e assessori italiani e russi, e che presenta i Nomi (o i Numi?) dell'arte europea occidentale tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima guerra mondiale: Cézanne, Monet, Renoir, Gauguin, van Gogh, Matisse, Picasso.

Nella mostra veneziana (che si replica però subito dopo a Roma) tutto ha un perché, anche se a volte assai oscuro: gli artisti, le opere, i contenuti e i contenuti; e tutto contribuisce a resuscitare un capitolo di storia e di cultura a torto ritenuto «illegibile» per la frammentaria molteplicità delle cause e degli effetti.

Che cos'era la Russia cent'anni fa? Un immenso paese governato da monarchi assoluti e autocrati (Alessandro III e Nicola II), percorso criticamente da fremiti rivoluzionari, e nonostante la miseria delle masse contadine, una potenza in espansione territoriale, economica e demografica. Tuttavia, contrariamente a certa letteratura «di parte», non tutta l'aristocrazia russa — quasi interamente composta di ricchi latifondisti — era grezza, prepotente e ignorante. Come altrove, accanto ai «demi-parvenus», c'erano i dotti e i mecenate: in campo musicale, ricordiamo la Frolowskaja von Meck, che protesse e finanziò gli ultimi quindici anni di vita di Ciaikovski. Nel campo delle arti visive, ancora legate in parte ai canoni iconici o al classicismo settecentesco, l'attenzione dei borghesi illuminati si soffermò sull'arte straniera, francese in particolare. Il mecenate diventava così, e in maggior misura, collezionista e/o mercante d'arte.

Purtroppo, la rivoluzione ha disperso o cancellato molte di queste raccolte. Fra quelle sopravvissute, due — messe insieme rispettivamente da Ivan A. Morozov e Sergei I. Schukin, e rimaste intatte grazie anche alle loro dimensioni e alla loro fama — nel 1918 vennero

LA MALAVITA ORGANIZZATA E LE SUE RIPERCUSSIONI SULLA GIUSTIZIA

## «Buoni» e «cattivi» in gabbia

Reati associativi e maxiprocessi, delinquenti pentiti e loro attendibilità: sono questi i due grossi problemi su cui oggi s'interroga (tra molte perplessità) la magistratura

NAPOLI. — Da un'estremità all'altra dell'aula/bunker di Poggioreale le persone si vedono alte una spuma, tanto grande è l'edificio. In effetti si è trattato di coprire un intero campo di calcio. Insomma, questo è probabilmente il San Pietro delle cattedrali tribunate italiane. Sopra le teste dei tre giudici una grande scritta in rilievo è dorata. La Legge. Forse per economia o per pudore antiretorico si è tralasciata la solita precisazione: «è uguale per tutti».

Di fronte ai giudici la lunga fila di gabbie «abitate» da 271 imputati. Altri due stanno fuori, e sono Enzo Tortora in «libertà parlamentare» e Franco Califano che gode degli arresti domiciliari. 273 imputati, basterebbero a mettere insieme nove classi di liceo o più di cinque plotoni di fanteria. Ci sono correnti di pensiero nella magistratura che si pongono interrogativi sui maxiprocessi.

Quasi tutto questo popolo delle gabbie è stato «inquadrato» dal manipolo di pentiti che sta rinchiuso nei primi recinti della fila. Cosa li ha spinti a diventare degli «informanti», dei delatori? La speranza di un premio che la legislazione però non prevede? Un reale moto di pentimento del quale peraltro non si trova accenno né nei loro comportamenti né nelle loro enunciazioni? Una logica da «muoi Sansone con tutti i filistei»?

Comunque sia, essi e altre decine e decine di pentiti della malavita in tutta Italia, pongono dei problemi pesanti. Non solo rispetto al modo abituale di agire della magistratura, ma anche della complessiva cultura giuridica del nostro paese e, in definitiva, del nostro intero vivere sociale. E' infatti molto vero che i comportamenti, i valori, le convinzioni e le usanze di ogni comunità finiscono per definirsi riassunti nei riti che si celebrano nelle aule di giustizia. Anche sui pentiti, dunque, ci si pone interrogativi. Il problema dei maxipro-



cessi. Essi sono diventati di fatto la grande criminalità si presentava nelle vesti di società industriale. Altro che Lutring, il solista del mitra. I giudici erano abituati a considerare i reati «ancora Beria d'Argentina che parla caso per caso e gli individui uno per uno, il problema delle associazioni, delle grandi o piccole «spa» del crimine restava al margine delle loro valutazioni e delle loro sentenze.

Ma la nuova qualità della delinquenza impone nuove filosofie. Tra queste campeggia la necessità di come considerare il reato di associazione per commettere il reato. Si considera che sia qui il punto nodale della responsabilità dello Stato di fronteggiare la criminalità organizzata. E anche uno dei grimaldelli per penetrare nei torbidi sotterranei dei collegamenti tra criminali e poteri politici e amministrativi.

Il problema del pentitismo. In questi giorni sta girando uno slogan: «Chi di pentiti ferisce di pentiti perisce». E' perché anche un gruppo di

magistrati, quelli di Torino, è stato chiamato in causa da dei «fili prodighi». Intanto va detto che il pentitismo non è poi l'ignoranza assoluta che si vuol far credere: la confessione è chiamata di corredo sono «occhi» quanto il processo. Soltanto che i giudici — i quali, quando interrogano un imputato, sempre ne sollevano la confessione — si trovano ora di fronte alla diffusione del fenomeno.

Questo ha comportato mutamenti profondi nei tempi e nei metodi delle istruttorie, consultati eccellenti specialisti nel campo del terrorismo. Ma, si argomenta da molte parti, una cosa è l'attendibilità di un terrorista pentito, normalmente motivata da una ripulsa politica e morale delle sue precedenti abitudini e perciò presumibilmente attendibile e una cosa è il delinquente comune.

La cosa dovrebbe fare i giudici di fronte alle confessioni e alle chiamate di corredo di pentiti «comuni»? Rifiutarsi di ascoltarli e verbalizzare? Minacciarli di denuncia

per calunnia appena emergessero nomi «eccellenti»? I pentiti «scomodi» dovrebbero passare immediatamente nel novero dei calunniatori. Certo, ai tempi delle grandi ondate il rischio della calunnia non c'era. Ma è anche vero che, quando nessuno c'era e se c'era dormiva, era praticamente certa l'impunità di troppi colpevoli.

Il cambiamento dei valori ha inciso anche sulla società criminale. Nel suo seno, evidentemente, l'omertà ed il silenzio stanno facendo il loro corso. Non si può non tenerne conto, non adeguarsi alla nuova realtà. Per riassumere il dibattito che è in corso a questo proposito si potrebbe dire che, da un lato, stanno quelli che dicono che «quando i popoli civili combattono i cannibali non li mangiano», dall'altro coloro i quali dicono: «siamo in guerra, dobbiamo darci di nuove armi ed essere risoluti a usarle».

Sentiamo ancora una volta, in conclusione, Beria d'Argentina. «Oggi, da un lato si richiama la civiltà giuridica della personalizzazione, dall'altro si denuncia l'inciviltà morale del pentitismo contrattato; e si vorrebbe eliminare questi due mostri giuridico-morali. La doppia ipotesi è però da meditare per la sostanza e per la procedura. Per la sostanza... perché so che gioverebbe purtroppo molto alla criminalità mafiosa e camorristica (e forse anche a quella affaristica); per il metodo perché mi sembra quasi assurdo che si avvilipositi senza un minimo di discussione su cosa sostituire al pentitismo per sconfiggere l'omertà e cosa di reati associativi per contrastare la dimensione sempre più organizzata della criminalità moderna. A meno che non si voglia ritornare alle tanto contrastate assoluzioni per l'insufficienza di prove di mafiosi da parte delle Corti d'assise».

Paolo Berti

Nella foto, il «pentito» Gianni Melluso al processo di Napoli contro la camorra.

FANTASCIENZA: I VINCITORI DEL PREMIO HUGO

## Il razzo nella manica

Un'antologia indispensabile (con un'indispensabile riserva...)

Il premio Hugo, annualmente assegnato, in America alle opere più meritevoli nel campo della fantascienza, consiste in una statuetta che raffigura un razzo spaziale: lungo, affusolato, virile, come a ricordare che la conquista del cosmo è roba da «uomini veri» (e infatti, di recente, la scrittrice Ursula K. Le Guin ha annunciato che non ambienterà più i suoi romanzi nello spazio, giudicandolo un ambiente poco adatto ad esponenti del suo sesso).

Nonostante ciò, la statuetta viene regolarmente assegnata anche alle autrici e in misura sempre maggiore questi ultimi anni: le donne che scrivono fantascienza sono aumentate, e di conseguenza anche quelle che li sono premi. Ne è buona prova l'indispensabile antologia edita da Einaudi.

Nonostante ciò, la statuetta viene regolarmente assegnata anche alle autrici e in misura sempre maggiore questi ultimi anni: le donne che scrivono fantascienza sono aumentate, e di conseguenza anche quelle che li sono premi. Ne è buona prova l'indispensabile antologia edita da Einaudi.

Lo Hugo, che spesso viene paragonato all'Oscar della fantascienza, in realtà è qualcosa di leggermente diverso: un premio attribuito a sufficienza popolare, e in teoria qualsiasi lettore può inviare la propria scheda/voto, a patto di essersi iscritto all'annuale World Sci Convention, il congresso del settore che si tiene di solito in una città americana.

Essendo un voto «popolare», dovrebbe garantire, entro certi limiti, l'effettiva bontà del prodotto. Paradossalmente, ciò è più vero per le opere brevi (come quelle raccolte nell'antologia di Pergame) che non per i romanzi, dove spesso le mode o altri fattori extratecniche premiano i soliti polpettoni o libri meritevoli solo di essere usciti dal wd processor di un Grade Nome.

\*

In ogni caso, i premi Hugo sono qui, a rendere omaggio nel loro stesso nome alla fama dell'emigrato lussemburghese Hugo Gernsback, fondatore della prima rivista di fantascienza: è una tradizione che si rinnova come dicono negli sketch abusati, ma possiamo garantirvi che qui siamo di fronte a un cocktail molto originale; non vi sono ingredienti fissi, ma la sorpresa è di regola. Come accennavamo sopra, parecchie sono le



scrittrici rappresentate (Tip-tree, Cherry, Willis, Robinson, Joanna Russ con una celebre avventura di fantasy); mentre in campo maschile non mancano i veterani, a cominciare da quel Fritz Leiber che è uno dei migliori novellieri americani contemporanei.

Particolarmente attesa la traduzione di alcuni testi che si sapevano famosi già da qualche anno: fra questi spiccano «Where Late the Sweet Birds Sang» di Kate Wilhelm, «The Opium Hole» di John Varley, «Blind Voices» di Tom Reamy, «Titan» dello stesso Varley e «2010: Odyssey Two» di Arthur C. Clarke non sono affatto inediti in Italia (come si potrebbe dedurre dall'introduzione al «Premi Hugo» ma pubblicati, rispettivamente, coi titoli «Gli eredi della terra» (Armenia), «Linea calda Ophiucus» (Sonzogni), «Le voci cieche» (Armenia), «Titan» (Urania) e «2010: Odyssey due» (Rizzoli). E non pretendiamo di aver esaurito l'elenco.

Gli addetti della fantascienza lamentano spesso che il loro genere viene confinato in un ghetto, e che è indispensabile uscire: ma come si fa, quando il primo «ghetto» (in italiano suona meglio il termine «parrocchia») è già quello della propria casa editrice, e non si riesce a vedere a un palmo dal suo naso? Finché le cose continueranno in questo modo, nel ghetto di mantere-mo con le nostre stesse mani...

Giuseppe Lippi

Nella foto, Connie Willis con il premio Hugo.

LA BIOGRAFIA

## Hemingway e il vivere con passione

Amava cose che hanno contribuito ad alimentare la sua leggenda (combattere per una giusta causa, andare per safari, cacciare e pescare, bere e viaggiare e soprattutto scrivere «meglio che si può») e odiava le persone che quella leggenda hanno contribuito a diffondere (i critici). Odiava che si leggesse dietro le righe dei suoi romanzi così nuovi e strapotenti, che si facesse la sua biografia mentre era ancora in vita, che lo si assediava dalla mattina alla sera per poi regolarmente non capire quello che aveva scritto.

Ma nel mucchio aveva le sue eccezioni: Ernest Hemingway, lo spaccane fragile, il generoso burbero, strinse una lunga amicizia con Fernanda Pivano, la sua traduttrice in italiano. E ora la Pivano, a poche settimane dall'uscita nella Medusa di Mondadori della prima raccolta di lettere riferimento era la «serie» di Pivano, pubblicata da Rusconi (pag. 229, lire 20 mila), una biografia molto densa e completa basata su ricordi personali e su dati inconfutabili.

E compilare una biografia di Hemingway non è facile. Occorre rincorrerlo tra Oak Park e la casa di una famiglia poco amata, a Parigi nel salotto di Gertrude Stein, in Turchia dove fu corrispondente di guerra, in Austria, a Venezia e in giro per l'Italia, di nuovo in America tra New York, l'Avana a Cuba, Ketchikan e Sun Valley, e poi a Londra, in Africa per due volte, e innumerevoli volte in Spagna dove il suo punto di riferimento era la «serie» di Pivano, pubblicata da Rusconi (pag. 229, lire 20 mila), una biografia molto densa e completa basata su ricordi personali e su dati inconfutabili.

Non è tutto: occorre seguirlo attraverso quattro matrimoni, tre figli maschi (il suo primogenito Jack Hadley Nicolson, detto Bumby, è il padre di Mariel e Margaux, le attrici), un paio di casi editoriali (ma poco dopo l'esordio si legò con la grande Scribner, trascorrendo rapporti d'amicizia oltre che di lavoro), tanti libri che ebbero quasi subito un enorme successo e provocarono un enorme scandalo (padre e madre rinnegarono la sua carriera di scrittore, da bravi vittoriosi impressionati dai soggetti e dal linguaggio scelti dal loro figlio più «difficile»).

\*

Dello scrittore si può ancora parlare a lungo («Fiesta», «Festa mobile», «Addio alle armi», «Per chi suona la campana», «Verdi colline d'Africa» e soprattutto «Il vecchio e il mare» che gli valse il Nobel nel 1954 sono fra i classici moderni e rivoluzionari a suo tempo i modi della scrittura imperanti); dell'uomo, ora che è morto da più di vent'anni, si può cominciare a parlare, perché la sua letteratura fu veramente tutt'uno con quella vita spericolata, chiusa da un colpo di fucile alla testa nel 1961, quando il successo montante andò di pari passo con una grave, insuperabile crisi fisica e psichica.

La biografia di Fernanda Pivano non segue una traiettoria lineare, ma corre avanti e indietro nel tentativo di restituire una possibile unità a quest'apparente dissipazione (che tale, in realtà, non fu: Hemingway amava vivere «veramente», riusciva a essere completamente felice — in Africa, a esempio — e aveva quell'atteggiamento un po' infantile di chi si appassiona trascorrendo «le vacanze» in quelle altre cose (di lavoro), tanti libri che ebbero quasi subito un enorme successo e provocarono un enorme scandalo (padre e madre rinnegarono la sua carriera di scrittore, da bravi vittoriosi impressionati dai soggetti e dal linguaggio scelti dal loro figlio più «difficile»).

\*

La biografia di Fernanda Pivano non segue una traiettoria lineare, ma corre avanti e indietro nel tentativo di restituire una possibile unità a quest'apparente dissipazione (che tale, in realtà, non fu: Hemingway amava vivere «veramente», riusciva a essere completamente felice — in Africa, a esempio — e aveva quell'atteggiamento un po' infantile di chi si appassiona trascorrendo «le vacanze» in quelle altre cose (di lavoro), tanti libri che ebbero quasi subito un enorme successo e provocarono un enorme scandalo (padre e madre rinnegarono la sua carriera di scrittore, da bravi vittoriosi impressionati dai soggetti e dal linguaggio scelti dal loro figlio più «difficile»).

A tutti infatti dava un consiglio: non scrivere mai di ciò che non conosci, ed egli personalmente approfittò a piene mani delle proprie esperienze. Fu volontario nella prima guerra mondiale al servizio della Croce Rossa e ne uscì abbastanza spappolato e con qualche medaglia, ma su questo scrisse: «Addio alle armi» e molti racconti; andò in Africa e pubblicò «Verdi colline d'Africa»; a Parigi fu — postumo — «Festa mobile»; in Spagna e fu «Fiesta» alias «Il sole sorge ancora»; andò sul mare e nacque «Il vecchio e il mare», eccetera eccetera. C'era persona, episodi, fatti, e voleva fare sempre «meglio che si può».

Dalle lettere, dai brani autobiografici, ma ancor di più da questa buona biografia emerge la forte personalità di un uomo che fu cittadino del mondo, la cui favoleggiata «spaccaneria» (che, come suggerisce la Pivano, la psicanalisi potrebbe oggi spiegare) giocò di continuo come forza di attrazione e di repulsione, e ci fu eccessi (oltre a molte ferite di guerra, di caccia e d'incidente in macchina o in aereo, si procurò una ventina di commozioni cerebrali) lo portarono alla malattia, all'ipertensione, alla depressione, al suicidio.

Grazia A. Bellini

## DALL'INTERNO

PROPOSITI ENUNCIATI DAL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE FRANCA FALCUCCI

## Sviluppo degli atenei con un piano organico

Tra gli obiettivi da raggiungere la revisione dei piani di studio e titoli di nuovo tipo

ROMA — La necessità di dare un assetto più stabile e una organizzazione più razionale al mondo universitario, nel quadro d'un piano quadriennale è stata sostenuta dal ministro della Pubblica Istruzione, sen. Franca Falcucci.

Nel corso di una conferenza stampa la sen. Falcucci ha esposto un programma di sviluppo degli atenei italiani articolato in sette punti.

Gli scopi che il piano si prefigge di ottenere sono: valutazione della sperimentazione; definizione dello stato giuridico e dei compiti dei ricercatori; nuova tipologia dei titoli e revisione dei piani di studio; diritto allo studio con relativa disciplina; definizione della pianta organica delle singole sedi universitarie; definizione dei criteri per il riequilibrio e lo sviluppo del sistema universitario.

Per quanto riguarda la valutazione della sperimentazione il ministro ha detto che il governo si riserva di presentare un disegno di legge «in modo da inquadrare l'innovazione in un assetto definito».

«Il raggiungimento di questo obiettivo — ha detto il ministro — è essenziale perché ogni università possa sistematicamente inquadrare le esigenze del funzionamento e di sviluppo in una programmazione di ateneo».

Per la definizione dello stato giuridico dei ricercatori, il governo si appresta a presentare un disegno di legge che, tra l'altro — ha detto la Falcucci — prevede di aumentare il numero di questi studiosi da 16 mila a 19 mila. Essi, inoltre, dovranno avere una ben definita situazione giuridica ed economica nell'ambito dell'università.

Per le nuove tipologie dei titoli, il governo non proporrà proprie iniziative ma solleciterà gli organi istituzionali preposti alla definizione di tali problemi, come per esempio il Cui, Consiglio universitario nazionale, perché proposte operative possano contribuire a portare chiarezza sull'argomento.

In particolare, sulla base della revisione dei piani di studio, si dovrà procedere con particolare attenzione alla ridefinizione dei raggruppamenti disciplinari e all'istituzione di diplomi di primo livello (in serie o in parallelo) con i corsi di laurea.

Anche per il diritto allo studio è pronto un disegno di legge quadro, tendente a eliminare l'eccessivo numero di studenti fuori corso: per essi sarà definitivamente acquisito il principio della riduzione dell'intervallo tra un esame e l'altro, che oggi è di otto anni.

L'eccessiva concentrazione di studenti in alcune sedi universitarie e la bassa percentuale rispetto agli iscritti sono altri due aspetti negativi che il governo con il proprio Ddl si propone di eliminare.

Tutto questo, secondo il ministro, non può prescindere da una pianta organica delle singole università, per stendere la quale occorrerà una successiva fase di elaborazione. Quattro saranno i parametri da tener presenti: il corso di laurea come struttura di base, il dipartimento come struttura di base della ricerca scientifica, l'assetto di governo dell'università e le diverse forme di studio degli studenti e le loro esigenze culturali che si esprimono nell'ateneo. È previsto inoltre in questo ambito di interventi un potenziamento dell'edilizia universitaria soprattutto in Campania, Emilia/Romagna, Puglia e Piemonte.

La sen. Falcucci ha concluso ponendo l'accento sulla necessità di riequilibrare lo sviluppo della rete universitaria italiana. Secondo il ministro, tale sistema è «oggi inquinato da quattro elementi: la «macrouniversità», con più di 40 mila studenti, lo squilibrio nella distribuzione degli studenti tra i corsi di laurea e lo squilibrio territoriale degli insediamenti universitari.

## Più di 300 lesioni riscontrate nel Cupolone di Firenze

FIRENZE — Sulla cupola del Brunelleschi della cattedrale di Santa Maria del Fiore di Firenze sono state riscontrate oltre 300 lesioni fessurative dagli esperti della commissione di studio per la salvaguardia del complesso monumentale. All'origine del danno è probabilmente il peso della struttura.

Saranno perciò necessari interventi di consolidamento ai quali poi si potrà provvedere solo dopo una serie di accertamenti eseguiti per mezzo di sofisticati strumenti di controllo installati sulla cupola stessa.

Con una riunione a Firenze, presente il ministro Antonio Gullotti, si è conclusa la prima fase di studio della commissione nazionale presieduta dal prof. Guglielmo De Angelis d'Ossat.

Ora si apre una seconda fase per il controllo di tutti i fenomeni attorno alla cupola con riferimento alla stabilità del monumento. Sarà così installato un sistema di «monitoraggio computerizzato» permanentemente.

## SI INTITOLERÀ «IL PONTE DEI FRATI NERI»

## Carboni supervisore di un film su Calvi

ROMA — Il «faccendiere» Flavio Carboni esordirà nel cinema come supervisore del soggetto e della sceneggiatura del film «Il ponte dei Frati Neri».

Lo ha fatto sapere lo stesso Carboni all'Ansa, precisando che «il film non sarà limitato al caso Calvi poiché l'argomento, di grande attualità, riguarda una vicenda che interseca il mondo intero e che oltre al giallo Calvi comprende l'alta finanza, la Chiesa, i politici, la massoneria e via discorrendo».

Sarà una rievocazione storica severa e rigorosa, che si baserà sui fatti realmente accaduti e non sul modo con cui essi sono stati presentati all'opinione pubblica. «Ogni cosa sarà documentata e documentabile con il conforto delle prove».

Flavio Carboni ha affermato che la sua partecipazione sarà limitata alla scrittura della vicenda e che egli non entrerà nella produzione del film da realizzarsi secondo i canoni adottati per gli spettacoli cinematografici di livello internazionale.

«La vicenda di per sé è internazionale (ricordo che sono coinvolte 54 banche di vari paesi) — ha proseguito il «faccendiere» — e per il titolo stiamo studiando di adottare quello inglese «Black Frirs Bridge»».

È questo il nome del ponte londinese sotto le cui arcate fu trovato impiccato il banchiere Roberto Calvi e che spesso, nelle traduzioni giornalistiche, la Chiesa, i politici, la massoneria e via discorrendo.

«Sarà una rievocazione storica severa e rigorosa, che si baserà sui fatti realmente accaduti e non sul modo con cui essi sono stati presentati all'opinione pubblica. «Ogni cosa sarà documentata e documentabile con il conforto delle prove».

Flavio Carboni ha affermato che la sua partecipazione sarà limitata alla scrittura della vicenda e che egli non entrerà nella produzione del film da realizzarsi secondo i canoni adottati per gli spettacoli cinematografici di livello internazionale.

spiegando che si tratta di una decisione adottata all'unanimità dagli interessati, nell'intento di evitare pressioni o interferenze.

Carboni ha concluso escludendo categoricamente la propria partecipazione per interpretare se stesso precisando che sarà scelto un grande attore di fama internazionale.

Il giorno 16 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia Bonan ved. Zotter

Ne danno il triste annuncio i figli DINO, SILVANA e MARIUCCIA unitamente alla nuora, ai genitori ed ai nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 18 marzo alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale civile per la Chiesa parrocchiale di S. Rocco.

Il giorno 16 marzo si è spenta la cara zia

Giustina Lorenzi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le nipoti e le famiglie.

Un sentito grazie per l'assistenza alle suore e al personale dell'ITIS II Speciale.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 22 marzo alle 17.30 nella chiesa di S. Bartolomeo a Barcola.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Pellizzari ved. De Grandis

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le famiglie DE GRANDIS, PELLIZZARI, VETTORI e parenti tutti, a quanti Le vollero bene.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Trani

Ne danno il triste annuncio la moglie, fratello e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 alle 8.30 da via Pietà.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Benvenuto Badjura Marittimo

Un dolore lo annunciano la sorella FIA e i parenti.

Il funerale avrà luogo lunedì 19 alle 12.15 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Jomenico Chieppa

Ne danno il triste annuncio le sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 alle 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il Signore lo ha dato il Signore lo ha tolto Sta benedetto il nome del Signore

La Comunità Salesiana, le Figlie di Maria Ausiliatrice, cooperatori, ex allievi di Don Bosco, le Associazioni dell'Oratorio uniti ai genitori, ai fratelli D. SILVANO e ROBERTO, cognata MARIA, ai nipoti e parenti tutti, annunciano la morte di

DON Giacomo Sarti

Un sentito ringraziamento ai carissimi dott. LUCIANO TENZE e dott. MAURO ROSEANO per la fraterna amicizia e per le cure affettuose prestate.

I funerali seguiranno lunedì 18 marzo alle ore 15 nella Chiesa di S. Giacomo, partendo dalla Chiesa dei Salesiani, via dell'Istria 53.

Il giorno 17 marzo 1985

Ciao, indimenticabile

Giacomo

LAURA e PIERPAOLO PINTARELLI

Trieste, 17 marzo 1985

Con vivo rimpianto e affettuoso ricordo prendono parte al lutto per la perdita di

DON Giacomo Sarti

preside, colleghi, personale non docente e allievi del liceo «Oberdan».

Trieste, 17 marzo 1985

Il presidente, dirigenti, gli allenatori e gli atleti della U.S. DON BOSCO pallacanestro ricordano con affetto e rimpianto

Don Giacomo

amico fraterno e maestro spirituale.

Trieste, 17 marzo 1985

Partecipano al lutto le famiglie: TOME, SODOMACO, FORNASARO, SCABINI, LIVERIS, LUGNANI, MARIO e GIANCARLO PISTRIN, EUGENIA FICICH, LUCIANA e GUIDO FICICH, RITA ALFREDO e LUCIA COSMETICO.

Il giorno 17 marzo 1985

Il giorno 10 marzo si è spenta la cara zia

Giustina Lorenzi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le nipoti e le famiglie.

Un sentito grazie per l'assistenza alle suore e al personale dell'ITIS II Speciale.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 22 marzo alle 17.30 nella chiesa di S. Bartolomeo a Barcola.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Pellizzari ved. De Grandis

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le famiglie DE GRANDIS, PELLIZZARI, VETTORI e parenti tutti, a quanti Le vollero bene.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Trani

Ne danno il triste annuncio la moglie, fratello e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 alle 8.30 da via Pietà.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Benvenuto Badjura Marittimo

Un dolore lo annunciano la sorella FIA e i parenti.

Il funerale avrà luogo lunedì 19 alle 12.15 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Jomenico Chieppa

Ne danno il triste annuncio le sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 alle 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il Signore lo ha dato il Signore lo ha tolto Sta benedetto il nome del Signore

La Comunità Salesiana, le Figlie di Maria Ausiliatrice, cooperatori, ex allievi di Don Bosco, le Associazioni dell'Oratorio uniti ai genitori, ai fratelli D. SILVANO e ROBERTO, cognata MARIA, ai nipoti e parenti tutti, annunciano la morte di

DON Giacomo Sarti

Un sentito ringraziamento ai carissimi dott. LUCIANO TENZE e dott. MAURO ROSEANO per la fraterna amicizia e per le cure affettuose prestate.

I funerali seguiranno lunedì 18 marzo alle ore 15 nella Chiesa di S. Giacomo, partendo dalla Chiesa dei Salesiani, via dell'Istria 53.

Il giorno 17 marzo 1985

Ciao, indimenticabile

Giacomo

LAURA e PIERPAOLO PINTARELLI

Trieste, 17 marzo 1985

Con vivo rimpianto e affettuoso ricordo prendono parte al lutto per la perdita di

DON Giacomo Sarti

preside, colleghi, personale non docente e allievi del liceo «Oberdan».

Trieste, 17 marzo 1985

Il presidente, dirigenti, gli allenatori e gli atleti della U.S. DON BOSCO pallacanestro ricordano con affetto e rimpianto

Don Giacomo

amico fraterno e maestro spirituale.

Trieste, 17 marzo 1985

Partecipano al lutto le famiglie: TOME, SODOMACO, FORNASARO, SCABINI, LIVERIS, LUGNANI, MARIO e GIANCARLO PISTRIN, EUGENIA FICICH, LUCIANA e GUIDO FICICH, RITA ALFREDO e LUCIA COSMETICO.

Il giorno 17 marzo 1985

Il giorno 10 marzo si è spenta la cara zia

Giustina Lorenzi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le nipoti e le famiglie.

Un sentito grazie per l'assistenza alle suore e al personale dell'ITIS II Speciale.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 22 marzo alle 17.30 nella chiesa di S. Bartolomeo a Barcola.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Pellizzari ved. De Grandis

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le famiglie DE GRANDIS, PELLIZZARI, VETTORI e parenti tutti, a quanti Le vollero bene.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Trani

Ne danno il triste annuncio la moglie, fratello e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 alle 8.30 da via Pietà.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Benvenuto Badjura Marittimo

Un dolore lo annunciano la sorella FIA e i parenti.

Il funerale avrà luogo lunedì 19 alle 12.15 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Jomenico Chieppa

Ne danno il triste annuncio le sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 alle 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il Signore lo ha dato il Signore lo ha tolto Sta benedetto il nome del Signore

La Comunità Salesiana, le Figlie di Maria Ausiliatrice, cooperatori, ex allievi di Don Bosco, le Associazioni dell'Oratorio uniti ai genitori, ai fratelli D. SILVANO e ROBERTO, cognata MARIA, ai nipoti e parenti tutti, annunciano la morte di

DON Giacomo Sarti

Un sentito ringraziamento ai carissimi dott. LUCIANO TENZE e dott. MAURO ROSEANO per la fraterna amicizia e per le cure affettuose prestate.

I funerali seguiranno lunedì 18 marzo alle ore 15 nella Chiesa di S. Giacomo, partendo dalla Chiesa dei Salesiani, via dell'Istria 53.

Il giorno 17 marzo 1985

Ciao, indimenticabile

Giacomo

LAURA e PIERPAOLO PINTARELLI

Trieste, 17 marzo 1985

Con vivo rimpianto e affettuoso ricordo prendono parte al lutto per la perdita di

DON Giacomo Sarti

preside, colleghi, personale non docente e allievi del liceo «Oberdan».

Trieste, 17 marzo 1985

Il presidente, dirigenti, gli allenatori e gli atleti della U.S. DON BOSCO pallacanestro ricordano con affetto e rimpianto

Don Giacomo

amico fraterno e maestro spirituale.

Trieste, 17 marzo 1985

Partecipano al lutto le famiglie: TOME, SODOMACO, FORNASARO, SCABINI, LIVERIS, LUGNANI, MARIO e GIANCARLO PISTRIN, EUGENIA FICICH, LUCIANA e GUIDO FICICH, RITA ALFREDO e LUCIA COSMETICO.

Il giorno 17 marzo 1985

Il giorno 10 marzo si è spenta la cara zia

Giustina Lorenzi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le nipoti e le famiglie.

Un sentito grazie per l'assistenza alle suore e al personale dell'ITIS II Speciale.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 22 marzo alle 17.30 nella chiesa di S. Bartolomeo a Barcola.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Pellizzari ved. De Grandis

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le famiglie DE GRANDIS, PELLIZZARI, VETTORI e parenti tutti, a quanti Le vollero bene.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Trani

Ne danno il triste annuncio la moglie, fratello e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 alle 8.30 da via Pietà.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Benvenuto Badjura Marittimo

Un dolore lo annunciano la sorella FIA e i parenti.

Il funerale avrà luogo lunedì 19 alle 12.15 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Jomenico Chieppa

Ne danno il triste annuncio le sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 alle 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il Signore lo ha dato il Signore lo ha tolto Sta benedetto il nome del Signore

La Comunità Salesiana, le Figlie di Maria Ausiliatrice, cooperatori, ex allievi di Don Bosco, le Associazioni dell'Oratorio uniti ai genitori, ai fratelli D. SILVANO e ROBERTO, cognata MARIA, ai nipoti e parenti tutti, annunciano la morte di

DON Giacomo Sarti

Un sentito ringraziamento ai carissimi dott. LUCIANO TENZE e dott. MAURO ROSEANO per la fraterna amicizia e per le cure affettuose prestate.

I funerali seguiranno lunedì 18 marzo alle ore 15 nella Chiesa di S. Giacomo, partendo dalla Chiesa dei Salesiani, via dell'Istria 53.

Il giorno 17 marzo 1985

Ciao, indimenticabile

Giacomo

LAURA e PIERPAOLO PINTARELLI

Trieste, 17 marzo 1985

Con vivo rimpianto e affettuoso ricordo prendono parte al lutto per la perdita di

DON Giacomo Sarti

preside, colleghi, personale non docente e allievi del liceo «Oberdan».

Trieste, 17 marzo 1985

Il presidente, dirigenti, gli allenatori e gli atleti della U.S. DON BOSCO pallacanestro ricordano con affetto e rimpianto

Don Giacomo

amico fraterno e maestro spirituale.

Trieste, 17 marzo 1985

Partecipano al lutto le famiglie: TOME, SODOMACO, FORNASARO, SCABINI, LIVERIS, LUGNANI, MARIO e GIANCARLO PISTRIN, EUGENIA FICICH, LUCIANA e GUIDO FICICH, RITA ALFREDO e LUCIA COSMETICO.

Il giorno 17 marzo 1985

Il giorno 10 marzo si è spenta la cara zia

Giustina Lorenzi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le nipoti e le famiglie.

Un sentito grazie per l'assistenza alle suore e al personale dell'ITIS II Speciale.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 22 marzo alle 17.30 nella chiesa di S. Bartolomeo a Barcola.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Pellizzari ved. De Grandis

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le famiglie DE GRANDIS, PELLIZZARI, VETTORI e parenti tutti, a quanti Le vollero bene.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Trani

Ne danno il triste annuncio la moglie, fratello e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 alle 8.30 da via Pietà.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Benvenuto Badjura Marittimo

Un dolore lo annunciano la sorella FIA e i parenti.

Il funerale avrà luogo lunedì 19 alle 12.15 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Jomenico Chieppa

Ne danno il triste annuncio le sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 alle 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 14 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Ciocchetti ved. Andighetti

Ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il Signore lo ha dato il Signore lo ha tolto Sta benedetto il nome del Signore

La Comunità Salesiana, le Figlie di Maria Ausiliatrice, cooperatori, ex allievi di Don Bosco, le Associazioni dell'Oratorio uniti ai genitori, ai fratelli D. SILVANO e ROBERTO, cognata MARIA, ai nipoti e parenti tutti, annunciano la morte di

DON Giacomo Sarti

Un sentito ringraziamento ai carissimi dott. LUCIANO TENZE e dott. MAURO ROSEANO per la fraterna amicizia e per le cure affettuose prestate.

I funerali seguiranno lunedì 18 marzo alle ore 15 nella Chiesa di S. Giacomo, partendo dalla Chiesa dei Salesiani, via dell'Istria 53.</

CONFERENZA DEL PRESIDENTE RODA A QUATTRO MESI DALLA NOMINA

## Ossevatorio geofisico Problemi ancora irrisolti

Insufficienza dei contributi statali ed eccessivi vincoli burocratici

«Senza una legge speciale, che liberi l'attività dell'Ossevatorio geofisico sperimentale dai vincoli posti dalle attuali norme finanziarie, l'Ogs rischia di arrivare all'assoluta. Le vigenti difficoltà burocratiche vanno rimosse al più presto, perché l'efficienza dell'Ossevatorio va misurata sui risultati e non sulla corretta applicazione delle procedure». A quattro mesi dalla sua nomina a presidente dell'Ossevatorio geofisico, il prof. Cesare Roda, ordinario di geologia applicata all'ateneo di Udine, già rettore negli anni Settanta dell'università della Calabria, ha parlato dei problemi del prestigioso istituto di ricerca triestino, ora che la tocca con mano per effetto delle sue responsabilità di conduzione al vertice.

La sede per farlo è stata una conferenza organizzata al Circolo della stampa dalla Società per lo sviluppo internazionale. Il prof. Roda ha illustrato i traguardi raggiunti dall'Ogs nel campo della ricerca geofisica, sismica, oceanografica e soprattutto il prestigio internazionale acquisito dall'istituto nell'attività di ricerca di idrocarburi per conto di imprese petrolifere anche straniere. Ma più volte ha posto l'accento sui nodi irrisolti e sui limiti che ostacolano lo sviluppo dell'Ossevatorio. Sono problemi che già avevano portato alle dimissioni del precedente presidente, il prof. Fabio Roda del direttore Ezzi Accorberi, e a un convegno in ottobre sul ruolo dell'Ogs organizzato a Trieste dai sindacati nazionali della ricerca.

I problemi sono sempre quelli. Il prof. Roda ha ricordato la modestia dei contributi statali (55 milioni del ministero della pubblica istruzione nell'80, 409 milioni nell'81, 435 nell'82, 515 nell'83 e nell'84, 580 milioni per quest'anno). «Con questi soldi — ha detto — riusciamo appena a coprire due mesi di stipendi ai 128 dipendenti di ruolo dell'Ogs, tutto il resto e gli investimenti derivano dagli introiti per le prestazioni a terzi. Ma così non si può andare avanti: occorre, secondo Roda, che l'Ossevatorio ritrovi un equilibrio fra attività di ricerca e attività di servizio, per non perdere il suo ruolo di punta, specie in un settore, che l'Italia deve considerare strategico, qual è quello della ricerca di idrocarburi».

Ci sono, in Parlamento, i progetti di legge della Dc e del Pci. «Sono due disegni di legge simili aderenti alle esigenze dell'Ogs — risponde il prof.

Roda — e speriamo vadano avanti, ma intanto occorre individuare subito alcuni correttivi».

Una prospettiva cui Roda

Tempo di marzo

Anche ieri è stata una giornata tipicamente di marzo, con sole e cielo azzurro al mattino e pioggia battente al pomeriggio. Già da alcuni giorni il tempo è ispirato a quella variabilità che è tipica del mese in corso. Non a caso il detto popolare riferito a marzo dice: «Vedi il sole, prendi l'ombrello».

Le temperature si mantengono ancora basse e si hanno per ora solo timidi accenni alla imminente primavera: così alcuni mandorli in fiore nella periferia cittadina. In montagna, come riferiamo in pagina regionale, ieri pomeriggio ha iniziato a nevicare copiosamente.

MEMBRI DI UNA ORGANIZZAZIONE

## Triestini arrestati per contrabbando

Le merci passavano per Coccau e Ferneti

Due triestini, Laila Valle, 32 anni, e Marino Pollanz, 37 anni, titolari di un'agenzia di pratiche automobilistiche all'autoporto di Ferneti, sono stati arrestati dalla Guardia di finanza nell'ambito di un'azione tesa a stroncare un grosso giro internazionale che aveva la sua base in Svizzera. Per loro le accuse sono associazione per delinquere, falso materiale e ideologico, contrabbando doganale aggravato e altri reati relativi alla

Qui benzina

Piazza Caduti per la Libertà, Muggia (anche gasolio); largo Fave (anche gasolio); largo Barriera Vecchia 18/8; piazza Verdi; viale Campi Elisi 59 (anche gasolio); Sistiana SS 14 (anche gasolio); rotonda del Boschetto; via Baimonti 4; riva N. Sauri 6/1 (anche gasolio); viale Miramare 233/1; via dell'Istria 212 (anche gasolio); largo Rolani 35 (anche gasolio); Opicina SS 202, quadrivio (anche gasolio); via Giulia 2; giardino pubblico; riva Ottaviano Augusto 2 (anche gasolio); piazza Libertà 3; via F. Severo 2/7; via Baimonti 48 (anche gasolio); via Locchi 1/A; via F. Severo 2/3; piazza Sansovino 6; via Piccardi 46.

ha accennato nel corso del suo intervento è stata quella legata ai finanziamenti del dipartimento assistenza e sviluppo del ministero degli esteri per programmi di aiuti al Terzo Mondo. «L'Ogs — ha affermato Roda — è un tipico ente che potrebbe svolgere compiti in questa direzione a esempio per la ricerca di falde acquifere sotterranee nelle terre aride, sviluppando anche corsi di formazione nei Paesi interessati». Per ora è solo un'idea su cui l'Ossevatorio si muove.

Il presidente Roda ha poi ribadito l'utilità per lo Stato italiano di investimenti fatti per la ricerca nel comparto in cui l'Ogs opera, e ciò per le prospettive di sviluppo che sono legate al settore. «In altri Paesi europei — ha osservato — istituti analoghi all'Ossevatorio hanno dimensioni pari a dieci volte il nostro».

B. U.

OGGI VA IN SCENA COMPLETA L'ULTIMA REPLICA DEL «CONSOLE»

## Tregua fino a giovedì al Verdi: l'orchestra sollecita gli aumenti

Gli strumentisti chiedono duecentomila lire in più al mese a titolo di indennità

Ultima replica del «Console» oggi pomeriggio al Verdi. L'opera sarà eseguita dall'orchestra formata da giovedì sera all'attività dopo una serie di scioperi che hanno fatto saltare un paio di rappresentazioni e hanno visto parecchie andate in scena con il solo accompagnamento del pianoforte.

Col rientro dell'orchestra, venerdì sera è stato possibile il recupero di una recita. Resta penalizzato un turno di abbonati che viene rimborsato agli spettatori del teatro. Lo stesso trattamento è riservato a quanti hanno visto saltare per lo sciopero l'ultima replica della Lucia di Lammermoor.

Il concerto sinfonico che si doveva tenere ieri è stato spostato a giovedì, martedì, intanto gli orchestrali cominciano le prove del Macbeth.

La ripresa dell'attività per i professori del Verdi è cominciata.

abbiamo le mani legate, non sappiamo neanche se avremo i contributi statali per l'85 e a quanto ammontano», spiega il sovrintendente del teatro, prof. Giampaolo De Ferra.

La legge Lagorio sui finanziamenti allo spettacolo, dove è compreso anche il settore musicale, è passata l'altro giorno al Senato, ma dovrà tornare nuovamente alla Camera per alcuni emendamenti. Dal lato economico quindi non si sa ancora niente di certo.

C'è poi un intoppo normativo che ha finora impedito all'ente lirico di aprire trattative: la richiesta degli orchestrali esula dal contratto nazionale di lavoro e rientra in quello integrativo stipulabile in ogni singolo ente. Questo tipo di contratto, definito di secondo livello, è stato previsto dall'estate scorsa quando è stato rinnovato quello

nazionale. Ma quest'ultimo non è ancora entrato in vigore perché supera il tetto, del 7 per cento, imposto agli aumenti contrattuali dalla legge finanziaria. Finché non diventerà esecutivo il primo, non si apre nemmeno il secondo.

L'Anels, l'associazione degli enti lirici e sinfonici, cerca di spingere verso uno sblocco della situazione e di aprire trattative in proprio con i dipendenti, visto che le agenzie non riguardano soltanto il teatro di Trieste. Mercoledì — annuncia De Ferra — ci sarà a Roma un'apposita riunione.

Comunque il solo fatto che ora del teatro si possa occupare un consiglio di amministrazione, insediato la settimana scorsa, che promette di decidere qualcosa per giovedì prossimo, può considerarsi positivo.

I. D.

CALENDARIETTO

Oggi: Quarta di Quaresima — Il sole sorge alle 6.14 e tramonta alle 18.13; la luna si leva alle 4.57 e cala alle 13.53.

Ieri: temperatura massima gradi 9,4; minima gradi 5,4; pressione millibar 1002,5 in forte diminuzione; umidità 85 per cento; vento km 5 da Ovest Ponente; mare poco mosso con temperatura, in superficie, di gradi 8,2. Piegata caduta millimetri 1,6. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri).

Mare: oggi, alta alle 7.06 con cm 25, alle 20.38 con cm 39 sopra il livello medio; bassa alle 1.58 con cm 8 sopra e alle 13.45 con cm 49 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Roma 15, tel. 6942; via Ginnastica 44, tel. 795417; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Baimonti 50, tel. 812325; via Oriani 2, tel. 727055; piazza Venezia 2, tel. 787466; Sgonico, tel. 229373; Muggia viale Mazzini 1, tel. 271124.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: via Roma 15; via Ginnastica 44; via Fabio Severo 112; via Baimonti 50; Sgonico, Muggia, viale Mazzini 1 (solo a chiamata).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): via Oriani 2, piazza Venezia 2, Sgonico, Muggia, viale Mazzini 1 (solo a chiamata).

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Automobile club d'Italia (socio corso strada); telefono 116.

Pronto soccorso Ciri: telefono 68888.

DENTIERE ROTTE?

CENTRO  
RIPARAZIONI  
PROTESI

Riparazioni immediate

TRIESTE Tel. 762559  
Via Tarabochia 1 - 1.0 piano  
APERTO SABATO

servizio multidisciplinare  
clinico-strumentale per la  
**DIAGNOSI PRECOCE  
DEI TUMORI  
DELLA MAMMELLA**  
termografia - ecotomografia  
mammografia - chirurgia - istologia  
**SANATORIO TRIESTINO**  
via Rossetti 62, tel. 793156

**OGGI  
ALLO  
STADIO**

un materasso  
**MOLLAFLEX**  
al fortunato  
possessore di un  
biglietto d'ingresso  
sarà sorteggiato  
nell'intervallo della  
partita

**TRIESTINA  
BOLOGNA**

**MOLLAFLEX**  
l'unico materasso  
a molle fabbricato  
a Trieste  
da oltre 30 anni

**MOLLAFLEX**  
ben 12 anni di  
garanzia

**OKRAJNER**  
ARREDAMENTI

Via Flavia, 53  
Tel. 826644

**dott. U. CIOLI**  
SPECIALISTA PELLE E VENERE

Orario 12-15  
e serale per appuntamento  
VIA TORREBLANCA 43 - TEL. 61740  
(angolo via G. Carducci) - Trieste

La pubblicità  
sul nostro giornale  
è curata dalla

**SP**

Studio Pubblicità Editoriale

SUL CONTRATTO DEL PERSONALE

## Inizia il confronto Comune-sindacati

Segnali distensivi dal Comune. Da domani amministrazione e dipendenti inizieranno la fase calda delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Si andrà avanti notte e giorno fino alla chiusura della vertenza. Lo hanno deciso ieri mattina i lavoratori riuniti in un'assemblea indetta dalla Cgil. Analoga riunione del personale è prevista martedì per iniziativa di Cisl e Uil.

Sembra dunque allontanarsi il rischio di uno scontro frontale e di una protesta dura. I dipendenti municipali che comunque rimangono in stato di agitazione hanno discusso le proposte fatte dall'amministrazione e parlato in termini positivi dell'integrazione di bilancio decisa sul capitolo di spese relativo al personale. Integrazione pari a un miliardo e 600 milioni. Analoghe «iniezioni aggiuntive» sono auspiccate dalla Cgil per quanto riguarda le nuove assunzioni. Ne sono previste

100 a tutto dicembre, mentre il sindacato ne chiederà 100. Chiede inoltre più investimenti nel settore dell'assistenza e dei servizi sociali. Intanto comunque, via libera per il contratto. Domani s'inizia il «tour de force» al quale, giocoforza, non interverrà l'assessore al personale Alfieri Seri, rievocato in ospedale. Lo sostituirà Fabio Forti, sempre della Lpt, assessore al decentramento.

Sempre lunedì si comincerà a discutere anche di scuole materne. L'assessore Vattovani riceverà alcuni rappresentanti dei sindacati autonomi Snals e Cisl.

■ **DIVIETO DI SOSTA** — Per lavori relativi al primo lotto della Grande viabilità, è disposta l'istituzione temporanea del divieto di sosta e fermata a carattere permanente su ambo i lati della via Valmura, nel tratto compreso tra la via del Ponticello e la via Ratto della Pilella, fino a esecuzione degli stessi. I veicoli presenti in sosta abusiva saranno rimossi d'autorità.

## Incidente nel Pordenonese Un triestino è grave

Un giovane triestino versa in fin di vita a seguito di un incidente accaduto ieri mattina verso le 11 sulla provinciale

Opitergina in comune di Prata di Pordenone. Si tratta di Andrea Diana di 21 anni, nato a Pasiano, ma residente a Trieste in via Hermet 7. Il giovane viaggiava su una moto Guzzi diretta verso Oderzo. Nel sellino posteriore si trovava un amico, Maurizio Brum di 16 anni, abitante a Pasiano in via Tavella 37. A un tratto la motocicletta è andata a schiantarsi addosso a un'Alfetta che si precedeva e che stava effettuando una svolta a sinistra.

L'auto era condotta da Alessandro Piva, di 35 anni, anche lui da Pasiano. Tutti e tre sono stati ricoverati all'ospedale civile di Pordenone.

Diana è stato accolto nel reparto di rianimazione con prognosi strettamente riservata.

Novanta giorni di prognosi per Maurizio Brum il quale presenta trauma cranico motivato. Se la caverà invece in una ventina di giorni il conducente dell'auto.

DUE «COLPI» IN PIENO CENTRO

## Furto (50 mila lire) nella sede della Cisl

Cinquantamila lire è il bottino che ignoti ladri sono riusciti a racimolare nella loro incursione notturna all'edificio sindacale provinciale della Confederazione italiana sindacati lavoratori (Cisl) di via San Spiridione 7. «Non si tratta né di un'azione politica né di un atto teppistico» — ci ha detto il segretario generale Bruno Degraffi — «ma di comuni ladri di polli».

Gli ignoti hanno forzato la porta d'ingresso e hanno frugato in diverse stanze, tra cui quella che ospita la segreteria dei bancari; qui, appunto, è stata trovata la cassetta metallica con le circa 50 mila lire.

Non sono stati, invece, «perquisiti» gli uffici dei giornalisti, degli edili e della segreteria. I malviventi cercavano comunque solo denaro contante dal momento che hanno trascurato oggetti di un certo valore, come apparecchi radio e computer.

Impresa ladresca anche alla

Il «Comitato contro il terrorismo» aveva indetto la «manifestazione pacifica» per «portare fiori in corteo e deporre sul portone di via Giulia 39», sul posto cioè dove una settimana fa era stato ucciso Pietro Maria Greco ricercato per banda armata.

Polizia e carabinieri si erano organizzati in forze per prevenire qualsiasi possibile disordine, impegnando quasi duecentocinquanta carabinieri e un centinaio di poliziotti. I carabinieri avevano anche istituito posti di blocco sulla Costiera (in due punti) e sulla Camionale.

Il corteo formato da circa duecento giovani (autonomi, anarchici e libertari) è partito con ritardo da piazza San Giacomo preceduto da una macchina con altoparlante e dalle staffette della polizia urbana. Dopo una sosta davanti al portone di via Giulia 39, al microfono si sono succeduti alcuni oratori tra cui il consigliere comunale Parovel, il quale ha polemizzato con le forze politiche assenti e rivendicando la presenza alla manifestazione del Movimento Trieste.

**Autonomo ucciso  
Note e interrogazioni**

Continuano le prese di posizione sulla tragica vicenda di Pietro Greco, l'autonomo padovano ucciso in via Giulia. Il consigliere regionale della Lista per Trieste, Gianfranco Gambassini, ha presentato interrogazioni alla giunta regionale e al sindaco per conoscere il loro giudizio su quelle che definisce «speculazioni inscenate dalle solite e ben note forze politiche», e sui tentativi di linciaggio morale della polizia e delle forze dell'ordine.

Di diverso tenore l'interrogazione rivolta dal gruppo comunista al presidente dell'Unità sanitaria locale che riguarda la perquisizione nel comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico. Il Pci chiede al presidente dell'Usl «se non ritenga doveroso informare l'opinione pubblica dei risultati negativi dell'operazione di polizia e dei danni materiali che quest'ultima ha comportato».

Infine il gruppo comunista sollecita una presa di posizione dell'Usl.

Il «Comitato contro il terrorismo» aveva indetto la «manifestazione pacifica» per «portare fiori in corteo e deporre sul portone di via Giulia 39», sul posto cioè dove una settimana fa era stato ucciso Pietro Maria Greco ricercato per banda armata.

Polizia e carabinieri si erano organizzati in forze per prevenire qualsiasi possibile disordine, impegnando quasi duecentocinquanta carabinieri e un centinaio di poliziotti. I carabinieri avevano anche istituito posti di blocco sulla Costiera (in due punti) e sulla Camionale.

Il corteo formato da circa duecento giovani (autonomi, anarchici e libertari) è partito con ritardo da piazza San Giacomo preceduto da una macchina con altoparlante e dalle staffette della polizia urbana. Dopo una sosta davanti al portone di via Giulia 39, al microfono si sono succeduti alcuni oratori tra cui il consigliere comunale Parovel, il quale ha polemizzato con le forze politiche assenti e rivendicando la presenza alla manifestazione del Movimento Trieste.

**Autonomo ucciso  
Note e interrogazioni**

Continuano le prese di posizione sulla tragica vicenda di Pietro Greco, l'autonomo padovano ucciso in via Giulia. Il consigliere regionale della Lista per Trieste, Gianfranco Gambassini, ha presentato interrogazioni alla giunta regionale e al sindaco per conoscere il loro giudizio su quelle che definisce «speculazioni inscenate dalle solite e ben note forze politiche», e sui tentativi di linciaggio morale della polizia e delle forze dell'ordine.

Di diverso tenore l'interrogazione rivolta dal gruppo comunista al presidente dell'Unità sanitaria locale che riguarda la perquisizione nel comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico. Il Pci chiede al presidente dell'Usl «se non ritenga doveroso informare l'opinione pubblica dei risultati negativi dell'operazione di polizia e dei danni materiali che quest'ultima ha comportato».

Infine il gruppo comunista sollecita una presa di posizione dell'Usl.

## In poche righe

Mercoledì pompe di benzina chiuse

Pompe di benzina chiuse mercoledì prossimo in tutta la provincia di Trieste. L'agitazione locale si collega con quella nazionale promossa dalla Figs (Federazione italiana gestori impianti stradali carburante) per protestare in merito all'abolizione della «commissione interprofessionale». L'organismo che determinava l'aggiornamento dei modesti margini di utile dei benzinari.

In un comunicato, la federazione dei gestori accusa le società petrolifere di non voler discutere il problema, con il tacito consenso del governo «favorevole alla liberalizzazione dei prezzi senza una previa definizione della figura del gestore e un'affermazione della sua autonoma imprenditorialità».

Festa nazionale della luce

Oltre 1200 non vedenti e i loro accompagnatori sono presenti a Trieste per la «Festa nazionale della luce» organizzata dal Movimento apostolico ciechi che si conclude oggi con una solenne celebrazione nella cattedrale di San Giusto da parte del vescovo mons. Lorenzo Bellomi. La messa sarà ripresa in diretta dalla Rete uno della televisione. Ieri si è svolta l'assemblea comunitaria, presente il presidente nazionale del Movimento, Luigi Vieri.

Pagamento pensioni in via S. Anastasio

Da mercoledì il servizio pagamento pensioni, attualmente effettuato al piano terra del palazzo delle poste di piazza Vittorio Veneto, sarà trasferito nella nuova sede di via Sant'Anastasio 10.

Questo l'orario per il pubblico: da lunedì a venerdì dalle 8.10 alle 13.20; sabato dalle 8.10 alle 11.20.

Commemorato Aldo Moro

La Dc triestina ha commemorato il settimo anniversario del rapimento di Aldo Moro e dell'assassinio degli uomini della sua scorta.

A sette anni di distanza e dopo la conclusione del processo d'appello — commenta una nota democristiana — non è stata ancora fatta piena luce su questo tragico episodio che continua a pesare sulla vita democratica del nostro paese.

La nota continua ricordando che «oggi, quando il terrorismo sembra sconfitto, si ha la sensazione che l'opinione pubblica stia dimenticando quegli anni di terrore, mentre invece dev'essere recuperata la salda coscienza del valore inestimabile della democrazia e della libertà».

**19 marzo** una festa importante  
un orologio, un'idea regalo meravigliosa

**SEIKO LASSALE BREIL**

Vetta *Horloger* **LONGINES**

Orologeria **Laurenti Stigliani**

Oreficeria **Largo Sartorio 4 - TRIESTE - Tel. 723240**

**PASQUA A  
PALMA DI MAJORCA**

**26 marzo - 9 aprile**

**Volo diretto da  
Ronchi dei Legionari**

**Pensione completa**

**UFFICIO CENTRALE VIAGGI - TRIESTE**

**Informazioni e prenotazioni presso tutte  
le Agenzie di viaggio**

«SE AVETE PROBLEMI DI SPAZIO»

ZEROWATT presenta

Al 1° piano di VIA SAN MAURIZIO 2

LA NUOVA LAVATRICE

«COMPACT»

• PROFONDA 42 CM •

vasca inox (3/5 kg) • selettore per la riduzione di formazioni calcaree e della temperatura dell'acqua • nessuna vibrazione • massima silenziosità

da **BALCOR** di **Avicini**

Altre proposte: LAVATRICI da L. 279.000

VIA SAN MAURIZIO 2 (1° piano) - TEL. 796612 - TRIESTE

COLORIFICIO EDILCOLOR S.d.F.

VIA S. GIACOMO IN MONTE 18/24, TEL. 794103

colori - vernici

carta da parati

TRIESTE  
Via Carducci 22  
Tel. (040) 761383

**IMMOBILIARE  
CARDUCCI**  
di Antonio Carducci

«Per vendere  
o comprare la vostra attività»

## PIZZERIA LA VALLETTA

Carminè vi attende  
per gustare  
le sue specialità in  
via Rossetti 117  
tel. 755712, Trieste

## PASCUCCI

Nel negozio di

VIA MADONNINA 15/17

propone

una vasta gamma  
di strumenti musicali  
classici e moderni,  
spartiti e accessori

**PIANOFORTI  
NUOVI E USATI**

Telefono 726868

CORSIE - TAPPETI  
ARTICOLI PULIZIA

**GREGORI L. succ.**

TRIESTE - VIA DELLA GINNASTICA 15 - TEL. 793679

Specializzato in

tappeti in **COCCO** anche su misura, vendita e posa in opera **CORSIE IN COCCO**, fabbricazione di scope, spazzole e affini.

Vendita articoli per la pulizia - Pennelli - Colori - Vernici - Bocce da gioco CAST

**PREVENTIVI GRATUITI**

## GIORNALE DI TRIESTE

IN PERICOLO LA SOPRAVVIVENZA DI UNO DEI PIÙ ANTICHI SODALIZI

# Sfratto all'Associazione filatelica: la sede sarà sacrificata ai jeans?

Forse non molti lo sanno ma è da una romantica frode che nasce il primo francobollo. Un tempo la tassa postale veniva pagata dal ricevente al momento della consegna. Nell'antica Inghilterra due fidanzati vecchia epoca per evitare spese superflue, inventarono così un codice segreto che trascrivevano sulla busta. Bastava che uno dei due vi buttasse l'occhio per capire subito le pene d'amore dell'altro. E respingeva quindi al mittente il messaggio.

Accortasi dell'inganno la civile Inghilterra decise, che per evitare ulteriori inghippi, le lettere venissero in futuro bollate con anticipo.

Oggi nella nostra città i depositari della storia che nasce dal francobollo sono in crisi. L'associazione filatelica numismatica triestina il 30 giugno riceverà infatti lo sfratto dallo stabile di via Trento 1 dove ha sede. E considerato che i fondi sono scarsi, mentre gli affitti risultano sempre più esosi questo ente morale rischia lo scioglimento.

«Sarebbe un peccato — dice il presidente dott. Moffa — perché i nostri soci portano avanti un discorso culturale non indifferente. Attraverso francobolli e monete si può capire meglio il passato, quello triestino e non, perché i bolli postali sono i migliori testimoni, i più fedeli, del tempo trascorso.

Somma tristezza, sembra che l'Associazione filatelica triestina, una delle più antiche nella nostra città, debba lasciare il posto a un deposito jeans. Sarebbe proprio un vero peccato.

«Ci siamo rivolti da più parti — continua il presidente Moffa — ma per ora senza successo. Qualche promessa ci è stata fatta dal professor Ricchetti, tuttavia più a lunga scadenza. Mentre noi dobbiamo risolvere il problema al più presto. Ci sono, è vero, stati offerti dei locali in simbiosi con il Circolo della cultura e delle arti. Ma pure in questo caso c'è un problema. Noi abbiamo del materiale prezioso che dobbiamo tenere con cura. Per questo motivo avremmo bisogno di una sede, anche se piccola, ma tutta nostra».

In regione verso queste associazioni è stata mostrata una sensibilità maggiore. Alcune trovano spazio in alloggi di proprietà pubblica, altre in musei.

L'Associazione filatelica numismatica triestina tradizionalmente ogni anno batte una medaglia a ricordo di un fatto che abbia caratterizzato la storia di Trieste e stampa delle cartoline commemorative nella regione.

E insomma, una testimone del nostro tempo, attenta e scrupolosa, che l'altro offre gratuitamente, a chiunque ne abbia bisogno, consulenza in materia. Un patrimonio non indifferente, che sarebbe un peccato andasse sprecato.

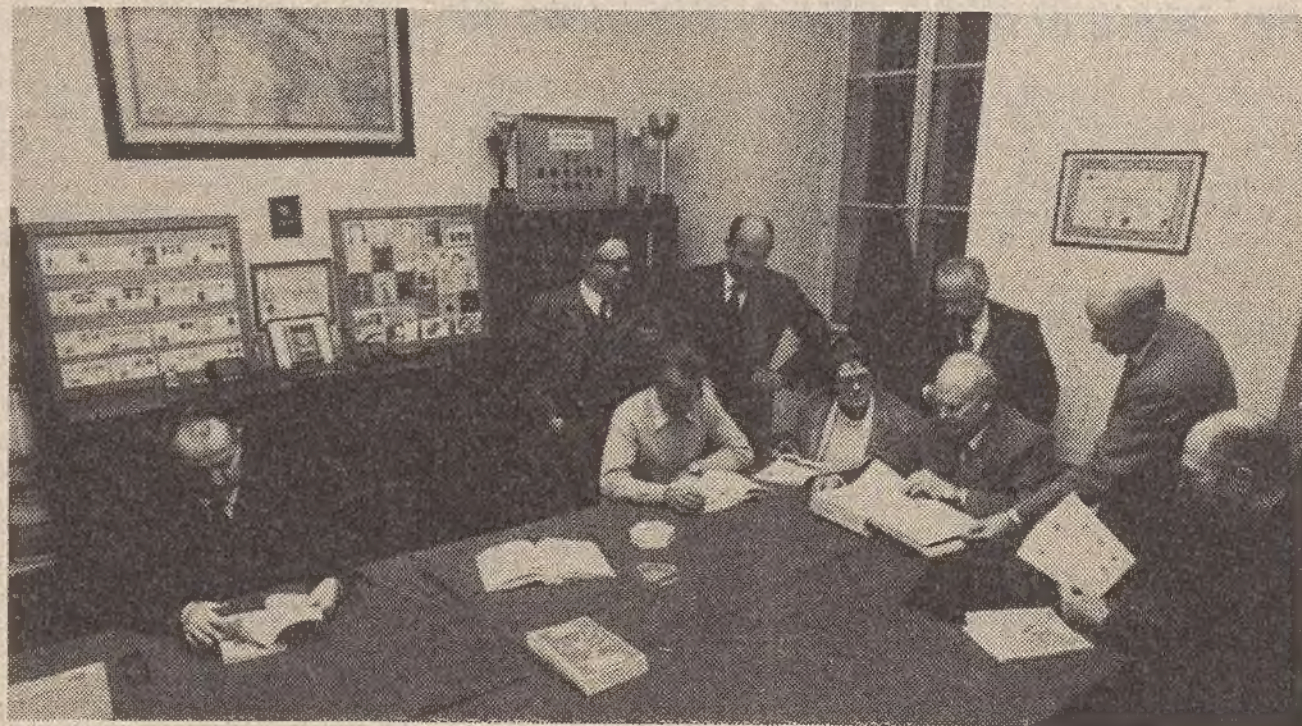
Fabio Cescutti

## Prezzi: iniziative della Lega consumatori

Come in altre città italiane, anche a Trieste la Lega dei consumatori ha avviato le prime iniziative di diffusione del Bollettino dei prezzi, a cominciare dalla zona di San Giovanni. Nei prossimi giorni la Lega dei consumatori inizierà, attraverso la mobilitazione dei cittadini.

Chi volesse segnalare, comunicare e denunciare distorsioni nei prezzi è invitato a chiamare il centralino raccolta segnalazioni al 567878 (presso il Movimento federativo democratico, viale XX Settembre 56) dalle 17 alle 19.

■ ERAMI — 147 posti di cassiere. Tanti ne sono stati messi a concorso dall'Amministrazione periferica delle tasse ed imposte indirette. Le prove scritte si svolgeranno a Verona piazzale del Lavoro 8: il 12 e il 13 luglio.



La sala di consultazione del circolo filatelico

(Italfoto)

## PENA ATTENUATA IN APPELLO

# Un romano spigliato e tre piccole truffe

Attenuata la pena nel giudizio di secondo grado a Stefano Roffi, 33 anni, da Roma, un disinvolto personaggio che avrebbe trovato il modo di fare l'anfitrione e di rimpiangersi senza spendere una lira.

Per tre ipotesi di truffa, il Pretore gli aveva inflitto sei mesi di reclusione e 200 mila di multa con la condizionale e aveva ordinato la pubblicazione della sentenza per una volta sola su un quotidiano della capitale.

Roffi ricorse con l'avv. Riccardo Cattarini di Gorizia, e il Tribunale penale, presieduto dal dott. Mario Trampus, pubblico ministero il dott. Grohmann, cancelliere Nicoletta Matera, derubrica una delle truffe in insolvenza fraudolenta, riduce la condanna

all'assente a 5 mesi di reclusione e 150 mila di multa e revoca la pena accessoria della pubblicazione.

I fatti risalgono al settembre dell'82 quando Roffi, elegante e disinvolto, si presentò nel ritrovo di Branka Milodanovic e dopo averle precisato di essere un funzionario di un ente emittente radiofonica le ordinò una cena per 33 persone, tra le quali Ornella Muti. Gli ospiti fecero onore alle mense ma Roffi si guardò bene di saldare il conto, ammontante a oltre un milione. Dopo qualche giorno, il romano entrò nel negozio di abbigliamento che Lorena Battistutti possiede a Sistiana, acquistò, senza pagare, indumenti per 100 mila lire, promettendole il saldo. Avrebbe, infine, raggirato una ragazza di Duino, Alessandra Leghissa, di 20 anni.

## Elargizioni dei lettori

In memoria della mamma nel XV anniversario (17-3) da Gilberta, Luciana e Oliviero 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giuseppe Bidoli per l'onomastico delle figlie 15.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria della figlia Elvia Concilia nell'anniversario (17-3) genitori 20.000 pro Istituto Bizio Garofalo.

In memoria del dott. Gianni Furigo nel X anniversario (17-3) dalla famiglia 100.000 pro Parrocchia San Bartolomeo.

In memoria di Marco Gallina (17-3) dalla moglie, dal figlio e dalla nuora 70.000 pro Frati Montezza (pane per i poveri).

In memoria di Giuseppe Jeleccio nell'anniversario (17-3) e per l'onomastico (19-3) da Uccia e Albino 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Istituto cecchi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Skerl (17-3) dal figlio Bruno 20.000 pro Cardiocirurgia (prof. Branchini).

In memoria di Teresa Simionato nel 41.º anniversario (18-3) dalla figlia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della mamma per il compleanno (18-3) dalle figlie 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di S.M. Umberto II nel 2.º anniversario (18-III) da Piero e Maria Luisa Müller 100.000 pro Movimento Monarchico Italiano.

In memoria di Duilio de Polo Saibanti da Graziella Mazzoleni 10.000, da Luciano Borsi e famiglia 20.000, da Nerea Habe 20.000, da Maria Pharis, Giuliana Rissi, Iolanda Blasson e Fulvia Zucca 20.000, da Iolanda e Umberto Narduzzi 30.000, da Elio e Gianni Capellan 30.000, da Ersilia e Virgilio Narduzzi 50.000, da Dario e Vanna Collino 50.000, da Gianfranco e Graziella Boschi 50.000, da Ada e Roberto Marcori 50.000, dal dr. Paolo Bruno 30.000, da Claudio Polzella 20.000, da Fondo Duilio de Polo Saibanti per l'assistenza ai Maestri del Lavoro; da Andrea Solazzi 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Lino e Mara Macchiaiella 50.000, da Matilde Franco Bonivento 25.000 pro Pro Senectute; dalla famiglia Mario Masetti 20.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Luigi Guardiani 20.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria del volontario Giuliano Umberto Oblati (17-3) dalle figlie 10.000 pro Fronte della Gioventù.

In memoria di Franco Reitano nel XX anniversario dalla moglie e dalle figlie 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Natale Lorusso nel V anniversario (18-3) dalla moglie Angela 25.000 pro A.I.A. Spastici, 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Santi nel 18.º anniversario (18-3) da G.F. 15.000 pro Astad.

In memoria di Beatrice Oberti nel III anniversario (17-3) dalla nipote Lucia e figlio 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giulio Cherseri dal collegio delle Assoc. Generali del figlio Livio 300.000 pro Comunità San Martino al Campo.

In memoria di Martino Chetta dal 1.º anniversario (17-3) dalla famiglia D'Amico e da Argeo, Nino, Nevio, Franco e Giorgio 60.000 pro Aism.

In memoria di Gennaro Crevatin da Norma Minca 10.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Mario Cuzzi dalle sorelle 10.000 pro Domus Lucis Sanguineti, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Umberto D'Agnoia da Ada Kumar 20.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Giuseppe Danesi dalla moglie Luisa e dai figli Edda e Nino 300.000 pro Centro riabilitazione mastectomizzate, 100.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria di Emilio De Campi dalle cognate Albina e Riva 30.000 pro Pro Senectute; da Livia e Fulvio Zuccheri 30.000 pro Fondo «Jaco Serravallo».

In memoria di Antonio De Grassi dal fratello Aligi De Grassi 100.000, dalle famiglie Massena Cerniani 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Duilio de Polo dalle cognate Maria e Nives Pontoni 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria di Giuliana Dinatale nata Vogric dal collegio del figlio geom. Antonio Dinatale del servizio calamità naturali 90.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro (F.V.G.).

In memoria del dott. Vittorio Dimovsek da Pino Zivec 10.000, da Maria Ore-Zivec 20.000, da Vittoria Treu-Zivec 30.000 pro Società sportiva Kras Sgonico.

In memoria di Lino Gelsomini da Iole Prester 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

L'elargizione in memoria di Lulgia Celegato ved. Holzer nell'VIII anniversario versata dalla figlia Edith Duplica e pubblicata sul Piccolo del 16/3, deve intendersi di lire 50.000.

L'elargizione in memoria di Emilio Annis nel I anniversario versata da Heana e Lino Castro e pubblicata sul Piccolo del 16/3 deve intendersi di lire 50.000.

L'elargizione in memoria di Ada Wagner nel XXXI anniversario versata dal marito Ugo e pubblicata sul Piccolo del 16/3, deve intendersi di lire 20.000.

L'elargizione in memoria di Ada Wagner nel XXXI anniversario versata dal marito Ugo e pubblicata sul Piccolo del 16/3, deve intendersi di lire 20.000.

L'elargizione in memoria di Ada Wagner nel XXXI anniversario versata dal marito Ugo e pubblicata sul Piccolo del 16/3, deve intendersi di lire 20.000.

L'elargizione in memoria di Ada Wagner nel XXXI anniversario versata dal marito Ugo e pubblicata sul Piccolo del 16/3, deve intendersi di lire 20.000.

L'elargizione in memoria di Ada Wagner nel XXXI anniversario versata dal marito Ugo e pubblicata sul Piccolo del 16/3, deve intendersi di lire 20.000.

L'elargizione in memoria di Ada Wagner nel XXXI anniversario versata dal marito Ugo e pubblicata sul Piccolo del 16/3, deve intendersi di lire 20.000.

## Nuovi alberi alla foce del rio Osopo

Una simpatica iniziativa di carattere ecologico ed educativo insieme è stata promossa dal Comune di Muggia in collaborazione con le scuole elementari e la scuola media.

A seguito della raccolta della carta straccia da parte degli alunni, che hanno avuto modo di apprendere l'importanza del riciclaggio di questo tipo di materiale, il Comune ha donato alcuni alberi che saranno gli stessi ragazzi a piantare.

L'iniziativa che rientra nel progetto di educazione permanente, sarà illustrata e pubblicizzata attraverso manifesti che recheranno disegni realizzati dai ragazzi. La mostra di tali manifesti è stata inaugurata alla casa Veneta di calle Oberdan e sarà visibile fino al giorno 18 marzo dalle 9 alle 13.

In vista di questa scadenza il consiglio comunale «Città nuova-Barriera nuova» ha votato un documento nel quale sottolinea che il piano Act non può prescindere dal piano generale sulla viabilità, elaborato dal Comune e attualmente inattuato.

La presa di posizione per «un centro cittadino vivibile e a misura d'uomo» riassume anche altre preoccupazioni, espresse dai cittadini nell'assemblea pubblica, tenutasi nel gennaio scorso su iniziativa dello stesso consiglio comunale, sul tema «Centro-città,

visibilità e posteggi in relazione al nuovo piano Act». Assemblea nella quale è emerso il timore che «la maggior concentrazione di linee d'autobus sui percorsi centrali congestionati un traffico già difficile» che un po' di pioggia basta a paralizzare. In merito si è chiesto di provvedere a una diversa semaforizzazione o di studiare «vie» alternative per gli automobilisti.

Molti interventi hanno sottolineato anche il problema dell'inquinamento atmosferico e acustico del centro cittadino, che riguarda tutti e non soltanto i residenti.

Sulla questione parcheggio, è stata espressa contrarietà all'estensione delle aree adibite a posteggio a pagamento, che finiscono poi per penalizzare proprio chi abita nel centro città.

Infine, il documento del consiglio comunale chiede di ricercare «una soluzione diversa dal nuovo ponte sul canale, onde non modificare l'assetto architettonico del centro storico».

Restauri in edifici comunali

Con gara presieduta dall'assessore D'Alessandro sono stati assegnati in municipio i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico della biblioteca civica e del museo di storia naturale (spesa 70 milioni).

Con gare successive sono state anche affidate opere di restauro di impianti sanitari

## DOCUMENTO RIONALE

# Il centro città sul piano Act

Timori su un traffico più congestionato

E imminente l'esame da parte del consiglio comunale del piano Act sulla ristrutturazione delle linee dei trasporti pubblici cittadini.

In vista di questa scadenza il consiglio comunale «Città nuova-Barriera nuova» ha votato un documento nel quale sottolinea che il piano Act non può prescindere dal piano generale sulla viabilità, elaborato dal Comune e attualmente inattuato.

La presa di posizione per «un centro cittadino vivibile e a misura d'uomo» riassume anche altre preoccupazioni, espresse dai cittadini nell'assemblea pubblica, tenutasi nel gennaio scorso su iniziativa dello stesso consiglio comunale, sul tema «Centro-città,

visibilità e posteggi in relazione al nuovo piano Act». Assemblea nella quale è emerso il timore che «la maggior concentrazione di linee d'autobus sui percorsi centrali congestionati un traffico già difficile» che un po' di pioggia basta a paralizzare. In merito si è chiesto di provvedere a una diversa semaforizzazione o di studiare «vie» alternative per gli automobilisti.

Molti interventi hanno sottolineato anche il problema dell'inquinamento atmosferico e acustico del centro cittadino, che riguarda tutti e non soltanto i residenti.

Sulla questione parcheggio, è stata espressa contrarietà all'estensione delle aree adibite a posteggio a pagamento, che finiscono poi per penalizzare proprio chi abita nel centro città.

Infine, il documento del consiglio comunale chiede di ricercare «una soluzione diversa dal nuovo ponte sul canale, onde non modificare l'assetto architettonico del centro storico».

Restauri in edifici comunali

Con gara presieduta dall'assessore D'Alessandro sono stati assegnati in municipio i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico della biblioteca civica e del museo di storia naturale (spesa 70 milioni).

Con gare successive sono state anche affidate opere di restauro di impianti sanitari

Restauri in edifici comunali

Con gara presieduta dall'assessore D'Alessandro sono stati assegnati in municipio i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico della biblioteca civica e del museo di storia naturale (spesa 70 milioni).

Con gare successive sono state anche affidate opere di restauro di impianti sanitari

Restauri in edifici comunali

Con gara presieduta dall'assessore D'Alessandro sono stati assegnati in municipio i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico della biblioteca civica e del museo di storia naturale (spesa 70 milioni).

Con gare successive sono state anche affidate opere di restauro di impianti sanitari

Restauri in edifici comunali

Con gara presieduta dall'assessore D'Alessandro sono stati assegnati in municipio i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico della biblioteca civica e del museo di storia naturale (spesa 70 milioni).

Con gare successive sono state anche affidate opere di restauro di impianti sanitari

Restauri in edifici comunali

Con gara presieduta dall'assessore D'Alessandro sono stati assegnati in municipio i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico della biblioteca civica e del museo di storia naturale (spesa 70 milioni).

Con gare successive sono state anche affidate opere di restauro di impianti sanitari

Restauri in edifici comunali

Con gara presieduta dall'assessore D'Alessandro sono stati assegnati in municipio i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico della biblioteca civica e del museo di storia naturale (spesa 70 milioni).

Con gare successive sono state anche affidate opere di restauro di impianti sanitari

Restauri in edifici comunali

Con gara presieduta dall'assessore D'Alessandro sono stati assegnati in municipio i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico della biblioteca civica e del museo di storia naturale (spesa 70 milioni).

Con gare successive sono state anche affidate opere di restauro di impianti sanitari

Restauri in edifici comunali

Con gara presieduta dall'assessore D'Alessandro sono stati assegnati in municipio i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico della biblioteca civica e del museo di storia naturale (spesa 70 milioni).

Con gare successive sono state anche affidate opere di restauro di impianti sanitari

Restauri in edifici comunali

Con gara presieduta dall'assessore D'Alessandro sono stati assegnati in municipio i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico della biblioteca civica e del museo di storia naturale (spesa 70 milioni).

Con gare successive sono state anche affidate opere di restauro di impianti sanitari

Restauri in edifici comunali

Con gara presieduta dall'assessore D'Alessandro sono stati assegnati in municipio i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico della biblioteca civica e del museo di storia naturale (spesa 70 milioni).

Con gare successive sono state anche affidate opere di restauro di impianti sanitari

Restauri in edifici comunali

Con gara presieduta dall'assessore D'Alessandro sono stati assegnati in municipio i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico della biblioteca civica e del museo di storia naturale (spesa 70 milioni).

Con gare successive sono state anche affidate opere di restauro di impianti sanitari

## In poche righe

### Comunità istriane e beni abbandonati

Soddisfazione per la notizia dell'approvazione in sede deliberante alla commissione finanze e tesoro della Camera della proposta di legge Coloni sui beni abbandonati è stata espressa dall'Associazione delle comunità istriane il cui comitato direttivo, presieduto da Arturo Vighi, si è riunito per valutare gli aspetti delle definitiva formulazione della legge, come emerge dal voto della commissione. «Si tratta — ha sottolineato in proposito l'ing. Lucio Vattovani — di un risultato positivo che premia la lunga e attenta azione svolta dall'associazione in tutti questi anni, in termini di sensibilizzazione nei confronti delle forze politiche e in particolare, per quanto riguarda l'ultimo periodo, verso l'on. Coloni primo firmatario della legge, al quale va un doveroso ringraziamento per l'impegno profuso».

La proposta di legge passerà ora all'esame del Senato, momento questo di ulteriore attenzione e sollecitazione dell'Associazione Comunità Istriane, in vista, dell'approvazione definitiva.

### Parcheggio cooperativa «La Speranza»

Al parcheggio a pagamento di riva Nazario Sauro, che l'Ac ha dato in gestione alla cooperativa «La Speranza», saranno istituiti a partire da domani una serie di servizi per gli utenti a prezzi modicissimi: dal lavaggio dei vetri a quello dell'intera automobile. Dal primo aprile poi si potrà anche far controllare e gonfiare i pneumatici.

Con questi nuovi servizi saranno così creati nuovi posti di lavoro per ragazzi e ragazze che versano in gravissime difficoltà, e dei quali si occupa la cooperativa, la quale ha anche stipulato un contratto di assicurazione contro eventuali furti o danni alle auto affidate in custodia.

### Ex combattenti: benefici pensionistici

Il patronato Inca-Cgil rende noto ai pensionati che, nell'imminenza dell'emanazione della legge per il riconoscimento dei benefici agli ex combattenti del settore privato già esclusi dalla legge 336/70, nelle sue sedi di Trieste, Muggia, Dornio e Aurisina, e in collaborazione con il Spi-Cgil nelle sue sedi di Lega rionali, è stato istituito un servizio di informazione e raccolta dati in previsione dell'invio delle pratiche. Si raccomanda di presentarsi muniti dei libretti di pensione.

### Seminari sulla terapia del dolore

Organizzate dalla cattedra di fisiopatologia e terapia del dolore della facoltà di medicina, iniziano domani i seminari di aggiornamento sulla terapia del dolore destinati ai medici. Il corso, che si articola in lezioni al mattino e al pomeriggio e sull'insegnamento pratico mediante il materiale audiovisivo, si propone di fornire al medico pratico e soprattutto all'anestetista informazioni idonee al trattamento di tutte le forme dolorose con l'uso prevalente di farmaci.

### Nuovo presidente della «Brunner-Dardi»

E' stato eletto a nuovo presidente dell'Associazione arma di cavalleria, sezione di Trieste «Brunner Dardi» il capitano Alipio Mugnaioni in sostituzione del tenente Livio Latini, deceduto. Vicepresidente è stato eletto il maggiore Gabriele Szombathely.

Pasqua UAT  
1000 viaggi  
in allegria

## IN ITALIA

SARDEGNA DORATA in autpullman 3-9 aprile

SARDEGNA PITTORESCA in autpullman 2-9 aprile

SARDEGNA SPECIAL in autpullman 2-9 aprile

PASQUA IN SICILIA in aereo 4-8 aprile

IL TRIANGOLO DEL SOLE in autpullman 2-9 aprile

IL TRIANGOLO DEL SOLE SPECIAL in autpullman 2-9 aprile

PUGLIA D'INCANTO in autpullman 2-9 aprile

IL GARGANO E LE TREMITI in autpullman 5-9 aprile

LA TOSCANA E GLI ETRUSCHI in autpullman 3-9 aprile

PISA E L'ISOLA D'ELBA in autpullman 5-9 aprile

UMBRIA ROMANTICA in autpullman 3-9 aprile

CAMPANIA RIDENTE in autpullman 2-9 aprile

## ALL'ESTERO

PORTOGALLO in aereo 3-10/5-12 aprile

SPAGNA OSPITALE in autpullman 5-16 aprile

CORSICA in autpullman 5-12 aprile

PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA in autpullman 6-14 aprile

PARIS BOHEMIENNE in autpullman 4-10 aprile

AMSTERDAM E L'OLANDA in aereo o autpullman 1-10 aprile

GERMANIA ROMANTICA in autpullman 4-10 aprile

PRAGA in autpullman 4-10 aprile

AUSTRIA INDIMENTICABILE in autpullman 4-10 aprile

MONACO E LA BAVIERA in autpullman 4-8 aprile

SALISBURGO E LAGHI in autpullman 5-8 aprile

VIENNA varie combinazioni 4-8 aprile

BUDAPEST in autpullman 4-8 aprile

YUGOSLAVIA in autpullman 4-8 aprile

GRECIA in autpullman 3-13 aprile

ISTANBUL E CAPPADOCIA in aereo 1-8 aprile

TUNISIA in aereo 7-14 aprile

EGITTO in aereo 3-10 aprile



TRIESTE  
Via Imbriani 11 - Galleria Protti 2

**Viaggi a Vienna**  
5-8/4/1985

- viaggio in pullman da Trieste
- albergo centralissimo di II cat.
- stanze con servizi privati
- tutti i pasti, cene in locali caratteristici
- visite

**Lire 350.000**

**JULIA VIAGGI**  
Via Paganini n. 4 (I piano)  
Tel. 040/61040 o 80484 - TRIESTE

**Key Viaggi**  
VIA LAZZARETTO VECCHIO 2  
TELEFONI 755960 - 729839

**PROPONE IN PARTENZA DA TRIESTE**

## GIORNALE DI TRIESTE

## SEGNALAZIONI

## Maggioranza e minoranza: «Evitiamo lo scontro»

In questi ultimi tempi, grazie al «Piccolo», il problema delle minoranze è stato dibattuto serenamente. Credo, però, che nessuno ha tenuto finora conto di ciò che succede quando una minoranza, accendendo i riflettori su di sé, ottiene dallo Stato e dai suoi organi di potere, in proporzione alla sua consistenza numerica. In questo caso non è la minoranza ad essere minacciata nella sua vitalità e nella sua cultura, bensì la maggioranza.

Faccio un esempio. Se una minoranza di 60 persone (6% della comunità) riceve come sostegno dallo stato 6 milioni, e la maggioranza di 940 persone (94%) ne riceve il doppio, cioè 12 milioni, la minoranza può contare su 100.000 lire pro capite, la maggioranza su meno di 13.000.

Cosa comporta questo? Conseguenze gravissime, perché anno dopo anno gli aiuti sproporzionati favoriscono una lenta ma effettiva sopraffazione della maggioranza da parte della minoranza. Come avviene ciò in pratica? Gli aiuti sproporzionati permettono alla minoranza di creare sempre nuove attività culturali, associative e ricreative che, se inquinate dalla demagogia politica, svolgono pure il compito che hanno le lampare nella pesca, mentre le medesime attività della maggioranza languono o spariscono (gli aiuti in tal caso vanno più a vantaggio dei demagoghi e del loro partito che di una minoranza ridotta ormai a massa di manovra).

Ma quelle attività sorgono come funghi anche per generare altri bisogni e poter così chiedere altri sostegni in una catena senza fine dato che, come l'uo-

mo, pure la minoranza non si dichiara mai soddisfatta. E i finanziamenti di attività fasulle e i favori concessi per dichiarare necessità politiche non si contano più. La somma degli aiuti diventa di un certo punto tanto grande da creare un divario veramente scandaloso con quelli concessi alla maggioranza.

La situazione poi si aggrava anche per un altro fatto che riguarda più direttamente la natura dell'uomo: la greppia più fornita finisce per attrarre gli elementi più «deboli» della maggioranza. Per primi si fanno sotto i soliti conformismi... logicamente per favorire la convivenza, la fratellanza, eccetera; e allora perfino negli organi d'informazione pubblici può essere una minoranza ben spaggiolata a dettar legge, con conseguenze devastanti non solo in loco.

Lo specchio deformante così costruito riflette ora una faccia della comunità ben diversa: una faccia falsa che non ha più nulla a che fare col 6 e col 94% delle sue componenti. Se poi un partito che conta di più lo zampino anche per favorire infiltrazioni, se quel partito e qualche sindacato, nonostante la disoccupazione dilagante, pretendono addirittura leggi per favorire l'immigrazione di lavoratori stranieri e la loro nazionalizzazione, con l'approvazione — colmo dei colmi — perfino di molti disoccupati, allora è anche l'equilibrio etnico a scalfire e la sopraffazione del più piccolo, ma più astuto e appoggiato, nei confronti del più grande, ma distratto e trascurato, si avvia a diventare un fatto irreversibile.

Viene però il momento che la maggioranza, accorgendosi delle conseguenze impreviste di questa ingiustizia distributiva, si ribella, le dispute aumentano e i rapporti con la minoranza si guastano del tutto con grande gioia dei mestatori e dei violenti, ma soprattutto con grandissimo danno di tutta la comunità. Un danno tanto più grande quanto più queste dispute distolgono la comunità dai suoi veri problemi, quelli dai quali dipende il benessere e l'avvenire di tutti.

Quali sono dunque i rimedi in questo campo per garantire una pacifica convivenza di etnie diverse? Vista la prova compassionevole che hanno dato gli stati-mamma, di qualsiasi colore ed il loro spaventoso costo per i cittadini, meglio di tutto sarebbe che tanto la minoranza (come fanno già molte) che la maggioranza rinunciassero a ogni aiuto, ritenendosi soddisfatte della libertà, del benessere, dei diritti e dei doveri di cui già usufruiscono.

Ma dato che questo è ancora distante dalla mentalità diffusa nel nostro paese, non resta che riconoscere alla minoranza il diritto ai 6 milioni di aiuti e alla maggioranza ai 94. Si potrà ancora riconoscere alla minoranza che si trovi in condizioni di effettivo sfavore un aiuto temporaneo percentuale superiore, al massimo del 50%, che porterebbe nell'esempio fatto 16 milioni a 9 milioni (cioè 150.000 lire pro capite alla minoranza fermi restando i 100.000 alla maggioranza).

Ma poi punto e basta, ad evitare che ne soffra la buona armonia che è e resta il bene supremo da tutelare.

Nereo Franchi

## Teatranti che parlano con la città

Il teatro popolare «La Contrada» ci scrive:

Care Segnalazioni, desidero parlare di alcune persone e di avvenimenti che hanno riguardato da vicino la recente attività di «La Contrada» e che ci hanno colpito in modo particolare.

Nel per la nostra attività di teatranti dobbiamo vivere in mezzo alla città, parlare con essa, anche se qualche volta la nostra parola non risuona con l'ampiezza che vorremmo. Il teatro trae da questo rapporto tutta la sua vita; la possibilità di essere conosciuto e accettato, di ottenere delle risposte. Noi dobbiamo, quindi, «raccontare» anche ciò che succede nella nostra vita di compagnia, perché sciogliendo di fare una vita di interpreti abbiamo scelto di stare in mezzo alla gente.

Ebbene, proprio di questo si tratta, di una cosa che ci è accaduta, assai bella, di cui adesso voglio parlare per segnalare al pubblico.

Qualche tempo addietro abbiamo stipulato un accordo con l'Azienda consorziale trasporti di Trieste per avere la possibilità di portare ai nostri spettacoli anche i bambini delle scuole più lontane. L'accordo ci era imposto da obiettive ragioni di servizio per poter stabilire, attraverso lo spettacolo, un particolare rapporto culturale con il mondo della scuola.

Il Teatro dei ragazzi è stato una delle ragioni istituzionali, che hanno determinato, dieci anni or sono, la creazione de «La Contrada»: quest'anno siamo giunti alla terza stagione Teatro ragazzi «A teatro in compagnia», che è nata con gli auspici dell'Amministrazione regionale e del Comune di Trieste, e il numero delle adesioni pervenute in tutte le scuole della provincia è stato sorprendente. La cosa ci ha fatto indubbiamente piacere; ma abbiamo dovuto constatare che, per arrivare ad assolvere a un impegno così ampio non è sufficiente, non più, il nostro solo lavoro di programma, la stessa competenza nel settore, che gli altri, per bontà loro, pure ci attribuiscono.

Il supporto logistico degli operatori cittadini e degli enti pubblici è ormai indispensabile in quanto il nostro programma di spettacolo è un vero e proprio servizio. La nostra Provincia possiede un territorio, il quale ai dislivelli assai sensibili del terreno unisce le distanze non indifferenti e, sono, per tutti, grossi ostacoli nella comunicazione. Ma vanno ritenuti insuperabili, se consideriamo il caso relativo allo spostamento di gruppi di bambini anche poco numerosi.

Ebbene, sin dall'inizio, quando ho rivolto la mia richiesta di collaborazione ai responsabili dell'Azienda consorziale trasporti, ho trovato in essi la più grande comprensione e disponibilità. E' il primo dato che desidero sottolineare.

Ma successivamente, anche quando l'Azienda si è trovata in difficoltà per organizzare i suoi stessi collegamenti cittadini, a causa del maltempo, che in gennaio ha imperversato sulla nostra città, ancora in una occasione di tale emergenza, i responsabili dell'Azienda non sono venuti meno ai termini dell'accordo stipulato.

Orazio Bobbio



a cura della SPE

## CREAZIONI DI ALTA MODA PER ABITI DA SPOSA

MILENA VECCHIET  
Corso U. Saba 36 - II p.  
Tel. 762597

## IL FOTOCGRAMMA

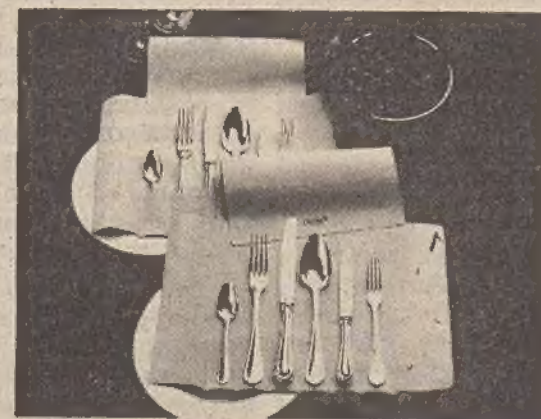
di ALBERTO TEMPO

STUDIO FOTOGRAFICO  
SERVIZI MATRIMONIALI FOTOGRAFICI  
VIDEO

VIA TORINO 19 - TRIESTE - TEL. 768906

## IL REGALO BELLO E UTILE

## «TROUSSE» CHRISTOFLE



## BOUTIQUE CHRISTOFLE

VIA MAZZINI, 17 - TEL. 61838



ACCONCIATURE  
DA SPOSA

## Mode Marinelli

vasto assortimento cappelli  
e ultime novità

TRIESTE - Piazza S. Antonio 4, tel. 61509

## ABBIGLIAMENTO FEMMINILE TUTTO PER LA SPOSA

## vanila

il tuo nome è donna

TRIESTE - CORSO ITALIA 37 - TEL. 52340



V.le XX Settembre 21-23  
Tel. 795383



VIA CRISPI 5 (I p.) - TEL. 767233

## arredamenti Korsic

TRIESTE - VIA S. CILINO 38 - TEL. 54350

Vi offre il più vasto assortimento  
delle più prestigiose marche:

- CUCINE MOBIAN (SNAIDERO), BERLONI, CHINOL
- CAMERA DA LETTO LA FALGAM, MAP (su misura), DAFRE, CIT, METAURO
- SOGGIORNI ANDOVER, MARTINEL, VISENTIN
- SALOTTI LEV & LEV, MIMO

Si eseguono inoltre lavori su misura  
( falegnameria propria)

## Via Inchiostri, strada che non esiste

Egregio direttore, sono costretto a disturbarla per segnalare la condizione di disagio in cui si trovano tutti i cittadini che transitano per via Inchiostri, ubicata fra la via San Fantaleone e la via Cesca, nei paraggi dello stadio.

Innanzitutto la strada non esiste. Legalmente voglio dire, perché non è prevista nel piano regolatore comunale, dove l'area in questione è classificata a prato. Però il Comune ha messo la sua brava targa in marmo con l'indicazione della via e anche gli abitanti, sulle loro carte d'identità, hanno riportato l'indirizzo di via Inchiostri.

A questo punto i vari uffici comunali (piano regolatore, toponomastica ed anagrafe) dovrebbero mettersi d'accordo su questa via esistente o no. Ma il problema di fondo, quello pratico, consiste nel fatto che quando piove si cammina nella melma e che la strada va asfaltata.

La questione è stata portata avanti dal consiglio regionale da 8-9 anni, inserita nei piani triennali, avanzando proposte con tutte le soluzioni possibili, per vie ufficiali e sottorane.

Sono intervenuti sul posto, tempo fa, responsabili dell'Amministrazione comunale. L'ing. Tassinari è stato lapidario: «Io andrò in galera ma voi avrete la vostra strada asfaltata» (applausi della popolazione presente). L'ho visto giorni fa, via Inchiostri, molto sereno e soprattutto libero; noi naturalmente siamo sempre nello stesso fango.

Anche la signora Gruber-Benco è stata larga di promesse e sinceramente scandalizzata dalla situazione, che ha constatato personalmente.

Inoltre i cittadini hanno pacificamente invaso l'ufficio del sindaco e protestato vivamente.

Deve sapere, egregio direttore, che a metà della strada c'è l'ingresso della Casa del giovane, dove vengono trasferiti.

## Incontri culturali

## Economia del Sud Africa

Giovedì 21 marzo alle 18.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), l'ambasciatore della Repubblica del Sud Africa Vernon R.W. Steward, terrà una conferenza sul tema: «Il potenziale economico del Sud Africa e le sue opportunità commerciali».

## Gite e soggiorni

Christofle/Torre dei Turchi — La commissione gite del Cai - Associazione XXX Ottobre organizza per domenica 24 marzo una gita da Covedo a Piedimonte del Taro (902 m). Durante la traversata si visiterà la chiesa medioevale affrescata di Cristofle e la Torre dei Turchi. Per superare il ciglione i giteanti potranno anche salire la ferrata di Popecchio. Partenza, alle 7.30, da via Fabio Severo (di fronte alla Rai). Iscrizioni nella sede di via Pellico 1, tel. 68795.

riti giornalmente molti handicappati che hanno già molte difficoltà a camminare sull'asfalto, immaginarsi con gli spuntini di pietra affioranti e il fango. Viene svolta anche un'intensa attività culturale e sportiva (torneo di calcio a sette, Coppa città di Trieste).

Un anno fa il Comune ha deliberato di intervenire purché i proprietari dei terreni facessero atto di donazione al Comune. Quando i proprietari, con molto senso civico, hanno manifestato ufficialmente il loro assenso per la

donazione, il Comune ha nuovamente deliberato che non se ne faceva niente e senza fornire alcuna spiegazione.

Il colmo poi è stato raggiunto quando un proprietario ha pensato bene di spendere 500.000 lire di tasca propria per asfaltare il suo terreno, davanti alla sua casa, a beneficio della comunità che transita finalmente, sul tratto iniziale della via Inchiostri, sull'asfalto: è stato moltiplicato di 25.000 lire da un tecnico comunale.

Giuseppe Motica

## Collegio del mondo unito e sindacati

Dal Comitato dei docenti e non docenti del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico riceviamo:

A proposito della lettera della signora M. Teresa Mecchia della Cgil scuola, apparsa su «Il Piccolo» del 9 marzo, riteniamo necessarie alcune precisazioni.

Non esiste al Collegio del Mondo unito una sezione sindacale, bensì un comitato eletto dal personale docente e non docente con compiti di rappresentanza presso l'Amministrazione del Collegio per ogni questione normativa e salariale.

Questo comitato, in quanto tale, non ha fornito informazioni di sorta né alla Cgil né ad altri sindacati. Il comitato si è limitato a organizzare recentemente un incontro informale tra rappresentanti dei sindacati confederali della scuola e docenti del Collegio, per

fornire a questi ultimi una generale informazione sui sindacati italiani del settore.

Qualora vi siano stati altri contatti di singoli insegnanti del Collegio con i sindacati italiani della scuola e con la Cgil in particolare, tali insegnati non possono aver agito altro che a titolo personale, esprimendo valutazioni che non riflettono necessariamente l'opinione complessiva degli insegnanti e dei lavoratori del Collegio.

Ciò detto, vogliamo comunque ringraziare la segreteria Cgil scuola per l'interessamento che ci ha dimostrato, auspicando che il chiarimento di alcuni equivoci possa eventualmente aprire la strada ad una futura costruttiva collaborazione.

M. Fernandez, M. Sylvestre, A. Debove, P. Ramella

## ORE DELLA CITTA'

## Anno della musica

Domenica pomeriggio, alle 18, nella aula magna della scuola elementare Morgu (scala Campi Elisi 4), il complesso Madama del Mare terrà un concerto vocale-instrumentale organizzato dalla biblioteca Gignora Loser e dalla direzione didattica del secondo Circolo per la celebrazione dell'Anno europeo della musica.

## Circolo del bridge

Mercoledì 27 marzo, con inizio alle 18.30, nella sede sociale di via San Nicolò 6, si terrà l'assemblea annuale ordinaria del Circolo del bridge.

## Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico Bresadola invita soci e simpatizzanti alla riunione di domani, alle 20, nella scuola De Amicis (via D'Annunzio, Muggia), che avrà per tema: «Ancora sull'etnologia micologica» a cura di Maria Schneider. Ingresso libero.

## Amici dei funghi

Il Museo civico di storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico «Bresadola» propongono per domani (28 marzo) «Lattini e orlo peloso», a cura di Cesare Tarabochia. L'appuntamento è per le 19 nella sala conferenze del civico museo di storia naturale (via Ciamclan 2). Ingresso libero.

## Pro natura carsica

Per iniziativa della Pro natura carsica e del Museo civico di storia naturale martedì, alle 19, nella sala delle conferenze di via Ciamclan 2, Paolo Arbanas, presidente onorario dell'Associazione civiltà triestina, parlerà sul tema: «I dinosauri». Ingresso libero.

## Profumeria Rosa

Settimana clinica con consigli di esperti ed omaggi speciali, via S. Lazzaro 6, tel. 61762 D.M. 2385288.

## Assemblea artigieri

Domenica, alle 17.30 in prima e alle 18 in seconda convocazione, nella sala riunioni della Casa dei combattenti (via XXIV Maggio 4), si terrà l'assemblea annuale ordinaria della sezione medaglia d'oro Aldo Brandolini dell'Associazione nazionale artigieri d'Italia. All'ordine del giorno la relazione del presidente, i bilanci consuntivi 1982-1985 e preventivo 1985-1986, i raduni regionali e l'elezione del nuovo consiglio direttivo.

## Comunità di Matterada

I matteradesi si ritroveranno domenica 24 marzo, alle 10.30, davanti alla Chiesa di Borgo San Sergio. Dopo la cerimonia religiosa si receranno in un ristorante di Sitàina per la riunione conviviale e per il pranzo. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Libero Coslovich (732437) o a Nino Coslovich (817669).

## Lega nazionale

Giovedì 21 marzo, alle 18.30, nella sede sociale della Lega nazionale (via Paolo Reali 4) il comm. Ciro Mangano parlerà sul tema: «Naviganti, giornalisti e letterati nel Lloyd Triestino».

## Mostre d'arte

## Martino Sartor

«Cartesius»

Si è aperta nella sala della galleria Cartesius (via Marconi 16), la mostra di Martino Sartor che potrà essere visitata fino al 28 marzo (feriali 10.30-13 e 16.30-19.30; festivi 11-13; lunedì mattina chiuso).

## Sala Comunale d'Arte

GABRY BASTIANUTO BENCÌ

## Una gara autorizzata

L'ufficio stampa del Comune ci scrive:

Con riferimento alla segnalazione «Chi ha autorizzato la gara di motocross», pubblicata su «Il Piccolo» del 14 febbraio scorso a firma del responsabile del Wwf di Trieste, Dario Predonzan e relativa a una competizione svoltasi a Padriciano, l'Amministrazione comunale precisa che la Prefettura di Trieste il 21 novembre 1984 ha autorizzato con proprio decreto il presidente del Moto club Nord Est, signor Bruno Mosetti, a organizzare la gara motociclistica in questione, denominata Enduro, con l'osservanza di tutte le norme di circolazione stradale previste per tale tipo di gara.

Il Comune di Trieste, su richiesta della Prefettura, si è limitato a emettere una nulla osta al rilascio dell'autorizzazione stessa.

Detto nulla osta, comunque, è stato espresso su parere della Giunta municipale dopo la presentazione da parte degli organizzatori di un percorso alternativo a quello inizialmente proposto che era stato respinto dall'Amministrazione.

L'Ufficio stampa del Comune

## Un corso di speleologia

Anche quest'anno la Società Adriatica organizza un corso di speleologia. Le lezioni s'inizieranno domani e continueranno per due mesi; ogni giovedì sera, alle 19, nella sede di via Mazzini 24 e la domenica nelle grotte del Carso.

«Scopo di questi corsi è quello di far avvicinare molti giovani alla speleologia, mettendo loro a disposizione un bagaglio di conoscenze tecniche via via affinate negli anni. Vogliamo anche far conoscere agli allievi l'ambiente carsico in generale, facendo visitar loro grotte non impegnative. Per quanti vorranno poi affinare le loro capacità, l'Adriatica di speleologia organizza dal 6 maggio al 13 giugno un secondo corso «avanzato» che consentirà ai partecipanti di inserirsi nella normale attività di un gruppo grotte».

Per conoscere in dettaglio i programmi la segreteria della società è aperta ogni martedì e venerdì dalle 18.30 alle 20.30. Telefono 69047.

## Veglie alla S.G.T.

La Ginnastica Triestina organizza per sabato 30 marzo 1985 dalle ore 21.30 alle 21 «Ballo di Primavera» suoneranno il complesso «I Cardinali». Per informazioni e prenotazioni presso la segreteria sociale di via della Ginnastica 47 tel. 755651 (escluso sabato).

## Fondazione Maestro

La Fondazione Bruno Maestro con sede in Trieste, via Mazzini 30, ha indetto un concorso per l'assegnazione di due borse di studio in memoria del prof. Brenno Sabuderi, destinate a laureati in medicina, dell'ammontare di lire 5 milioni e 3 milioni. I concorrenti non dovranno aver superato il 30° anno di età alla data del 10 aprile c.a. ultimo termine per la presentazione della domanda. Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso all'Albo dell'Università, all'Ordine dei Medici, negli Ospedali, alla Facoltà di Medicina, oppure, per ogni informazione, presso la sede della Fondazione, nei giorni di mercoledì e sabato, dalle ore 11 alle ore 12, tel. 61912.

## Premiato Stringher

Al concorso internazionale d'arte indetto dall'«Internazional Klub» di Baltstammar (Svezia) lo scrittore Roldolfo Stringher è stato premiato per la silloge poetica «Musa amica mia». La premiazione avrà luogo ad Avenue di Carrara presso la consociata Associazione culturale «Internazional», alla presenza dei dirigenti del sodalizio svedese.

## Movimento cristiano

Oggi il Movimento cristiano lavorerà nella festa del tesseraamento. Questo il programma: alle 11 nella chiesa di San Giacomo; alle 12 celebrazione della festa nella sede di Campo San Giacomo 10; alle 18 trattenimento familiare con la partecipazione del fisarmonista e cantautore Bruno Tramontini.

## Vendite Giudiziarie

FALLIMENTARI  
EREDITARIE - VOLONTARIE

Sabato alle ore 16 asta in via Ananias 2, a qualsiasi offerta, di un televisore a colori Emerson con telecomando, 2 pellicce da donna, una cattedra per riscaldamento e vario materiale e apparecchiature elettriche. Inoltre, a prezzi fallimentari, di 40 lotti di rubinetterie e 50 lotti di mobili, macchine per ufficio e articoli da cartoleria. Negli stessi locali, vendita continua, senza asta, di ARMADETTI PER BAGNO, rubinetteria, accessori, lampade, anche per cucina, e tubi fluorescenti del Fallimento della S.R.L. A. BRANDOLIN. Bollettino Ufficiale delle Vendite Giudiziarie, distribuito gratuitamente, ogni settimana, in piazza Goldoni 1.

## Aspetti dell'Istria

La mostra fotografica «Aspetti dell'Istria» del Carraro e della Dalmazia» allestita al Centro culturale «Gian Rinaldo Carli» (via Silvio Pellico 2), rimarrà aperta fino a martedì 19 marzo (tutti i giorni 10.30-12.30 e 18-19.30).

## Scuola di taglio

Ultime iscrizioni all'Argas (Accademia regionale giuliana accreditata signora) per la scuola di taglio. Per informazioni telefonare martedì 19 marzo dalle 20.30 alle 22.30 al 62342.

## Istria, un amore

Domenica, alle 18.30, nella sala maggiore dell'Unione degli istriani (via Feltrina 2), a cura del Centro culturale «Gian Rinaldo Carli», Rino Tagliapietra presenterà una proiezione in dissolvenza incrociata di diapositive a colori sommarizzate e commentate, dal titolo «Istria, un amore che non muore mai - luci e colori di Bule, Cittanova e Parenzo». Ingresso libero.

## Aspetti dell'Istria

La mostra fotografica «Aspetti dell'Istria» del Carraro e della Dalmazia» allestita al Centro culturale «Gian Rinaldo Carli» (via Silvio Pellico 2), rimarrà aperta fino a martedì 19 marzo (tutti i giorni 10.30-12.30 e 18-19.30).

## Scuola di taglio

Ultime iscrizioni all'Argas (Accademia regionale giuliana accreditata signora) per la scuola di taglio. Per informazioni telefonare martedì 19 marzo dalle 20.30 alle 22.30 al 62342.

## LA FOTOGRAFICA

di piazza Verdi 2 - Tel. 64650  
(dietro la Galleria Tergeste)

## CONTINUA

## LA VENDITA PROMOZIONALE

CON COM. 1.356

## Premiato Stringher

Al concorso internazionale d'arte indetto dall'«Internazional Klub» di Baltstammar (Svezia) lo scrittore Roldolfo Stringher è stato premiato per la silloge poetica «Musa amica mia». La premiazione avrà luogo ad Avenue di Carrara presso la consociata Associazione culturale «Internazional», alla presenza dei dirigenti del sodalizio svedese.

## Movimento cristiano

Oggi il Movimento cristiano lavorerà nella festa del tesseraamento. Questo il programma: alle 11 nella chiesa di San Giacomo; alle 12 celebrazione della festa nella sede di Campo San Giacomo 10; alle 18 trattenimento familiare con la partecipazione del fisarmonista e cantautore Bruno Tramontini.

## Vendite Giudiziarie

FALLIMENTARI  
EREDITARIE - VOLONTARIE

Sabato alle ore 16 asta in via Ananias 2, a qualsiasi offerta, di un televisore a colori Emerson con telecomando, 2 pellicce da donna, una cattedra per riscaldamento e vario materiale e apparecchiature elettriche. Inoltre, a prezzi fallimentari, di 40 lotti di rubinetterie e 50 lotti di mobili, macchine per ufficio e articoli da cartoleria. Negli stessi locali, vendita continua, senza asta, di ARMADETTI PER BAGNO, rubinetteria, accessori, lampade, anche per cucina, e tubi fluorescenti del Fallimento della S.R.L. A. BRANDOLIN. Bollettino Ufficiale delle Vendite Giudiziarie, distribuito gratuitamente, ogni settimana, in piazza Goldoni 1.

## Aspetti dell'Istria

La mostra fotografica «Aspetti dell'Istria» del Carraro e della Dalmazia» allestita al Centro culturale «Gian Rinaldo Carli» (via Silvio Pellico 2), rimarrà aperta fino a martedì 19 marzo (tutti i giorni 10.30-12.30 e 18-19.30).

## Scuola di taglio

Ultime iscrizioni all'Argas (Accademia regionale giuliana accreditata signora) per la scuola di taglio. Per informazioni telefonare martedì 19 marzo dalle 20.30 alle 22.30 al 62342.

## LA FOTOGRAFICA

di piazza Verdi 2 - Tel. 64650  
(dietro la Galleria Tergeste)

## CONTINUA

## LA VENDITA PROMOZIONALE

CON COM. 1.356

## Nozze d'oro

Mario Giesi e Maria Paus festeggeranno oggi i loro cinquant'anni di felice unione. Tanti cariissimi auguri e felicitazioni dal figlio Claudio, dalla nuora Angela, dalla nipotina Chiara e da parenti e amici tutti.

## Movimento cristiano

Oggi il Movimento cristiano lavorerà nella festa del tesseraamento. Questo il programma: alle 11 nella chiesa di San Giacomo; alle 12 celebrazione della festa nella sede di Campo San Giacomo 10; alle 18 trattenimento familiare con la partecipazione del fisarmonista e cantautore Bruno Tramontini.

## Vendite Giudiziarie

FALLIMENTARI  
EREDITARIE - VOLONTARIE

## DALLA REGIONE

I RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO REGIONALE OSPITI NELLA VICINA REPUBBLICA

Conclusa la visita in Croazia  
Si conferma la collaborazione

Si è conclusa ieri la visita che l'ufficio di presidenza del consiglio regionale ha compiuto in questi giorni all'assemblea della repubblica socialista di Croazia.

La delegazione regionale, guidata dal presidente del consiglio, Luigi Manzoni, era composta dai due vicepresidenti Claudio Tonello e Nemo Gonano, e dai consiglieri segretari Gianni Giurini, Massimo Persello e Arturo Vigni.

Nel corso della visita la delegazione del consiglio regionale è stata ricevuta, in un cordiale colloquio, dal presidente della presidenza della repubblica di Croazia Jakša Petric. La visita ufficiale, che si svolge in sostituzione di quella effettuata nel 1983 da una delegazione del sabor della Croazia nella regione Friuli-Venezia Giulia, ha visto alternarsi i colloqui ufficiali con visite a strutture produttive e ad istituzioni culturali della vicina repubblica jugoslava.

Gli incontri tra le due delegazioni hanno confermato, proprio nella frequenza dei rapporti tra le due assemblee, il segno concreto dell'amicizia e della comune volontà di consolidare i tradizionali legami e la collaborazione fra le due Regioni. E' stata anche espressa una valutazione complessiva positiva, alla luce anche dei recenti colloqui del presidente del consiglio dei ministri Craxi, sull'ulteriore sviluppo dei rapporti italo-jugoslavi, tenendo conto anche dei trattati internazionali esistenti tra i due paesi, come quello di Osimo.

E in questo senso, positivo è stato il giudizio sul contributo che la repubblica di Croazia e la Regione Friuli-Venezia Giulia

danno per lo sviluppo della collaborazione, attraverso l'azione che gli organismi preposti svolgono, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali. Significativo è stato considerato il contributo che le due regioni danno con le loro iniziative nel quadro del comune impegno nella comunità Alpe-Adria, di cui la Croazia ha la biennale presidenza.

Le due delegazioni hanno espresso inoltre una valutazione positiva in merito ai risultati della collaborazione economica tra le aree di confine, manifestando soddisfazione per l'avvenuta soppressione delle misure restrittive al confine dei due Paesi. Anche per quanto riguarda il problema della tutela della minoranza slovena in Italia è stato rilevato che è iniziato al Parlamento italiano l'iter per l'approvazione di un provvedimento legislativo che disciplini la materia.

Sono stati altresì ricordati i positivi rapporti esistenti fra la minoranza nazionale italiana che vive in Croazia e la regione Friuli-Venezia Giulia. In questo quadro è stato rilevato il ruolo che tali minoranze svolgono ai fini dello sviluppo dell'amicizia tra i popoli confinanti, nell'interesse della pace e della cooperazione internazionale.

Durante i colloqui le due delegazioni hanno altresì parlato delle situazioni esistenti nelle rispettive regioni.

A nome della delegazione del Friuli-Venezia Giulia, il presidente del consiglio regionale, Luigi Manzoni, ha invitato il presidente del sabor, Ivo Latin, a visitare il Friuli-Venezia Giulia.

A FAVORE DEL F.-V.G.

Rinaldi  
alla ricerca  
di prestiti  
agevolati

In occasione della manifestazione promozionale della Regione Friuli-Venezia Giulia in Baviera, l'assessore regionale alle finanze, Rinaldi, si è incontrato con i rappresentanti della «Hypobank» di Monaco, allo scopo di approfondire le possibilità e i termini di eventuali prestiti alla Regione stessa, previsti dal bilancio triennale 1985-1987 e finalizzati alla realizzazione di importanti opere pubbliche.

L'incontro di Monaco fa seguito a quelli già avuti dall'assessore regionale Rinaldi, tempo addietro, a Vienna, nonché con dirigenti di alcuni fra i maggiori istituti di credito italiani per il reperimento di finanziamenti all'estero, a tasso conveniente.

L'assessore Rinaldi riferirà in merito nel corso di una delle prossime riunioni.

DEMOCRISTIANI RIUNITI A UDINE

Secondo il dc Longo  
il piano della sanità  
ribadisce le alleanze

UDINE — Si è riunita nella sede provinciale della Dc la commissione regionale sanità della Democrazia cristiana promossa dal segretario regionale del partito Bruno Longo e dal responsabile regionale sanità prof. Luciano Fiorano.

Oggetto della riunione il piano sanitario presentato dalla giunta al consiglio regionale (dalla prossima settimana all'esame della commissione consiliare sanità) e la legge per le procedure di avviamento dello stesso.

Il segretario regionale introducendo i lavori ha sottolineato l'importanza del piano sanitario per l'applicazione completa della legge nazionale 833 rilevando, peraltro, che il piano non esaurisce i problemi della salute e dell'assistenza che presuppongono,

nell'ambito di due assessorati una interdipendenza della sanità e dell'assistenza coerente ed organica nella soddisfazione dei bisogni della persona. Naturalmente il valore politico del piano, secondo il segretario regionale, ribadisce strategicamente l'alleanza che in Regione guida la politica generale pur se nell'ambito dei partiti convergenti non vanno esclusi franchi e leali confronti.

E' seguita la relazione del responsabile regionale sanità prof. Luciano Fiorano sul piano sanitario. Rispetto la prima stesura, proprio per il confronto fra i partiti all'interno della maggioranza, il piano si articola in allegati che costituiscono la legge vera e propria e in indirizzi che mandano alle singole Usl l'attuazione dei programmi con particolare preoccupazione per un contenimento della spesa, che non metta in discussione i livelli di assistenza, una riorganizzazione dell'esistente in funzione del nuovo per evitare il rischio di emarginazione.

Secondo il relatore il piano sanitario regionale e l'insieme delle leggi connesse (procedure) hanno una loro urgenza per bloccare la spirale della spesa, ricondurre strutture e servizi eccessivi e garantire qualificazione professionale e ricerca scientifica in funzione di una nuova concezione della salute. La Dc in questa piano coglie anche il contributo determinante che negli anni precedenti gli assessori democristiani succedutisi hanno promosso e verificato sulla base di studi e nell'applicazione della legge 833.

Restano aperte le questioni legate a lungodegenti, ai presidi multilivello ospedalieri (ai sensi della legge 833); alla riforma del corpus legislativo regionale (L.r. 14, 15, 19) anche ai fini di una gestione più flessibile e più responsabile nell'ambito delle stesse Usl. Il livello propositivo programmatico regionale e quello attuativo delle Usl dovrebbero garantire nel flusso decisionale una partecipazione corretta in cui il cittadino resti protagonista. Il relatore non si è nascosto che le difficoltà dell'applicazione del piano sono anche di ordine politico-culturale oltre che burocratico-amministrativo ma vanno risolte alla luce degli ideali di solidarietà nella convinzione che anche l'ispirazione cristiana è pregiudiziale per porsi al servizio della gente.

Nel corso del dibattito sono intervenuti: Danielis, Campana, Roncali, Lot, Basso, Calabria, Alessandrini, Schiff, Cozzi.

IL PIANO FINANZIARIO STAGIONALE

Seicento milioni  
al turismo estivo

L'Ufficio di presidenza dell'azienda regionale per la promozione turistica ha approvato, su delega del consiglio di amministrazione, il piano finanziario relativo alla campagna pubblicitaria estiva nell'anno in corso per un importo pari a 600 milioni di lire.

Tale piano è stato predisposto dalle aziende autonome di soggiorno e turismo di Trieste, Grado e Lignano, con il coordinamento dell'azienda regionale per la promozione turistica, la quale nel frattempo, sta avviando le procedure per la definizione di una campagna pubblicitaria globale pluriennale da mettere in attuazione a partire dal 1986.

La campagna pubblicitaria globale riguarderà mare e montagna ed avrà come obiettivo quello di proporre un'immagine complessiva del prodotto turistico regionale e di proporzionare in termini con-

creti il rilancio sui mercati italiani ed esteri.

L'assessore regionale al turismo, Vespasiano, nella sua veste di presidente del consiglio di amministrazione dell'azienda regionale per la promozione turistica, ha espresso il suo compiacimento per l'unanime approvazione del piano pubblicitario articolato dalle tre aziende autonome in accordo con gli uffici di quella regionale ed ha voluto far notare che esso costituisce il primo passo verso una più ampia collaborazione fra enti ed organismi del settore.

In proposito, il rappresentante della giunta regionale ha rilevato come la Regione stia compiendo ogni sforzo per rafforzare ulteriormente la politica promozionale e per allargare le potenzialità turistiche del Friuli-Venezia Giulia. Il turismo, infatti, rimane una componente di grande rilievo nell'economia del Friuli-Venezia Giulia e la Regione punta molto su questo settore nella attuale congiuntura.

Nessun intervento di ammodernamento e nessuno sforzo di razionalizzazione del settore però — ha riaffermato Vespasiano — risulterà vincente senza un razionale e valido coordinamento degli investimenti e, soprattutto, senza la convinta collaborazione di tutti gli operatori pubblici e privati.

## LE TEMPERATURE DI IERI

|            | min. | max. |
|------------|------|------|
| Trieste    | 5,4  | 9,4  |
| Gorizia    | 2,2  | 8    |
| Monfalcone | 5,6  | 10,1 |
| Pordenone  | 3    | 8    |
| Udine      | 4,2  | 8,6  |

## In poche righe

## Maltempo e neve in montagna

Fine settimana con maltempo e neve in montagna. La perturbazione ha investito nel pomeriggio di ieri l'intera regione. Dalle 16 ha nevicato su tutto l'arco alpino (zero gradi); in pianura e lungo la costa si è registrata pioggia.

A Udine, dove la massima è stata di 8 gradi e 6 decimi il termometro ha segnato i 4 gradi con il 94% di umidità. A Trieste la pioggia è stata accompagnata da lampi e tuoni.

## Alpe Adria: conferenza città adriatiche

Il programma della settima conferenza delle città adriatiche italiane e jugoslave che si terrà nell'ottobre prossimo a Budva nel Montenegro e si occuperà della cooperazione nei settori del turismo e della tutela del mare Adriatico dall'inquinamento, è stato esaminato a Trieste dal comitato paritetico permanente tra le associazioni dei comuni italiani e jugoslavi per lo sviluppo della cooperazione delle città adriatiche.

Le due delegazioni erano composte da una delegazione dal presidente sen. Riccardo Triglia, Giuliani (Ancona), Petrucci (Pesaro), Cianciolo (Venezia), De Favento (Trieste); da parte jugoslava Radulovich (Cattaro), Brnelic, Bajzek (Fiume), Radanovic e Gregoric (Budva), Suran (Pola), Kosmin (Capodistria), Milorad (Belgrado).

## Credito agevolato al commercio

Di particolare rilevanza è stato l'incontro tra l'assessore regionale al commercio e al turismo, Vespasiano, con i delegati della Confindustria del Friuli-Venezia Giulia, incontro dedicato all'esame di un nuovo strumento legislativo per il credito agevolato agli operatori commerciali.

La predisposizione di questo disegno di legge di incentivazione nel settore commerciale dà concretezza agli impegni assunti dalla giunta regionale al momento della sua costituzione attraverso la predisposizione del bilancio 1985.

INCONTRO ASSOCIAZIONE STAMPA-COMITATI DI REDAZIONE

## L'agitazione dei giornalisti

Il direttivo dell'Associazione della stampa si è incontrato con i comitati di redazione e i fiduciari sindacali delle testate regionali per un esame dello stato della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale dei giornalisti. Due mesi di agitazioni e di scioperi dei giornalisti — dice un comunicato — e del personale politico, anch'esso impegnato in una vertenza contrattuale, hanno significato per il settore circa 60 milioni di copie di quotidiani in meno, notevoli riduzioni nei giornali radiofonici e televisivi. In terreno non dovuto soltanto al rinnovo dei contratti delle due categorie. La posta in gioco è più ampia, di portata generale e interessa, per i suoi riflessi, tutta la società civile.

«Lo scontro e le contrapposizioni in atto non possono essere ricondotte ad una mera vertenza contrattuale — continua la nota — in quanto nel settore, forse piccolo per numero di addetti, ma importante per la vita democratica del paese, si sta registrando un'inversione di tendenza nelle relazioni industriali con la riproposizione di schemi rigidi e il tentativo di limitare pesantemente il ruolo del sindacato nelle aziende, il che mette in discussione anche gli spazi di libertà e di autonomia di informazione.

«A conferma di questa analisi — prosegue il comunicato — potrebbero essere citati numerosi esempi, dalle provocazioni di un editore che ha voluto proporre ai colleghi

IL RISULTATO DI UNO STUDIO PRESENTATO IN UN CONVEGNO A ISOLA MOROSINI

L'acquedotto dell'Isonzo  
provocherebbe  
gravi danni (miliardi) all'agricoltura

MONFALCONE — Un convegno su «L'isonzo e il suo territorio: il ruolo dell'ente locale nella salvaguardia dell'ambiente» ha proposto una comunicazione riguardante in particolare l'impatto ambientale di un'opera di rilevante interesse pubblico: l'acquedotto dell'Isonzo.

Lo stesso titolo dato alla relazione del sindaco di San Pier d'Isonzo, Adriano Cragnolin, tendeva ad evitare toni polemici o di contrapposizione alla realizzazione di quest'opera che garantirà in futuro l'approvvigionamento idrico della città di Trieste.

Cragnolin, infatti, ha inserito l'argomento nel più vasto tema della salvaguardia di una zona «di preminente interesse agricolo» che è contemporaneamente interessata da grandi opere di servizio alla più vasta comunità provinciale e regionale.

Nel mandamento monfalconese infatti esistono una centrale elettrica di notevole dimensioni, un aeroporto, elettrodotto, l'elettrodotto transalpino, l'autostrada Trieste-Venezia e numerose cave di inerti. In questo contesto l'acquedotto dell'Isonzo è stato analizzato sia sotto l'aspetto dell'impatto ambientale derivante dalla presenza delle sue strutture, sia per le conseguenze che potrebbero derivare dall'emungimento di no-

tevole quantità d'acqua dal sottosuolo.

Il tono del relatore non era quello di un amministratore pubblico, sia pure di un piccolo comune, che si trova davanti a un'opera che viene ad alterare inevitabilmente le caratteristiche del territorio.

Dodici pozzi a San Pier d'Isonzo e altrettanti a San Can-

zian d'Isonzo, ognuno dei quali richiede un'area di 400 metri quadrati, e le condutture che hanno bisogno di un'area di rispetto sono già di per sé una sottrazione di terreno agli usi agricoli.

Per la verità — ha notato Cragnolin — siamo riusciti ad ottenere dai responsabili del progetto delle modifiche alle

localizzazioni dei pozzi che penalizzano meno possibile l'agricoltura. Un danno sensibile, anche se inevitabile, rimane. Quello però che preoccupa ulteriormente amministratori locali è il problema, ancora non chiarito, delle conseguenze che l'emungimento dell'acqua porterà nella umidificazione dei terreni agricoli.

Uno studio condotto dal professor Mario Prestamburgo per conto dell'amministrazione provinciale di Gorizia — ha ricordato Cragnolin — prevede un danno all'agricoltura locale quantificabile in 18 miliardi di lire qualora la falda superficiale si assottigiasse e di oltre quattro miliardi nell'eventualità che tale fenomeno non si verificasse.

I Comuni quindi hanno delle preoccupazioni per il futuro dell'economia agricola locale, per la quale perdurano lo studio di un piano di riorganizzazione e di sviluppo. Cragnolin, in sostanza, non ha voluto rinfocolare polemiche del passato sull'acquedotto dell'Isonzo, ma ha sottolineato che «qualsiasi progetto di opere complesse deve essere studiato non solo sul piano strettamente tecnico, ma tenendo conto anche degli effetti collaterali che la realizzazione di tali opere inevitabilmente produce».

G. B.

## ...ma l'Accega replica

L'Accega, la municipalizzata triestina del gas, luce e acqua, che sta portando avanti la costruzione dell'acquedotto alle falde dell'Isonzo, si ripromette di replicare allo studio del prof. Prestamburgo. Affiderà a sua volta a un esperto una ricerca in argomento. Ma fin d'ora mette in discussione alcune conclusioni della ricerca dell'Ares (Società di analisi dei sistemi economici e sociali), affidata appunto al prof. Prestamburgo.

Ad esempio, l'Accega contesta l'ipervalutazione che lo studio fa dei terreni interessati dalla costruzione dell'acquedotto, terreni che vengono considerati tutti agricoli, mentre il piano urbanistico regionale li classifica diversamente, consentendo anche una loro destinazione non necessariamente agricola. Inoltre — si fa osservare negli ambienti della municipalizzata triestina — il passaggio della condotta non esclude comunque lo sfruttamento dei terreni, essendo il tubo posto due metri sottoterra, ma solo limita alcune colture profonde (viti e alberi).

Per quanto riguarda il problema dell'abbassamento delle falde freatiche, escluso già nei primi studi sulla fattibilità del progetto, c'è da dire che se ne sta di nuovo occupando una apposita commissione idrogeologica regionale, al cui verdetto i Comuni di San Pier e San Canzian d'Isonzo si sono impegnati ad attenersi. E' proprio per permettere alla commissione di condurre le sue ricerche, che è stato dato il permesso di scavo di due primi pozzi del futuro acquedotto triestino, a titolo di prova.

INUTILIZZATI I FONDI REGIONALI

Per i centri storici  
ci sono 36 miliardi  
ma i comuni latitano

C'è una legge, ci sono i fondi a disposizione, eppure l'intento del legislatore stenta a tradursi in realtà. Se ne è discusso in questi giorni alla commissione consiliare regionale per l'urbanistica presieduta da Gerardo Ciriani. La legge in questione è di due anni fa e prevede interventi per i centri storici della Regione.

L'assessore regionale competente, Bombini, ha fatto un'accurata ed attenta analisi della situazione esistente in questa materia. «Le risorse ci sono — ha detto — eppure i comuni non hanno ancora predisposto in maniera completa tutti gli strumenti, anche urbanistici. La Regione ha stanziato quasi 36 miliardi di lire che nessuno dei comuni ha ancora utilizzato».

Ha ricordato che la legge era stata originariamente

«pensata» come legge speciale per i centri storici di Grado e di Sauris, realtà urbanistiche, sociali architettoniche diverse, ma meritevoli di interventi atti ad arrestare il degrado fisico. Si voleva un'inversione di tendenza dell'abbandono dei centri vetusti ed una progressiva riutilizzazione degli stessi.

Le esperienze fatte hanno suggerito alla giunta di predisporre un disegno di legge nuovo che vuole superare le difficoltà, che da incentivi nuovi, strumenti più agili di aiuto e supporto, ma promuove, soprattutto, una sensibilizzazione diversa.

Il progetto verrà presentato in consiglio quanto prima. Se ne riparerà quindi tra poco. Nella discussione sono intervenuti Riuscetti (Pci), Lanzerotti (Pci), Benvenuti (Dc) e Specogna (Dc).

Camere  
di commercio:  
il nuovo  
contratto

Il rinnovo del contratto del personale delle camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato del Friuli-Venezia Giulia è stato al centro dei lavori della commissione consiliare regionale per gli enti locali, presieduta da Paolo Braida.

Sono state ascoltate le delegazioni della Cgil, della Cisl, della Uil, del sindacato autonomo e della Dirl. Questi delegati, che, in precedenza, erano stati ricevuti dal vicepresidente della Giunta regionale, Zanfagnini, hanno espresso parere favorevole al disegno di legge in materia facendo rilevare però, che lo strumento dovrebbe venire integrato da ulteriori norme in ordine all'inquadramento nei profili professionali.

TR

## TELEPORDENONE

DIREZIONE - UFFICIO AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ - REDAZIONE VIA CABOTO 2 - PORDENONE - TELEFONO 0434/26662/3 r.a.

## CANALI REGIONALI

PER LE PROVINCE DI PN - UD - GO - TV ch 21 - 39

UD - GO ch 44

TS ch 49 - 66

NOTIZIARI - INCHIESTE GIORNALISTICHE - SPORT - SPETTACOLO - AVVENTURA - CARTONI ANIMATI - DIRETTE CON IL «NOSTRO» PUBBLICO... I NOSTRI PROGRAMMI TV INIZIANO ALLE 14 E INOLTRE TANTA MUSICA CON

## TPN RADIO

MHz 100 900

DIREZIONE - STUDI DI REGISTRAZIONE - UFFICIO AMMINISTRATIVO E PUBBLICITÀ CORSO GARIBOLDI - PORDENONE - TELEFONO 24106 - 24107

## incontri

## Alla PALESTRA DELLA SALUTE

Offerta primavera. Con sole 70.000 lire vivrete la vostra primavera con Livio e la sua ginnastica personalizzata. Il corso si terrà dal 21 marzo al 21 giugno nel giardino della palestra tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19. Iscrizioni al circolo Endas della Ccdl-Uil, largo Papa Giovanni 6, tel. 775743.

TUTTO  
per la ginnastica  
da  
tommasini  
port

VIA MAZZINI 37-39

Le Monde  
moda in prima pagina

presenta le collezioni primavera-estate 1985



TRIESTE - PASSO SAN GIOVANNI 1 (PORTICI), TEL. 62237

ACCONCIATURE  
MASCHILI

Il CAT, Circolo delle Arti e Tecniche dell'Acconciatura Italiana, sezione di Trieste (via Silvana, 2/1), dà inizio con domani 18 marzo al corso per apprendisti

Informazioni telefonando al 61510 oppure 818102.

Rē Artù  
Le Scarpe.  
presenta la  
NUOVA COLLEZIONE  
PRIMAVERA-ESTATE '85

TRIESTE - VIA MAZZINI 53/a - TEL. 763650

MODE LILY  
NEW LILY  
LILY calzature  
borsette

MODE LILY presenta una splendida primavera-estate scelta tra le collezioni moda di maggior prestigio.

## DALL'ESTERO

VOGLIONO «APPOGGIARE» IL PRESIDENTE GEMAYEL

## Truppe siriane in movimento verso le zone libanesi ribelli

Il ministro della difesa: «Damasco non può assistere inoperosa al sabotaggio»

BEIRUT — La Siria ha spostato forze armate e mezzi corazzati verso le zone a Nord della regione centrale del Libano, annunciando di voler appoggiare il presidente Amin Gemayel contro le milizie ribelli filo-israeliane appartenenti alla sua comunità cristiana.

Le emittenti di Beirut hanno reso noto che i carri armati di Damasco, provenienti dal Libano settentrionale, sono stati visti muoversi sull'autostrada costiera a Sud del ponte di Mafnun. Il ministro della difesa siriano, generale Mustafa Tlas, ha confermato queste notizie, aggiungendo che l'iniziativa è stata compiuta «per assistere il presidente libanese Amin Gemayel e la legittimità del potere libanese».

«La Siria non può assistere inoperosa al tentativo di sabotare la via della riconciliazione nazionale in Libano», ha riferito il generale Tlas, riflettendosi alla rivolta guidata dai capi della milizia cristiana che chiedono la fine dell'influenza di Damasco sul governo di Beirut. Le operazioni militari siriane, ha proseguito il ministro della difesa, hanno lo scopo di «appoggiare il governo libanese e di impedire un ulteriore deterioramento della situazione».

Dalle parole dell'esponente siriano sembra di capire che Damasco vuole fare pressioni sulle forze ribelli ma non intende invadere la zona cristiana del Libano, caduta per gran parte sotto il controllo delle milizie ribellanti a Gemayel. Non è stato possibile accertare con precisione quanto i siriani si siano spinti a Sud del posto di controllo che l'esercito occupa sul ponte di Mafnun, quarantasette chilometri a Nord di Beirut.

L'esercito libanese si trova due chilometri a Sud della postazione siriana, mentre le milizie ribelli sono attestate altri due chilometri più a Sud, sull'autostrada, all'ingresso della zona cristiana del paese. Fonti della sicurezza libanese, che hanno chiesto di non essere identificate, hanno affermato che i siriani hanno compiuto i loro spostamenti utilizzando meno di un battaglione, alcuni carri armati e veicoli per trasporto di truppe. «Non penso — ha continuato la fonte — che abbiano concentrato una forza abbastanza grande per un attacco militare».

Negli ultimi due giorni Damasco aveva annunciato in altrettante occasioni che non avrebbe tollerato la ribellione contro Gemayel. Il governo del presidente Hafez Assad ha sostenuto che i comandanti della milizia cristiana ribelle hanno agito in collaborazione con Israele con lo scopo di sabotare gli sforzi siriani per riconciliare i leader delle comunità libanesi e per mettere fine alla guerra civile che da dieci anni insanguina il paese.

Assad aveva espresso al presidente libanese la disponibilità di Damasco a offrire qualsiasi assistenza necessaria.

## Iran-Iraq: all'ultimo respiro

TEHERAN — Il conflitto fra Iran e Iraq appare entrato in una fase decisiva in cui entrambi i contendenti fanno uso di tutti i mezzi di pressione disponibili per costringere l'avversario alla resa.

Agli indiscriminati bombardamenti di aree civili dei giorni scorsi in tutto l'Iran occidentale, più Teheran e Isfahan, l'Iraq sta facendo seguire una tattica più raffinata, mandando i suoi aerei a colpire uno alla volta, ma tutte le notti e spesso anche in pieno giorno, le grandi città iraniane.

Nel corso di uno di questi attacchi un razzo ha colpito l'antico bazaar di Isfahan, tesoro artistico dell'epoca dei Safawidi. Quasi in concomitanza con uno di questi attacchi isolati, l'altra mattina a Teheran, è esplosa una bomba nel recinto dell'università, mentre si teneva la preghiera di massa e il Presidente iraniano Ali Khamenei stava parlando a una gran folla di gente.

E' stata la stessa agenzia «Irna» di Teheran a correlare immediatamente i due avvenimenti, affermando che gli iracheni volevano far credere di aver bombardato la folla riunita in preghiera.

Sembra provato viceversa, che si sia trattato di un attentato suicida. Un uomo ha fatto esplodere un ordigno che teneva nascosto sotto le vesti, trascinando con sé nella strage una quindicina di persone fra morti e feriti gravi.

L'altro episodio saliente avvenuto in questi ultimi giorni di durissimo confronto fra Iran e Iraq è il lancio di missili a lunga gittata contro Bagdad. Secondo Teheran un primo missile terra-terra è stato lanciato il 12 marzo contro la città di Kirkuk, nell'Iraq settentrionale. Un secondo missile dello stesso tipo avrebbe colpito mercoledì scorso alle 2.50 ora locale un grande edificio nel centro di Bagdad.

Il governo iracheno ha smentito, sostenendo che il palazzo, sede fra l'altro della «Bank Rafedeen», è crollato in seguito a un attentato dinamitardo locale.

Nel frattempo divampano negli acquedotti di Huwaizah i combattimenti fra i reparti iraniani impegnati nell'offensiva lanciata nei giorni scorsi e le forze irachene, passate al contrattacco. I bollettini militari iraniani parlano dell'uccisione e del ferimento di 3.100 soldati nemici e della cattura di un altro migliaio.

DODICI MILIONI DI FRANCESI ALLE URNE

## E se la destra batterà Mitterrand anche oggi?

PARIGI — Le elezioni cantonali in Francia arrivano oggi al secondo giro di boia. La competizione ha già da una settimana delineato vincitori e sconfitti: la sinistra con il 41 per cento è minoritaria e se queste elezioni locali avessero un valore politico diretto il centro-destra di giscardiani e neo-gollisti governerebbe la Francia. E' un anticipo, sostengono Chirac e soci, di quanto avverrà l'anno prossimo, all'appuntamento fatidico delle legislative.

I socialisti non si dicono — ovviamente — convinti di questa ineluttabilità e sperano che proprio il secondo turno, la votazione di oggi, porti qualche piccolo conforto alle loro speranze. Dodici milioni di elettori sono chiamati alle urne per eleggere i consiglieri generali in 1231 cantoni in ballottaggio. Socialisti e comunisti fanno appelli contro il «pericolo della destra». Rpr e Udf sono pronti ad allearsi con il Fronte nazionale di Le Pen, ammoniscono, cioè con il partito xenofobo e intollerante dell'estrema destra.

L'elettorato francese si mostrerà sensibile, oggi, a questa argomentazione? Se la risposta fosse negativa, se i 18 dipartimenti «pericolanti», finora governati dalla sinistra, fossero consegnati al centro-destra, per i socialisti la sconfitta sarebbe pesantissima. Avrebbero un controllo pressoché irrisorio dei poteri locali in Francia, e proprio loro, che sono stati i grandi fautori della decentralizzazione, ne

subirebbero la massima penalizzazione.

Se al contrario il gioco delle alleanze si rivelasse meno fruttuoso per Rpr e Udf, ecco che i socialisti potrebbero constatare il segno visibile di quel «fremissement», di quel «fremimento» che i sondaggi prelettorali ravvisano a loro vantaggio. Il Ps infatti, domenica scorsa, non ha avuto di per sé un risultato negativo; ha anzi lievemente migliorato le proprie posizioni.

L'esercizio oculato di dodici mesi di governo (fino all'86) e una modificazione del sistema elettorale varata da Mitterrand (con una dose di proporzionale nel meccanismo dello scrutinio maggioritario) potrebbero lasciare qualche legame con il Pcf e impostando programmi ispirati ad austerità e tecnocrazia (tanto da essere definiti «reganiani»).

mostra di essersi ripulito a sinistra.

Questo almeno il piano di Mitterrand e del suo abile primo ministro Laurent Fabius. C'è da dire tuttavia che i fatti non sembrano al momento attuale confortanti per loro. L'ondata della destra è visibilissima, e non è nata in tempi brevi. E' dal '82, appena un anno dopo la conquista del potere, che la sinistra viene battuta alle elezioni. La scontentezza della maggioranza dei cittadini per come vengono gestite le cose, soprattutto nel settore economico, è plateale. E il fatto stesso che i socialisti abbiano puntato in tutta la campagna elettorale sul «pericolo Le Pen» come principale cavallo di battaglia, dimostra che non hanno possibilità di battersi su molti altri temi.

Giovanni Serafini

## Cracovia: un francese torturato dopo il fermo

PARIGI — Frederic Castaing, un bibliotecario francese espulso giovedì dalla Polonia dopo essere stato trattenuto per 48 ore dalla polizia di Cracovia, ha affermato al suo rientro a Parigi di essere stato sequestrato e torturato con sigarette accese da tre sconosciuti appena uscito dai locali della polizia dopo il fermo.

Castaing era stato fermato dalla polizia martedì all'aeroporto di Cracovia mentre stava per salire su un aereo diretto a Varsavia. Trovato in possesso di documenti a favore di Solidarnosc era stato portato alla sede della milizia a Cracovia. Dopo 48 ore, ha dichiarato, è stato rilasciato, ma appena uscito è stato sequestrato da tre individui su un'auto nera.

Monte Video — Le carceri della dittatura militare uruguayana sono rimaste senza inquilini. Le celle sono state vuotate. Da giovedì sera, l'ex leader del movimento Tupamaros di liberazione nazionale, Raúl Sendic, ed altri quarantasei ex guerriglieri — il totale dei prigionieri politici rimasti — sono di nuovo in libertà dopo tredici anni di reclusione, dopo la legge di «pacificazione», promulgata dal nuovo governo democratico.

Fra gli altri dirigenti rimessi in libertà figurano lo scrittore Mauricio Roseconf, Eleuterio Fernandez Huidobro, Henry Engler e Julio Marenales, considerati veri e propri ostaggi del passato regime militare, assieme a Jorge Manera, José Mujica e Jorge Zabalza, già scarcerati alcuni giorni fa.

Gli ex guerriglieri liberati (42 uomini e cinque donne) sono stati condotti alle abitazioni dei rispettivi familiari a bordo di vetture della polizia e la loro uscita dalla giustizia militare e la loro liberazione è avvenuta nell'ambito di una legge di «pacificazione» e «amnistia processuale» approvata una settimana fa dal Parlamento e subito promulgata dal presidente Julio María Sanguinetti.

Sendic ed altri otto tupamaros indicati come «ostaggi» sono rimasti durante anni in totale isolamento, poi alloggiati l'anno scorso nel penitenziario «La Libertad», dopo avere conosciuto le celle di rigore di tutte le unità militari del paese. I guerriglieri rimessi in libertà avrebbero dovuto scontare pene fino a 45 anni di carcere inflitte dalla giustizia militare e la loro liberazione è avvenuta nell'ambito di una legge di «pacificazione» e «amnistia processuale» approvata una settimana fa dal Parlamento e subito promulgata dal presidente Julio María Sanguinetti.

Sendic fu catturato definitivamente il 31 agosto del 1972 (era evaso l'anno prima), dopo una intensa sparatoria scoppiata mentre l'ex guerrigliero abbandonava un rifugio in piena città.

Il Mni-tupamaros, precursore in un certo senso di gruppi armati europei, cominciò a formarsi in questo paese nel 1962 ed ebbe la sua prima espressione concreta nell'azione di «disturbo» sindacale e politico condotta da Sendic, all'epoca studente di legge, il quale creò un sindacato rurale propenso all'azione diretta.

Ma la vera attività eversiva dei tupamaros cominciò alla fine del 1966, con azioni di guerriglia urbana e quando Sendic era già ricercato dalla polizia per un furto di armi avvenuto due anni prima.

BRUXELLES — I primi sedici missili Cruise da dislocare in Belgio sono arrivati nella base dell'aviazione di Florennes. Lo ha reso noto ieri il ministro della difesa del governo di Bruxelles Freddy Vreven. Intervistato dalla radio Vreven non ha voluto aggiungere altri particolari sull'arrivo della prima batteria di missili prima del suo incontro, previsto per ieri, con il primo ministro Wilfried Martens.

Secondo il quotidiano «La libre Belgique» i Cruise sono giunti a Florennes nel tardo pomeriggio di venerdì, su un aereo da trasporto statunitense. Poche ore dopo che Martens aveva annunciato in Parlamento la decisione di dare il via al dispiegamento.

Sono stati due gli elementi che hanno indotto il governo del primo ministro Wilfried

Martens a decidere. La costatazione che Mosca ha continuato a rafforzare in questi anni il suo potenziale missilistico puntando contro l'Europa occidentale e i suoi SS-20, il «no» opposto dai sovietici alla proposta del suo ministro degli Esteri Leo Tindemans.

In occasione del recente viaggio a Mosca per i funerali di Cernenko Tindemans ha proposto ai sovietici di rinunciare all'interconnessione fra i capitoli che costituiscono materia della trattativa di Ginevra. In altre parole il Belgio avrebbe rinunciato ancora a dislocare i suoi Cruise se Mosca non avesse subordinato il successo della trattativa sugli euromissili a quello sulle armi spaziali. Ma la risposta sovietica è stata negativa e il governo Martens, nel prendere atto, ha deciso di onorare gli impegni a suo tempo sotto-

scritti con Washington e con gli altri alleati della Nato.

Gli alleati, in particolare coloro che, come noi, sono tenuti a dislocare i missili, ritengono che non sia accettabile che il Belgio rompa la solidarietà che esiste nell'Alleanza», ha esclamato Martens nel discorso pronunciato ieri in Parlamento.

Il piano di difesa Nato impegnato in Belgio a dislocare complessivamente 48 missili americani Cruise. I primi sedici saranno installati entro il mese a Florennes, la base aerea che dista 62 chilometri da Bruxelles; gli altri 32 dovranno essere posizionati entro la fine del 1987. Tuttavia il governo belga potrebbe far slittare il dislocamento dei restanti trentadue Cruise se la trattativa di Ginevra dovesse far registrare progressi e in particolare se Washington e

Mosca concorderanno di smantellare i rispettivi arsenali formati dai missili a medio raggio.

Se si giungesse all'opzione zero di Reagan, il Belgio, ha spiegato il primo ministro Martens, non avrà alcuna necessità di continuare a dislocare i missili di teatro. Qualora a Ginevra si dovesse giungere a un accordo che fissi un limite al numero degli euromissili, Bruxelles installerà il numero «limitato» di missili previsto da questa eventuale seconda intesa. Ma in assenza di qualsiasi accordo il Belgio onorerà in pieno gli impegni presi con gli altri alleati della Nato.

La decisione del governo belga è stata accolta con evidente soddisfazione dalla Casa Bianca, prima, e dal dipartimento di Stato, poi. «Plaudiamo alla fermezza dei belgi nel decidere di dislocare i missili. Riteniamo che la decisione potrà avere effetti notevoli sui colloqui di Ginevra. Essa serve a dimostrare la compattezza dell'Alleanza atlantica e indica che il governo belga è pronto a onorare gli impegni presi nei confronti della Nato», è stato il commento di Larry Speakes, portavoce della Casa Bianca.

■ TERREMOTO — Una scossa di terremoto è stata avvertita ieri nel Tagikistan (Urss), con epicentro a 45 chilometri a Est dell'insediamento di Zirgatal. La «Tass» riferisce che la scossa è avvenuta alle 12.13 ora di Mosca.

La nuova politica sovietica è stata comunicata direttamente da Gorbacev in un «duro» colloquio avuto giovedì scorso a Mosca col presidente pakistano Zia e il ministro degli Esteri Yaqun Kan. Gorbacev ha accusato Zia di condurre «azioni aggressive» contro un alleato dell'Unione Sovietica, ha sottolineato che questo «non può che finire in maniera assai negativa sulle relazioni russo-pakistane» e ha minacciato la rappresaglia. Alte fonti sovietiche e americane confermano il «collegamento» col Nicaragua.

Secondo rapporti giunti a Washington le azioni che Gorbacev sta considerando riguardano «aiuti agli elementi anti-Zia in Pakistan, presumibilmente attraverso la fornitura di armi e altre forme di assistenza ai separatisti delle aree di confine come il Belucistan». Gli stessi rapporti suggeriscono che «un'azione militare americana contro il Nicaragua provocherebbe un serio tentativo sovietico di rovesciare il governo Zia».

Prima di ricevere il presidente pakistano, Gorbacev aveva avuto mercoledì un lungo colloquio col presidente nicaraguense Daniel Ortega. I due avevano insieme «condannato vigorosamente la politica di interferenza degli Stati Uniti negli affari politici dell'America Latina» e avevano convenuto che è necessario «spingere gli sforzi internazionali per una soluzione pacifica in Nicaragua».

Girolamo Modesti

SI PREPARA UNA DURA MOSSA DIPLOMATICA DEL CREMLINO

## Mosca ha minacciato il Pakistan Un collegamento col Nicaragua?

Gorbacev in persona ha ammonito Karachi - Ortega sollecita un intervento sovietico a Managua

## Da Londra critiche a Washington

LONDRA — L'incrinatura che si sta delineando all'interno dell'alleanza occidentale in seguito alla decisione del presidente Reagan di realizzare l'iniziativa per la difesa strategica (le cosiddette «guerre stellari») ha trovato conferma in un discorso critico pronunciato dal ministro degli Esteri britannico Sir Geoffrey Howe a Londra.

Parlando dinanzi a un folto uditorio qualificato, composto in prevalenza da alti ufficiali, e diplomatici (tra cui undici ambasciatori) nella sede del «Royal United Services Institute», Howe ha prospettato il rischio che l'iniziativa per la difesa strategica si dimostri controproducente.

Il ministro Tory ha specificatamente affermato che l'Occidente non ricaverrebbe alcun vantaggio dal creare «una nuova linea Maginot del ventunesimo secolo che possa essere aggirata con l'adozione di contromisure semplici e relativamente poco costose. Il riferimento alle decantate fortificazioni francesi che furono rese superflue dalla manovra avvolgente dell'esercito tedesco nella seconda guerra

mondiale viene interpretato nei circoli politici londinesi come un ammonimento frenante rivolto dalla Thatcher a Reagan».

La progettata iniziativa presidenziale per la difesa strategica comporta — ha spiegato Howe — una serie di «problemi complessi e difficili che generano pericolose incertezze». Benché nessuno possa mettere in dubbio la validità dell'enorme potenziale tecnologico di cui dispongono gli Stati Uniti, negli ambienti scientifici antimissilistici che potrebbero costituire «una limitata difesa contro armi di una forza distruttiva devastante».

«Dobbiamo mettere in guardia contro la coltivazione di desideri e speranze che sarebbe impossibile esaudire: il ministro si riferisce alla tesi secondo cui l'iniziativa per la difesa strategica sarebbe in grado di proteggere il territorio degli Stati Uniti».

I dubbi espressi da Sir Geoffrey Howe all'indomani del trapasso dei poteri avvenuto a Mosca incoraggeranno certamente il nuovo leader sovietico Gorbacev a speculare politicamente sulle divergenze di opinioni fiorite fra Londra e Washington.

Per mitigare il tono delle sue critiche, il ministro britannico ha ripetuto che la signora Thatcher e Reagan si sono trovati d'accordo nel loro incontro prenatalizio sull'opportunità di procedere alle ricerche necessarie per realizzare l'iniziativa della difesa strategica. Ma Londra rimane convinta che l'eventuale fase operativa del progetto dovrà essere preceduta da negoziati tra Est e Ovest in base al trattato sui missili antibalisti sottoscritto nel 1972».

La levata di scudi inglese è destinata a suscitare imbarazzo nei circoli governativi statunitensi perché coincide con l'inizio della nuova fase delle trattative sul disarmo in atto a Ginevra. Sir Geoffrey ha detto che è importante per i paesi occidentali domandarsi «come sia possibile mantenere una valida forza di dissuasione limitando, anziché accrescendo, la disponibilità degli arsenali bellici».

Luigi Forni

WASHINGTON — Un'inattesa e potenzialmente pericolosa svolta nella politica estera sovietica è in preparazione e segnala un inasprimento della posizione del Cremlino verso gli Stati Uniti. Gorbacev si prepara a stabilire un «collegamento» fra la situazione in Afghanistan e quella in Nicaragua. Se Washington continuerà nella sua pressione politica e militare sul Nicaragua, Mosca metterà in atto «azioni», non ancora precisate, contro il Pakistan, l'alleato degli Stati Uniti attraverso il cui confine passano gli aiuti ai ribelli afgani.

Non è ancora chiaro se Gorbacev è disposto a «scambiare» la sua nuova politica per l'Afghanistan con la politica americana in Nicaragua. E' chiaro in ogni caso che il suo obiettivo è giungere a una conclusione della lunga crisi afgana che va avanti dal 1979.

Un'altra cosa è ugualmente chiara: gli Stati Uniti non possono cedere il Nicaragua in cambio dell'Afghanistan. E' una questione morale e politica in Afghanistan. E' avallerebbero in Nicaragua lo stabilimento di una seconda Cuba, questa volta sulla terraferma del continente. Il vicepresidente Bush ha discusso a Brasilia la situazione con i capi dei governi centro-americani e vola ora a Tegucigalpa per parlare «col governo dell'Honduras, il principale alleato sul confine nicaraguense».

La nuova politica sovietica è stata comunicata direttamente da Gorbacev in un «duro» colloquio avuto giovedì scorso a Mosca col presidente pakistano Zia e il ministro degli Esteri Yaqun Kan. Gorbacev ha accusato Zia di condurre «azioni aggressive» contro un alleato dell'Unione Sovietica, ha sottolineato che questo «non può che finire in maniera assai negativa sulle relazioni russo-pakistane» e ha minacciato la rappresaglia. Alte fonti sovietiche e americane confermano il «collegamento» col Nicaragua.

Secondo rapporti giunti a Washington le azioni che Gorbacev sta considerando riguardano «aiuti agli elementi anti-Zia in Pakistan, presumibilmente attraverso la fornitura di armi e altre forme di assistenza ai separatisti delle aree di confine come il Belucistan». Gli stessi rapporti suggeriscono che «un'azione militare americana contro il Nicaragua provocherebbe un serio tentativo sovietico di rovesciare il governo Zia».

Prima di ricevere il presidente pakistano, Gorbacev aveva avuto mercoledì un lungo colloquio col presidente nicaraguense Daniel Ortega. I due avevano insieme «condannato vigorosamente la politica di interferenza degli Stati Uniti negli affari politici dell'America Latina» e avevano convenuto che è necessario «spingere gli sforzi internazionali per una soluzione pacifica in Nicaragua».

Girolamo Modesti

NONOSTANTE L'INDISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE

## Superato dai brasiliani l'esame di democrazia

BRASILIA — Il Brasile è uscito ieri l'altro da oltre vent'anni di regime militare con il giuramento del vicepresidente José Sarney, che assicurerà l'interim della presidenza fino al completo ristabilimento del presidente eletto Tancredino Neves, che ha subito nella notte tra giovedì e venerdì un intervento chirurgico all'addome.

L'indisposizione che ha colpito Neves, 75 anni, alla vigilia dell'insediamento, il suo ricovero in ospedale e l'operazione d'urgenza per una diverticolite acuta, hanno, per qualche momento, provocato tensioni e incertezze. Alcuni hanno temuto un colpo di mano dei militari e che i militari potessero impedire il passaggio dei poteri al vicepresidente, José Sarney.

Nella notte è stato un susseguirsi di riunioni e incontri, spesso frenetici, mentre alcuni dei principali esponenti del nuovo governo comparivano davanti alla televisione per rassicurare la popolazione. Poi tutto è stato risolto in una forma che ha permesso a osservatori e politici di proclamare che, una volta di più, il paese ha saputo superare brillantemente l'esame della democrazia.

E' stato in un clima di calma completa che i militari hanno passato la mano e che il nuovo governo è stato insediato. Il presidente, Tancredino Neves, sta recuperando rapidamente e entro dieci giorni po-

trà assumere regolarmente l'incarico.

Ma non c'è dubbio che la paura è stata grande. L'indisposizione del presidente eletto si era manifestata due giorni prima dell'insediamento. I medici avevano sottolineato la necessità di un intervento immediato per evitare una pericolosa infezione.

Questo perché Sarney era, fino a meno di un anno fa, un uomo del regime, era addirittura il principale dirigente del partito al potere. Il suo passaggio all'opposizione gli era costato l'insediamento nella lista dei «traditori». Per evitare

qualsiasi rischio, Neves aveva deciso, in gran segreto, con i medici di operarsi poche ore dopo la cerimonia di insediamento, dopo aver passato personalmente i poteri al suo vice.

Senonché, alla vigilia della cerimonia, si è reso necessario l'intervento d'urgenza. Scandalo il pericolo, lo stesso medico del presidente, il dott. Penault De Mattos Ribeiro, ha ammesso che Tancredino Neves ha corso il pericolo di morire perché l'infezione poteva trasformarsi in peritonite.

## Atene: una vigilia incerta per le presidenziali

ATENE — I trecento membri del Parlamento greco sono chiamati oggi a scegliere il successore del presidente Costantino Karamanlis, l'anziano statista conservatore la cui riconferma è stata bloccata pochi giorni prima del voto dal partito socialista del primo ministro Andreas Papandreu.

Il giudice della corte suprema Christos Sartzetakis, unico candidato per la carica di capo dello stato, ha poche speranze di ottenere la maggioranza di due terzi necessaria oggi e sabato prossimo nel primo e secondo scrutinio, mentre ha buone possibilità di essere eletto presidente il 29 marzo, quando sarà sufficiente il voto favorevole di 180 parlamentari.

Sartzetakis, di cui tutto il paese ricorda la coraggiosa inchiesta sull'assassinio del deputato di sinistra Gregory Lambrakis, è stato designato a sorpresa sabato

scorso dal movimento socialista panellenico (Pasok), che dispone di 165 seggi in Parlamento.

Il partito comunista filosovietico (Kke), il cui gruppo è composto di dodici deputati, ha annunciato il suo appoggio al candidato socialista, schierandosi per la prima volta a fianco del partito di Papandreu su una questione politica di grande importanza. Sul nome di Sartzetakis, infine, confluirà il voto di tre degli undici parlamentari indipendenti.

Questo schieramento consentirebbe di raccogliere esattamente il quorum necessario nel terzo scrutinio, rendendo quindi possibile l'elezione di Sartzetakis alla massima carica dello Stato. Se non dovesse risultare possibile invece nominare il successore di Karamanlis, sarebbe necessario sciogliere il Parlamento e le elezioni verrebbero convocate il 5

DOPO TREDICI ANNI ARRIVA LA «PACIFICAZIONE»

## L'Uruguay apre le carceri In libertà tutti i tupamaros

MONTEVIDEO — Le carceri della dittatura militare uruguayana sono rimaste senza inquilini. Le celle sono state vuotate. Da giovedì sera, l'ex leader del movimento Tupamaros di liberazione nazionale, Raúl Sendic, ed altri quarantasei ex guerriglieri — il totale dei prigionieri politici rimasti — sono di nuovo in libertà dopo tredici anni di reclusione, dopo la legge di «pacificazione», promulgata dal nuovo governo democratico.

Fra gli altri dirigenti rimessi in libertà figurano lo scrittore Mauricio Roseconf, Eleuterio Fernandez Huidobro, Henry Engler e Julio Marenales, considerati veri e propri ostaggi del passato regime militare, assieme a Jorge Manera, José Mujica e Jorge Zabalza, già scarcerati alcuni giorni fa.

Gli ex guerriglieri liberati (42 uomini e cinque donne) sono stati condotti alle abitazioni dei rispettivi familiari a bordo di vetture della polizia e la loro uscita dalla giustizia militare e la loro liberazione è avvenuta nell'ambito di una legge di «pacificazione» e «amnistia processuale» approvata una settimana fa dal Parlamento e subito promulgata dal presidente Julio María Sanguinetti.

Sendic fu catturato definitivamente il 31 agosto del 1972 (era evaso l'anno prima), dopo una intensa sparatoria scoppiata mentre l'ex guerrigliero abbandonava un rifugio in piena città.

Il Mni-tupamaros, precursore in un certo senso di gruppi armati europei, cominciò a formarsi in questo paese nel 1962 ed ebbe la sua prima espressione concreta nell'azione di «disturbo» sindacale e politico condotta da Sendic, all'epoca studente di legge, il quale creò un sindacato rurale propenso all'azione diretta.

Ma la vera attività eversiva dei tupamaros cominciò alla fine del 1966, con azioni di guerriglia urbana e quando Sendic era già ricercato dalla polizia per un furto di armi avvenuto due anni prima.

Sendic ed altri otto tupamaros indicati come «ostaggi» sono rimasti durante anni in totale isolamento, poi alloggiati l'anno scorso nel penitenziario «La Libertad», dopo avere conosciuto le celle di rigore di tutte le unità militari del paese.

I guerriglieri rimessi in libertà avrebbero dovuto scontare pene fino a 45 anni di carcere inflitte dalla giustizia militare e la loro liberazione è avvenuta nell'ambito di una legge di «pacificazione» e «amnistia processuale» approvata una settimana fa dal Parlamento e subito promulgata dal presidente Julio María Sanguinetti.

Sendic fu catturato definitivamente il 31 agosto del 1972 (era evaso l'anno prima), dopo una intensa sparatoria scoppiata mentre l'ex guerrigliero abbandonava un rifugio in piena città.

Il Mni-tupamaros, precursore in un certo senso di gruppi armati europei, cominciò a formarsi in questo paese nel 1962 ed ebbe la sua prima espressione concreta nell'azione di «disturbo» sindacale e politico condotta da Sendic, all'epoca studente di legge, il quale creò un sindacato rurale propenso all'azione diretta.

**SORDITA'**  
300.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad

**amplifon**  
Perché tu no?

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità

Un noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai a:

TRIESTE - Centro di Consulenza per la Sordità - Piazza Goldoni, 10 Tel. 734.333 - Servizio di assistenza, informazioni senza impegno e prove giornaliere gratuite.

GORIZIA - tutti i Martedì di ogni mese al matt. e tutti i Venerdì di ogni mese al pom. - Centro Acustico Amplifon-Altran Corso Italia, 41 - Tel. 83.124/83.452

**amplifon**

## Il negoziato di Ginevra sembra vicino all'impasse

WASHINGTON — Precaria situazione a Ginevra dopo la prima tornata di incontri russo-americani sulla riduzione delle armi nucleari e la «guerra stellare». Fonti americane non escludono che ci si possa trovare davanti a un'impasse del negoziato a breve o anche brevissima distanza. Le due delegazioni hanno lasciato Ginevra e fatto ritorno alle rispettive capitali portando con sé le posizioni espresse dall'altra parte. Riprenderanno, con nuove istruzioni, il dialogo martedì prossimo. «Ma — riferiscono le stesse fonti americane — appare chiaro che i negoziatori troveranno ben pochi punti in comune quando faranno ritorno al tavolo».

E' naturalmente interesse dei due governi evitare un'impasse del negoziato a questa fase iniziale del dialogo, e la speranza è che a Washington e a Mosca si trovi qualche formula per proseguire.

Il problema sembrano essere i russi, che hanno assunto un atteggiamento particolarmente rigido e stanno aumentando le difficoltà già grandi sul tappeto. Insistono sull'abbandono del programma di ricerca per la «difesa strategica» da parte dell'America come condizione per proseguire, e nelle ultime ore hanno citato la decisione belga di installare i missili Cruise come un altro «ostacolo» sulla strada del negoziato.

G. M.



## ECONOMIA, LAVORO E PORTO

LA COMMISSIONE BICAMERALE HA APPROVATO I PROGRAMMI DEI DUE ENTI MAGGIORI

Risanamento Partecipazioni statali  
La lenta risalita è guidata dall'Eni

Prosegue il «check-up» — Unificazione per Asp e Intersind — I nodi dell'Iri — I pareri dei commissari

ROMA — A che punto è il risanamento delle Partecipazioni statali? Per i parlamentari della commissione bicamerale che hanno esaminato per quattro mesi i programmi degli enti di gestione una versione di tendenza c'è, anche se ancora debole, ed è l'Eni a guidare la risalita, seguita a qualche distanza dall'Iri, dall'Efim e dall'Ente cinema.

La commissione ha approvato i programmi di Iri ed Eni (quelli dell'Efim e dell'Ente cinema avevano avuto via libera già da qualche settimana), ma ha anche deciso di proseguire nel «check-up» delle Partecipazioni statali avviando un'indagine conoscitiva sui problemi di assetto istituzionale e di politica industriale.

L'indagine, che verrà formalizzata in una prossima riunione dell'ufficio di presidenza, prenderà anche in esame

la possibilità che il Parlamento dia un indirizzo di unificazione per Asp ed Intersind, le due associazioni che rappresentano le aziende dell'Eni e dell'Iri nei rapporti con il sindacato ed i lavoratori dei due gruppi.

Sulla situazione dei due grandi enti di gestione, questi i pareri di alcuni dei parlamentari che più hanno seguito in questi mesi i lavori della commissione: il democristiano Piumila, il socialista Marzotto, il liberale Facchetti e i comunisti Castagnola e Andriani.

ENI — Secondo Piumila l'ente ha avuto la capacità di farsi carico del suo compito istituzionale più importante, cioè l'approvvigionamento energetico, e si è affacciato, seppur timidamente in Borsa. «Si tratta — dice il deputato — di risultati considerevoli che hanno portato alla ridu-

zione delle perdite e alla prospettiva del pareggio dei conti. Rimane il problema della chimica, dove non si riesce a fare il salto di qualità verso la chimica secondaria».

Per Giuseppe Facchetti, responsabile economico del Pli e relatore in commissione sui programmi dell'Eni «l'ente ha conseguito i risultati migliori tra i tre enti, anche se nel parere abbiamo sottolineato che alcuni problemi restano. Basti pensare a quelli di concorrenza internazionale per la chimica, aggravati dall'entrata in funzione di grandi impianti nei Paesi del Terzo mondo».

«C'è un reale processo di risanamento — concorda il repubblicano Guglielmo Castagnola — anche se io vorrei far notare l'eccessiva accettazione di pressioni politiche e sindacali per il meccanismo, comparto che tuttavia non è rilevante nell'andamento ge-

nerale del gruppo». «Dopo anni di grande travaglio — aggiunge il socialista Biagio Marzotto — l'Eni ha trovato una sua identità internazionale e nazionale, come ente prettamente energetico».

Iri — Piumila è del parere che «non si può non dare atto a Prodi e al gruppo dirigente dell'Iri di aver realizzato risultati considerevoli e se si potesse estrapolare la questione siderurgica, i risultati sarebbero molto più visibili». «Apprezzo poi — aggiunge Piumila — la politica delle dimissioni e la ricerca di rapporti migliori con i privati, che comincia a dare qualche risultato nel settore delle telecomunicazioni».

«E' un colosso che ha bisogno di più tempo per cambiare rotta — afferma Facchetti — e i risultati sono per il momento positivi, ma non come dovrebbero essere». Per Marzotto «ci vuole più raccordo

fra teoria e prassi nei settori delle telecomunicazioni, della siderurgia e nel comparto aeronautico. Nella siderurgia, ad esempio, c'è poca chiarezza nella politica di risanamento generale e molta confusione fra il dire e il fare».

«Non vedo decisioni — rileva a sua volta Castagnola — sulle questioni più importanti».

I deputati comunisti Andriani e Castagnola collegano invece scelte di politica industriale dell'Iri e scelte analoghe del governo: «In questo senso — dicono — il miglioramento finanziario dei conti del gruppo, sostanzialmente ottenuto tramite una contrazione delle attività, e il rifiuto governativo di realizzare una politica di sviluppo appaiono come due volti della medesima medaglia, rappresentata dalla rinuncia ad una linea di allargamento e di irrobustimento delle capacità produttive del Paese».

## DEFINITA LA MAXI-OFFERTA

## All'asta a fine mese emissioni di Bot e Cct per 30 mila miliardi

Prezzi base e rendimenti costanti tenuti invariati

ROMA — Maxi offerta di titoli del Tesoro (complessivamente 30.500 miliardi) per fine marzo a prezzi base e rendimenti invariati rispetto alle aste precedenti: 18.500 miliardi di Bot, contro 18.000 miliardi di titoli in scadenza tutti nelle mani degli operatori, e 12.000 miliardi di Cct decennali a cedola variabile.

In particolare, il 25 marzo saranno posti all'asta con il metodo competitivo 2000 miliardi di Bot a tre mesi (92 giorni) ad un prezzo base di 96,85 lire per ogni cento di capitale nominale, per un rendimento annuo semplice del 12,90% e composto del 13,54%, e 7500 miliardi di Bot a sei mesi (183 giorni) ad un prezzo base di 93,90 lire per un rendimento annuo semplice del 12,96% e composto del 13,58%. Inoltre verranno offerti con il sistema dell'asta marginale 9000 miliardi di Bot ad un anno (365 giorni) ad un

prezzo base di 88,20 lire per un rendimento annuo del 13,38%.

Quanto al Cct, la richiesta di sottoscrizione per i 12.000 miliardi di titoli (1985-1995) offerti ad un prezzo base di 97,50 lire, potrà essere presentata dal 19 al 26 marzo.

La prima cedola di questi titoli, che verranno collocati con il sistema dell'asta marginale riferito al prezzo di emissione, avrà un tasso del 13,90%, scadenza 1 aprile '85. Il tasso di quelle successive verrà determinato aggiungendo un premio di 50 centesimi di punto al rendimento dei Bot a 12 mesi.

AZIENDA AUTONOMA DELLE  
FERROVIE DELLO STATO

## Gara

a licitazione privata per la concessione dell'esercizio di caffè ristorante nella stazione di CERVIGNANO A.G.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Commerciale e del Traffico - piazza V. Veneto n. 3 - 34132 Trieste, entro il 5 aprile 1985.

Per informazioni telefonare al 65881 int. 457.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il capo dell'ufficio commerciale e del traffico compartimentale

L'AVVISO  
ECONOMICO

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema

Con una spesa limitata potete mettervi in contatto con le persone interessate

Chi cerca e chi offre tutti si incontrano nelle colonne degli avvisi economici de

## IL PICCOLO

Banca  
Cattolica del Veneto

Società per Azioni fondata nel 1892  
Capitale sociale e riserve L. 248.583.989.650  
Sede sociale e Direzione Centrale in Venezia  
Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 68

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso il Centro Tori della Banca Cattolica del Veneto - Torri di Quaresolo (Venezia) per il giorno 18 aprile 1985 alle ore 10.00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1985 alle ore 10.00 nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

## Ordine del giorno

- 1° - Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2° - Presentazione del Bilancio dell'esercizio 1984 e deliberazioni relative;
- 3° - Proposte in ordine all'acquisto ed alla eventuale alienazione di azioni proprie;
- 4° - Nomina di Amministratori, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 5° - Determinazione del compenso per il Consiglio di Amministrazione e per il Comitato Esecutivo;
- 6° - Conferimento di incarico di certificazione del bilancio a società di revisione e determinazione del relativo compenso.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso qualsiasi sportello della Banca, presso «La Centrale Finanziaria Generale S.p.A.» con sede in Milano, via Clerici 4, presso il Nuovo Banco Ambrosiano S.p.A. e sue dipendenze e presso Monte Titoli S.p.A. - Milano.

Venezia, 11 marzo 1985

Il Consiglio di Amministrazione

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 15 marzo 1985.

## Notizie in breve

## Banca Spilimbergo incorporata

ROMA — La Banca popolare di Verona incorporerà la Banca di Spilimbergo Tamai. La decisione sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea degli azionisti della banca di Spilimbergo il 29 marzo prossimo. All'ordine del giorno figura anche un aumento gratuito del capitale sociale da 2,5 a 3,9 miliardi.

## Fatturato Zoratto Codroipo

UDINE — Nel 1984 l'azienda tessile Zoratto di Codroipo ha fatturato per venti miliardi di lire. L'azienda — che dà lavoro a 380 addetti — occupa 11 mila metri quadrati di superficie mentre la produzione copre il 3% del fatturato totale di biancheria intima in Italia.

## Banca di credito di Trieste

La Banca di credito di Trieste - Tržaška kreditna banka nell'esercizio 1984 ha registrato i seguenti dati: la raccolta ordinaria è ammontata a lire 89.020 milioni con un incremento del 15,57%; gli impieghi sono ammontati a 38.742 milioni e hanno registrato un incremento del 29,20%; il bilancio ha chiuso con un utile di 1138 milioni (+13,61%), il complesso del capitale e delle riserve e dei fondi ammonta a 8785 milioni di cui il capitale sociale 2400 milioni.

## Bertoli: Friulia e Danieli

UDINE — L'aumento di capitale sociale da 5,2 a 8,4 miliardi di lire appena deliberato dagli azionisti delle Officine Bertoli Spa di Udine (che coprono il 2,7% della produzione nazionale degli acciai speciali) segnerà l'ingresso di nuovi soci. In particolare con un miliardo e mezzo di lire entrerà la finanziaria regionale Friulia e con una quota inferiore, simbolica, anche la Danieli. Il restante incremento verrà sottoscritto dal gruppo Maccaferri e dai soci di maggioranza. L'azienda Bertoli l'anno scorso ha realizzato un fatturato di oltre 46 miliardi, una decina in più del 1983.

## Depositi bancari: +13,7%

ROMA — I depositi bancari in Italia sono aumentati, tra il gennaio del 1985 e lo stesso mese dell'anno precedente, del 13,7%, raggiungendo la cifra di 410.701 miliardi di lire. Intanto, il credito totale interno è cresciuto del 19,9% giungendo a una consistenza di 855.764 miliardi di lire.

## Egam: liquidazione attiva

ROMA — Si è chiuso con un saldo attivo di 193 miliardi di lire (a fronte di trasferimenti da parte dello Stato per 729 miliardi) il bilancio finale della gestione liquidatoria del patrimonio dell'Egam, il quarto degli enti di gestione delle Partecipazioni statali sciolto dal governo nel 1977.

## Debiti enti mutualistici

ROMA — Comporterà un onere di 3.990 miliardi per lo Stato nel triennio 1985-87 il consolidamento dell'esposizione debitoria al 31 dicembre 1984 delle gestioni liquidatorie degli enti mutualistici soppressi, quali l'Inam, le Casse mutue provinciali di malattia di Trento e Bolzano, la Federazione nazionale delle casse mutue provinciali malattia dei coltivatori diretti e le Casse mutue coltivatori diretti di Trento e Bolzano.

## L'Agi in Nigeria

OBIAFU — E' costato 80 milioni di dollari (160 miliardi di lire) e consentirà di recuperare maggiori quantità di petrolio per un valore di 2 miliardi 300 milioni di dollari il nuovo impianto di riciclaggio del gas di Obiafu Obrikom, un centinaio di chilometri a Nord di Port Harcourt, in Nigeria, realizzato dalla joint-venture che sta sfruttando il giacimento petrolifero e di cui fanno parte la consociata nigeriana dell'Agi, la Nigerian Agip Oil Co.



ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G.B. Martini, 3

## AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI  
SEMESTRALI INDICIZZATI  
E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare - relativi al semestre 1.4.1985/30.9.1985 risultano i seguenti:

| PRESTITO                                     | Cedola pagabile 1.10.1985          | Maggiorazione sul capitale    |
|----------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|
|                                              | Scarto semestre 1.4.1985/30.9.1985 | Valore cumulato al 1° 10.1985 |
| 1982-1989 indicizzato IV emissione (Gilbert) | 8%                                 | -1.530% + 0.606%              |
| 1983-1990 indicizzato II emissione (Artom)   | 7%                                 | -0.530% + 3.907%              |

Le specifiche riguardanti le determinazioni dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

## AL CONVEGNO DI TRIESTE EVIDENZIATI I RISCHI DELLA CONFLITTUALITÀ

## Devono operare in sintonia i porti dell'Alto Adriatico

«I porti dell'Alto Adriatico compresi nell'arco costiero che va da Trieste a Ravenna si distinguono più per la rivalità esistente tra gli stessi, più per la concorrenza degli uni verso gli altri, piuttosto che per la consapevolezza di dover superare quei contrasti che la spontanea evoluzione di ognuno ha provocato nel tempo».

Lo afferma la relazione che il direttore generale della Programmazione, organizzazione e coordinamento del ministero dei Trasporti, Arnaldo Chisari, ha fatto pervenire al convegno sul «ruolo dei porti dell'Alto Adriatico per un assetto produttivo del sistema italiano dei trasporti», che si è svolto tra ieri e l'altro ieri a Trieste, per iniziativa della Regione Friuli-Venezia Giulia.

A giudizio di Chisari, «le politiche settoriali delle regioni interessate non hanno contribuito a sanare la questione. In verità, soltanto, la Regione Friuli-Venezia Giulia ha predisposto, verso la fine degli anni '70, uno studio preliminare al piano regionale dei porti che opportunamente ripreso nel piano regionale a medio termine si accinge ora a presentare all'attenzione dei suoi organi istituzionali. Ma questo — ha osservato Chisari — non ci permette di dire che esiste un organico sistema portuale regionale, perché, anzi, le rivalità e le sovrapposizioni di ruolo tra i porti conducono ad estrema concorrenza».

«E' quindi necessario — ha continuato Chisari — che vengano messe da parte le rivalità locali e si tenti di risolvere

il problema in modo unitario e complessivo. E' l'occasione che offre il piano generale dei trasporti, che dovrebbe indicare la giusta via per giungere ad un corretto assetto del sistema portuale italiano».

Tale piano verrà illustrato ufficialmente nei primi giorni di aprile nella seconda conferenza nazionale dei trasporti e nel suo ambito la segreteria tecnica ha incaricato l'istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea di Trieste di elaborare uno studio tecnico-economico sul ruolo delle regioni alto-adriatiche come aree di transito nei rapporti tra l'Europa e l'oltremare mediterraneo, i cui contenuti sono stati illustrati dallo stesso presidente dell'istituto, il prof. Matteo Martini, il quale ha sottolineato la concorrenza

dei porti jugoslavi, Fiume e Capodistria in particolare.

«Sono indispensabili — ha detto Martini — provvedimenti di carattere infrastrutturale, di esercizio e organizzativi, che devono essere adottati in modo organico e coordinato, riducendo nel contempo eventuali motivi di concorrenza tra le diverse gestioni portuali».

Intanto, una delegazione guidata dal presidente dell'Ente porto di Trieste Zanetti ha avuto una serie di incontri a Taiwan ed a Hong Kong. A Taiwan con il titolare e l'amministratore delegato dell'«Evergreen», Yung-Pa e Lim è stata valutata la possibilità di acquisizione di traffico, specie nel quadro delle funzioni transitorie del porto di Trieste, e del suo particolare regime doganale.

## I mercati dei noli

## Freni dall'incertezza sui cambi

In questo periodo l'economia internazionale deve scontare le pesanti conseguenze del rafforzamento del dollaro. Non fa eccezione a questo meccanismo il trasporto marittimo, che però richiede un'interpretazione più complessa del fenomeno. Infatti, gli armatori incassano i noli in dollari, però sostengono una parte considerevole delle spese, con il costo dell'equipaggio come voce più importante, in moneta nazionale. Perciò l'apprezzamento del dollaro su tutte le altre monete porta qualche vantaggio economico agli armatori. E' chiaro però che l'incertezza dei cambi è un freno allo sviluppo dei traffici internazionali.

Un altro punto su cui il cambio sta giocando un ruolo rilevante è quello delle demolizioni. E' bastato che i demolitori aumentassero di poco le

loro offerte perché molti armatori decidessero di vendere. In questi giorni le quotazioni per le grosse cisteme, franco cantiere Estremo Oriente, sono di poco superiori ai 140 dollari per tonnellata, cioè non molto dissimile ai 130 \$/t di un anno fa; se però si traducono questi valori in lire passiamo da 22.000 a 29.000; l'armatore cioè ha tratto in un anno un beneficio superiore al 30%.

Bisogna notare che l'incremento delle quotazioni si deve principalmente alla grande attività che si è registrata in questi ultimi mesi in Cina; questo paese che era considerato fino a poco tempo fa un demolitore di navi medio-piccole ha incominciato a comperare anche le grandi cisteme affiancandosi ai due principali paesi demolitori del mondo e cioè Taiwan e Sud Corea.

Passando a considerare gli avvenimenti più interessanti nel campo dei noleggi vediamo che il settore del secco, dopo varie settimane di stanca, da alcuni segni di risveglio derivanti principalmente da movimenti stagionali. Da un paio di giorni si è iniziata la richiesta di stiva per il trasporto di grano dal Plata, determinando un rafforzamento delle rate. Navi tipo «Panamax» per viaggi circolari in Atlantico sono state pagate circa 5500 \$/giorno. Anche le quotazioni dei carichi hanno segnato una ripresa; il grano dal Golfo Usa all'Olanda, per lotto da 50-55.000 t, paga 9,25 \$/t. Il minerale di ferro ha segnato un recupero; per lotto da circa 150.000 t da Tubarao a Rotterdam paga 5,60 \$/t. Si spera che l'arrivo della primavera rafforzi la tendenza al consolidamento in modo da compensare le perdite subite

dagli armatori in gennaio e febbraio.

Il settore del carico liquido è invece sempre in fase di stanca e si ha l'impressione che questo periodo negativo possa durare a lungo.

Un operatore americano ha pensato di speculare su questo fatto noleggiando per un anno un blocco di 9 cisteme per greggio da 80-100.000 tpi controllate dalla giapponese Sankyo; la rata pagata non è ufficiale, ma si dice sia intorno ai 6000 \$/giorno, cioè ad un valore che lascia ben poco margine all'armatore.

Qualche lieve miglioramento si è visto nel campo delle cisteme per prodotti puliti, ma si tratta di recuperi marginali che non modificano la situazione di disagio.

Gon questo panorama non positivo si può solo sperare che il dollaro si stabilizzi.

G. A.

## LA SETTIMANA IN BORSA

## Un positivo ritorno alla selettività

La settimana, fortemente condizionata da scadenze tecniche quantomai impegnative, ha registrato un andamento discontinuo. Sul mercato, infatti, le selettive iniziative del denaro si alternavano alle vendite di realizzo in vista della chiusura dei conti di marzo. In questa situazione gli operatori professionali, pur mantenendo intatto l'ottimismo di fondo che aveva ispirato i più recenti rialzi, hanno preferito adottare un atteggiamento più prudente.

Il ritorno alla selettività viene comunque considerato positivamente, soprattutto se finisce per premiare titoli di primissimo piano come la Fiat che, dopo aver toccato un massimo assoluto di 3045 lire, chiude il mese a quota 2970, con un progresso del 15% rispetto ai compensi di febbraio, in un crescendo d'affari senza precedenti. Basti pensare che partite rotonde di 500.000 azioni sono state assorbite non solo senza

alcuna difficoltà, ma addirittura a prezzi crescenti.

A questo punto è opinione comune che qualche interessante novità per l'azionista emergerà in sede di assemblea, non bastando alla presenza dei committenti esteri a giustificare un simile comportamento. Analogo discorso andrebbe fatto per la Snia, la Pirelli spa e l'Olivetti.

Negativo l'andamento degli assicurativi in generale e, in particolare, della Ras, che perde nel mese oltre il 7%, della Toro che perde, sempre nel mese il 10,5%, del Lloyd Adriatico, che dai compensi di febbraio cala di quasi il 12%. Più composto l'andamento di Generali e Allianz.

Forti ribassi della Tripcovich alla Borsa di Milano dove, nella sola seduta di venerdì, subisce un decremento dell'11,6%, chiudendo a 6100 lire per azione contro le 6899 del giorno precedente. Mezz'ora prima a Trieste aveva chiuso a 6600 lire.

## Rassegna dei fondi comuni d'investimento

## Significativi progressi degli indici

ROMA — Settimana positiva per i fondi comuni d'investimento mobiliare operanti in Italia. L'indice studi finanziari dei fondi lussemburghesi ha segnato un progresso dello 0,25 per cento.

Per quanto riguarda i fondi italiani, quelli azionari (il cui indice ha superato quota 117) si sono rivalutati in media dello 0,33 per cento, mentre per quelli bilanciati l'aumento è stato dello 0,23 per cento.

La migliore performance nella scorsa settimana spetta, tuttavia, ai fondi obbligazionari, il cui indice è salito dello 0,39

per cento.

La classifica generale ha visto in testa il Nordfondo (+0,77 per cento), seguito dal Fondo professionale (+0,62 per cento), da Imicapital (+0,59 per cento), da Fonderel (+0,50 per cento).

Per quanto riguarda, invece, i fondi lussemburghesi, il relativo indice ha sfiorato, in chiusura di settimana, quota 180 e ha registrato una variazione negli ultimi dodici mesi pari al 33,35 per cento. Rispetto al venerdì precedente, tre fondi (Capital Italia, Italfortune e Italunion) hanno realizzato una plusvalenza superiore all'1 per cento.

## Ordine del giorno

- 1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1984;
- 2) Esame del bilancio al 31 dicembre 1984 e deliberazioni relative;
- 3) Determinazione dell'emolumento dei Sindaci;
- 4) Nomine di Consiglieri;
- 5) Nomina del Collegio Sindacale e designazione del suo Presidente;
- 6) Nomina del Comitato dei Proibiviri.

Il Presidente  
dott. Gustavo Protti

# Amici del

## SUPER INVERNO BINGO



SERVIZIO A CURA DELL'UFFICIO P.R. DELLA SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE

### SISTIANA AURISINA

Abbigliamento **SPAN** piazza S. Rocco Aurisina  
Articoli sportivi **GIOCHI SPORT** Sistiana centro

### OPICINA VILLA CARZIA BASOVIZZA

Autoaccessori **CAZZADOR** v. Nazionale 32  
Calzature **HEART** v. Nazionale 122  
Casalinghi **UNUSSI** v. Prosecco 13  
Drogheria **G. METTA** v. Nazionale 45  
Elettrodomestici **BRESCIANI** v. Nazionale 39  
Fiori **IL BUCANEVE** v. Nazionale 118  
Foto **RUSSO** v. Nazionale 47  
Gastronomia **OPICINA** v. Nazionale 48  
Profumeria «90» v. Nazionale 118  
Puliseco **BARBANERA** Villa Opicina  
Self service **NAO e BRAIDOT** v. Papaveri 3/17 Villa Carzia  
**SPORT PRIX** località Ferneti 24  
**START SPORT** v. Nazionale 87  
**TECNOUTENSILI** v. Prosecco 3  
Trattoria **ALLA POSTA** Basovizza  
Trattoria **MAX** v. Nazionale 43

### GRETTA ROIANO VIA UDINE

Abbigliamento Camiceria **CARLI** v. Saltuari 2  
Abbigliamento **MODE KORE** v. Udine 38/a  
Acconciature signora **LALLA'S** v. Giacinti 30  
Alimentari self service **NAO e BRAIDOT** v. Aquileia  
Artigianato **BAOBAB BAZAAR** salita di Greta 7  
Artigianato **BOTTEGA DELLA PELLE** salita di Greta 8/a  
Artigianato **IL VASAI** salita di Greta 6/c  
Bar Pasticceria **BELVEDERE** via Udine 27  
Bar Pasticceria **CONDOR** v. Miramare 11  
Bar Pasticceria **LATTERIA ANTONELLO** v. Apiani 5  
Bar Pasticceria **SNOOPY** v. L. Stock 6  
Calzature **CORETTI** v. Udine 49  
Ceramiche **MONTE BALDO** c.p.o. Belvedere 5  
Dischi - Musica **BLITZ MUSIC** v. Roiano 5/c  
Dischi - Musica **WOM - WORLD MUSIC** v. Udine 11  
Frutta e verdura **SPENDIMENO** l.g.o. Petazzi 1 v. Donatello 14, v. Fabio Severo 33  
**PANINOTECA - SPAGHETTOTECA** v. Udine 59  
Pizzeria **LA PERLA 2** v. Udine 37  
Pneumatici **MONCINI GOMME** v.le Miramare 9 v. Valerio 148  
Profumeria **LILIBETH** v. Roiano 3/a  
**RADIO ROSELLI** v. Tor S. Piero 2  
Radio Tv Hi-Fi Elettrodomestici  
Salumeria **LA SASSOLA** v.le Miramare 31/c  
Salumeria **TAVELLI** v. Aquileia 7  
Scuola di lingue **WALL STREET INSTITUTE** v. Udine 11

### MARINA CAMPI ELISI CAMPO MARZIO

Abbigliamento **DONAGGIO A.** Riva 3 Novembre 9  
Abbigliamento **PINOCHIO** uomo donna bambino v. Combi 20  
Acconciature **SIRIO** v. Diaz 22  
Alimentari **GIBERNA** v. Locchi 38/c  
Alimentari **GIORDANO** p.le Rosmini 8  
Articoli sportivi **LEGGOVINO SPORT** v. Diaz 4  
Artigianato **TESORO** v. Torino 15  
Bar Pasticceria **AQUILEIA** v. Madonna del Mare 19  
Bar **MARINO** v. dei Lloyd 17  
Bar Pasticceria **VITTORIA** v. Locchi 38  
**BORA VIAGGI** v. Locchi 28/a

**DIEGO CAFFE'** dolciumi, v. Colautti 6/a  
Confezioni **CINA** v.le Campi Elisi 34  
**CENTRO DEL MATERASSO** v. Careria 8  
Elettrodomestici **LUISA GELLETTI** v. F. Venezian 10  
**EMPORIO CAMPI ELISI** v. Schiaparelli 20/d  
Fiori **GARDENIA** v.le Campi Elisi 36  
Frutta e verdura **NANGANO** v. Venezian 13  
**LA RISOTECA** v. Economia 14  
**LA SACRA OSTARIA** Campo Marzio 13  
**LINEA DIRETTA** v. Economia 2  
Macelleria **A. NEGRO** v. Torino 9  
Macelleria **GIOVANNINI** v.le Campi Elisi 33  
**MODE ADA** v. S.S. Martiri 12  
Mode **MARISA** cappelli signora - v. Combi 21  
Puliseco **CAMPI ELISI** v.le Campi Elisi 36/1

**REAN** registratori di cassa **SWEDA** v.le Campo Marzio 6, tel. 733401  
Salone **MIRELLA** v.le Campi Elisi 34  
Salumeria **LUCIANO** v.le Campi Elisi 33

### SETTEFONTANE BARRIERA VECCHIA

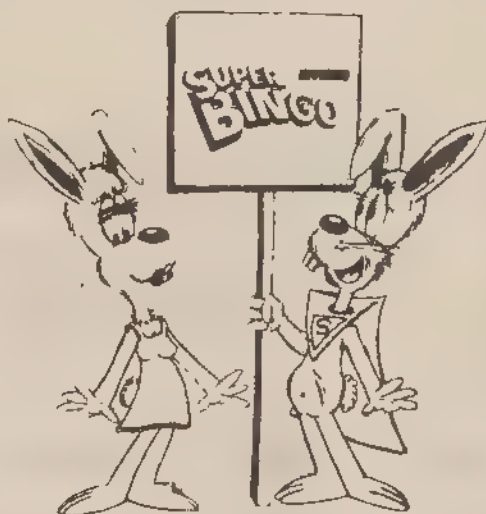
Abbigliamento bambini **IL PULCINO** v. Oriani 10  
Abbigliamento **NERY MODE** l.g.o. Barriera 16  
Abbigliamento **ROSY** v. Settefontane 47  
Abbigliamento **V. D.** v. Parini 10  
Abbigliamento **STILE** v. Oriani 1  
Abbigliamento **MAGAZZINI SAN MAURIZIO** tutto per l'operaio, v. San Maurizio 9  
Autoforniture **AMAR** v. del Bosco 6  
Autoforniture **GARAGE REGINA BMW** v. Raffineria 6  
Autoradio **RADIOTELEX** v. Settefontane 27  
Autoradio **RADIOTELEX e TELEXINO** c.s.o. Italia 26  
Autoradio **RADIOTELEX** v. Settefontane 36  
Arredamenti **MOBILMARKET** v. Limitanea 4/4  
Arredamenti **PROPOSTA** v. Alfieri 13  
Arredamenti **ZERIAL** v. Settefontane 62  
Acconc. maschili **PELE'** v.le Ippodromo 2/2  
Art. sportivi **VILLINI SPORT** l.g.o. Barriera Vecchia 10  
Birreria **AL TRABOCCHETTO** v. Castaldi 1/2  
Bomboniere **VIOLA** v.le D'Annunzio 12  
Calzature **LORD & LADY** c.s.o. Saba 22  
Casalinghi **MAGRIS** v. Caccia 17  
Casalinghi **PIAPAN** p.zza Ospedale 3  
Dischi **THE MUSICAL BOX** c.s.o. Saba 22  
Drogheria **2 P PROFUMERIA** v. Settefontane 41  
Drogheria **MIANI** v. Settefontane 8  
Drogheria **RIOSA** v. Pascoli 28  
Elettrodomestici **SERGIO RAMANI** v. Revoltella 10  
Il vostro negozio **EXPERT** a Trieste  
Elettrodomestici **F. ZANON** v. Parini 6  
**FOTO ROLLI 1 - 2 - 3**  
Foto-cine **MORELLI** v. Settefontane 10  
Giocattoli **PAGANI** l.g.o. Barriera Vecchia 12  
Illuminazione **CASA DELLA LAMPADA** v. Settefontane 16  
**NOVA PIZZERIA** p.zza Garibaldi 11  
Pescheria **BONIVENTO** p.zza Garibaldi 8  
Ristorante **AL PAGLIACCIO** v. Corridoni 2  
Ristorante **OBELIX** v. del Bosco 11/1  
Taverna **BELLE EPOQUE** v. del Bosco 22  
Tv-Computer **TELEOTTO** v. Vasari 8  
Vini Liquori **TOMBACCO** v. Petronio 2

### CORONEO FABIO SEVERO

Abbigliamento **LA FOGLIA** v. Coroneo 14  
Abbigliamento taglie forti **LORETTA** v. Cicerone 10  
Autoforniture **ZANCHI** v. Coroneo 4  
Bar **ALBERTO** v. Fabio Severo 88  
Bar **AL FORO** Foro Ulipiano 6 (ang. v. Coroneo)  
Drogheria **BULESSI** v. F. Severo 103  
Drogheria **ELIDE** v. Fabio Severo 33  
Elettrodomestici **RADIOANCONA** v. Fabio Severo 95  
Elettrodomestici **BONAZZA** v. Fabio Severo 138  
Macchine per ufficio **C. OLIVETTI CARPENTIERI** v. Coroneo 31/2  
Macelleria **CURRO'** v. Fabio Severo 98

### CORSO ITALIA VIA MAZZINI PIAZZA GOLDONI

Abbigliamento **CAMICERIA BOTTERI** c.s.o. Italia 8  
Abbigliamento **CAMICERIA MODERNA** v. Mazzini 40  
Abbigliamento **CHARLIE SHOP** v. S. Lazzaro 18  
Abbigliamento **CHRISTINE** p.zza della Borsa 15  
Abbigliamento **DE ROSA LIVIA** gall. Protti 4  
Abbigliamento **GUINA** uomo-donna-bambino v. Genova  
Abbigliamento **JUVENTUS** c.s.o. Italia 10  
Abbigliamento **MAXIM** v. S. Nicolò 11/a  
Abbigliamento **SHOPPING BLU** v. Genova 11/c  
Abbigliamento **RIGUTTI** v. Mazzini 43



Abbigliamento **VANITA'** c.s.o. Italia 37  
Abbigliamento **CUTTY SHARK** c.s.o. Italia 20  
Abbigliamento **GARAGE** c.s.o. Italia 49  
Abbigliamento **MAGAZZINI AMERICANI** v. Machiavelli 13-15  
Alimentari **ALPINE** di Dudine e Tomaselli v. Rettori 1  
**ALIMENTAZIONE BM** v. Roma 3  
Articoli sportivi **TOMMASINI SPORT** v. Mazzini 37-39  
Autoricambi **ADRIA AUTO** v. Cassa di Risparmio 4  
Bar **VIRGINIA** specialità birre - v. XXX Ottobre 12  
Biancheria **BETTY BOMBACIGNO** v. Mazzini 46  
Boutique **MARIANNE** v. S. Caterina 7  
Boutique **LA MELA** v. del Ponte 4  
Calzature **NIMMERICHTER** c.s.o. Italia 10  
**SPINAZZOLA** calzature acc. pelle gall. Rossoni 9  
Calzature **BACCHESCHI** v. Dante 10  
Calzature **GIULIANA** v. Mazzini 45, v. Imbriani 4  
Calzature **DEA** v. S. Sebastiano, Teatro Romano 1/b



Cappelleria **TIBERIO** v. Mazzini 42  
Cartoleria **LA SPIGA** v. San Spiridione 6/b  
Cartoleria **SMOLARS** v. Roma 22  
Cartoleria Tipografia **BERNARDI** v. Mazzini 44  
**D'ERCOLE** abbigliamento v. Imbriani 5 (ang. v. Mazzini)  
**DISCOTECA TRIESTINA** galleria Rossoni - c.s.o. Italia 9  
Elettrodomestici **AL RISPARMIO** v. Teatro Romano 9/2  
**FOTO MIRI** v. Roma 20  
Foto Ottica **MARSILLI** v. Mazzini 36  
Foto Ottica **SEGULIN** v. Mazzini 51/b  
Foto Ottica **METROMARKET** v. Filzi 4 (ang. v. Torbaliana)  
Illuminazione e oggettistica **MILLO MINELLI** p.zza Goldoni 5  
Immobiliare **DOMUS** galleria Tergesteo  
Immobiliare **IL QUADRIFOGLIO** v. S. Caterina 5  
**LABOR** Calzature - Pelletterie v. S. Lazzaro 6  
Macchine per cucire **VILLINI** p.zza Goldoni 5  
Macelleria **TURRINI** v. Genova 17  
Macelleria **LA CARNE** v. Roma 17  
Macelleria **SUPPANCHE TAMBURINI** p.zza S. Giovanni 6  
**MISH MASH** La moda giusta v. Gallina 5  
**MITIS G & G** Arredamento v. S. Lazzaro 11  
Oreficeria gioielleria **PLISCO SERGIO** c.s.o. Italia 8

Orologerie oreficerie argenterie **DARWIL** p.zza S. Antonio 4  
Osteria **STOPAR** v. Trento 15  
Panetteria **BALZANO** v. Cavana 10  
Pelletterie **BORSAMARKET** v. Imbriani 8  
Pelletterie **ARGIA** v. Gallina 1  
Pelletterie **CADETTE** p.zza della Borsa  
Pelletterie **ELLEGI** v. Gallina 3  
Pelletterie **FENDI** capo di Piazza 1  
Pelletterie **TINY** v. Mazzini 43  
Pescheria **PBS** p.zza Goldoni 4  
Profumeria drogheria **BASCHIERA LIVIO** v. S. Lazzaro 17  
Profumeria **SALONE 900** v. S. Lazzaro 13  
Profumeria **ROSA** v. S. Lazzaro 6  
Riv. aut. Olivetti **COMPUTER WAY** galleria Rossoni  
Ristorante **DA PRIMO** v. S. Caterina 9  
Pasticceria **LA BOMBONIERA** v. XXX Ottobre 3  
Pizzeria **DA MARGUTTA** v. Donata 4  
Salumeria **MASE'** v. Gallina 4  
**SNACK BAR ARTISTI** v. Artisti 11  
Supermercati **BOSCO** p.zza Goldoni, v. Coroneo, v. Giulia, Poggi Paese  
Tendaggi e corredi **ANDROMEDA** c.s.o. Italia 22  
Tessuti **GALTUCCO** p.zza Goldoni 1  
Trattoria **GIOVANNI** v. S. Lazzaro 14  
**UNIVERSALTECNICA** p.zza Goldoni, c.s.o. Saba 18, v. Zudecche 1  
**UFFICIO CENTRALE VIAGGI** p.zza Unità 6  
**UTAT** v. Imbriani 11, gall. Protti 2  
**WALLNER** confezioni uomo donna bambino v. Roma 13

### VIA CARDUCCI VIA GINNASTICA

Abbigliamento **BILBO** v. Carducci 24  
Abbigliamento **BIMBI ELEGANTI** v. Carducci 45  
Abbigliamento bambini - ragazzi **ANNI VERDI** p.zza Ospedale 2  
Abbigliamento **BLUE LINE** v. Ghega 9  
Abbigliamento **IL PUNTO MODA** v. Carducci 11  
Abbigliamento **LE MONDE** p.s.o. S. Giovanni 1  
Abbigliamento **LOOK** v. Carducci 19/a  
Abbigliamento intimo **NOEMI** v. Carducci 30  
Alimentari **CONCINA** v. Cellini 2  
Autoagenzia **CLAUDIO** v. Ceppa 8  
**AUTO JOLLY** v. Valdirivo 24  
Arredamenti **DORLIGO** v. Sorgente 4  
Arredamenti **IL LETTO** v. Tarabochia 5  
Bar **TIVOLI** v. XXX Ottobre 18  
**BOUTIQUE DELL'OCCASIONE** v. Carducci 11  
Boutique **ISABELLE** v. Paduina 6/1  
Boutique **DA MARISA** v. Rossetti 25  
Buffet **DA GIUDO** v. Valdirivo 20  
Casalinghi **FURLAN** v. Carducci 20  
Confezioni **GODINA** v. Carducci 10, v. Oriani 3  
Dischi di importazione **MUSIC SHOP** v. Ginnastica 2  
Foderami **PERTOT** v. Ginnastica 22  
**FORMAGGERIE LOMBARDE** v. Carducci 26  
Foto **POZZAR** v. Valdirivo 31  
Fruttoria **GABRIELI CLAUDIO** v. Ginnastica 39  
**GIORGI** panetteria v. Carducci 14 serv. 8-20  
Macelleria **HALEI** v. Ginnastica 9  
Macelleria **CERNIGOI MARIO** Mercato coperto  
Macelleria **FICINI LUIGIA** Mercato coperto  
Macelleria **GIORGI FURIO** Mercato coperto



Macelleria **D'ANTONI MARINO** Mercato coperto l.o. piano  
Macelleria **SEGULIA** p.zza Oberdan 2  
Oreficeria gioielleria **DANTE** l.g.o. Sartorio 5  
Pelletterie **BORSA BAZAR** v. Carducci 7/1  
Pelletterie **LA DILIGENZA** Valti di Chiozza 1  
Pescheria **SIMSIG** v. Ginnastica 37  
**SALONE GIORGIO** v. Ginnastica 9  
Salumeria **SFREDDO EGIDIO** Mercato coperto l.o. piano  
Tarrefazione **EXTRA** v. Ginnastica 35

### SAN GIACOMO VIA DELL'ISTRIA

Abbigliamento **MAURI** v. Ponziana 3, v. 7 Fontane 19  
Abbigliamento **WERK** Campo S. Giacomo 6  
Abbigliamento intimo **DARIA L'INTIMITA'** v. del Pozzo 20  
**ATTUALFOTO** v. dell'Istria 8  
Bar **BIANCO** v. del Rivo 19/4  
Buffet **AL GALLO** paninoteca v. dell'Istria 75  
Calzature **VEGLIA** Campo S. Giacomo 9/1  
**CASA DEL MATERASSO** v. Italo Svevo 6  
Dischi **PICK UP** p.zza Puecher 9  
Elettrodomestici TV **RIOSA** v. dell'Istria 1  
Elettrotecnica **FEDELE** v. dell'Istria 17  
**LIQUORMARKET** v. Concordia 6/c  
**MARIALGA BOMBONIERE** v. S. Marco 24  
Macelleria **RIZZIAN** v. dell'Istria 1  
Mercerie **VERH** Campo S. Giacomo 9  
Pelletterie **GIOLLI** Campo S. Giacomo 18  
Pelletteria **VERGANI** Campo S. Giacomo 6  
Pellicceria **RENATO** v. Bramante 8  
Pizzeria **RUSTICA** p.zza Puecher 1/E  
Profumeria **STULLE** Campo S. Giacomo 4  
Pulitura **MARIUCCIA** v. dell'Istria 116  
Salumeria **LEO MARIO** v. Giuliani 25  
Taverna **LA TANA DELL'ELFO** v. della Guardia 15

### SERVOLA VALMAURA VIA FLAVIA

Abbigliamento **ZOTTI** str. Vecchia dell'Istria 6  
Arredamenti **O. KRAINER** v. Flavia 53  
Casalinghi **GHIRARDI** v. Soncini 138  
Cartoleria **LUISA** v. Flavia 9  
Cartoleria **STEFTE'** v. Baiamonti 58  
**EDI MOBILI** via Di Vittorio 12  
**EDI MOBILI** via Baiamonti 3  
**IL SALUMIERE** di Ugo via Servola 93  
**MODE FIMI** v. E. Miani 1/d  
Oreficeria **FERLUGA** str. v. dell'Istria 20  
Pizzeria **EL MORISCO** v. Soncini 20  
**RIZZOTTI** v. dell'Istria ang. Valmaura  
**TECNAUTICA** v. Pietraferrata 13  
Trattoria **ALL'AGRICOLTORE** v. Soncini 92  
Trattoria **AL CAMINETTO** v. Servola 100  
Trattoria **LE RONDINELLE** v. Orsera 17/a



### MUGGIA

Acconciature **GEMINI** v. Dante 6  
Acconciature **ROSY** v. Verdi 8  
Art. sportivi **GIEMME SPORT** v. Signolo 3  
Caffè **MUNICIPIO** p.zza Marconi 1  
**FOTO BALBI** Carducci 7/a - De Amicis 21  
Oreficeria **KERNIAT** p.zza Foschiatti 1/d  
Pelletterie **FULVIA** p.zza Foschiatti 4/c  
Trattoria **ALLA SANTITA'** l.g.o. N. Sauro 1  
Trattoria **RISORTA** riva De Amicis 1/A

### BAGNOLI DELLA ROSANDRA

Bar Gelateria **ZERIAL** Bagnoli 322

I PRIMI VINCITORI DELL'OTTAVA SETTIMANA

# Comincia il gioco 9

Comincia oggi, come vedete qui a fianco, il gioco nove del SuperBingo Inverno, il penultimo del grande concorso lanciato dal «Piccolo», che continua a far vincere premi milionari ai lettori del giornale.

Sul «Piccolo» di ieri sono state pubblicate le ultime cifre relative al gioco ottavo, tutte da segnare sulla cartellina che porta come contrassegno il numero 8, mentre a partire da oggi dovete segnare i vostri circolotti sulla cartellina numero 9.

Naturalmente è cominciata, come vedete nell'elenco pubblicato accanto, anche la pioggia di vincitori che hanno riempito la propria cartellina nelle caselle riservate all'ottavo gioco, e forse ancora ne giungeranno nelle prossime ore.

A questo proposito il coniglio ricorda a tutti i binghisti che l'ultimo termine per annunciare una propria vincita nell'ambito di un gioco settimanale, scade alle ore 13 del mercoledì seguente alla conclusione del gioco stesso.

Nel nostro caso, per esem-

pio, chi ha riempito con i numeri di ieri la cartellina del gioco 8 avrà tempo fino alle 13 del prossimo mercoledì.

E quindi consigliabile, per evitare spiacevoli errori, ricontrollare alla fine di ogni gioco le proprie cartelle del SuperBingo e i relativi numeri pubblicati sul giornale.

Solo così ci si potrà accertare se c'è una vincita o meno. Le centraliste saranno pronte a spiegarvi anche ogni

Questi i nomi dei primi vincitori del gioco numero 8.

Come è noto l'elenco che leggerete non ha nulla a che vedere con l'ordine della premiazione.

La classifica, infatti, sarà stabilita solo in seguito in base ai numeri della fortuna prestampati su ogni cartellina.

Fulvia De Silvestro — Trieste

Enrico Zampino — Trieste  
Silvano Borin — Sacile (Pordenone)  
Enrico Carbi — Trieste  
Diego Puppi — Cavazzo Carnico (Udine)  
Paola Mistrion — Trieste  
Nerina Giraldi — Villaggio del Pescatore (Trieste)  
Nereo Rossi — San Vito al Torre (Udine)  
Mauro Gregori — Trieste

altra regola del gioco che non risultasse sufficientemente chiara, a qualcuno e, in particolare, a chiarire anche le modalità di conservazione dei giornali.

Mentre proseguono a ritmo serrato, comunque, le pubblicazioni per i numeri delle ultime settimane di questo grande concorso indetto dal «Piccolo», l'attenzione di numerosi partecipanti si sta portando sempre più intensamente sul-

l'annunciata grande estrazione finale che concluderà il SuperBingo Inverno.

Al termine delle 10 settimane, infatti, questa grande estrazione metterà in palio una magnifica Renault 11 TC fra tutti i giocatori che hanno partecipato al gioco.

Saranno estratti a sorte, infine, anche tutti i premi settimanali eventualmente non rivendicati nel corso dei diversi giochi.

Tutti i premi del SuperBingo Inverno, quindi, anche se non assegnati immediatamente per difetto di rivendicazione, saranno consegnati ai giocatori al termine del gioco, assieme a questa straordinaria vettura, che certamente farà gola a molti.

Non vi resta che attendere, quindi, ancora qualche settimana per poi poter partecipare all'ultimo fuoco d'artificio del concorso.

Naturalmente, ricorda il coniglio, potranno prendere parte all'estrazione solo i giocatori che hanno conservato con la massima regolarità tutte le copie del «Piccolo» relative alle settimane del concorso.

## SUPER BINGO



|    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|
| 28 | 26 | 72 | 70 | 2  |
| 27 | 14 | 90 | 43 | 40 |
| 81 | 18 | 68 | 60 | 55 |

GIOCO n.  
**9**

## San Giorgio e Rupa: hanno vinto



Il simpatico coniglietto portafortuna del SuperBingo, è giunto per la prima volta anche a San Giorgio di Nogaro in casa di Bruno Murador, elettricista sposato con Annamaria e padre di due figli: Flavio di 16 anni e Katia di 10.

Il fortunato sangiorgino seguiva il gioco fin dall'inizio, e già in un paio di occasioni era andato vicino alla vittoria.

«Una volta — ha detto — ci mancava solamente il 74 e un'altra volta l'8. Solo con i numeri di sabato ci siamo accorti con gioia di aver fatto Bingo».

In casa della fortunata famiglia potrebbe giungere così il premio più ambito.

«In effetti mi piacerebbe moltissimo essere io il fortunato — ha detto — anche perché la mia macchina è scassatissima».

Ovviamente la notizia si è immediatamente sparsa a Villanova (la frazione dove vive la famiglia): amici e conoscenti non hanno perso tempo ad augurarsi che la cartella in possesso di Bruno Murador sia quella con il numero migliore, che gli consentirebbe di vincere la Renault Supercinque in palio.

Il secondo giocatore fortunato, invece, quello che vedete ritratto qui in basso, è Mario Tomaduz, di Rupa Savogna, in provincia di Gorizia.

Anche il signor Mario ha riempito di slancio la propria cartellina nell'ambito del settimo gioco e qui lo vedete ritratto contento, con in braccio il coniglietto e i ferri del mestiere di ogni binghista che si rispetti: le cartelline per controllare i numeri e le copie del «Piccolo», che riportano le tabelle da giocare, giorno dopo giorno, e che sono necessarie per ritirare ogni premio vinto.

## La posta del Bingo



Continua sempre più intenso il flusso di corrispondenza indirizzata al coniglietto portafortuna del SuperBingo Inverno, il gioco che sta facendo vincere ai lettori del «Piccolo» premi milionari.

Molti, fra gli autori delle lettere, sono bambini, che si rivolgono al loro beniamino con le proposte e le idee più diverse.

Un'amica di antica data è anche la piccola Luisa Aguzzoni, che frequenta la scuola elementare Caterina Percoto di piazza Sant'Illario, a Gorizia.

Come tanti altri bambini, che purtroppo non sono stati ancora soddisfatti, a causa della gran mole di lavoro che questa pagina comporta per i fotografi, anche Caterina vorrebbe essere ritratta in un gruppo, con i compagni di classe, alla presenza dell'amatissimo coniglietto.

Ecco quanto ci ha scritto.

Carissimo e amatissimo coniglietto,

Sono la tua grande amica Luisa, e anche nome del mio bassotto, che ho deciso di chiamare Bingo anche lui, vorrei dirti: Bingo caro, aspetta tanto una tua gradita visita, per darti un'annusatina e un bacione.

Se mi cercherai, però, ti avverto che ora mi trovo a casa di mia nonna, perché nella mia abitazione c'è un grande cane lupo con il quale non vado tanto d'accordo.

Magari potresti venire nella mia scuola. La maestra si chiama Lucia. Ancora tanti baci e, spero, arriverai.

Luisa Aguzzoni, che ti vuole bene — Gorizia.

## In redazione con il coniglio



La visita di una scolaresca in redazione è sempre un avvenimento eccezionale.

Quando, poi, da guida turistica fa il coniglietto, oltre alla gioia di tutti quelli che nel giornale ci lavorano si aggiunge pure quella degli stessi studenti.

Non è cosa da tutti i giorni, infatti, essere portati a spasso da un coniglio fra le telecamere e le telecamere collegate con i terminali sparsi in tutto il mondo al lavoro di ricerca dei cronisti.

Dopo aver preso contatto con la realtà giornalistica, sono andati nel settore tecni-

co per vedere come le notizie si realizzano e si rendono leggibili sulla carta.

In tipografia, nel reparto fotocomposizione, per esempio, è stata scattata questa immagine, che li vede tutti riuniti attorno a uno dei grandi tavoli luminosi su cui, sera dopo sera, vengono preparate le pagine che raggiungeranno la rotativa.

Il coniglio, neanche a dirlo, per motivi affettivi ha voluto assolutamente mostrare a tutti i ragazzi proprio il tavolo che serve alla realizzazione della pagina di cui è il protagonista, questa che state leggendo, e ci si è seduto sopra

con grande soddisfazione.

Molti fra i giovani presenti, naturalmente, a casa controllano con regolarità le cartelline del SuperBingo Inverno.

«State attenti nel confrontare i numeri in questi giorni — ha consigliato a tutti il coniglietto — perché ormai siamo alle ultime due settimane di SuperBingo Inverno e, di conseguenza, alle ultime occasioni di assicurarsi una vittoria».

I nuovi, simpatici amici, si sono congedati con l'augurio di rivedere presto la bestiola, magari, chissà, proprio in occasione di una clamorosa vittoria di SuperBingo.

La posta del Bingo si riceve in via Silvio Pellico 8, Cap 34122 - Trieste: è sufficiente scrivere come destinatario

Per chi chiama da fuori Trieste, ovviamente, va fatto il prefisso

**SUPERBINGO**

**040**

Chi volesse invece telefonare per avere notizie, chiarimenti, informazioni sul gioco e sulle cartelle, può chiamare i numeri

**771741 - 766937**

Agli stessi numeri dovranno chiamare coloro che hanno fatto Bingo per annunciare la propria vincita.

Gli orari delle signorine SuperBingo sono i seguenti per i giorni feriali:

**9-13 - 15-19**

Le signorine saranno a disposizione dei lettori anche le domeniche e i giorni festivi

**dalle 9 alle 13**



34 Carrozziere

## Come si chiamano i numeri

Non sono molti, né particolarmente conosciuti i detti immaginati dalla fantasia popolare a proposito della trentaquattresima cifra.

Anche fra gli appassionati delle definizioni che un tempo si trovavano per i numeri, infatti, frequentemente al momento dell'estrazione del 34 si sentiva solo silenzio.

Per quanto ci sia chi assicura che ogni numero abbia una sua definizione, per lo meno nell'ambito dei dialetti triveneti, particolarmente ricchi di idee in questo campo, è evidente, comunque, che alcuni

ne cifre si prestano a stimolare l'immaginazione dei giocatori più di altre.

Nel nostro caso, comunque, è nota, a proposito del 34, la definizione «tre careghe», che deriva direttamente dall'interpretazione popolare del quattro quale sedia, a causa della sua forma. Il tre che precede il simbolo della sedia, quindi, ne moltiplica la quantità, tanto è vero che perfino il 43, che del 34 è l'inverso, ha preso col tempo la definizione di «tre careghe ribaltate».

In diversi territori dove si estendeva l'antica dominazione austriaca, e anche a

Venezia, poi, il numero era definito pure «una svanzega vecchia», riferendosi all'antica moneta austro-ungarica, la svanziga, che in alcune località corrispondeva al valore di trentaquattro soldi.

Ancora definizioni piuttosto particolari, e in qualche caso difficilmente comprensibili, sono quelle, sempre venete, di «colombo», oppure quella triestina di «el mato».

Per concludere, forse sempre per la sua forma, in parte gibbosa e in parte sghemba, il 34 è pure chiamato «el gobeto».

Il cabalista

studio battistella trieste 16385

**LE PULIZIE DI PRIMAVERA**

...superconvenienti!

|                                   |      |                                     |      |                                       |      |
|-----------------------------------|------|-------------------------------------|------|---------------------------------------|------|
| SPIC & SPAN g.575                 | 1880 | DEODORANTE WC 2000 solido           | 450  | ALCOOL DENATURATO lt.1                | 1380 |
| COOP-CASA liquido kg.1            | 1280 | DEODORANTE WC Lindo fresh 3 pezzi   | 1490 | ASCIUGATUTTO Fiocco Decorato 2 rotoli | 990  |
| CANDEGGIANTE COOP polvere g.700   | 580  | PANNO SCINTILLA                     | 370  | DEODORANTE OASI g.200                 | 1100 |
| CERA COOP liquida piastrelle kg.1 | 1780 | PANNO CAMOSCIO Dianex per pavimenti | 990  | CIF AMMONIACAL g.1080                 | 1880 |
| LISOFORM CASA disinfettante kg.1  | 1980 | PANNO SPUGNA Logex 3 pezzi          | 580  | AIAX CLOROSAN polvere g.670           | 890  |
| PULIVETRO TIXE lt.1               | 880  | STOFINACCIO Nido d'ape              | 580  | GUANTI GOMMA Love Pirelli             | 1280 |
| DORIL MOBILI spray ml.400         | 1990 | SCOPA NYLON Bari senza manico       | 990  | COTONE IDROFILO oro g.130             | 990  |
| SMAC GAS ml.250                   | 990  | MOCIO VILEDA completo               | 8880 | PALETTA E SCOPINO                     | 1880 |
| SMAC BRILLACCIAIO ml.500          | 1580 | VIAKAL NELSEN detergente ml.250     | 1280 |                                       |      |

prezzi validi dal 14-3 al 23-3 fino ad esaurimento delle scorte

# SUPERCOOP

## CRONACHE DELLO SPORT

## guerra contro Mazza i tifosi dell'Udinese

## Il calcio della domenica

Dopo la malinconica parentesi azzurra di Atene, riprende oggi il massiccio campionato di calcio con la disputa della settima giornata di ritorno.

**SERIE A**  
ASCOLI-COMO Bergamo  
CERESOLE-LAZIO Spizzuto  
FIORENTINA-VERONA Lo Bello  
INTER-MILAN Pieri  
NAPOLI-ATLANTICA Biancardi  
ROMA-JUVENTUS Agnoloni  
TORINO-SAMPDORIA Longhi  
UDINESE-AVELLINO Lanese

**Classifica:** Verona punti 31; Inter 29; Torino, Sampdoria e Milan 27; Juventus 25; Roma 23; Fiorentina 21; Napoli e Atalanta 20; Avellino 19; Como 18; Udinese 16; Ascoli 14; Lazio 11; Cremonese 8.

**SERIE B**  
BARI-CAGLIARI Pellicani  
CERESOLE-CAMPASSO Redini  
EMPOLI-LECCE Magni  
PARMA-CATANIA Mattioli  
PERUGIA-MONZA Boschi  
PISA-PADOVA Coppetelli  
SAMPDORIA-LAZIO Longhi  
TORINO-AREZZO Vecchiattini  
TRIESTINA-BOLIGNA Bruschini  
VERONESE-PESCARA Lamoreaux

**Classifica:** Pisa 34 punti; Bari e Lazio 31; Perugia 30; Triestina 29; Catania 27; Genoa 26; Monza e Bologna 24; Pescara e Arezzo 23; Empoli 22; Campobasso, Varese, Cesena, Padova e Sambenedettese 21; Cagliari 18; Taranto 17; Parma 16.

**SERIE C2**  
OMEGNA-FANFULLA Mellino  
GORIZIA-MESTRE Papponetti  
MONTEBELLUNA-LATINA Lattuada  
MANTOVA-PORD. Della Rovere  
NOVARA-PRO PATRIA Rosati  
OSPITALETTO-P. VERC. Mazzaliupi  
MIRA-RHOENDE Boggi  
VENEZIA-TRENTO Bonazzi  
FERRARA-VERONA Buseti  
FERRARA-VERONA Buseti  
**Classifica:** Ospitaletto punti 31; Novara 29; Vercelli 28; Pergocrema 27; Trento, Pro Vercelli e Mantova 26; Fanfulla e Mestre 24; Pordenone 23; Pieve di Toppa e Pro Patria 22; Montebelluna 20; Omeña 18; Mira e Rhodense 15; Gorizia 12.

**INTERREGIONALE**  
CONTARINA-BAGNOLI  
FIORENTINA-VERONA Lo Bello  
GORIZIA-MESTRE Papponetti  
CONTEGIANO-OPITERGIANO  
MANZANES-PRO CERVIGNANO  
MONTEBELLUNA-LATINA Lattuada  
CITTADILLA-VALENTIN  
PRO AVIANO-VITT. VENETO  
**Classifica:** Valdagno punti 33; Contarina e Bassano 28; Giorgione 27; Manzanese 26; Miranese 23; Conveglio 22; Vittorio Veneto e Pieve di Toppa 20; Montebelluna 19; Trivignano e Cittadilla 18; Jesolo 17; Pro Cervignano 15; Bagnoli 14; Pro Aviano 8.

**PROMOZIONE**  
MONFALCONE-CUSSIGNACCO  
SALICINE-SANVITTESE  
SANVITTESE-PONTAFREDDA  
SAN GIOVANNI-PIERIS  
CORTONOVES-ARCENTINA  
J. CASARSA-SPAL  
COMONENSE-PASIANESE  
**Classifica:** Fontanafredda punti 29; Salicene e Cussignacco 26; Pieris 23; Sanvitte, Spal e Comonense 22; Pasianese 21; Portogruaro 20; J. Casarsa, Monfalcone e San Giovanni 17; Cortonoves 16; Edile Adriatica 15; Tarcentina 14; Sandanese 13.

**PRIMA CATEGORIA**  
MAIANESE-OLIMPIA UDINE  
FLUMIGNANO-CHIONS  
CUDROIPRO-TOLEMEZZO  
BARNIA-BRESSI  
AZZANES-SANGIOVANNES  
SPILIMBERGO-CENTRO MOBILE  
VALNATISONE-CIVIDALESE  
MALNIGO-JULIA  
**Classifica:** Centro Mobile punti 32; Spilimbergo 27; Chivalese 26; Flumignano 24; Maianese 21; Cudroip, Manigo, Valnatisone e Pro Tolemezzo 20; Azzanese 18; Olimpia Udine e Julia 17; Bressa e Chions 16; Sangiovese e Barnia 13.

**GRUPPO B**  
SAN CANZIAN-PALMANOVA  
SANGIOVANNES-PIERIS  
LUDOVICO-TORVIGLIA  
COSTALUNGA-GRADESE  
ITALA S. MARCO-PERCOTO  
MUGGESSA-MARANESSE  
**Classifica:** Sangiovese punti 31; Itala S. Marco 25; Costalunga 24; Pro Fiumicello e Ludovico 22; Ronchi e Gradese 21; Torviscosa e Pontana 20; Palmanova 19; Maranese 18; San Pietro 17; Percoto e San Canzian 16; Muggessa 16; Rivignano 12.

**GRUPPO C**  
ANTICIPA: Ronchi-Fiumicello 3-1; Pontana-Rivignano 2-1.

**SECONDA CATEGORIA**  
**GRUPPO A**  
O. MARIA LA LONGA-MOSSA  
MALISANA-CAPRIVA  
POGGIO-MORARO  
ISONZO-AQUILEIA  
RUDA-PRO FARFA  
PRO ROMANS-VILLANOVA  
SEVEGLIANO-TORRIANA  
**Classifica:** Sevegliano punti 33; Pro Romana 26; Pro Farfa 25; Mossa e Moraro 24; Aquileia 20; Capriva e Isonzo 19; Medeuza, Villanova e Malisana 18; Ruda e Torriana 17; Poggio 16; Villase 15; S. Maria la Longa 11.

**GRUPPO F**  
ISONZO-FORTITUDO  
VESNA-CAMPI PRISCO  
DOMIO-AURISINA  
ZARFA-BELGIANO  
OPICINA-RADIO SOUND  
GIARIZOLE-SAN SERGIO  
CGS-STOCK  
**Classifica:** Vesna punti 27; Libertas 26; Fortitudo e Stock 25; San Sergio, Opicina e Zaula 23; Radio Sound 22; Isonzo 21; Giarizole 19; Domio 17; Belgiano e Campi Elisi Prisco 16; Zarfa 15; Cgs 13; Aurisina 9.

**FEMMINILE** - La Juventus Piemonte ha battuto la Friuliana Pordenone 2-0 nella partita di calcio femminile valida per il campionato di serie A.

INTANTO LA SQUADRA DEVE BATTERE L'AVELLINO

## Volantini sullo stadio Friuli

UDINE — In fondo c'era da aspettarsi: il tifoso della strada, quello che forse più sinceramente ama la squadra, appare piuttosto preoccupato, meravigliato e seccato di quanto sta accadendo in casa bianconera, per quanto riguarda in primo luogo la società, prima ancora che per la squadra che pur viaggia in posizione di classifica piuttosto delicata e che comunque va seguita e appoggiata perché riesca a raggiungere la salvezza. Secondo un comitato per la difesa dell'Udinese, costituitosi a Feleto Umberto e che si proclama composto da persone di tutte le estrazioni che hanno solo a cuore le sorti e l'immagine dei colori bianconeri, non può più essere appoggiata la politica societaria condotta dal presidente Lamberto Mazza.

Per rendere pubblico ed efficace il messaggio di cui questo comitato è autore, oggi sullo stadio Friuli, prima dell'inizio della partita con l'Avellino, verranno lanciati da un aereo migliaia di volantini.

Il testo dice: «Apriamo gli occhi. Da troppo tempo assistiamo a una serie di fatti e di prese di posizione che il presidente dell'Udinese calcio spa Mazza, ci propina quasi giornalmente con atteggiamenti di pretesa managerialità che, come risultati concreti, paiono aver contribuito solo a ridicolizzare il Friuli di fronte all'opinione pubblica italiana. È una messinscena che registra, come suo ultimo atto, la richiesta di sottoscrizione dell'abbonamento con mezzo anno di anticipo sull'inizio del prossimo campionato. Ciò in nome della "friulanità" della "socialità" e di altri pretesti. Sportivi friulani abbiamo sopportato pazientemente provocazioni, ricatti, promesse di glorie inarrivabili per non parlare delle continue richieste di denaro, rispondendo agli appelli del presidente Mazza con generosità della scorsa estate: pretesa di 10 miliardi per la riconferma di Zico».

«Abbiamo offerto — continua il testo — 26 mila abbonamenti nel 1983, 23 mila nel 1984, cifre record per la potenzialità

della nostra regione. Abbiamo sottoscritto azioni popolari per circa due miliardi e mezzo, concedendo fiducia a una gestione che non pare brillare per eccessiva trasparenza e che alle migliaia di piccoli azionisti riconosce solo doveri e nessun diritto. Come contropartita, oggi assistiamo allo sfascio di una squadra condannata, comunque si concluda il campionato, a pagare il prezzo degli errori di una direzione societaria caratterizzata da piani faronici e non rispondenti alla realtà, da improvvisazioni da complessi di persecuzione dall'isolamento politico ed economico dal continuo conflitto con gli organi della Federcalcio. Friulani è ora di aprire gli occhi. Non avalliamo oltre la politica di Mazza. Assumiamoci tutti, tifosi, amministratori, rappresentanti politici, le nostre responsabilità prima che sia troppo tardi».

Per quanto riguarda l'Udinese Vinicio dovrebbe schierare una formazione di questo tipo, almeno sulla carta in proiezione offensiva, con l'intento naturalmente di vincere ma forse anche di ribaltare il risultato di 1-4 rimediato nel girone di andata. Questo il probabile schieramento: Brini; Galparoli, De Agostini; Gerolin; Edinho, Criscimanni, Mauro, Miano, Selvaggi, Zico, Carnevale.

Giorgio Verbi

## Zico smentisce di aver firmato

UDINE — «Non è assolutamente vero, non ho firmato alcun contratto con il Flamengo. Quei giornalisti brasiliani che sostengono il contrario, specificando addirittura il giorno e il luogo dell'avvenuta firma, sono pregati di mostrarmi il contratto. Io, lo ripeto, ho un contratto triennale con l'Udinese e pertanto qualsiasi mio trasferimento dipende unicamente dalla società friulana».

Lo ha detto l'asso brasiliano dell'Udinese Zico, apparso un po' seccato per alcune notizie apparse sui giornali brasiliani.

VERONA A FIRENZE, DERBY MILANESE, ROMA-JUVE E TORINO-SAMP

## Grandi scontri in serie A

ROMA — Basteranno i quattro big-match di oggi per ripagare dell'enorme delusione patita con il pareggio della nazionale azzurra ad Atene che più bianco non poteva essere? La speranza, sempre ultima a morire, induce a credere in una risposta affermativa. E pensare che l'incontro con la Grecia era davvero uno dei più poveri che potesse capitare nel calendario già scarso dei campioni del mondo, sempre meno stimolati da queste partite-alleanza che disputano a dispetto dei santi e di quanto si attenderebbe il povero Bearzot, sempre più convinto che il «clan» soddisfa anche quando gioca male, persino uno spettatore illustre quale può essere il presidente Craxi si è unito alla pioggia di critiche cadute copiosa sulla squadra italiana.

Ma dimenticato in fretta questo squallido 0-0 che nessun piede assassino ha tentato minimamente di modificare, ecco spalancarsi con tutti i suoi bagliori la settima giornata di ritorno della serie A.

La precedenza va doverosamente data alle quattro partite di lusso.

Florentina-Verona: è una partita-chiave per i veneti, chiamati a dimostrare tutto il loro valore proprio in una giornata in cui rischiano di dover fare a meno addirittura di sei titolari. Agli squalificati Fanna, Marangoni e Bruni potrebbero aggiungersi Tricella e Volpati febbricitanti e persino Di Gennaro, che la nazionale ha restituito a Bagnoli con una gamba malandata.

Tutte queste assenze proprio nel momento di dover affrontare una Fiorentina che ha assoluto bisogno di mascherare il grande travaglio tecnico, ancora in atto nonostante il valzer degli allenatori di cui l'Udinese ha fatto un bravo nastro per vincere tutto o quasi. Inoltre i gialli vorrebbero rafforzare la tradizione, a conferma che il loro campo rimane infido per i gialloblù, i quali nelle 16 partite del passato hanno raccolto soltanto sei punti dei 32 in palio, frutto di una vittoria (otto anni fa) e quattro pareggi.

Inter-Milan: un derby che va ben oltre il prestigio stracittadino. C'è persino una fetta di scudetto in palio. Sarà uno scontro tra la forza e la velocità dei nerazzurri e il gioco raccolto e calcolato dei rossoneri. Un incontro comunque molto più delicato per l'Inter che, a prescindere dalla sua migliore posizione in classifica, deve ancora mantenere le promesse fatte all'inizio del campionato, mentre dal Milan tutto è permesso e tutto ben accetto.

Ma per vincere, Castagner dovrebbe ricalcare la tattica che gli ha consentito di trionfare sulla Juventus: gioco corto fino alle tre quarti, poi scatenare in contropiede Altobelli e Rummenigge, ammesso che il tedesco si sia riconciliato con il gol. Tuttavia a Liedholm non mancano le armi per annullare la maggiore potenza offensiva dei cugini-rivali, a cominciare da Terraneo nelle fasce aeree per finire con Hateley con i suoi micidiali colpi di testa.

Torino-Sampdoria: anche qui il discorso sullo scudetto calza a pennello. Un match tra due formazioni dalle caratteristiche piuttosto simili, anche se il Torino ha dalla sua un margine superiore di esperienza, per giunta ora che può contare di nuovo su Junior, ma potrebbe soffrire la velocità di schemi e di gioco dei più giovani avversari.

Roma-Juventus: una partita che sembra già appartenere al passato, ma sempre una «classica». Il traguardo Uefa resta il minimo indispensabile per entrambe, mentre una sconfitta significherebbe un autentico fallimento tecnico, specie se dovesse soccombere la Roma che si è già arresa sia in Coppa Italia sia in campionato e che resta appesa a un filo sottile di speranza in Coppa delle Coppe.

Riguardo alle statistiche, i giallorossi, che oltre a Falcao ora hanno perduto anche il loro capitano Conti con la lunga squalifica di cinque turni, non battono i bianconeri all'Olimpico dal 17 dicembre 1978 (1-0 con rete di Di Bartolomei).

Franco Enrico

## Le aspirazioni della Triestina alla verifica del Bologna

## Quale soluzione per rimpiazzare Bagnato?

## Stadi: inchiesta e convegno

Eccoci a questo Triestina-Bologna, 26 anni dopo, che suscita ricordi lontani e rinvoca esigenze vicine. Il sentimento ci porta a vivaci partite di serie A con lo squadrone rossoblu, quello dei Biavati, Puricelli, Regazzoni. Ma la realtà ci porta ad un confronto meno carico di risvolti nostalgici e più immediato nelle sue esigenze: per la Triestina quelle di fare il massimo del bottino, proprio per motivi di classifica abbastanza ovvii; per il Bologna la necessità di un risultato positivo, allo scopo di uscire da una crisi latente, forse più di risultati che di gioco, a causa della quale il suo allenatore, Pace, ha perduto sonno e sostegno.

La Triestina è in ottime condizioni fisiche, in buone condizioni di forma: questa la diagnosi fatta ieri mattina dal prof. Zoratti, allenatore in seconda, al termine della seduta ultimata della preparazione, il solito lavoro atto a favorire rapidità e reattività negli atleti, alla vigilia della gara. Ci sono tutte le garanzie per una buona partita, contro il Bologna. Una partita che deve far continuare la serie positiva degli albaradati, più che mai in corsa per guadagnare uno dei tre posti che garantiscono la promozione.

Fra i responsabili della società e della squadra la parola «promozione» non viene pronunciata volentieri, anzi è respinta sistematicamente. Ma è chiaro che tutti ci pensano, anche se il motivo conduttore è legato al principio di difesa alla vigilia della partita dopo partita, questa fase sempre più determinante del campionato. E per determinazione la Triestina non si tira indietro, come si è visto a Parma, nel secondo tempo: una risposta rabbiosa, ostinata, intelligente, allo schiaffo che la rete subita in contropiede aveva rappresentato.

La volontà non fa difetto alla squadra, bene armonizzata nei rapporti umani al suo interno e ormai consapevole pienamente del ruolo importante che deve svolgere in campionato. Non sono ammessi più passi falsi.

Gli ultimi risultati hanno provocato indubbiamente un movimento nell'alta classifica, a tutto vantaggio della Triestina, che si è avvicinata non solo alla terza compagine ma anche alle prime due. Sicché il discorso promozione si è notevolmente ampliato, proprio per le diverse percentuali di possibilità che vanno attribuite al gruppetto di testa. E mentre non sono più in

posizione di privilegio, inattaccabili, il Pisa e soprattutto il Bari, sono aumentate le speranze di Lecce, Perugia e Triestina. Adesso per tre posti la battaglia è fra cinque squadre, comprese in 5 punti.

Per la partita odierna Giacomini si trova senza Bagnato quale «corridore» sulla fascia sinistra, ma non per questo si preoccupa. Guardando in campo avversario, secondo le ultime notizie il Bologna dovrebbe giocare con la sola punta Frutti (che aveva segnato il gol decisivo nell'andata), rinforzando difesa e centrocampo conseguentemente. Giacomini deve valutare lo schieramento pro-

prio. E se è atteggiamento prelativo abituale per lui, figurarsi come si è accennato in questa occasione. La formazione, ancora una volta, la conosceremo dagli altoparlanti allo stadio. Però si può pensare ad una esclusione di Cerone, bastando un solo marcatore, per rimpiazzarlo con Chiarenza, in pratica sostituito di Bagnato. Si avrebbe così il rientro di Braglia a centrocampo. In difesa, questa la possibile formazione: Bistazzoni, Chiarenza, Costantini, Dal Prà, Biagini, Braghini, De Falco, Moro, Romano, Braglia, De Giorgi.

Il Bologna viene da due 4-0 accusati in trasferta a Pisa e Bari, intervallati dal successo per 1-0 sulla Sambenedettese. L'ultimo risultato è stato uno 0-0 con l'Empoli.

Fra le varie sfortune, c'è anche un malanno da cui è stato colpito proprio ieri l'allenatore Pace: una nevrite che lo disturba parecchio. Dovrebbe giocare quale unica punta Frutti, mentre Pin, con la squadra complessivamente così schierata: Zinetti, Ferri, Bombardi, Fabbri, Logozzo, Romano, Gazzaneo, Pin, Frutti, Greco e Marocchi.

Inizio ore 15: arbitro Bruschini di Firenze.

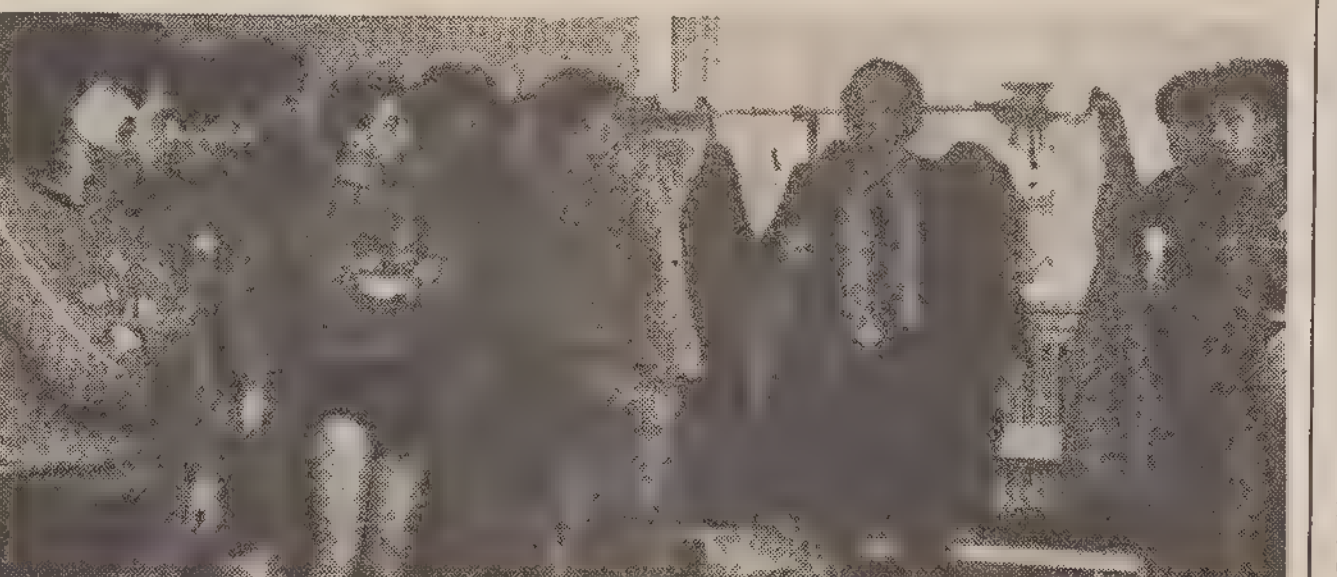
Dante di Ragogna

## Il Direttivo ha confermato Giacomini

La Triestina ha intenzione di confermare per la prossima stagione l'allenatore Massimo Giacomini. Un pronunciamento in tal senso è avvenuto all'unanimità nel corso dell'ultima riunione del consiglio direttivo albaradato. Il presidente De Risi, dopo la partita con il Bologna, definirà il nuovo rapporto con Giacomini in ogni dettaglio.

L'accordo fra le due parti non è ancora avvenuto a causa dell'assenza del presidente, impegnato a Milano per alcuni giorni, proprio per i suoi incarichi in Lega. «Abbiamo tutte le intenzioni di tenere agganciato a noi un tecnico nel quale riponiamo la massima fiducia», ha detto il presidente De Risi, Giacomini dal canto suo si è detto disponibile per l'apertura di un discorso che dovrà comunque concludersi entro tempi brevi.

A Ronchi, dopo l'ultimo allenamento Giacomini ci aveva dichiarato: «Il discorso di



L'incitamento del presidente De Risi ai giocatori albaradati alla vigilia dell'incontro con il Bologna (Itafoto)

una mia riconferma è ancora prematuro, perché io la mente rivolta ad altri problemi. Sto lavorando in una certa maniera, per la squadra, non ho distrazioni di sorta. Non ho ricevuto richieste da chichessia: in quel caso avrei

avvertito la società. La correttezza non è passata di moda per me e non intendo in alcun modo appesantire la situazione. Ma, ripeto, il discorso è prematuro e si può star certi che non scapperò di notte».

Giacomini è abbastanza

chiaro, quando si riesce a interpretare il suo pensiero. A Trieste si trova bene, sta lavorando con impegno per favorire un salto di qualità. E pensa al futuro, per quello che si è capito. Con De Risi non sarà difficile l'accordo.

SERIE C2: IL PORDENONE IN VIAGGIO PER MANTOVA

## Gorizia decimato con il Mestre

GORIZIA — Il portiere Attrua ha mal di schiena, il difensore Zamparutti e il centrocampista Modonutti sono febbricitanti e capitano Zanini è ancora fuori uso. Più che di uno scudetto d'ospedale per ricoverare i suoi baldi giovanotti in attesa dell'arrivo del Mestre, annunciato alla Campagnanza per questo pomeriggio alle 15.

Rosario Sbrano, l'allenatore meno invidiato del momento, ha mille motivi per mettersi le mani nei capelli. Il suo disgraziatissimo Gorizia è l'unica formazione, tra quelle militanti in serie A, B e C, a non aver ancora vinto in campionato. Come se non bastasse, domattina Sbrano dovrà recarsi a Coverciano per partecipare a un convegno al quale interverranno tutti gli allenatori della penisola. «Si figuri le battucce dei colleghi non appena mi vedranno arrivare!», ci ha confidato con malinconia. La parola d'ordine ufficiale che circola in questi giorni nel clan biancazzurro è «retrocedere con dignità». Dopo la batosta di Bergamo (sconfitta per 4-1 a opera della più forte squadra del girone, la Virescit) la salvezza dei goriziani è legata soltanto ai calcoli matematici.

Tassotti e Pignatone, due ragazzi ai quali in molti pronosticano un discreto futuro, quest'oggi saranno chiamati a sostituire Modonutti e Zanini. In porta, invece, ci sarà nuovamente Bonetti.

Negli ultimi anni Gorizia e Mestre hanno quasi sempre giocato ad armi pari, dando vita a incontri spesso esaltanti.

Paolo Polverino

PORDENONE — Reduce dal pareggio di Pieve di Soligo, il Pordenone affronta un'altra insidiosa trasferta dovendo far visita al Mantova.

La squadra virgiliana, che si era presentata al palo di partenza del campionato con ambite speranze di promozione e inaccettata, invece, in alcune prestazioni poco felici ultima delle quali la sconfitta interna di domenica scorsa contro il Venezia.

Un altro passo falso comprometterebbe definitivamente le ultime ambizioni dei biancorossi, che contro il Pordenone sono decisi a ritornare al successo pieno per mantenersi in una posizione d'attesa e magari recuperare qualche punto sulle formazioni che li precedono.

Il Pordenone, almeno per il momento, non ha problemi di classifica. Viaggia, infatti, in una posizione tranquilla avendo racimolato 23 punti in altrettanti incontri. Un pareggio sarebbe già un risultato positivo considerato anche che la squadra non ha ancora mai vinto in trasferta.

La comitiva neroverde, che ha lasciato Pordenone alle 15 di ieri, era composta da 17 giocatori. Assente Franca, al quale l'allenatore Canclian ha preferito concedergli un turno di riposo. Due i giocatori in predetto di sostituirlo: l'ex albaradato Canclian e Zuccheri, quest'ultimo oramai completamente ristabilitosi dai malanni fisici che lo hanno tenuto a forzato riposo per qualche settimana. Novità anche per quanto riguarda il reparto offensivo.

L'allenatore ha confermato di voler schierare sin dall'inizio Vrech. Renato Casagrande

SI FARÀ SUI CAMPI DELLA REGIONE DAL 30 MARZO ALL'8 APRILE

## Presentato il Torneo delle Regioni

Il Gotha del calcio dilettantistico regionale si è dato appuntamento ieri mattina nella sala dei ricevimenti del Castello di San Giusto per la presentazione ufficiale del Torneo delle Regioni, valido per il «Trofeo Barassi» che si svolgerà dal Friuli-Venezia Giulia dal 30 marzo all'8 aprile.

Tutte le personalità sportive e politiche presenti alla cerimonia hanno espresso il loro augurio alla nostra rappresentativa guidata da Giancarlo Bassi affinché riesca ad affermarsi per la quarta volta (sarebbe la terza consecutiva) in questa sontuosa rassegna del calcio dilettantistico nazionale di cui il Comitato regionale della Federcalcio Triestina De Risi, il sindaco di Grado Reverdito e altri personaggi del calcio.

Parallelemente al «Trofeo O. Barassi», nella nostra regione avrà luogo dal 5 all'8 aprile il Torneo delle Speranze, riservato alle rappresentative dei campionati Interregionali che hanno partecipato alla fase di qualificazione in Calabria dal 4 al 10 marzo.

M. C.

## Il calendario

QUADRANGOLARE A: 31.3 Lombardia-Toscana (Fiumicello), Umbria-Sicilia (Prosecco); 24.4 Lombardia-Umbria (Cussignacco), Toscana-Sicilia (Buttrio); 4.5 Sicilia-Lombardia (Monfalcone), Toscana-Umbria (Grado).

QUADRANGOLARE B: 31.3 Sardegna-Piemonte V.d'A. (Aquila), Lucania-Campania (S. Canzian); 2.4 Sardegna-Lucania (Trivignano), Piemonte-Campania (Gonars); 4.4 Campania-Sardegna (Pieris), Piemonte-Lucania (Villesse).

QUADRANGOLARE C: 31.3 Calabria-Emilia Romagna (Mossa), Abruzzo-Trentino A.A. (Castions di Strada); 2.4 Calabria-Abruzzo (Percoto), Emilia Romagna-Trentino A.A. (Cormons); 4.4 Trentino A.A.-Calabria (Torviscosa), Emilia Romagna-Abruzzo (Ariello).

QUADRANGOLARE D: 30.3 Lazio-Friuli Ven. Giulia (Palmanova); 31.3 Liguria-Veneto-Puglia (Ronchi); 2.4 Lazio-Liguria-Veneto (Gradisca), Friuli Ven. Giulia-Puglia (Cervignano); 4.4 Puglia-Lazio (S. Giorgio di Nog), Friuli Ven. Giulia-Liguria-Veneto (Manzano).

SEMI-FINALI: 6.4 a Casarsa (Pn), e a Sacile (Pn).  
FINALI: 8.4 a San Vito al Tagliamento (Pn) (3.0-4.0 posto), e a Fontanafredda (Pn) (1.0-2.0 posto).

ANTICIPO DI PROMOZIONE

## Portuale-E. Adriatica 5-1

MARCATORI: nel p.t. a 2' G. Varljen, all'8' Francini, nel s.t. al 10' e al 15' Coslevaz, al 28' Ziodato, al 33' Zocco.

PORTUALE: Scarab (40' del s.t. Biloslavo); Zato, Busletta; G. Varljen, Heimersen, Zocco; Bergamini, Coslevaz, Calado, M. Varljen, Dagri (dal 40' del s.t. Cecchi).

EDILE ADRIATICA: Nardini; Tereovich, Gerin (nel s.t. Catagnotti); Sacco, Campagna, Mitri; Francini, Rulu, Demeglio, Scala, Drioli (dal 20' del s.t. Fumani).

ARBITRO: Zambon di Conegliano Veneto.

Sotto una pioggia battente, il Portuale ha rifilato cinque gol all'Edile Adriatica nel derby. I biancazzurri di Cattinar hanno avuto via facile al cospetto di una formazione in netta difficoltà, soprattutto nella ripresa, quando si è trovata nella necessità di scoprirsi.

Le ostilità iniziavano subito a ritmo bruciante; andava in gol dopo 2 minuti G. Varljen, su punizione finata da Ziodato. Al 6' le contratture dell'Edile Demeglio falliva banalmente un calcio di rigore, concesso con troppa generosità dall'arbitro. Il pareggio giungeva comunque due minuti dopo per merito di Francini, che insaccava da pochi metri dopo aver raccolto un passaggio smarcante di Demeglio.

Al 10' della ripresa segnava Coslevaz, che girava di testa insparabilmente in gol, anche con la complicità di Campa-

**IPPODROMO DI MONTEBELLO**  
**OGGI - ore 15.00**

CONTINUANO  
LE QUOTE MILIONARIE CON LE  
**TRIS MONTEBELLO**

CRONACHE DELLO SPORT

Hennie Kuiper nobilita la Milano-Sanremo

FREDDO, PIOGGIA PER TUTTI I 294 CHILOMETRI DELLA CLASSICA

I big si sono nascosti nel gruppo Sarrapio e Van der Knoop eroici

SANREMO — E' il momento dei vecchi e degli olandesi. Meglio ancora, dei vecchi olandesi. Dopo Joop Zoetemelk, 38 anni, vincitore della Tirreno-Adriatico, ecco Hennie Kuiper, 36 anni suonati. La Milano-Sanremo n. 76 si consegna a lui, ad arricchire una carriera ormai agli sgoccioli ma ricca di successi di prestigio: una medaglia d'oro olimpica (Monaco '74), un campionato del mondo (Zürich 1975), una Parigi-Rubix, un Giro di Lombardia, un Flandre e ora questa Sanremo, dopo undici anni infruttuosi tentativi.

Come spesso gli accade, Kuiper anche stavolta è andato a cogliere la vittoria con un prepotente allungo nel finale, un colpo da maestro del contropiede. A un paio di chilometri dall'arrivo è piombato sull'amico e compagno di

Ordine d'arrivo  
1) Hennie Kuiper (Ola) che compie i 294 chilometri in 7 ore 36'34" alla media oraria di km 38,636; 2) Van Vliet e Ricco a 8'; 4) Vanderaerden (Bel) a 11'; 5) Mantovani e il resto del gruppo.

stato molto vigile sulla Cipressa ma si è lasciato sorprendere in occasione dell'azione decisiva.

Né molto di più hanno fatto gli altri grandi attesi al traguardo di via Roma: Vanderaerden ha fatto lavorare la sua squadra con l'unico scopo di arrivare a gruppo compatto. Kelly aveva lo stesso obiettivo ma non si è mai sentito parlare e di cui forse mai si sentirà: Angel Sarrajo, spagnolo, e Peter Van Der Knoop, olandese iscritto all'ultimo momento. Il loro è stato un tentativo di ciclismo eroico, 200 chilometri di fuga insieme, con un vantaggio massimo di 21', un tentativo nel quale nessuno credeva: le stesse ammiraglie dei due fuggitivi sono andate accanto a essi solo dopo che erano all'attacco da 140 chilometri.

Alla ripresa del campionato la Cividin ha dato il benvenuto al Rovereto, riprendendo così il suo volo solitario verso i play-off. La partita purtroppo non si è trasformata in un rock scatenato come si prevedeva, ma solo in un valzer neanche tanto melodioso.

Cividin-Rovereto 19-16  
CIVIDIN: Berglez, Leghissa, Bartole, Sivini, Ovegla, Fischianz 7, Fuliani, Schina 3, Scropecca 3, Valli, Sivini L., Bozola 6. ROVERETO: Azzolini, Creazzo, Bellini, Bazzanella, Angeli 4, Stedile 6, Cobbe, Moretti 1, Kovacs 5, Farinati, Normani, Martini.

NOTA: spettatori 800 circa. Nel secondo tempo Kovacs al 10' e Moretti al 22' sono usciti dal campo per infortuni al ginocchio.

petta lo sbocco naturale di ogni azione offensiva e Sivini, malgrado qualche sbavatura, ha diretto l'orchestra da par suo. Qualche frammento di cronaca: non è passato nemmeno un minuto e Angeli, leader indiscusso del Rovereto, è già in gol. I locali non fare compassato non ci mettono molto ad aggiustare gli avversari. Con un raid alla vecchia maniera la Cividin va a condurre per 5-3 ma si fa raggiungere al 15' e poi si stacca nuovamente. I triestini non riescono ad accumulare più di tre gol di vantaggio e sentono sempre vicino il fiato dei roveretani. Nella ripresa la Cividin mantiene un vantaggio di due, tre gol (solo al 22' sul 17 a 13 e avanti di quattro reti) e il ritmo rimane fino alla fine blando, quasi sonnecchiato.

Maurizio Cattaruzza

CICLISMO JUNIORES

Trieste-Pordenone 108 chilometri per i velocisti

La crema degli juniores italiani e stranieri cercherà di allungare le mani oggi sulla Trieste-Pordenone. La classifica di metà marzo, organizzata dal Supermercato da Ugo con il patrocinio de «Il Piccolo», preleverà il via oggi alle 13 in punto da piazza Unità. Dalle 10 alle 12 tutti i corridori dovranno presentarsi in galleria Tergeste per ritirare i numeri di gara e firmare il foglio di partenza.

LA LOTTA PER I PLAY-OFF E LA RETROCESSIONE

Stasera sulla A1 di basket ci sarà un po' di luce

Farà caldo oggi sui campi di basket. Forse stasera, a battaglia finita, quando le luci si spegneranno nei palazzetti, paradossalmente si vedrà più chiaro nel campionato di A1. Ma certamente non tutti i giochi saranno fatti e il lotto delle ammesse al play-off sarà ben che incompleto.

La Stefanel è a Roma per incontrare il Banco. Sugli spalti ci saranno anche 52 tifosi triestini. Sul parquet, non si sa con quanta forza nelle gambe, scenderanno pure Fischech e Dillon che, sferzati, hanno potuto fare l'ultimo allenamento. L'impegno è tremendo: bisogna addormentare il gioco di Townsend e compagni. Una vittoria vorrebbe dire salvezza certa e spargere scudetto probabile.

La Granarolo Bologna, e la Mulat Napoli, che ospita i torinesi della Berloni. I bolognesi sono in forte ascesa, riduci tra l'altro della bella vittoria in Coppa Campioni con il Macabi. Unico dato a loro sfavore la notizia che Bonamico, causa un'inflamazione al ginocchio, forse non potrà rientrare in squadra neppure per le ultime partite del torneo.

ridimensionare le ambizioni. Lotta a coltello pure a Cantù. La Jolly ha tuttora mire da quarto posto finale. L'Indesit, che va a fare visita, ha ancora tutto in ballo: play-off e retrocessione. Attenzione a come si comporterà perché comincia la Stefanel dovrà sconfiggerla a Chiarbola, questione di vita o di morte.

PUNTEGGIO DA NBA DOPO DUE SUPPLEMENTARI

L'Australian ha vinto e la Peroni è inguaiata

UDINE — L'Australian ha vinto, ma quanta paura! Saranno state le telecamere, saranno state le luci, ma la Peroni ha fatto il suo dovere. L'Indesit, che va a fare visita, ha ancora tutto in ballo: play-off e retrocessione. Attenzione a come si comporterà perché comincia la Stefanel dovrà sconfiggerla a Chiarbola, questione di vita o di morte.

Australian-Peroni 122-118  
AUSTRALIAN: Luzzi Conti 2, Lorenzon 30, Bettarini 8, Valerio, Milani 17, Dalipagic 37, Nater 28. N.E.: Turel, Buosi, Graberi. PERONI: Giusti 2, Rossi 2, Tonut, Fantozzi 22, Jeelani 40, Careca 12, Restani 31, Forti 9. N.E.: Mori, Binelli.

L'INCONTRO PIÙ ATTESO DELLA GIORNATA

Otc - Segafredo vuol dire «A1»

GORIZIA — Il quadro delle promozioni in A1 potrebbe essere stasera già completo: dipende, ovviamente, solo dai fatti che i risultati vadano in un certo senso. Per aggiungersi al Viola e celebrare la sua giornata di trionfo, alla Benetton basta vincere il derby con la Pepper. E un po' meno facile invece che possano far festa Segafredo e Silverstone, anche vincendo in trasferta rispettivamente contro Otc e American Eagle.

Per dare via libera a goriziani e bresciani, dovrebbero, infatti, perdere contemporaneamente sia Gorno che Latini. Impegnate entrambe in casa, la prima con il Viola, la seconda con il Suochi G. Un'ipotesi decisamente improbabile, per cui tutto va rinviato almeno di un turno. Si può parlarne da che parte si vuole, ma per centrare il suo obiettivo la Segafredo è condannata a vincere due volte.

In poche righe

Holmes si conferma mondiale

LAS VEGAS — Larry Holmes, tuttora imbattuto, ha conservato il titolo mondiale dei pesi massimi della International Boxing Federation eliminando per k.o. alla decima ripresa David Bey. L'incontro disputato ieri notte a Las Vegas potrebbe essere l'ultimo dell'attuale dominatore dei pesi massimi. Imbattuto da 47 combattimenti Holmes potrebbe perciò eguagliare il primato di Rocky Marciano l'unico peso massimo ad aver lasciato il ring senza aver ceduto a un solo avversario.

Cortina si prepara per i Giochi '92

CORTINA — Le chiamano già le Olimpiadi dei popoli latini con il sottotitolo di Nord e Sud uniti nella lotta. A Cortina di febbre per la candidatura ai Giochi olimpici invernali del 1992 cresce di giorno in giorno. E siccome Barcellona si è proposta come sede per quelli estivi, fra le due città si è creata una specie di filo diretto, una solidarietà che solo i popoli latini sanno mettere in piedi in determinate circostanze. Il biglietto da visita che Cortina si appresta a fornire nell'86 ai componenti del Cio riuniti a Losanna per la decisione finale è certamente dei migliori: 500 miliardi di investimenti, 150 km di piste per lo sci alpino, 45 per quello nordico, 75 impianti, due stadi del ghiaccio nuovi di zecca, superstrada, coinvolgimento nella grande kermesse delle Dolomiti orientali.

Muller nella libera di Coppa

INVERMERE — Due svizzeri ai primi due posti nella discesa libera di Molson, valida per la Coppa del mondo maschile di sci. Ha vinto Peter Muller, che su un tracciato di 3.514 metri, ha fatto registrare il tempo di 2'03"12. Alle sue spalle si è piazzato il connazionale Daniel Maher, in 2'03"83, mentre l'austriaco Helmut Hoedtner, che si era già assicurato la classifica iridata della specialità, è giunto terzo in 2'03"86.

La Quario seconda in Usa

WATERVILLE — Tamara McKinney si è aggiudicata lo slalom speciale di Waterville Valley, valido per la Coppa del mondo femminile di sci, davanti all'azzurra Maria Rosa Quario. Con questo successo la sciatrice statunitense si è portata al comando della classifica della specialità, con 82 punti.

Sci nordico: la Boe vince la Coppa

OSLO — La norvegese Annette Boe, già matematica vincitrice della Coppa del mondo femminile di sci di fondo, si è aggiudicata anche l'ultima prova della coppa, la 20 chilometri di Holmenkollen. La norvegese ha ampiamente dominato la stagione del fondo femminile ottenendo due medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo ai mondiali di Seefeld, nonché cinque successi in Coppa del mondo.

CONCLUSI CON QUATTRO MEDAGLIE I GIOCHI DELLA GIOVENTÙ INVERNALI

A Roccaraso due argenti e due bronzi

ROCCARASO — La montagna di Roccaraso è stata la sede dei Giochi della Gioventù invernali. Decima Maria Festa di Tarvisio, 15, e Cristina Petris dello Sport Club Tisina.

Nel fondo maschile (km 5) oro e argento a due bergamaschi. Il primo dei nostri è stato 16,0 Edil Puntel di Paluzza in 19'00"1; gli altri: 30,0 Daniele Del Fabbro della Fornese (19'29"4); 31,0 Luca Moro di Paluzza (19'30"7); 34,0 Alessandro Rigoni di Tarvisio (19'38"5); 39,0 Gregorutti di Tarvisio (19'45"4); 43,0 Lorenzo Polo di Forni (19'56"5); 44,0 René Cattarinussi di Monte Coglian (19'56"9); 48,0 Giorgio Di Centa di Paluzza (20'22"2).

Nello slalom femminile ha vinto una piemontese di 10 anni, appena compiuti, Claudia Valentini che già da sette anni calza gli sci. Ha battuto la detentrica 1984 Morena Gallizio di Bolzano, sicura di fare il bis. La Valentini è stata l'unica a scendere sotto il minuto (59"56). Una gradita sorpresa il quarto posto di Olivia Andreussi di Ravascletto col tempo di 1'01"93. Le altre giuliane: 15,4 Francesca Valli (Sci Cai 70 di Trieste) in 1'05"14; 37,4 Maria De Rosa (Sci Cai Alpe 200 di Portonovo).

Nello slalom gigante per i ragazzi delle elementari si sono visti un paio di slalomisti di sicuro avvenire. C'è stata una lotta sul filo del centesimo di secondo, addirittura tra tre concorrenti. Ha vinto Matteo Nana, lombardo, terzo lo scorso anno a Vipiteno in 50"96. A un solo centesimo di secondo due altri ragazzi alla pari Cristian Thoma (figlio di

FORESTIERI I FAVORITI NEL CLOU DI MONTEBELLO (INIZIO ALLE 15)

Dottrel-Depart, duello da 9 milioni

Dopo la parentesi della Tris nazionale, il trotto triestino ritorna al convegni di ordinaria (ma non troppo) amministrazione. Per il clou di Montebello la pista non dovrebbe andare oltre ad un semplice controllo delle attuali condizioni di forma.

Ci saranno anche Diteo e Dado d'Ausa (terzo e rispettivamente quarto, venerdì nella corsa vinta da Dingo Ve) con la convinzione di comportarsi con decoro ma senza troppe possibilità a dire il vero, possibilità inferiori a quelle di Ducaavastu che, non a torto, può essere considerato il vessillifero della cavalleria locale.

Tra i 4 anni a vendere crediamo in una affermazione di Dea del Sole che dovrebbe saper disporre di Danilo Bell, Dudin, Druso e Dedillos.

BASKET FEMMINILE

|                        |    |
|------------------------|----|
| SARI BOLOGNA INTERCLUB | 46 |
| AI - HOCKEY A ROTELLE  | 49 |
| ZOPPAS GIOVINAZZO      | 5  |
| TRICOLESE A2 TRIESTINA | 8  |
| GORIZIANA TRISSINO     | 10 |
| FOOTBALL AMERICANO     | 14 |
| MULI SCORPIONS         | 12 |

BASKET FEMMINILE

|                        |    |
|------------------------|----|
| SARI BOLOGNA INTERCLUB | 46 |
| AI - HOCKEY A ROTELLE  | 49 |
| ZOPPAS GIOVINAZZO      | 5  |
| TRICOLESE A2 TRIESTINA | 8  |
| GORIZIANA TRISSINO     | 10 |
| FOOTBALL AMERICANO     | 14 |
| MULI SCORPIONS         | 12 |

BASKET FEMMINILE

|                        |    |
|------------------------|----|
| SARI BOLOGNA INTERCLUB | 46 |
| AI - HOCKEY A ROTELLE  | 49 |
| ZOPPAS GIOVINAZZO      | 5  |
| TRICOLESE A2 TRIESTINA | 8  |
| GORIZIANA TRISSINO     | 10 |
| FOOTBALL AMERICANO     | 14 |
| MULI SCORPIONS         | 12 |

BASKET FEMMINILE

|                        |    |
|------------------------|----|
| SARI BOLOGNA INTERCLUB | 46 |
| AI - HOCKEY A ROTELLE  | 49 |
| ZOPPAS GIOVINAZZO      | 5  |
| TRICOLESE A2 TRIESTINA | 8  |
| GORIZIANA TRISSINO     | 10 |
| FOOTBALL AMERICANO     | 14 |
| MULI SCORPIONS         | 12 |

BASKET FEMMINILE

|                        |    |
|------------------------|----|
| SARI BOLOGNA INTERCLUB | 46 |
| AI - HOCKEY A ROTELLE  | 49 |
| ZOPPAS GIOVINAZZO      | 5  |
| TRICOLESE A2 TRIESTINA | 8  |
| GORIZIANA TRISSINO     | 10 |
| FOOTBALL AMERICANO     | 14 |
| MULI SCORPIONS         | 12 |

BASKET FEMMINILE

|                        |    |
|------------------------|----|
| SARI BOLOGNA INTERCLUB | 46 |
| AI - HOCKEY A ROTELLE  | 49 |
| ZOPPAS GIOVINAZZO      | 5  |
| TRICOLESE A2 TRIESTINA | 8  |
| GORIZIANA TRISSINO     | 10 |
| FOOTBALL AMERICANO     | 14 |
| MULI SCORPIONS         | 12 |

SUPER TRIESTE-PORDENONE • GRAN PREMIO SUPERMERCATO DELLA CALZATURA DA UGO

TABELLA DI MARCIA

| Mt | Località                                               | Km    | Ora   | Mt | Località                        | Km  | Ora   |
|----|--------------------------------------------------------|-------|-------|----|---------------------------------|-----|-------|
| 1  | Trieste (Piazza Unità, Piazza Libertà, Viale Miramare) | 12,40 | 27    | 2  | CERVIGNANO                      | 37  | 13,46 |
| 2  | BARCOLO                                                | 0     | 13,00 | 42 | PALMANOVA                       | 50  | 14,05 |
| 53 | SISTIANA                                               | 12    | 13,10 | 44 | CODROPO (Napoleonica)           | 76  | 14,44 |
| 6  | MONFALCONE                                             | 23    | 13,25 | 23 | CASARSA                         | 87  | 15,00 |
| 18 | RONCHI DEI LEGIONARI                                   | 26    | 13,29 | 23 | PORDENONE (Piazza XX Settembre) | 108 | 15,30 |

TRAGUARDI VOLANTI: Monfalcone km 23; Cervignano km 37; Casarsa km 87.

Continuaz. dalla 10.a pagina

**APFITTASI** ufficio in stabile prestigioso zona marina. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani, tel. 764664. 20/19

**AMMINISTRAZIONE** stabili affitta villa a Duino bifamiliare giardino posto auto L. 800.000 mensili, altro Duino porto L. 700.000 tel. 631815. 14/22

**APPARTAMENTO** centrale primo piano altri uffici anche arredati servizi autotreno uso uffici ambulatori affittati solo referenziali telef. 639648. 14/22

**CAR** 631192 affitta zona Revoltella camera cameretta soggiorno cucinino arredato tutti conforti. Non residenti, contratto a termine. 14/22

**CAR** 631192 affitta zona Commerciale alta box 120.000. 14/22

**CASAPIU'** 60582 affitta eruginio appartamento soggiorno cucinino matrimoniale bagno 350.000 non residenti. 14/22

**CASAPIU'** 60582 affitta recente appartamento soggiorno cucinino matrimoniale bagno 330.000 non residenti. 14/22

**CASAPIU'** 60582 affitta casetta ammobiliata soggiorno cucina matrimoniale doppi servizi 400.000 non residenti. 14/22

**CASAPIU'** 60582 affitta S. Giusto ammobiliata rinnovata cucina due stanze bagno 300.000 non residenti. 14/22

**CASAPIU'** affitta zona signorile appartamento prestigioso 200 mq contratto permuta equo canone. Trattative, via Mazzini 30. 14/22

**CASAPIU'** affitta centralissima soffitta due stanze cucina escluso abitazione. Trattative via Mazzini 30. 14/22

**CEDESI** affittanza magazzino e ufficio 80 mq zona S. Giacomo telefonare 766604. 53/34/22

**DOMUS** centralissimo ufficio piazza della Borsa: quattro stanze, servizi, ascensore, riscaldamento, affittati. Tel. 69210. 1/19

**DOMUS** centralissimo ufficio di 160 mq in bel palazzo con ascensore e riscaldamento: cinque stanze, servizi. Affittati pronta disponibilità. Tel. 61763. 1/19

**DOMUS** ufficio signorile zona Coroneo 200 mq tutti i comforts moderni affittati. Tel. 61763. 1/19

**DOMUS** Vasari in casa decorosa appartamento di 130 mq ristrutturato: soggiorno, due matrimoniali, stanzino, doppi servizi, autotreno, affittati a non residenti. Tel. 69210. 1/19

**DOMUS** locale negozio nuovo con servizio, zona Rossetti-Pietà, adatto a molteplici usi anche per ufficio. Affittati prontamente L. 250.000 mensili. Tel. 69210. 1/19

**FONDAZIONE** pubblica affitta alloggio mq 125 via Zudecche equo canone 370.350 più accessori telefonare 793118, febbraio 9-13. 14/22

**LORENZA** affitta non residenti, ammobiliati, Conti, Bellissimo, salone, 2 stanze, cucina, biservizi, conforti 450.000. Coroneo, ottimo studenti (4 letti), tutti conforti. Fugate, via Riva, cucina, bagno, 250.000. F. Severo libero, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autotreno, 450.000. Coroneo, studenti, 3 stanze, cucina, bagno, autotreno, 350.000. Tel. 734257. 14/22

**LORENZA** affitta: Valmura, capannone mq 200 più mq 300, scoperti, recintato altro Martiri Libertà locale uso artigiano mq 70, 420.000; altro: Volta, mq 20 uso deposito 350.000. Tel. 734257. 14/22

**MONFALCONE** affittasi capannoni uso industriale artigianale, intermedie, viale Venezia 40848, ufficio. 100/19

**SEMINUOVO** soggiorno tristanze cucina doppi servizi affittasi F. Severo, via Zudecche, scrivere a cassetta 47/E, Published 34100 Trieste. 129/219

**SIT** Studio IMMOBILIARE cristiano Srl, passo Goldoni 2, affitta esclusivamente tre stanze, cucina, servizi, 700.000 mensili. 726644. 22/19

**SIT** zona HORTIS appartamento 120 mq affitta esclusivamente uso magazzino 200.000 mensili 726644. 22/19

**STUDIO** 77 affitta ammobiliato signorile: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, 550.000 mensili. Telefonare 62595. 14/22

**UFFICI** centrali, varie grandezze offriamo in affitto, tel. 68848 mattino. 050057/19

**UFFICIO** zona Stazione affittasi ampia metratura. Possibilità posti macchina. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani, tel. 764664. 20/19

**A.A.G. VUOI CEDERE** la tua ATTIVITA' ? N° 1 aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 14/22

**A.G. ABBIGLIAMENTO** rionale prezzo eccezionale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 14/22

**A.G. BAR** con patentino tabacchi cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 14/22

**A.G. ISTITUTO** estetico con licenza profumeria avviatissima cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 14/22

**A.G. LATTERIE** varie zone vallidissime cedono. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 14/22

**A.G. RIVENDITA** caffè dolciumi reddito interessante cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 14/22

**A.G. SALONE** barbiere attrezzatissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 14/22

**A. TRIESTE** cedesi attività commerciale negozio abbigliamento femminile centralissimo. Tel. 040 62240 ore ufficio. 13/22

**ACIT** 734866. Cedesi drogheria ampia licenza reddito dimostrabile San Giacomo; altro locale affari 16 mq Pascoli. 14/22

**ALABARDA** 768821. Zona di grande passaggio licenza avviamento arredamento plastici giocattoli ottimo reddito dimostrabile. Trattative riservate ns. ufficio. 14/22

**AUTORMESSA** con officina posizione ottima reddito garantito dimostrabile cedesi. Scrivere a cassetta n. 41/G, Published, 34100 Trieste. 14/22

**AVVIATISSIMO** negozio licenza ferramenta materiale idraulico sanitario. Quadrigoglio 630174. 12/20

**CARDUCCI** vende BAR CENTRALE 760.000. 27/20

**CARDUCCI CEDE** GESTIONE 761383 avviatissima pizzeria ristorante a persone con referenze e requisiti. 27/20

**CARDUCCI** vende 761383 NEGOZIO AUTOFORNITURE zona centralissima a persone con referenze e requisiti. 27/20

**CARDUCCI** vende 761383 zona Ponterosso negozio di jeanserie, incasso dimostrabile. 27/20

**CARDUCCI** vende 761383 oreficerie supercentrali in vari punti della città. 27/20

**CARDUCCI** vende 761383 profumeria centralissima con ottimo sviluppo commerciale 130.000.000 trattabili. 27/20

**CARDUCCI** vende 761383 laboratorio maglieria macchina 350.000.000. 27/20

**CARDUCCI** vende 761383 oreficerie centrali in vari punti della città. 27/20

**CARDUCCI** vende 761383 simpatichissimo localino centrale idoneo paninoteca birreria 350.000.000. 27/20

**CEDESI** attività e locale TABACCHERIA Agenti immobiliari Tommasini Scheriani, tel. 764664. 20/20

**CEDESI** attività commerciale zona centralissima tabella XII affittare affare, prezzo da convenire. Scrivere a cassetta n. 27/G Published, 34100 Trieste. 53/39/20

**CEDESI** attività di negozio mosconi porticoletto Cedasi. Tel. 911495. 53/28/20

**CEDESI** contratto market stagionale tutte le tabele zona Monfalcone inventario attrezzature 25.000.000. Tel. 571931 ore 13-15.30. 14/22

**CEDESI** gestione affermato negozio abbigliamento in via Zudecche. Richiedesi avviamento e affittanza muri. Per appuntamento tel. 64439 Informazioni solo in ufficio. Escluso agenzie. 14/22

**CEDO** locale libero 50 mq zona piazza Valle adatto qualsiasi attività o licenza. Tel. 534127 serali. 14/22

**CENTRO** pieno cerchiamo seriamente attività parucchiaria e murti negozio. Geom. Sisti 942494. 14/22

**CERCASI** bar buffet in gestione. Tel. 813664 ore 16.30-18.30. 14/22

**CERCO** licenza qualsiasi attività purché buon avviamento anche rionale. 755059. 14/20

**FRUTTA** verdura vendesi. Tel. 571931. 14/22

**IMMOBILIARE CIVICA** cedente in gestione negozio fotografia e cinematografia rionale avviato. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14/22

**LA Chiave** 272725 Muggia cede varie licenze. 14/22

**LATTERIA** centrale con tabella alimentari vendesi causa trasferimento telefonare 910222. 53/40/20

**LICENZA** bar avviatissimo zona Coroneo presso interessate. Grimaldi 04314523. 100/20

**LICENZA** preziosi, orologeria, bigiotteria, avviamento, arredamento, zona O. Elisi 15.000.000. Agenzia Meridiana 733275. 14/22

**ADVISER** uffici via S. Caterina 5, I piano propone bottigliera con possibilità licenza supermarket zona «stupa» TRATTATIVE RISERVATISSIME Tel. 64411

**ADVISER** RISTORANTE in zona centralissima ottimo avviamento clientela fissa ottime prospettive attuali e future Tel. 62765

**ADVISER** BAR BIRRIERIA anche centralissimi ottima attività con clientela fissa zona fortissimo passaggio C/MO anche come ufficio Tel. 62765

**ADVISER** ABBIGLIAMENTO centrale fortissimo lavoro articoli giovani e classici Tel. 64411

**ADVISER** GIOIELLERIA centralissima ben arredata 80.000.000 inclusi arredamento impianti allarme cassaforte ecc. Tel. 62765

**ADVISER** CARTOLERIA piccola ma con un buon avviamento possibilità trasformazione licenza 20.000.000 Tel. 64411

**ADVISER** FRUTTA E VERDURA zona Coroneo 42.000.000. Inventario e furgone compresi

Arriverà prima o poi questa benedetta primavera?

## Bel tempo. E tempo libero

«Questo inverno non finisce più»: l'abbiamo sentito ormai ripetere da molti. Eppure, tornerà anche il bel tempo: e tornerà presto, regalando giorni più lunghe e gioiose. Molte delle cose che si trovano all'Universaltecnica sembrano proprio «inventate» per la bella stagione; anche se poi si rivelano di ottima compagnia nell'arco di tutto l'anno.

### Radioregistratori

**SANYO**  
mod. 2402, batteria e corrente L. **83.000**

**GRUNDIG**  
mod. RR 240, batteria e corrente L. **85.000**

**PHILIPS STEREO**  
D 8130, batteria e corrente L. **166.000**

**SANYO STEREO**  
mod. 9805, batteria e corrente L. **166.000**

**GRUNDIG STEREO**  
mod. RR 340, batteria e corrente L. **138.000**

**TV bianco-nero**  
**GRUNDIG**  
12" 12 canali L. **195.000**

**TV color**  
**GRUNDIG**  
15" 16 canali L. **519.000**

**GRUNDIG**  
15" Get, telecomando, digital tuning, 30 CANALI L. **619.000**

**PHILIPS**  
mod. LUINI 2", 16", telecomando, 40 canali L. **660.000**

### Autoradio

**PHILIPS**  
riproduttore stereo, amplificatore 2x24 Watt, plancia estraibile, portatile (funziona anche fuori dell'auto con pile incorporate. Presa per due cuffie) L. **110.000**

**GRUNDIG**  
WKC 2030, a cassetta stereo totale AM-FM L. **145.000**

**SPARKOMATIC**  
SR 306 estraibile, 2x12 Watt, AM-FM stereo, digitale, cassette stereo L. **255.000**

**SANYO**  
FT 200, AM-FM stereo 2x12 Watt, cassette stereo L. **123.000**

**AUTOVOX**  
M 739 estraibile, AM-FM stereo, 2x14 Watt, cassette stereo L. **169.500**

e in più, da noi, **GARANZIA TOTALE** fino 30 mesi: **GRATIS** manodopera e ricambi

## UNIVERSALTECNICA

TRIESTE corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

### FULVIO BACCHELLI RACING

CENTRO AUTORADIO via Machiavelli, 3

**22 Case, ville, terreni**  
**Vendite**

**A.A.A.A.A. 6%** tasso di interesse mutuo Iva 2% esenzione Ilor venticinquennale per appartamenti funzionali in avanzata costruzione piani e Poggi S. Anna impresa Cei via Donata 1. 14/22

**A.A.A. LUCIO VERO** bellissimi, soleggiati, 3 stanze, cucina, bagno, cantina, autoriscaldamento, ascensore, 66.000.000. Tel. pomeridiana 734969. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamenti e villette schiera Cattinara. Vista mare, mansarde, giardini. Permuta. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, telefono 732266. 14/22

**ACQUISTI** appartamento 100 mq, 115 mq, pagamento contanti, telefonare 732266. 14/22

**ACQUISTI** intermediari appartamento luminoso soggiorno bistranze servizi tutti i confort. Tel. 630120 orario serale. 14/22

**APPARTAMENTO** acquistati da privato, telefonare mattino 68948 amministrazione stabili. 050057/21

**BESENGHI** zona cerchiamo seriamente appartamento panoramico mq 130 circa, massimo 170.000.000. Geom. Sisti 942494. 14/22

**CASAPIU'** cerca per proprio cliente appartamento recente soggiorno matrimoniale cucina abitabile accessori. Piano alto confort. Telefonare 60582. 14/22

**CASSETTA** o villetta con giardino esclusivemente zona Costiera, Barcola, Grotta cerossi urgentemente per contanti. Scrivere cassetta n. 34/G Published 34100 Trieste. 17/21

**CERCO** magazzino semicentrale massimo 80 mq affitto o vendita scrivere a cassetta n. 30/G Published 34100 Trieste. 14/22

**CERCO** privatamente appartamento recente 70-80 mq. In qualsiasi zona purché in buone condizioni. Pago contanti. Telefonare 732468. 2/21

**ESSEFFE** 744841 cerca urgente appartamento minimo due stanze per propria clientela. 14/22

**OPICINA** muri locale affari riversi pagando prima cassa. Tel. 226561. T.A. 92/21

**PRIVATO** acquista due stanze soggiorno tutti conforti. Intermediari. Tel. 795824. 14/22

**PRIVATO** cerca mansarda da ristrutturare cassetta postale 512 Ts. 14/22

**PRIVATO** da privato acquista appartamento recente da mq 100 con box. Telef. ore serali 410729. 53/28/21

**ROZZOLLO** cerchiamo stanza stanzetta cucina casa decorosa. Tel. 774073 ore 13-16.30. T.A. 92/21

**ROZZOLLO** cerchiamo URGENTEMENTE appartamento panoramico mq 90 circa con garage; geom. Sisti 942494. 14/22

**ZONA CASTAGNETO-CANTIERE** cerchiamo in acquisto per nostro cliente salone tre camere cucina doppi servizi via Immobile Corso Italia 31 telefoni 64112-65834. 29/21

**A.A. ECCARDI** cerca zona Besenghi, Grotta appartamento prestigioso ampia metratura max 200.000.000. Telefonare 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** cerca appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. ECCARDI** vende appartamento 270 mq centralissimo da ristrutturare. 732266. 14/22

**A.A. GESTIMMOBILI** Roiano luminoso 3 stanze cucina servizio ripostiglio poggiolo 100 mq 72.000.000. Tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI** L.go Paola Giovanni signorile soggiorno 3 stanze 2 servizi cucina poggiolo luminoso panoramico 135.000.000. Tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI** Conconello rusico 150 mq da ristrutturare con giardino panoramico 96.000.000. Tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI** bellissimi soleggiati con 90 mq di terrazzo salone 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 95.000.000. Trattative riservate. Tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI** vera mansarda in fase di completa ristrutturazione 3 camere soggiorno cucina grande bagno riscaldamento autonomo balcone progetto approvato. 70.000.000 finta. Tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI** appartamento panoramico e luminoso in palazzina recente salone 2 stanze cucina grande bagno 2 balconi posto macchina coperto 75.000.000. Tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI** S. Luigi appartamento perfetto soleggiato con vista in palazzina recente saloncino letto cucina abitabile balcone garage. 62.000.000. Tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI** centralissima mansarda arredata in bella casa d'epoca. 25.000.000. Tel. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI** centrale da ristrutturare soggiorno cucina 2 stanze servizi separati 94 mq solo 43.000.000. Tel. 772244. 21/22

**A.A. STUDIO** 77 vende primogresso soleggiato vista mare: soggiorno, matrimoniale, stanza mansarda con terrazzo e bagno, cucina, bagno, doppi servizi, terrazzo, posto macchina, cantina, autotreno. Telefonare 62595. 14/22

**A.A. STUDIO** 77 vende primogresso luminoso, vista aperta: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, grande stanza mansarda con bagno, ripostigli, terrazzo, posto macchina. Prezzo 55.000.000 più mutuo approvato. Telefonare 62595. 14/22

**A.A. STUDIO** 77 vende via Focene luminoso tranquillo: tre stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento autonomo, buone condizioni. Prezzo 55.000.000. Telefonare 62595. 14/22



## CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

ORNELLA VANONI E GINO PAOLI TRIONFANO AL POLITEAMA ROSSETTI

## I due splendidi cinquantenni «insieme» incantano con il loro fascino discreto

Un grande spettacolo di musica leggera che riassume vent'anni della nostra storia personale e collettiva

Il sipario lascia intravedere solo le ombre dei due protagonisti. Un veloce scambio di battute è sufficiente per far rivivere nel ricordo un amore di tanti anni fa. «Ma tu mi amavi veramente?», indaga lei. «Sei più bella adesso...», ribatte pragmatico lui. Poi la finzione di una voce fuori campo avverte che manca un attimo all'inizio, lei scappa via, il sipario sale, e lui attacca con la prima di una lunga serie di belle canzoni.

Comincia così, con questa maliziosa e volutamente indiscreta occhiata dietro le quinte, un grande spettacolo di musica leggera: «Insieme», ovvero Ornella Vanoni e Gino Paoli sullo stesso palcoscenico, a cantare le stesse canzoni.

Non pensiamo di esagerare affermando che si tratta di uno dei migliori visti in Italia negli ultimi anni. E ieri e l'altro ieri, in un Politeama Rossetti «tutto esaurito» per l'occasione, dopo una quarantina di repliche (all'inizio dovevano essere quindici, alla fine saranno più di sessanta...), anche il pubblico triestino e regionale ha capito perché stavolta, davanti a quei due artisti che hanno avuto l'intelligenza di dividersi un palcoscenico, si è parlato di «avvenimento musicale dell'anno», addirittura di «evento».

Lo spettacolo è il godibile sintonio di vent'anni e più della nostra storia personale e collettiva, attraverso due ore di «arte povera», quale è tuttora considerata la canzone. Non sono canzoni qualsiasi: è musica dei sentimenti, che evoca ricordi, suscita emozioni, scatena sensazioni, scava profondamente dentro l'anima. In certi momenti provoca autentici brividi nella schiena di chi ascolta. Come a metà del secondo tempo, quando Paoli se ne viene fuori con quella poesia in musica che è «Albergo ad ore»: recitata a mezza voce, pacatamente, quasi con sommessia rassegnazione ma al tempo stesso con forte tensione emotiva. Il lungo applauso che l'ha sciolta, l'altra sera, ha fatto quasi tremare il teatro.

Venerdì, lo spettacolo è iniziato con quaranta minuti di ritardo non propriamente accademico, a causa di «motivi

tecnici» probabilmente collegati alle riprese televisive effettuate da «Canale 5», le cui ingombranti telecamere hanno rappresentato l'unico neo della serata. Soprattutto per gli spettatori delle costissime prime file.

Comincia Paoli, da solo, con la recente «Mediterraneo» e l'intramontabile «Sassi». Poi, in cima alla maestosa scalinata metallica sulla quale sono sistemati anche i sette musicisti del gruppo, appare una Vanoni regale e quasi divina. Risponde con «Domani è un altro giorno» e «Vai Valentina».

Finalmente «insieme», interpretano a due voci «Più», ma poi si separano nuovamente e lo show procede su due piani paralleli: quando

canta lei, lui sparisce o sorride sorridente in un angolo, quando le parti si invertono, è lei che ascolta e attende tranquillamente il suo turno.

Sulla scena si compensano e completano a vicenda. Lei gioca a fare la gatta, estroverosa e sensuale, ammiccante e aggressiva, padrona della scena, perfettamente a suo agio, prodiga di sorrisi che tornano su trasformati in applausi. Lui «è» un amabile orso, selvaticetto e impacciato, riservato e apparentemente a disagio, addirittura maldestro.

Lei a tratti urla, e mette sul piano tutta la sua grinta. Lui quasi sempre sussurra, e ribatte con la sua fragilità.

Lei cambia d'abito sei volte, a ogni uscita di scena. Lui si presenta in jeans, ma nella

seconda parte sorprende tutti proponendosi in un impeccabile smoking.

Si va avanti così, quasi in punta di piedi, fra sussurri e nostalgiche mascherate d'autorità, con le canzoni più o meno recenti di lei («Dedagli», «Musica musica», «Uomini», la splendida «Questa notte c'è...»), dotate sicuramente di maggiore impatto rispetto ai brani nuovi di lui («Averti addosso», «Col brando», «La luna e il signor Hyde...»), poeticamente intensi ma di presa meno immediata.

Arriva il tributo a Vinicio De Moraes, e subito dopo la sequenza brasiliana. Ma è con «Il cielo in una stanza» che il duetto a distanza torna a essere dialogo ravvicinato. Per tutta l'ultima mezz'ora i

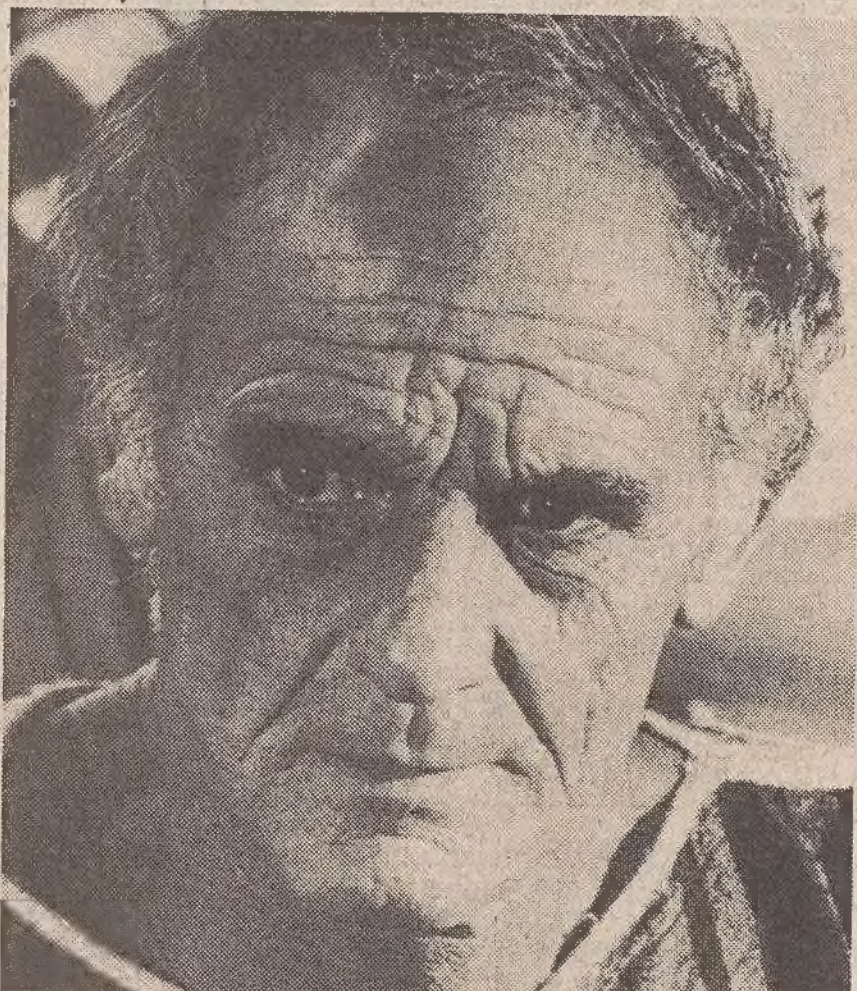
due cantano insieme, entrando l'uno nella canzone dell'altra, una strofa o un verso ciascuno, all'unisono o dialogando, intramontabili classici come «Sapore di sale» e «La gatta», ricordi di Luigi Tenco come «Mi sono innamorato di te» e «Lontano lontano».

Paoli in particolare reinventa melodie già note, offre variazioni su temi immortali. La Vanoni si conferma la grande protagonista che conosciamo.

Il bis è la ripresa di «Senza fine», che aveva concluso la prima parte di uno spettacolo che fa tornare a casa la gente contenta, soggiogata dal fascino discreto di questi due splendidi cinquantenni della canzone italiana.

Carlo Muscatello

## «Quo vadis?» in tv



Philippe Leroy in una scena della quinta puntata di «Quo vadis?», in onda questa sera alle ore 20.30 su Raiuno

IL 2 APRILE A BOLOGNA

## «Doktor Faust» secondo Herzog

L'opera di Busoni con un nuovo finale

BOLOGNA — «La regia è come un romanzo poliziesco. Non si può anticipare il nome dell'assassino. La traccia che posso fornire è che ho ambientato il mio Faust alla fine del XIX secolo, all'epoca delle grandi scoperte, quelle alpinistiche e archeologiche». Werner Herzog il grande cineasta tedesco è venuto a Bologna per lavorare alla sua prima regia di un'opera lirica: «Doktor Faust» di Ferruccio Busoni che andrà in scena il 2 aprile nell'ambito della stagione del Teatro Comunale di Bologna.

L'avvenimento è singolare anche perché l'opera sarà rappresentata in prima mondiale con la ricostruzione del finale compiuta dal maestro Antony Beaumont sugli abbozzi originali lasciati da Busoni prima della morte.

Il «Doktor Faust», composto da Busoni nel 1924, finora era sempre stato messo in scena con il completamento di Philippe Jarnach, allievo di Busoni, che non poté tener conto delle indicazioni del compositore.

In una conferenza stampa a cui hanno partecipato sia Beaumont che Herzog, il regista tedesco ha spiegato di aver accettato di fare la regia dell'«Doktor Faust» sia perché l'opera parla di un grande mito della cultura tedesca sia perché voleva far conoscere agli italiani un compositore che proprio nel suo paese è ritenuto straniero.

«Sono quasi un analfabeta in fatto di lirica — ha detto ancora Herzog — alla Scala ho visto «Ernani» e a Bologna «Simon Boccanegra».

Tuttavia l'opera lirica — ha spiegato ancora Herzog — è fusione di immagine e musica che è anche una caratteristica del mio cinema. Non avrei fatto la regia se si fosse trattato di un'opera teatrale».

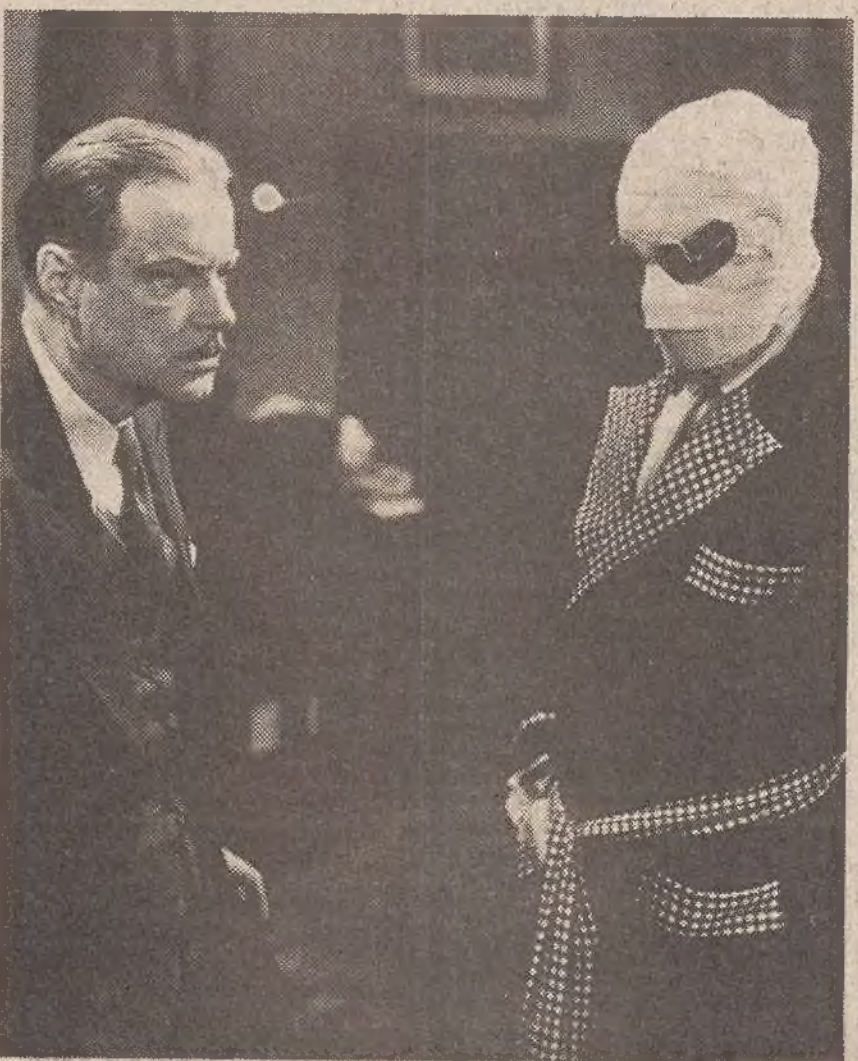
Per il resto il regista tedesco ha precisato che il pubblico sarà protagonista e per questo ha lavorato sulle diverse prospettive sceniche offerte dai palchi e dalla platea e non più quella unica della macchina da presa come accade nel cinema.

Il maestro Beaumont ha spiegato che la sua partitura per la scena di Elena nel secondo quadro e per il finale offrirà un andamento più vigoroso e veloce rispetto a quello di Jarnach.

In occasione della rappresentazione del Faust, che sarà replicato fino al 18 aprile, il Comune di Bologna in collaborazione con il Centro studi musicali «Ferruccio Busoni» di Empoli, patria del compositore, e della Biblioteca di Bologna, ha organizzato una serie di appuntamenti.

Vi sarà fra l'altro, una mostra dei bozzetti delle precedenti edizioni dell'opera, una retrospettiva quasi completa del cinema di Herzog (21 marzo-2 aprile) con un'anteprima nazionale di «Dove sognano le formiche verdi» (presentato a Cannes), e una giornata di studi su Busoni e la sua opera musicale (2 aprile).

## L'uomo invisibile



William Harrigan e Claude Rains in una scena del classico film tratto dal romanzo di Herbert George Wells «L'uomo invisibile», diretto da James Whale nel 1933. Il film andrà in onda su Raitre oggi pomeriggio con inizio alle ore 17.45

L'OPERA GIOCOSA QUESTA SERA AL TEATRO CRISTALLO

## Nessuno sarà più esigente del «Maestro di cappella»

Le finalità assunte dal sodalizio triestino «Opera giocosa», diretto da Severino Zannerini, stanno prudentemente realizzandosi dopo le prime escursioni prettamente strumentali atte a consolidare nella giovane formazione la pratica dell'assieme.

Stasera alle ore 21 al teatro Cristallo, dopo due brevi ma pungenti excursus sinfonici di Mozart (la Sinfonia del giocattolo ed il Divertimento in Fa maggiore noto anche come «Ein musikalischer Spass»), interverranno un cantante (per l'occasione il baritone Paolo Rumetz) ed un abbozzo di scenografia per dar vita al «Maestro di cappella» di Domenico Cimarosa.

Si tratta in origine di un'aria buffa per pianoforte e basso, tramandata da due manoscritti conservati a Berlino ed al British Museum di Londra, ed è divenuta popolare attraverso la trasposizione e l'adattamento scenico operati da Maffeo Zanon.

Il personaggio è uno solo, un direttore d'orchestra, la cui prova di concertazione fino al momento in cui, scaduto il tempo consentito, prende congedo dai suoi strumentisti e dal pubblico.

Naturalmente tutte le imperfezioni che il maestro di cappella finge di rilevare nell'esecuzione orchestrale e tutte le osservazioni di carattere tecnico, rivolte all'insieme o al singolo, si risolvono in altrettante figure musicali per-

fettamente compiute ed armonizzate in una mirabile architettura formale.

Completanza ed armonia derivanti anche dal fatto che il carattere dell'unico personaggio è ritratto con ironia sì, ma con la tenerezza dell'osservazione quotidiana di un professionista.

C'è in questo «Maestro di cappella» una piacevolezza, un'aderenza al gusto attuale come difficilmente ci si potrebbe attendere da un'opera del Settecento.

## Salta anche oggi il «Flauto magico»

MILANO — La «prima» scaligera del «Flauto magico» di Mozart, che è saltata venerdì per uno sciopero proclamato dall'orchestra, non andrà in scena nemmeno oggi, nella prevista recita pomeridiana, mentre i rappresentanti dell'orchestra confermano l'astensione dal lavoro anche «per le successive rappresentazioni».

Lo si afferma in un comunicato dell'orchestra del Teatro alla Scala che intende così «sensibilizzare ulteriormente la stampa ed il pubblico sui gravissimi problemi del settore, affinché le forze politiche passino dalle promesse ai fatti concreti».

Nel comunicato vengono indicate le ragioni dell'agitazione.

NUOVE SIGLE E MOLTI OSPITI

## «Domenica in...» con tanta musica

ROMA — Sarà la musica la grande protagonista della 25.a puntata di «Domenica in...» in onda oggi su Raiuno, a partire dalle 14.05.

Ad aprire il programma sarà il video del nuovo gruppo inglese «Tears for Fear», intitolato «Shout». In chiusura, atteso dai giovani, il video di «One More Night», ultimo successo di Phil Collins tratto dal long playing «No Yaket Required».

Durante la musica «seria» si sarà nella hit parade statunitense sia in quella inglese.

Saranno di scena poi i nuovi cantautori italiani protagonisti di Sanremo '85: Mimmo Locasciulli che canterà «Buona fortuna», Ivan Graziani con il suo «Francia ti amo» e Garbo con «Cose veloci».

Due spazi saranno riservati quindi alla musica «seria»: per la lirica, il soprano di colore Grace Bumbry eseguirà dal vivo un brano della «Carmen».

Per la danza, Maurizio Bielezza, 27 anni, milanese, e Renata Calderini, 29, di Udine, considerati a livello mon-

diale la migliore nuova coppia di ballerini classici (dopo anni di perfezionamento al Bolscioi di Mosca, a New York con Rudolf Nureyev e al «Royal Festival Ballet» di Londra) si esibiranno per la prima volta in tv in Italia danzando in studio sulle note dello «Schiaccianoci».

Il mondo dell'avanspettacolo sarà rievocato da Pietro De Vico con la sua compagnia, ospite di Baudo per presentare «Cinecitta», in scena al Teatro alle Arti di Roma.

Per l'attualità, le «Charlie's Angels» italiane, che vivono a Torino dove esiste un'agenzia di investigazioni composta quasi esclusivamente da donne: in studio racconteranno le loro movimentate esperienze di lavoro, analoghe sotto certi aspetti a quelle delle protagoniste dei telefilm americani.

■ «ORA D'E» — Lunedì 18 marzo su Radiotre riprende «ORA D'» dialoghi in diretta dedicati alle donne a cura di Franca Fossati.

## Appuntamenti

## Ultima rappresentazione del «Console»

Oggi alle ore 16 al teatro Verdi in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti va in scena l'ultima rappresentazione del «Console» di Gioacchino Menotti. Si congedano realizzatori e interpreti fin qui applauditi. Dirige il maestro Spiros Argritis.

## «Un solo tredici» oggi in via Ananian

Oggi alle ore 17.30 nella sala teatrale di via Ananian per la rassegna «Teatro dialetto 85», organizzata dall'associazione fra le compagnie del teatro dialettale triestino «L'armonia», compagnia degli «Amici di S. Giovanni» replica la commedia di Roberto Grenzi «Un solo tredici».

## I Solisti Veneti con Cecilia Gasdia

Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti, nell'ambito della stagione organizzata dalla Società dei concerti, i Solisti Veneti, diretti dal maestro Claudio Scimone, con la collaborazione del soprano Cecilia Gasdia (nella foto), al suo esordio a Trieste, presenteranno un programma interamente dedicato ad Antonio Vivaldi e comprendente due Concerti e Mottetti, tra cui il Mottetto «Longe mala umbræ terrores» KV 629.



## Sesto «Concerto della domenica»

Oggi alle ore 11 nella sala del Ridotto del Verdi sesto e penultimo «Concerto della domenica». Severino Zannerini dirigerà il Complesso da camera dell'Ente in un programma che troverà modo di celebrare anche l'anniversario di Georg Friedrich Haendel, del quale verrà eseguito il Concerto in sol minore per due violoncelli e archi (solisti Rodolfo Repini e Igor Tesson).

In apertura di programma il Concerto in do minore per oboe e archi di Vivaldi con Luciano Glavina solista. La Sonata per archi di Rossini chiuderà la matinée.

## Rassegna provinciale degli autori

Oggi alle ore 20.30 all'Ippodromo di Montebello si terrà la quarta semifinale della quinta Rassegna provinciale degli autori triestini realizzata da Fulvio Mahon. Partecipano i cantautori Matilde Grieco e Alfredo Di Risola, quest'ultimo come ospite musicale.

## «Stranger Than Paradise» a Monfalcone

MONFALCONE — Oggi (alle 18, 20 e 22) e domani (alle 18, 20 e 22) al Teatro Comunale si proietta il film di Jim Jarmusch «Stranger Than Paradise» con John Lurie.

## «Siam tornati su una nuvola»

Da giovedì 21 a domenica 24 marzo al teatro Cristallo la Contrada «Invita a teatro» con lo spettacolo musicale del Gruppo della Rocca intitolato «Siam tornati su una nuvola».

## «Don Chisciotte» a grande richiesta

Dato il grande successo ottenuto dal balletto «Don Chisciotte» il teatro Verdi comunica di aver programmato altre due matinées per le scuole di Trieste, martedì 19 e mercoledì 20 marzo, con inizio alle ore 11 al Teatro Sloveno di via Petronio.

## Torna il Piccolo teatro della prosa

Venerdì 22 marzo alle 20.30 nella sala di via S. Francesco 5 il Piccolo teatro della prosa, diretto da Pio Toffoletto, si ripresenta al pubblico con una nuova commedia di Silvio Petean intitolata «... E no la me vol più ben», che sarà replicata tutti i sabati e le domeniche del mese di aprile.

## DISCHI NOVITA'

## Benedetti Michelangeli e Gulda fra genialità e anticonformismo

Il caparbio isolamento di Arturo Benedetti Michelangeli se da una parte ha favorito il mito del grande solitario, dall'altra, opponendo uno sdegno aristocratico al consumismo organizzato della vita artistica e del «mercato» discografico, ha allontanato sempre di più dall'orizzonte la torre d'avorio di un artista deciso a non concedersi al pubblico.

Ecco perché una recente, eccezionale apparizione del pianista ha svelato per la prima volta un interesse meno frenetico, e persino molti posti vuoti in sala.

Ben poco in tal senso riescono a fare i ricorrenti tentativi di riciclare le rare e preziose registrazioni dal vivo, pur con tutto il loro fascino storico e l'inalterata bellezza di un pianismo inconfondibile nella sfera di un intero idealismo interpretativo.

La Fonit Cetra racchiude adesso in un magnifico album della serie «Archivio/Rai» un piccolo tesoro «michelangeliano»: quattro concerti del leggendario pianista registrati agli inizi degli anni sessanta nell'ambito delle stagioni radiofoniche pubbliche di Roma e Torino, con l'aggiunta del concerto in la min. op. 54 di Schumann diretto da Giandomenico Gavazzeni eseguito in Vaticano.

La genialità della conquista stilistica e sonora di Michelangeli si traduce in Schumann e successivamente in

Grieg, in quella epicità smagliante di natura barbarica, come Rattalino opportunamente la definisce in opposizione al singolare versante della «teatralità manieristica» sul quale si collocano gli esiti del celebrato concerto per pianoforte e orchestra in re magg. di Haydn e del concerto in sol magg. di Ravel.

Siamo alle soglie — specie nel Rondò all'ungherese di Haydn — fra genio e trasgressione. Nell'alone di rammentare per questi 25 anni tanto avari di sviluppi e di esplorazioni da parte di un interprete che ha scelto di storicizzarsi anzi tempo.

Due pezzi in cui l'aspetto improvvisativo è prevalente nella composita libertà di «jeu» a due tastiere.

G. Go

## Nel vortice della guerra



Roma — Ali McGraw e Robert Mitchum sono gli interpreti principali dello sceneggiato made in Usa «Venti di guerra» che andrà in onda oggi alle 20.30 su Canale 5 (Ansa foto)

## Prime visioni

## «Beverly Hills Cop»: attenti a Eddie Murphy! Vuol raccogliere l'eredità di Sidney Poitier

«Beverly Hills Cop». Regia: Martin Brest. Soggetto: Daniel Bach e Daniel Petrie Junior. Attori: Eddie Murphy, Judge Reinhold, John Ashton, Liza Eilbacher, Ronny Cox, Steven Berkoff, James Russo. Fotografia: Bruce Surtees. Musica: Harold Faltermeyer. Durata: 150 minuti.

Axel Foley è un poliziotto di colore che lavora a Detroit, sua città natale, usando metodi troppo disinvolati, perché siano sempre e ovunque accettati dai suoi superiori.

Un giorno egli riceve la visita di un compagno di infanzia bianco, di nome Mickey, che si è dato alla malavita e arriva da Beverly Hills con un pacchetto di preziosi titoli al portatore che egli ha trafugato dal magazzino in cui era stato assunto.

Axel non vuole sapere nulla di queste attività poco chiare dell'amico e lo porta a trascorrere una serata allegra. Al mattino trovano ad attenderli due loschi figure, i quali uccidono Mickey e tramortiscono Axel. Costui, ripreso, chiede e ottiene una breve licenza, promettendo di non occuparsi del caso. Invece, si reca come turista a Beverly Hills proprio con l'intenzione di indagare.

In California ritrova Jenette Summers, una amica d'in-

fanzia, che ora dirige una galleria d'arte di cui è proprietaria certo Victor Maitland. E stata lei a presentare Mickey a Maitland che l'aveva assunto come sorvegliante di un suo magazzino.

Apparentemente mercante d'arte, Maitland è in realtà un trafficante di droga che ha scelto l'arte come attività di facciata.

Axel riuscirà a smascherarlo, dovendo lottare non solo contro il criminale, ma contro la stessa polizia di Los Angeles, che lo ha schedato come un rimpicciolatoio da togliersi al più presto di torno.

La vicenda è tutt'altro che trascendentale, ma assolve a uno scopo preciso: quello di mettere a fuoco un personaggio, il personaggio del poliziotto Axel Foley che potrebbe, invece, avere vita lunga, spostandosi da una parte all'altra degli States, combinando guai, ma risolvendo situazioni apparentemente irrisolvibili.

«Beverly Hills Cop» si presenta perciò come la puntata pilota di un lungo serial e non è detto che questa non sia in definitiva la sua sorte. Le premesse ci sono tutte per ripetere la fortunata serie di «Attenti a quei due».

Il poliziotto di colore Axel Foley è interpretato dall'attore Eddie Murphy, che ha tutte

le carte in regola per raccogliere l'eredità di Sidney Poitier, la star di colore degli anni Cinquanta e Sessanta.

Murphy, a differenza di Poitier, non ha bisogno di presentarsi come un superuomo o semplicemente come il «nigro migliore». È un giovane negro svitato che può permettersi addirittura di scimmiottare i suoi colleghi di un tempo, quando gli attori di colore dovevano sgranare gli occhi e ridere con fare ebebe.

È un buon segno: vuol dire che i neri non hanno più la coda di paglia e si considerano esseri come tutti gli altri (bianchi, per intenderci), pregi e difetti compresi.

Per la cronaca, «Beverly

Hills Cop» è il massimo successo commerciale del momento sul mercato Nord americano: in dodici settimane ha incassato oltre 50 milioni di dollari.

Callisto Cosulich

IPPODROMO DI MONTEBELLO  
OGGI - ore 15.00



CONTINUANO  
LE QUOTE MILIONARIE CON LE  
TRIS MONTEBELLO

## RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE GRIFONE  
Barcola.

PIZZERIA RISTORANTE IPPODROMO  
Aperto 19-02. Seralmente musica.

«LA POSADA»  
Ertia S. Anna 124. Tel. 811226.

GIGI SABANI  
alla Capannina domenica 24 marzo. Informazioni e prenotazioni via Costalunga 113.

L'OASI DEL GELATO

a 100 m da Villa Revoltella. Un tranquillo punto d'incontro per i buongustai del vero gelato artigianale.

PIZZA A MEZZOGIORNO

Al Copacabana via del Teatro Romano. Dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 24.

IL MOTEL VALROSANDRA

è lieto di annunciare l'apertura della BILANCIA su ristorante. Si accettano prenotazioni per banchetti tel. 226221.

DISCO CLUB PARADISO

Pomeriggio dalle ore 15 alle 19 disco e video-disco su schermo gigante. Ingresso lire 4000.

STASERA AL DANCING PARADISO

Dalle 20 alle 24 orchestra Matador programma liscio e anni sessanta e video-discoteca su schermo. Ingresso lire 5000.

RISTORANTE ALLA STAZIONE MUGGIA  
Con Roberto specialità pesce e carne. Ampie sale per banchetto e pranzi nuziali. Martedì San Giuseppe aperto. Prenotazioni 271193.

TRATTORIA AL LAGO. DOBERDÒ

È stata riaperta con le sue specialità alla griglia.

«LA POSADA»

Oggi anche pranzi. Tel. 811226.

Festa del papà al Principessa  
MARTEDI SFILA IL GENTIL SESSO  
«ELEZIONE MISS PRINCESS»  
premiate dalla boutique NOEMI  
Spettacolare esibizione di body building della  
nota palestra BIG GYM DI ROIANO

## CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## Dai programmi tv e radio

## RAIUNO

- 10.00 Linea verde speciale: Pane nero o pane bianco?  
 11.00 Dalla cattedrale di San Giusto a Trieste, Santa Messa.  
 11.55 Segni del tempo, settimanale di attualità religiosa.  
 12.15 Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli, regia di Vito Minore.  
 13.00 Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica.  
 13.30 Tg 1 Notizie.  
 14.00 Dallo studio 2 di Roma Pippo Baudo presenta: «Domenica in...», diretta da studio di Bruno Broccoli, Giorgio Calabrese, Franco Torti e Marco Zavattini, regia di Gianni Vaiano.  
 14.50 Notizie sportive.  
 16.10 Discoring '84-'85, presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli, regia di Francesco Boseman.  
 16.55 Notizie sportive.

## RAIDUE

- 10.00 Grandi interpreti, a cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani.  
 11.00 Più sani più belli. Settimanale di salute ed estetica.  
 11.55 «Il molto misterioso Mr. Moto», a cura di Nedo Ivaldi. Film: «MR. MOTO IN VACANZA» (1939), con Peter Lorre, Joseph Schildkraut e Lionel Atwill. Regia di Norman Foster.  
 13.00 Tg 2 Ore tredici.  
 13.25 Tg 2 «C'è da salvare», a cura di Carlo Picone.  
 13.30 Dallo studio 1 di Roma: Una domenica di Blitz, di Aldo Bruno e Giovanni Minoli. Collaborazione del pool sportivo del Tg 2 Sport.  
 13.40 «Piccoli fans», un programma di Sandra Milo e Silvia Del Papa.  
 14.30 Tg 2 Diretta sport (prima parte).  
 15.00 «Jolly goal», quiz spettacolo aspettando i risultati.  
 16.50 Risultati finali e classifiche del campionato.  
 17.00 «Jolly goal», l'ultimo Blitz.  
 17.10 Tg 2 diretta sport (seconda parte).

## RAITRE

- 10.00 Roma: Equitazione, finale Concorso nazionale esercito-scuola.  
 12.00 Il mondo di Katherine Mansfield, la sua vita e i suoi racconti, con Vanessa Redgrave nella parte di Katherine. Prodotto da Rosemary Hill.  
 13.20 Dal «Colosseo» di Mantova: Discosalam, di L. De Sena.  
 14.05 Tutto di Tino Scotti, di Colombo, Pensa e Scotti. Regia di R. Sodi.  
 15.00 Tg 3 diretta sportiva. Dal Monte Amiata: Sci, Coppa Europa femminile. Da Mestre: Pugilato, finale Torneo internazionale. Da Ancona: Scherma, finale Campionati italiani di sciabola.  
 17.45 La grande avventura (XXI), a cura di Vieri Razzini: «L'UOMO INVISIBILE» (1933), film. Regia di James Whale, con Claude Rains, Gloria Stuart, William Harrigan.

- 18.20 90.0 minuto.  
 18.50 Campionato italiano di calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A - In... diretta da studio - Che tempo fa.  
 20.00 Telegiornale.  
 20.30 La Rai - Radiotelevisione italiana presenta: «Quo vadis?», dal romanzo di Henrik Sienkiewicz, sceneggiatura di Ennio De Concini, Francesco Scardamaglia, Franco Rossi. Con Klaus Maria Brandauer, Frederic Forrest, Max Von Sydow, Cristina Raines, Barbara De Rossi, Francesco Quinn, Marie-Therese Felin, Gabriele Ferzetti, Leopoldo Trieste, Marko Nikolic, Angela Molina (5.0 episodio).  
 21.35 La domenica sportiva, cronache filmate e commenti.  
 22.50 Sulle strade della California, telefilm: «Il piccolo ragazzo perduto».  
 23.45 Tg 1 Notte - Che tempo fa.

- 17.20 Campionato italiano di calcio, cronaca di un tempo di una partita di serie B.  
 18.20 Mixer musica, di Lidia Sacerdote.  
 18.40 Tg 2 Flash.  
 18.50 Mixerstar, un programma di Aldo Bruno e Giovanni Minoli, con la collaborazione di Giorgio Montefoschi, regia di Sergio Spina.  
 19.50 Tg 2 Telegiornale.  
 20.00 Tg 2 Domenica sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva.  
 20.30 Alida Chelli in «Supersera», spettacolo di Verde, Siena, Verde jr., con Pietro De Vico, Gigi Reder, Giorgio Ariani, Enzo Garinei.  
 21.50 Saranno famosi, telefilm: «Imparerò a volare» (1.a parte).  
 22.40 Tg 2 Stasera.  
 22.50 Tg 2 Trentatré, settimanale di medicina a cura di Luciano Onder.  
 23.25 Dse: Nova «Einstein», scritto e diretto da Patrick Griffin (2.a parte).  
 23.55 Tg 2 Stanotte.

- 19.00 Tg 3.  
 19.20 Sport regione, edizione della domenica a cura delle redazioni regionali, la giornata sportiva regione per regione.  
 19.40 Concertone con Diana Ross. Un programma di Lionello De Sena.  
 20.30 Domenica gol, a cura di Aldo Biscardi.  
 21.30 Stasera teatro: I trucchi del mestiere, a scuola di teatro con Dario Fo: «Il candore dell'osceno», regia di Ruggero Miti.  
 22.30 Tg 3.  
 22.55 Campionato di calcio di serie A.  
 23.40 Dal Much More di Roma: Dancemania, di E. Marchetti.

## CANALE 5

- 8.30 Telefilm: «La casa nella prateria».  
 9.20 Telefilm: «Phyllis».  
 9.45 «Premiere», settimanale di cinema.  
 10.00 Antepremia, programmi per sette sere.  
 10.30 «Nonsolomoda», settimanale di varia varieta.  
 11.30 Superclassifica show.  
 12.20 Punto 7, dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi.  
 13.30 «Buona domenica» (prima parte), conduce Maurizio Costanzo con Simona Izzo, Paola Pigni, Stefano Santospa, Enrico Lucherini.  
 14.30 Telefilm: «Orazio» con Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Michael Sebastiani. Regia di Paolo Pietrangeli.  
 14.50 «Buona domenica», conduce Maurizio Costanzo.  
 17.15 «Buona domenica» (seconda parte), conduce Corrado con Roberto Gervaso.  
 19.00 Telefilm: «Condo».  
 19.30 «Buona domenica», conduce Corrado.  
 20.30 Sceneggiato: «Venti di guerra», con Robert Mitchum, Al McGraw, Jan Michael Vincent, John Houseman. Regia di Dan Curtis (5.a puntata).  
 22.30 Telefilm: «Love boat».  
 23.30 Punto 7, dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi (replica).  
 0.30 Telefilm: «Chicago story».

## RETEQUATTRO

- 8.30 Film: «IL CURATO» con Jean Carmet, Michel Bouchet. Regia di Gabriel Axel (1980).  
 10.15 Film: «L'AQUILA DEL DESERTO» con Yvonne De Carlo, Richard Greene. Regia di Frederick De Cordova (1950).  
 11.30 Telefilm: «Vicini troppo vicini».  
 12.00 Telefilm: «Vegas» (replica).  
 13.00 Muppet show, con Muppets e Muppeti.  
 13.30 Documentario: Jumbo Jumbo. Le avventure di Jonah Paul Jones.  
 14.00 Telefilm: «Amici per la pelle».  
 15.00 Telefilm: «La squadraccia delle pecore nere».  
 16.00 Film: «AGGUATO NELLA SAVANA» con Harry Guardino, Shirley Eaton. Regia di Ivan Tors (1965).  
 17.50 Film Tv: «UNA STORIA ALLUCINANTE» con Darren McGavin, Carol Linley. Regia di John Llewellyn (1972).  
 19.30 Telefilm: «Bravo Dik».  
 20.00 Telefilm: «Con affetto Sidney».  
 20.30 Film: «L'AVVENTURA DI HONG KONG» con Clark Gable, Susan Hayward, Michael Rennie. Regia di Edward Dmytryk (1955).  
 22.30 Telefilm: «Vegas».  
 23.30 Film: «MISSIONE SEGRETA» con Van Johnson, Spencer Tracy, Robert Mitchum. Regia di Mervyn Leroy (1944).

## TELECAPODISTRIA

- 14.15 Salti dal trampolino gigante, Campionati mondiali di salti con gli sci.  
 16.15 Cartoni animati.  
 16.45 Documentario.  
 17.45 «Il re della collina», telefilm.  
 19.00 «Ucrainismo».  
 19.30 «Shane», telefilm. Le avventure del «Cavaliere della Valle solitaria».  
 20.25 Appuntamento con l'opera: «Madame Butterfly» di Giacomo Puccini.  
 23.10 Check up, rubrica di medicina a cura di Biagio Agnes.

## TELEFRIULI

- 10.10 Buongiorno Friuli.  
 10.15 È tempo d'artigianato, rubrica.  
 10.45 Regione verde, settimanale di agricoltura.  
 11.15 Si o no, mercatino telefonico.  
 13.40 Goal, settimanale sportivo.  
 14.55 Caric e briscole, conduce Dario Zampa.  
 17.00 Fogolar tre, varietà.  
 19.00 Telefilm: «Vegas».  
 20.30 «Da qui all'eternità», sceneggiato.  
 21.40 «IL MEDIATORE», film.  
 23.15 «Barnaby Jones», telefilm.

## TELEPADOVA

- 12.00 Catch: Campionati mondiali (ep. 46).  
 13.00 «Diego al 100%», 5.a puntata, con Diego Abatantuono.  
 14.00 Telefilm: «Libero in cima alla collina».  
 15.00 Telenovela: «Lacrime di gioia».  
 16.00 Cartoni animati.  
 19.15 Speciale spettacolo.  
 19.20 Telenovela: «Illusione d'amore» con Veronica Castro.  
 19.50 Telenovela: «Marcia nuziale».  
 20.30 «Diego 100%», 6.a puntata, con Diego Abatantuono.  
 21.15 Film: «TESTE DI CUIO». Regia di Giorgio Capitani con Philippe Leroy, Christian De Sica (1981).  
 23.15 Tutto cinema.  
 23.30 I nostri problemi: Fare il soldato.  
 24.00 Telefilm: «Star trek» (ep. 14).

## TELEQUATTRO

- 10.30 Tv market: mercatino della domenica.  
 12.15 Bit n. 18. Storie di computer raccontate da Luciano De Crescenzo (replica).  
 13.00 Grand Prix, settimanale televisivo sport, strada, rally.  
 14.00 Domenica sport, avvenimenti sportivi internazionali.  
 16.00 Premiere (replica).  
 16.15 Dee Jay television, a cura di Claudio Cecchetto.  
 19.30 Telequattro sport. La domenica sportiva di Telequattro.  
 19.50 Speciale regione.  
 20.30 Drive in n. 17, con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Elio Greggio. Regia di Beppe Recchia.  
 22.20 Telefilm: I racconti del brivido: «Il guardiano degli abissi».  
 23.20 Telequattro sport notte.

## PROGRAMMI RADIO

- RADIOUNO**  
 Giornali radio: 8, 9, 10, 13, 19, 23.  
 Onda verde: viene trasmessa alle ore 8.57, 7.57, 10.10, 10.57, 12.57, 15.57, 21.15, 23.21. Notiziario del Gr 1 in collaborazione con il 4212 dell'Acf. 6:12. Giustafeste, con Elena Bonelli. 7.32: Canto evangelico: 8.40: Gr1 Copertina; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.16: Varietà variata; 12: Le piace la radio; 13.20: Black out; 13.35: Freezer; 13.50: Onda verde Europa; 14.30: 17.03: Carta bianca stereo; 15.52: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Musica sera: microsolo, che passione; 19.20: Gr1 tutto basket; 19.50: Ascolta se fa sera, rubrica religiosa; 19.55: Asterisco musicale; 20: Punto d'incontro; 20.30: Stagione lirica «Il ratto del serraglio»; di Mozart, nell'intervallo (21.18) Saper dove, con i premi di Lucio Littori; 23: Gr1 ultima edizione; 23.05 - 23.28: La telefonata.
- STEREOUNO**  
 14.30: Carta bianca stereo; 15.52: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: 18.57 - 22.57: Onda verde notizie; 18.30: Musica sera: microsolo che passione; 19.30: Gr1 sport tutto basket; 19.51: Domenica; 20.20: Domenica hit; 20.30 - 21.30: Gr1 in breve Onda verde notizie; 23: Gr1 ultima edizione.
- RADIOUE**  
 Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.55, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Il cinema racconta, di M. Gravinia e M. Rinaldi; 6.05: I titoli del Gr2. Bollettino del mare; 8: Radiouede presenta: Sintesi quotidiana del programma; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.45: Professione scrittrice, regia di Marco Lami, di G. Codolo; Sibilla Alarano; 9.35: L'aria che tira; 11: L'uomo della domenica; Franco Cardini, di P. Tomassini; 12: Gr2 antipapa sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade; 12.50 - 14: Programmi regionali, Onda verde regione, Gr2 regionali; 14.30 - 15.52 - 17.45: Domenica con noi; 15 - 17: Domenica sport; 18.55: Bollettino del mare; 20: Momenti musicali di ogni tempo; 21: Viaggio per le Americhe; 21.30: Lo specchio del cielo: autoritratti segreti da Alberto Gozzi prima di un altro lunedì; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonnotte, uno scrittore e la sua terra: Attilio Bertolucci.
- STEREODUE**  
 14.30 - 15.50 - 17.45: Stereodue; 15 - 17: Domenica sport; 19.30: Gr2 radiouede; 20 - 23.59: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità; 22.30: Gr2 ultime notizie.
- RADIOTRE**  
 Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 12.35, 20.45 - 8: Giornale radio: 6.55, 8.30, 10.30. Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina, con Sergio Milani; 9.48: Domenica tra: Riccardo Bacchelli e il fascino del romanzenzo; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti; 12.40: Il pianoforte di Brahms; 13.05: Viaggio di ritorno, di Grazia Levi: «Un arcipelago ritrovato» regia di Costanza Pilipich (3); 14: Antologia di Radiotre, al termine: il cordovano, un atto di M. Carvosa, musica di G. Pettrassi, dirige N. Sanozono; 18: I concerti di Milano, dirige A. Nanut, nell'int. 18.30: Gr3; 19.40: Nuovi materiali, di S. Leuchetti con A. Ferro Milone; 20: Un concerto barocco; 21: Rassegne delle riviste: natura e ambiente; 21.10: Anno europeo della musica: Il centenario della nascita di J. S. Bach: «Le cantate sacre» (18); 22.25: Muzio Clementi; 23: L'oscuro di Omero (27 lettura); 23 - 23.58: Il jazz.
- STEREODUE**  
 Musica e notizie per chi lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte; 5.45: Il giornale d'Italia e Notturno italiano.
- RADIO REGIONALE**  
 6.00: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Cigno di Pesaro. Cignale di Lago (9.a replica); 12.35: Cignale di Lago; 19.35: Giornale radio.
- Programma in lingua slovena:**  
 Segnale orario - Gr3: Immagini musicali; 9: S. messa dalla chiesa del S. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Matinée domenicale: Pot-pouri musicale; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Dove sono le lettere dell'alfabeto?»; 11.15: Pot-pouri musicale; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Settimanale degli agricoltori; 12.30: Pot-pouri musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campagne del Natone; 15: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 16: Sport; 17.30: Collegamento in diretta con il Palasport di Chiabiera per l'incontro di pallacanestro Jadransko-Primorsko.

## TEATRI E CINEMA

**PROVINCIA DI TRIESTE**  
**LA CAPPELLA UNDERGROUND**  
**SETTIMANA DEL CINEMA UNGERESE**  
 22-28 marzo  
 al Cinema Ariston  
 7 anteprime  
 • Incontri con i registi  
 • Film sperimentali dello Studio Béla Balázs  
 • Retrospettiva: 21 film  
 • Mostra di manifesti  
 • Mostra di grafiche  
**INGRESSO LIBERO**

**Teatro Comunale di Montalcene**  
 20 marzo 1985 ore 21  
**Melos**  
**Quartett Stuttgart**  
 Musiche di Mendelssohn, Zemlinsky e Beethoven  
 Prevendita biglietti mercoledì ore: 10-12 - 17-19  
 c/o Biglietteria del Teatro

**«Prima» all'ARISTON**  
**3 Candidato a Premi OSCAR**  
 Il Teatro Popolare di Roma presenta  
**«Arsenico e vecchi merletti»**  
 con Adriana Innocenti, Leda Negroni, Piero Nitti, Civaldo Ruggeri. Regia di Filippo Crivelli. Spettacolo fuori abbonamento. Agli abbonati sconto 30%. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI** Stagione lirica 1984/85. Oggi alle ore 16 ultima rappresentazione (turni D e «Il Console» di G. C. Menotti. Direttore Spiros Argiris, regia di Gian Carlo Menotti. Biglietteria del teatro (tel. 631948).

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI** Sala del Ridotto. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 sesto concerto. Complesso da camera del Teatro Verdi. Musiche di Vivaldi, Haendel, Rossini. Biglietteria del teatro (tel. 631948).

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI** (spettacolo fuori abbonamento)  
**«Arsenico e vecchi merletti»**  
 con Adriana Innocenti, Leda Negroni, Piero Nitti, Civaldo Ruggeri. Regia di Filippo Crivelli. Spettacolo fuori abbonamento. Agli abbonati sconto 30%. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

**TEATRO STABILE SLOVENO - TRIESTE**, via Petronio 4, Luigi Pirandello. «L'uomo dal fiore in bocca e Cee» oggi ore 18 a Bagnoli di Rocca.

**TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA** Ore 21: in abbonamento. Concerto dell'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia diretta da Severino Zannetti. baritono Paolo Rumetz. Musiche di L. Mozart, W.A. Mozart e D. Cimarosa. Prevendita e prenotazioni c/o Utat Galleria Protti, 2 (tel. 65700).

**TEATRO DI VIA ANAÏAN** - Oggi ore 17.30 la compagnia «Amici di S. Giovanni» replica «Un solo tredici» due atti di Roberto Grenti per regia di Roberto Grenti.

**PICOLO TEATRO**, via S. Francesco 5, diretto da Pio Toffoletto. Venerdì 22 marzo alle 20.30, sabato 23 alle 20.30, e domenica 24 alle 16.30, inizia la nuova commedia «No la me vol più ben». Tre atti comico brillanti di Aldo De Benedetti, per la regia di Silvio Potean. Prevendita biglietti da giovedì 21 marzo dalle 18 alle 19.30 alla cassa del teatro.

**ARISTON** Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Storia di un soldato» di Norman Jewison, con Howard E. Rollins, Adolph Caesar, Art Evans, Mervyn Dungey. Un coraggioso e avvincente film di denuncia della violenza razzista nell'ambiente militare. Uno dei maggiori successi della stagione negli USA, candidato a 3 premi Oscar '85.

**EDEN**, 15.30, ult. 22.10: «Momenti erotici di Alice». Porno a gogò in un film sorprendente. Severam.

**GRATTACIELO**, 16.30, ult. 22.15: Arriva il ciclone della risata: Eddie Murphy, il divo 23enne più popolare più bravo e più pagato d'America in «Beverly Hills Cop» - Un piedipiatti a Beverly Hills. Con Judge Reinhold, Lisa Eilbacher, Mignon, 15, ult. 22.15: «Star Trek - Alla ricerca di Spock». Un pianeta che muore, una lotta per la vita, uno spettacolare film di fantascienza.

**NAZIONALE**, 15.40, 18.30, 21.30: «Amadeus». Il film di Milos Forman, candidato a 11 premi Oscar. In SuperDolby Stereo. Sospese tutte le tessere.

**Storia di un soldato**  
 un film di NORMAN JEWISON

**ALCIONE**  
 TEL. 796162  
**GREYSTOKE**  
**LA LEGGENDA DI TARZAN**  
 ALCIONE AIACE (Ass. Cinema d'Essai), Tel. 796162. Ore 15, 17.30, 19.40, 22.10: 1986 in seguito a R. de Niro, un neonato diviene parte di una famiglia di schiame che lo alleva e lo protegge. Oggi il regista Hugh Hudson premio Oscar di «Momenti di gloria» ripropone l'epica avventura di un uomo diviso fra due mondi, la civiltà e la giungla nel film «Greystoke, la leggenda di Tarzan».

**LUMIERE**  
**CARMEN**  
 ULTIMO GIORNO  
 LUMIERE FICE (tel. 896530), via Filadelfia 9, Ore 14, 16.45, 21.30: La settimana di straordinario successo: «Carmen» di Francesco Rosi con Julia Migenes-Johnson, Plácido Domingo e Ruggero Raimondi. Ultimo definitivo giorno. Lunedì Ore 18, 20, 22: «La Traviata» di Zeffirelli.

**LUMIERE SPECIALE BAMBINI**, Ore 10 e 11.30 «I tre caballeros» di Walt Disney.

**RADIO**, 15.30, 21.30: Spettacolo affonda l'occhio in «sto porno di prima visione» «Starvision: an'orgasmic explosion». Viet. sev. min. anni 18.

## Sposo il figlio di Clark Gable

**BEVERLY HILLS** - John Clark Gable, il figlio 23enne dello scomparso attore Clark Gable, si è sposato con una ragazza diplomata in scienze cosmetiche a Beverly Hills in California. Lo ha annunciato il «Los Angeles Times».

Gable e Tracy Larae Yarro, figlia di un facoltoso agente immobiliare, si sono sposati nella Chiesa del Buon Pastore e alla cerimonia è seguito un ricevimento nel «Bel-Air Bay Club».

Il figlio dell'attore scomparso, un corridore automobilistico professionista, non ha mai conosciuto il suo padre, morto per un attacco cardiaco quattro mesi prima della sua nascita nel marzo 1961. La madre dello sposo, l'ex attrice Katherine Williams Gable, è morta nel 1983 all'età di 65 anni. Era la quinta moglie dell'attore.

## GORIZIA

**CORSO**, 15-22: «La storia infinita».

**VITTORIA**, 16-22: «La piovra» di Vivien. Colori Vm. 18 anni.

**VERDI**, 15.30, 22: «Femme Publique» con P. Fusther e V. Kaprizik. Colori Vm. 18 anni.

**CASA DELLA CULTURA** (Via Braxsi), 18, 22: «Liquid Sky» di Slava Tsauerman, per il Cinema giovani.

## MONFALCONE

**EXCELSIOR**, 14: «Non c'è resta che piangere» con Roberto Benigni e Massimo Troisi.

**TEATRO COMUNALE**: «Stranger than Paradise» (Più strano del Paradiso) di Jim Jarmusch. Prima edizione italiana '85. Inizio spettacolo ore 16, 18, 20, 22.

## RONCHI DEI LEGIONARI

**RIO**, 16: «Esperienze particolari». Vm. 18 anni.

## PALMANOVA

**GARIBOLDI**, 16: «Tentazioni di una moglie infedele». Vm. 18 anni.

**ITALIA**, 16: «La signora in rosso».

## Astrid OROSCOPO DI OGGI

Una fortunata combinazione potrebbe permettervi di aumentare le vostre risorse, regalarvi qualcosa tanto sul piano pratico quanto su quello affettivo. Spostamenti e incontri sono pieni di promesse per molti di voi, cercate di non guastare le cose con la fretta.

Quando tutto costa più sforzi e fatiche alcuni possono cercare di uscire dalla norma dalla «legalità»; ci sono tanti modi per cambiare la solita vita, attenti a non perdere il senso dell'orientamento e a non mettervi in situazioni ambigue... curate le questioni burocratiche.

Riorganizzate una giornata di relax e pensate a riordinare le idee, i progetti, le relazioni, forse troverete il modo di realizzare qualcosa che avete in mente da tempo, magari con la divertente collaborazione degli amici. Estro e fantasia abbondano, usateli con saggezza...

Il vostro modo di esprimervi potrà causarvi qualche noia, modificatelo e adattatelo alle persone che frequentate, esprimete in modo chiaro e sintetico i vostri pensieri. La vita affettiva e lavorativa è piuttosto movimentata, quella familiare un po' in crisi: attenzione.

Andate diritti allo scopo e fate quello che dovete e potete per migliorare la vostra situazione ma ricordate che un po' di moderazione e attenzione non guasteranno... non tutti potete permettervi proprio tutto, avete diversi astri che vi contrastano. Riguardatevi.

Se le circostanze sfideranno la vostra abilità a far fronte agli avvenimenti improvvisi avrete le risorse per destreggiarvi e magari trarne dei vantaggi, ma siate un po' prudenti e controllate la tendenza a esser troppo indulgenti con voi stessi e critici con gli altri.

E vi sentite emotivamente instabili è perché dovete prendere una decisione nella vita sentimentale o familiare, dare un colpo di timone alla vostra vita. Non sovraccaricatevi di impegni, un po' di relax e di tranquillità è ciò che vi occorre per chiarirvi un po' le cose.

Forse dovete occuparvi di un mare di cose, anche se non tutte gradite; non tratevi indietro e non lasciatevi vincere dalla pigrizia ma siate un po' cauti e freddi in ogni situazione per evitare tensioni psicologiche o antipatici equivoci e contrasti.

Un evento più o meno imprevisto vivacizzerà il vostro quotidiano, qualcuno si sentirà forse spinto a modificare le abitudini, a cambiare il giro di conoscenza... o scoprirà un nuovo modo per svagarsi, divertirsi. Attenti agli sviluppi di una situazione a cui tenete.

Misurate le parole per non dire più di quanto sia opportuno, per non offendere una persona al di là delle vostre intenzioni. Siete un po' nervosi e tendete a polemizzare, a criticare tutto e tutti: siate più pazienti, non pretendete troppo dal prossimo... e andrà tutto bene.

Se volete far emergere la vostra personalità sfoderate le migliori qualità ma tenete sotto controllo la tendenza a peccare un po' di egoismo, a cercare di conquistare con la forza o con gli intrighi ciò che vi interessa. Non lasciatevi tentare da impulsi o entusiasmi.

Attraversate un momento positivo e costruttivo, anche se per alcuni non si deve trascurare la possibilità di un comportamento incoerente dovuto forse alla vicinanza di una persona negativa o a qualche nota personale. Non occupatevi di faccende che non vi riguardano.

**NEGOZI manuel**  
 VIA S. LAZZARO 15 - VIA ROMA 8  
**...TOTAL LOOK**  
 della nuova moda 1985

## CRUCIVERBA

|    |    |   |    |    |    |    |    |    |
|----|----|---|----|----|----|----|----|----|
| 1  | 2  | 3 | 4  | 5  | 6  | 7  | 8  | 9  |
|    |    |   |    |    |    |    |    |    |
| 10 |    |   |    |    |    | 11 |    |    |
| 12 |    |   | 13 | 14 |    |    |    |    |
| 15 |    |   | 16 |    |    |    | 17 | 18 |
| 19 | 20 |   |    |    |    | 21 |    |    |
| 22 |    |   |    |    | 23 |    |    |    |
| 24 |    |   |    |    | 25 |    |    |    |
| 26 |    |   |    |    | 27 |    |    | 28 |
| 29 |    |   | 30 |    |    |    | 31 |    |
| 32 |    |   |    |    |    |    |    |    |
| 34 | 35 |   |    |    |    | 36 |    |    |
| 37 |    |   |    |    |    | 38 |    |    |

**ORIZZONTALI:** 1 Né tuo né suo - 4 Una preghiera nella Messa - 10 Percorre la Valtellina - 11 Interno (abbreviazione) - 12 Si conta sul medio - 13 Regione famosa per i cristalli - 15 Centro di montagna - 16 Il nome di Ferreri - 17 Antico millesettocinquanta - 19 Una stagione - 21 Sostengono i film del telegiornale - 22 Sono fatti per legare - 23 Rumore di latrati - 24 Una spina di pesce - 25 Parte asciutta del letto del fiume - 26 La grande di Hitler - 27 Si costruisce a Natale - 29 Lo esclamò lo stupito - 30 Prova di abilitazione - 31 Iniziali di Forlì - 32 Personallissima - 33 Il decimo mese in breve - 34 La negazione bifronte - 36 La grande di Russia - 37 Può essere da polso - 38 Fiume della Svizzera.

**VERTICALI:** 1 Pazza - 2 Ripara condutture - 3 Compiimento in versi - 5 Si alternano alle notti - 6 Un discendente... di Adamo - 7 Uno grande è il Gullian - 8 Il centro di Vienna - 9 Uno Stato del Mec - 13 Istituto di credito - 14 Fenomeno acustico - 16 Ci dà il buon latte - 18 Si uccide con un aspidio - 20 Ripostiglio... della giacca - 21 di Glicerone - 25 Ce ne sono cento in un etto - 27 Il partito di Craxi (sigla) - 28 Biblico nome di donna - 30 Frazione di chilo - 33 Non la vede l'impiante - 35 Poco originale.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

**ORIZZONTALI:** 1 sol; 4 sua; 7 Asia; 10 predisposto; 13 vilipeso; 15 evase; 16 arsi; 18 Cl; 19 star; 20 percolosità; 25 rovinati; 26 TO; 27 inservienti; 28 scolare; 29 Na; 31 stiletto; 32 Dal; 33 ti; 34 nord; 35 due; 36 Fo; 37 Cuneo.

**VERTICALI:** 1 spie; 2 OR; 3 leva; 4 Sile; 5 us; 6 appollaiati; 7 assassine; 8 storti; 9 io; 11 dislivello; 12 oe; 14 Sero; 17 patinare; 18 convinto; 21 Ernst; 22 rose; 23 Circe; 24 Otero; 30 Aldo; 31 sud; 32 don; 34 NU.

**SCONTI DAL 10% AL 30%**  
**BabySHOP**  
 TRIESTE  
 VIA PALESTRINA 3

Continuaz. dalla 17.a pagina

S.I.M.I. 772629. VIA ROMA adiacenze, appartamento ampia metratura, parzialmente ristrutturato, in stabile con ascensore, terrazza, 120.000.000, trattative riservate. 1426/22

S.I.M.I. 772629. SVEVO (via), panoramico appartamento piano alto in stabile ventennale soggiorno 2 stanze cucina abitabile, 2 servizi, balcone. Possibilità box 75.000.000. 1426/22

S.I.M.I. 772629. S. LUIGI, appartamento ottime condizioni, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, cantina. Solo 42.000.000. 1426/22

S.I.M.I. 772629. ULTIMO PIANO zona Campo Marzio, 2 stanze stanzetta cucina abitabile doccia-wc ripostiglio. Parzialmente da ristrutturare, 38.000.000. 1426/22

S.I.M.I. 772629. PERFETTO appartamento in stabile del 1970 tutti confort, soggiorno 2 stanze cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi (stanze grandi) 98.000.000. 1426/22

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l. Passo Goldoni 2, vende VILLA CARSA adiacenze tranquilla nel verde villa unifamiliare di prestigio con ampio terreno recintato box autometano gasolio, 200.000.000. 729862, 729863. 22/22

SIT SETTEFONTANE recente luminoso cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzi, prezzo interessante. 729863. 22/22

SIT LOCCHI villa recente ampia metratura possibilità due appartamenti giardino proprio trattative e visione piante previa telefonata ns. uffici. 729862. 22/22

SIT BESSENGHI palazzina signorile luminoso cucina salone due stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina in garage. 729863. 22/22

SIT alloggio adiacenze TRIBUNALE adatto studio legale cinque stanze cucina bagno autometano. 729862. 22/22

SIT MATTEOTTI recentissimo lussuoso ingresso cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo ripostiglio possibilità anche garage. 729863. 22/22

SIT GIULIA adiacenze recente cucina due stanze bagno ripostiglio autometano, 38.500.000. 729862. 22/22

SIT zona AGAVI recente panoramico ingresso cucina soggiorno matrimoniale ripostiglio terrazzo. 729863. 22/22

SIT paraggi GARIBOLDI recente ottimo stato panoramico cucina salone matrimoniale bagno due terrazzi. 729862. 22/22

SIT S. CILINO recente cucinino tinello matrimoniale bagno poggolo verandato. 37.000.000. 729863. 22/22

SIT paraggi S. MICHELE decoroso cucina soggiorno stanza servizio. 27.000.000. 729862. 22/22

SIT D'ANNUNZIO recente panoramico salone cucina due stanze servizio terrazzo, prezzo interessante. 729863. 22/22

SIT COMMERCIALE splendida alloggio panoramico ingresso cucina salone tre stanze doppi servizi giardino proprio, terrazzo, posto auto in garage. 729862. 22/22

SIT S. GIACOMO ristrutturato cucina soggiorno due stanze bagno. 729862. 22/22

SIT CAMPANELLE recente palazzina cucinotto soggiorno camera ripostiglio bagno posto auto in garage giardino condominiale. 729863. 22/22

SIT SISTIANA villa bifamiliare cucina soggiorno stanza stanzetta bagno per piano ingressi indipendenti 1500 mq terreno recintato, prezzo interessante. 729862. 22/22

SIT FLAVIA recente panoramico perfette condizioni cucinotto arredato tinello matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina. 729863. 22/22

SIT VIA UDINE cucina soggiorno due stanze bagno da ristrutturare. 29.800.000. 729862. 22/22

SIT COLOMBO recente perfettissimo cucina salone quattro stanze tripli servizi poggoli ripostigli. 729863. 22/22

SIT zona ROSSETTI casa signorile adatto uso studio tre vani servizio poggolo possibilità posto auto. 729862. 22/22

SIT FLAVIA recente panoramico cucinotto tinello tre stanze bagno ripostiglio terrazzi. 729863. 22/22

SIT adiacenze PIAZZA VICO recente piano alto cucina soggiorno due matrimoniali bagno terrazzo. 729862. 22/22

SIT MOLINO A VENTO decoroso cucina matrimoniale doccia. 24.000.000. 729863. 22/22

SIT CANOVA recente cucina soggiorno due stanze bagno due terrazzi, prezzo molto interessante. 729862. 22/22

SIT S. CROCE terreno pianeggiante 5000 mq possibilità anche costruzione campi tennis. prezzo da concordare. 729863. 22/22

SOLO a veramente intenzionati ad acquistare vendo urgentemente appartamento tutti confort giardino proprio, box a Catinara. Tel. 828796. T.A. 93/22

STARANZANO libero 3 camere cucina salone doppi servizi cantina. Grimaldi 0481 45283. 1000/22

STUDIO BG calle Oberdan 16 Muggia 72500, propone caratteristica casetta con giardino per amanti centro storico. 1455/22

STUDIO BG 727500 Muggia terreni edificabili panoramici diverse zone prezzi interessanti. 1455/22

STUDIO BG 727500 Baiaumonti ultimo piano terrazze ascensore bicamerale 45.000.000. 1455/22

STUDIO BG 727500 Servola appartamento signorile primingresso posto macchina 35.000.000. 1455/22

STUDIO BG 727500 Muggia primingresso palazzina riscaldamento autonomo posto macchina. 1455/22

STUDIO BG 727500 appartamenti in casetta con giardino diverse metrature. 1455/22

STUDIO 4 728334 S. Luigi soggiorno due stanze garage cantina. 1454/22

STUDIO 4 Greta soggiorno due stanze ripostiglio servizi terrazzi panoramico. 1455/22

STUDIO 4 Rossetti attico con mansarda 200 mq terrazzi box. 1455/22

STUDIO 4 728334 S. Giuseppina in completa ristrutturazione appartamenti varie metrature rifiniture lussuose visione progetti in ufficio. 1455/22

STUDIO 4 728334 riva Grumula fronte mare occupati ampie metrature. 1455/22

STUDIO 4 728334 stazione, locale 115 mq possibilità magazzini. no officina. 1455/22

STUDIO 4 Commerciale 11 ingressi attici con mansarde primi piani panoramicissimi. 1455/22

TERRENI zona Gabrovizza agricoli e industriali vendonsi. tel. 61914 ore 10-12. 53710/22

**Fino al 31 marzo**  
**la tua vecchia auto**  
**vale minimo**  
**1 milione**  
**e se vale di più**  
**la supervalutiamo**



Siate sinceri, non ci credevate più. E invece la grande occasione è arrivata. Su con la vita, è un momento magico! Fino al 31 marzo per la vostra vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purché regolarmente immatricolata, Fiat vi offre minimo 1 milione.\*

Un milione per sceglierla la Fiat che sognate tra tutte le vetture disponibili per pronta consegna.

Un milione come minimo per il vecchio usato, supervalutazioni generose per l'usato meno vecchio. E massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo: comode rateazioni Sava fino a 48 mesi e oltre 100 soluzioni Savaleasing.

Non perdetevi altro tempo! Tutte le Succursali e Concessionarie Fiat vi attendono.

**FIAT**

**È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT**

\*Speciale offerta non cumulabile, valida dal 15/3/1985.

ULTIMA palazzina impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarda giardini garage tel. 60251. 1428/22

VENDESI appartamento libero (stanza, cucina, doppi servizi, salone ricammente arredato, zona via Giulia alta. Scrivere cassetta Published n. 32/G 34100 Trieste. 1435/22

VENDESI appartamento libero tre stanze, stanzino, cucina, bagno e w.c., terrazza. Tel. 04524. 1437/22

VENDESI appartamento stanza soggiorno cucinetta servizi prontingresso mutuo tel. 825584. 1464/22

VENDESI bivano arredato seminuovo garage Piancavallo affarone. Tel. 0481/87234. 20/22

VENDO soggiorno camera cucina bagno poggoli corridoio ripostiglio cantina. 740756. 1409/22

VENDO stanza, soggiorno, cucinotto, terrazzo, seminuovo 31.000.000; Università, in casetta, panoramico, tristanza, cucinotto da restaurare 42.000.000. Tel. 587004-631291. 53610/22

VESTA vende casetta libera Bagnoli della Rosandra completamente restaurata stanza cucina bagno cantina riscaldamento a gasolio 55.000.000 telefonare 730344 Gallina 4. 1409/22

VESTA vende appartamenti nuovi di varie grandezze panoramici zone Grignano Greta Commerciale Università Rossetti S. Luigi Perugino Campione Servola con tutti confort moderni telefonare 730344. Gallina 4. 1409/22

VESTA vende vilino zona Opicina da ristrutturare su due piani con 900 mq di terreno telefonare 730344 Gallina 4. 1409/22

VESTA vende libero zona Barriera primo piano luminoso casa recente adatto ambulatorio studio professionale due stanze salone cucina doppi servizi poggoli riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344. 1409/22

VESTA vende libero zona Dorgo Teresiano sesto piano luminoso due stanze cucina bagno poggoli riscaldamento ascensore tel. 730344. 1409/22

VESTA vende libero zona S. Giusto piano secondo luminoso casa d'epoca tre stanze soggiorno cucinotto bagno riscaldamento a metano telefonare 730344. 1409/22

VESTA vende libero via Settefontane piano ammezzato stanza stanzino soggiorno angolo cottura bagno poggolo riscaldamento centrale 45.000.000, telefonare 730344. 1409/22

VESTA vende libero zona Nava il terzo piano luminoso casa d'epoca due stanze stanzino cucina bagno 57.000.000, telefonare 730344. 1409/22

VESTA vende liberi zone Rossetti e Revoltella stanza cucina bagno riscaldamento centrale 35.000.000 telefonare 730344. 1409/22

VESTA vende libero zona Piccardi primo piano luminoso casa recente stanza stanzetta saloncino cucina doppi servizi poggolo riscaldamento centrale ascensore telefonare 730344. 1409/22

VESTA vende libero via Fabio Severo quinto piano luminoso stanza stanzetta cucina bagno poggolo riscaldamento centrale ascensore 50.000.000 telefonare 730344. 1409/22

VESTA vende libero via Pietà piano terzo luminoso casa d'epoca due stanze cucina bagno 32.000.000 telefonare 730344. 1409/22

VESTA vende libero zona S. Giacomo piano ammezzato stanza stanzino soggiorno angolo cottura w.c. con doccia riscaldamento a metano 40.000.000 telefonare 730344. 1409/22

VILLA Aurisina: seminuova, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, mq 700 giardino recintato tel. 734257. 1434/22

VILLASCHIERA 150 mq privata vende Villa Vicentina (Cervignano) l. 75.000.000 mutuiabili tel. 0431/96210. 54/22

VILLA signorile Scorcio unifamiliare 13 vani giardino alberato vendesi privatamente scrivere a cassetta 26/G Published 34100 Trieste. 5357/22

VILLESE vendesi nuova villetta unifamiliare 3 letti taverna garage giardino, possibilità mutuo. 0481/93311 15-18. 99/22

VIP Promozione Vendite Immobiliari corso Italia 31 Trieste telefoni 64112-65834 vende libero Baiaumonti primo piano soggiorno matrimoniale bagno terrazzo cantina 33.000.000. 26/22

VIP 64112 BAIAUMONTI libero recente signorile cucinotto soggiorno due camere bagno ripostiglio terrazzo cantina 63.500.000. 26/22

VIP 65834 P.A.M. adiacenze libero recente soleggiato cucinotto soggiorno due camere bagno terrazzo cantina 65.000.000. 26/22

VIP 64112 UNIVERSITA' adiacenze casetta bifamiliare piano terra affittato primo piano libero cucina tre camere bagno orto carrallo cortile 90.000.000. 26/22

VIP 65834 SEVERO libero recente saloncino cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazzo 95.000.000. 26/22

VIP 64112 zona CAMPANELLE libera recentissima stupenda villetta vista mare possibilità bifamiliare prezzo interessante informazioni e pianimetrie solo per appuntamento nostro ufficio. 26/22

VIP 65834 zona FARO libero recente signorile soggiorno cucina matrimoniale due camere doppi servizi terrazzo cantina giardino posto macchina 128.000.000. 26/22

VIP 65834 MURAT muri locale d'affari affittato tre forni sopalco servizio totali 80 mq 40.000.000. 26/22

VISOGLIANO vistamare villetta su 2 piani terreno edificabile possibilità ampliamento. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

WIENNA RESIDENCE SRL prossima consegna palazzina via Navali 23 appartamenti 3-4 stanze salone con mansarda servizi ampie terrazze box auto cantine telefonare cantiere 774698 visite 10-12 15-17 sabato 10-12. 1427/22

60125 Spaziocasa OMAGGIO postato con PRIMINGRESSO tricamerale cucina biservizi Mutuo 14.80%. 6/22

64266 Spaziocasa ROIANO per affittissimo 2.0 p. ultimo cucina bistranze bagno 36.000.000 A.F. FARONE. 6/22

60125 Spaziocasa nel VERDE 2 piani cucina salotto tricamerale biservizi terrazzi 125.000.000. 6/22

64266 Spaziocasa ROSMINI ottimo stabile saloncino cucina bistranze biservizi 74.000.000 mutuiabili. 6/22

60125 Spaziocasa GHIRLANDAIO soleggiatissimo cucinotto saloncino bistranze bagno terrazzo 87.500.000. 6/22

64266 Spaziocasa ATTICO con TERRAZZONI parzialmente da rifinire 72.000.000 solo per muratori. 6/22

7.500.000 vendesi mansarda camera, cucina con bagno tel. pomeridiana 743469. 1499/22

15.500.000 ospedale militare due stanze cucina servizio poggolo cantina ammezzato luminoso vendesi affittato minimo contanti 5.000.000 768676. 19/22

**23 Turismo e villeggiature**

GRADO «Buone vacanze» affittata, vende appartamenti. Rivolgarsi filiale invernale «Trieste Mia» 768800. 1265/23

**24 Smarrimenti**

LAUTA ricompensa a chi riporterà cane pastore tedesco femmina sterilizzata tel. 410708 nome Asia. Tel. 410708. T.A. 91/24

**25 Animali**

SOLAMENTE a persona amante animali regiao meraviglioso cucciolo bastardo bianco ore serali 794544. T.A. 88/25

**27 Diversi**

CHEIRO PARAPSIKOLOGIA astrologia, chiromanzia, meditazione. Qualunque problema. Telefonare 775453. 53732/27

VIGNA con orto e frutteto da persona capace al 50% del raccolto tel. ore ufficio 750028. 53638/27

| Alitalia                                                         |          |        |
|------------------------------------------------------------------|----------|--------|
| RETE INTERNAZIONALE                                              |          |        |
| PARTENZE                                                         |          |        |
| da Ronchi per:                                                   | Partenze | Arrivi |
| Algeri                                                           | 7.30     | 13.50  |
| Amburgo                                                          | 07.05    | 13.50  |
| Amsterdam                                                        | 07.05    | 11.50  |
| Barcellona                                                       | 07.05    | 11.45  |
| Bruxelles                                                        | 07.05    | 10.20  |
| Cairo                                                            | 16.15    | 19.35  |
| Colonie-Bonn                                                     | 07.05    | 14.00  |
| Copenaghen                                                       | 07.05    | 12.45  |
| Düsseldorf                                                       | 16.15    | 21.00  |
| Frankfort                                                        | 07.05    | 10.00  |
| Londra                                                           | 16.15    | 20.45  |
| Madrid                                                           | 07.30    | 12.00  |
| Monaco                                                           | 16.15    | 20.30  |
| New York                                                         | 07.30    | 15.00  |
| Parigi                                                           | 07.05    | 14.30  |
| Stoccarda                                                        | 16.15    | 21.30  |
| Stoccolma                                                        | 16.15    | 20.55  |
| Tripoli                                                          | 07.30    | 12.15  |
| Tunisi                                                           | 11.25    | 18.40  |
| ARRIVI                                                           |          |        |
| per Ronchi da:                                                   | Partenze | Arrivi |
| Algeri                                                           | 14.40    | 22.00  |
| Amburgo                                                          | 15.00    | 21.35  |
| Barcellona                                                       | 12.35    | 15.35  |
| Bruxelles                                                        | 14.25    | 18.15  |
| Colonie-Bonn                                                     | 11.05    | 15.35  |
| Copenaghen                                                       | 14.30    | 21.35  |
| Düsseldorf                                                       | 08.00    | 15.35  |
| Frankfort                                                        | 17.00    | 21.35  |
| Ginevra                                                          | 18.15    | 21.35  |
| Londra                                                           | 11.00    | 15.35  |
| Madrid                                                           | 12.45    | 18.15  |
| Monaco                                                           | 17.45    | 21.35  |
| New York                                                         | 18.00    | 10.45  |
| Parigi                                                           | 10.45    | 15.35  |
| Stoccolma                                                        | 15.20    | 21.35  |
| Tripoli                                                          | 09.15    | 15.35  |
| Tunisi                                                           | 13.40    | 18.15  |
| ATI                                                              |          |        |
| RETE NAZIONALE                                                   |          |        |
| PARTENZE                                                         |          |        |
| da Ronchi per:                                                   | Partenze | Arrivi |
| Alghero                                                          | 07.05    | 12.10  |
| Bari                                                             | 16.15    | 21.50  |
|                                                                  | 07.30    | 13.50  |
|                                                                  | 11.25    | 18.00  |
| Brindisi                                                         | 18.55    | 22.50  |
|                                                                  | 11.25    | 18.05  |
|                                                                  | 18.55    | 22.30  |
| Cagliari                                                         | 07.30    | 10.30  |
|                                                                  | 11.25    | 15.35  |
|                                                                  | 18.55    | 22.45  |
| Catania                                                          | 07.30    | 10.40  |
|                                                                  | 11.25    | 17.35  |
|                                                                  | 18.55    | 21.55  |
| Genova                                                           | 07.15    | *09.10 |
| Lametta Terme                                                    | 07.05    | 12.20  |
|                                                                  | 18.55    | 21.50  |
| Lampedusa                                                        | 07.30    | 12.00  |
| Milano                                                           | 07.05    | 07.55  |
| Napoli                                                           | 16.15    | 17.05  |
|                                                                  | 07.30    | 10.10  |
|                                                                  | 11.25    | 17.05  |
|                                                                  | 18.55    | 21.55  |
| Olbia                                                            | 18.55    | 21.45  |
| Palermo                                                          | 07.30    | 10.35  |
|                                                                  | 11.25    | 15.00  |
|                                                                  | 18.55    | 22.45  |
| Pantelleria                                                      | 07.30    | 14.25  |
| Reggio Calabria                                                  | 18.55    | 22.15  |
| Roma                                                             | 07.30    | 08.35  |
|                                                                  | 11.25    | 12.20  |
|                                                                  | 18.55    | 20.00  |
| Torino                                                           | 07.15    | *10.10 |
| Trapani                                                          | 07.30    | 13.15  |
| Venezia                                                          | 07.15    | *07.40 |
| * Eccetto sabato/domenica<br>° solamente mercoledì/ven-<br>nerdi |          |        |
| ARRIVI                                                           |          |        |
| per Ronchi da:                                                   | Partenze | Arrivi |
| Alghero                                                          | 07.05    | 10.45  |
|                                                                  | 13.00    | 15.35  |
| Bari                                                             | 06.55    | 10.45  |
|                                                                  | 15.00    | 18.15  |
| Brindisi                                                         | 18.50    | 22.00  |
|                                                                  | 07.00    | 10.45  |
| Cagliari                                                         | 18.45    | 22.00  |
|                                                                  | 07.00    | 10.40  |
|                                                                  | 17.05    | 18.15  |
| Catania                                                          | 18.50    | 22.00  |
|                                                                  | 07.30    | 10.45  |
|                                                                  | 14.55    | 18.15  |
|                                                                  | 18.20    | 22.00  |
| Genova                                                           | 19.45    | *21.40 |
| Lametta Terme                                                    | 07.15    | 10.45  |
|                                                                  | 11.00    | 18.15  |
|                                                                  | 16.30    | 21.35  |
| Lampedusa                                                        | 12.35    | 18.15  |
| Milano                                                           | 14.45    | 15.35  |
|                                                                  | 20.45    | 21.35  |
| Napoli                                                           | 07.05    | 10.45  |
| Olbia                                                            | 18.05    | 22.00  |
| Palermo                                                          | 07.25    | 10.45  |
|                                                                  | 06.55    | 10.45  |
|                                                                  | 14.30    | 18.15  |
| Pantelleria                                                      | 14.55    | 22.00  |
| Reggio Calabria                                                  | 07.15    | 10.45  |
|                                                                  | 14.15    | 18.15  |
| Roma                                                             | 09.35    | 10.45  |
|                                                                  | 17.05    | 18.15  |
|                                                                  | 20.50    | 22.00  |
| Torino                                                           | 18.45    | *21.40 |
| Trapani                                                          | 16.05    | 22.00  |
| Venezia                                                          | 21.15    | *21.40 |

\* eccetto sabato/domenica  
° solamente mercoledì/ven-  
nerdi

## L'AVVISO ECONOMICO

può aiutarvi  
a risolvere qualsiasi  
vostro problema

Con una spesa  
limitata  
potete mettervi  
in contatto  
con le persone  
interessate

Chi cerca e chi offre  
tutti si incontrano  
nelle colonne degli avvisi  
economici de

IL PICCOLO